Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 9 febbraio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8632 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 550 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5390): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.300) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

PRESENTATA IERI ALLA CAMERA LA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE DELLA MAGGIORANZA

RIPRENDE LA FATICOSA MARCIA VERSO LA RIFORMA DELLA RAI-TV

Breve seduta a Montecitorio per la formale apertura del dibattito - I missini «soddisfatti della propria battaglia» - Contro l'ostruzionismo in vista alcuni mutamenti del regolamento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

E' durata un'ora esatta la seduta odierna della Camera (in aula erano presenti pochissimi deputati), dov'è stata aperta la discussione generale sul decreto per la riforma della Rai-Tv, dopo il voto di fiducia ottenuto ieri dal governo sullo stesso argomento. Si è trattato di un'apertura di dibattito puramente formale, perché il presidente di turno, il democristiano Lucifredi, si è limitato ad annunciare la presentazione della proposta di legge firmata dai capigruppo della maggioranza di centro-sinistra sulla riforma dell'ente radiotelevisivo. Al riguardo il socialdemocratico Poli ha chiesto che sia adottata la procedura d'urgenza per la discussione; la richiesta di Poli sarà votata nella seduta di martedì prossimo.

Subito dopo hanno parlato il missino Delfino e il liberale Cottone: Delfino ha detto che «il decreto sulla Rai è stato di fatto seppellito con il voto di ieri», e ha aggiunto: «Non siamo qui oggi per cominciare realmente la discussione generale sul provvedimento, ma per celebrarne il funerale». Delfino ha sottolineato che «il gruppo del MSI è soddisfatto della propria battaglia, condotta per rivendicare i diritti inalienabili del Parlamento di fronte a un provvedimento discriminatorio nei confronti di un gruppo parlamentare, qual è quello del MSI, eletto da tre milioni di cittadini».

C'è stato, quindi, un brevissimo intervento del liberale Cottone il quale ha detto che, «dopo il voto di ieri e dopo l'annuncio della presentazione della proposta di legge della maggioranza, continuare a discutere sul decreto è cosa inutile e poco dignitosa. Per questo — ha affermato — rinuncio a parlare».

I deputati — è stato poi annunciato — torneranno a riunirsi martedì alle 17, per esaminare il decreto-legge che proroga i contributi Gescal fino al 31 dicembre prossimo. Il comunista Pochetti, a questo punto, ha protestato con la presidenza affermando che «i comunisti ritenevano si dovesse ancora parlare, martedì prossimo, del decreto sulla Rai. Di fatto, invece, ci si trova di fronte — ha aggiunto il parlamentare comunista — a un'inversione dell'ordine dei lavori dell'assemblea, decisa dalla presidenza e dalla maggioranza senza che essa sia stata chiesta ufficialmente».

Il vicepresidente Lucifredi ha però fatto presente che la decisione di porre all'ordine del giorno per martedì il provvedimento sui contributi Gescal era stata presa, di comune accordo, da tutti i capigruppo di Montecitorio: Pochetti ha negato che ciò sia mai avvenuto, e Lucifredi gli ha risposto: «Nella seduta di martedì potrete chiedere voi comunisti l'inversione dell'ordine del giorno».

Sulla vicenda del decreto per la riforma della RAI c'è stata oggi una dichiarazione del capogruppo della DC a Montecitorio, on. Piccoli. «Resasi evidente l'impossibilità di superare l'ostruzionismo missino con gli strumenti parlamentari consentiti — ha detto Piccoli — il governo e le forze che lo sostengono hanno individuato nella proposta di legge presentata oggi e nella contemporanea sopravvivenza del decreto, valido a tutti gli effetti fino alla sua scadenza, la via più idonea per raggiungere l'obiettivo, che è e rimane quello di varare la riforma nei termini indicati dal decreto».

Sottolineato quindi, che «il presidente della Camera, Pertini, con la sua paziente mediazione, ha facilitato lo sbocco positivo dell'aspra situazione parlamentare», Piccoli ha annunciato che «il presidente Pertini, su concorde nostro invito, ha convocato la giunta del regolamento, per avviare la revisione di alcune norme del regolamento stesso, in modo da garantire il funzionamento del Parlamento ,che è il cuore del sistema di libertà».

Piccoli ha aggiunto: «Colgo ancora l'occasione per deprecare e condannare l'azione ostruzionistica del MSI, mai profilatasi in misura così massiccia nella storia del Parlamento, con un atteggiamento che non è solo contro la riforma della RAI, ma contro le supreme istituzioni democratiche».

Alla dichiarazione di Piccoli ha replicato il capogruppo del MSI a Montecitorio, on. De Marzio, il quale ha detto: «Vi è stato un ostruzionismo che è durato più a lungo di quello nostro sulla RAI e che ha visto succedersi al microfono un maggior numero di deputati. E' stato quello contro la legge sul divorzio, fatto dalla DC e dal MSI. Si pone contro le istituzioni democratiche — ha aggiunto De Marzio — non chi reagisce a incostituzionali discriminazioni, ma chi pratica in Parlamento le discriminazioni stesse».

Placido Cesareo

Ritoccato il decreto-bis

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

La proposta di legge sulla riforma della Rai-Tv reca le firme dei quattro capigruppo della maggioranza che sostiene il governo (Piccoli per la DC, Mariotti per il PSI, Cariglia per il PSDI e Biasini per il PRI) e si compone di 50 articoli, uno in meno rispetto al testo del decreto legge. Le modifiche di maggior rilievo fra i due testi sono commentate nella relazione introduttiva: «Innanzitutto — si afferma — si è ritenuto di eliminare il comitato per la radio e la televisione, nell'intento di eliminare il diaframma tra l'azione di indirizzo e di alta vigilanza svolta dal Parlamento attraverso l'azione della commissione parlamentare e di rendere perciò immediato e diretto il contatto nelle due essenziali articolazioni, sulle quali la struttura del servizio appare imperniata».

«Come conseguenza di questa scelta — prosegue la relazione — le funzioni in precedenza attribuite al comitato nazionale vengono prevalentemente attratte nella sfera di competenza della commissione parlamentare, la quale deve quindi aumentare notevolmente le sue attribuzioni sia qualitativamente che quantitativamente. In particolare la disciplina concreta dell'accesso viene affidata a una sottocommissione permanente della commissione parlamentare, la quale conserva un potere di controllo in via contenziosa.

«Tutto ciò — continua la nota — renderà necessaria una modifica strutturale della commissione medesima, per rendere l'organo maggiormente idoneo allo svolgimento dei compiti affidatigli. Le innovazioni suddette avranno un riflesso anche sul consiglio di amministrazione, il quale dovrà mantenere un permanente contatto con la commissione parlamentare e dovrà necessariamente assumersi ulteriori responsabilità operative.

«Per quanto riguarda le rimanenti disposizioni della proposta esse ricalcano, come già è stato notato, quelle del precedente decreto, ad eccezione di alcuni aggiustamenti di carattere per lo più formale, allo scopo di perfezionare il contenuto. E' peraltro da segnalare l'abbreviazione dei termini per il rinnovo del consiglio di amministrazione».

Le differenze tecniche fra il provvedimento di legge e il decreto riguardano soprattutto gli articoli 4, 5, 6 (che è stato eliminato del tutto) e 7; la modifica di quest'ultimo articolo (che equivale all'8 del decreto) è quella politicamente più rilevante, perché in esso vengono appunto eliminate le attribuzioni del comitato nazionale per la Rai-Tv, sostituite da quelle riservate adesso alla sottocommissione permanente.

R. R.

UN'«AVANCE» DEL GOVERNO AL VATICANO

L'ITALIA È PRONTA A RIVEDERE I «PATTI»

Dal 1970 più nessun contatto sul Concordato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 8

A quanto si apprende, l'on. Moro ha incaricato l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede di informare il Vaticano sulla «disponibilità» italiana alla revisione del Concordato e quindi alla ripresa dei colloqui e dei contatti, interrotti con l'ultimo incontro tra rappresentanti del Vaticano e del governo italiano, avvenuto il 15 giugno 1970. Un tale passo, da parte italiana, sembra fosse atteso: non più tardi di qualche giorno fa, infatti, il quotidiano «La Civiltà Cattolica» ribadiva la piena disponibilità della Santa Sede alla revisione. E, del resto, tale atteggiamento di apertura da parte della Santa Sede era stato confermato dal portavoce vaticano Federico Alessandrini lo scorso dicembre, dopo che il Presidente del consiglio Moro, presentando l'attuale governo al parlamento, aveva espresso la volontà di una «innovata iniziativa» da parte italiana per la revisione.

Difficile è prevedere quel che potrebbe avvenire. Mentre è relativamente facile adeguare i patti lateranensi alla mutata situazione italiana, restano due «nodi» determinati dagli articoli 34 e 36. Per il primo, l'introduzione del divorzio è stata e continua ad essere una «ferita» inferta al Concordato, anche se il parlamento italiano non è di questo avviso. L'altro punto riguarda l'insegnamento della religione nelle scuole, che dev'essere impartito da sacerdoti, religiosi o laici approvati dal vescovo, su libri approvati anch'essi dall'autorità ecclesiastica (questo secondo la Chiesa). Anche su questo argomento non sarà agevole giungere ad una soluzione soddisfacente.

Ar. Pa.

OGGI ELEZIONI NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

GENITORI ALLE URNE PER IL PRIMO «ROUND»

Le prossime due domeniche toccherà alle medie e alle superiori Malfatti annuncia che saranno aboliti gli esami di riparazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

«Già dai giorni passati abbiamo osservato un vasto ed intenso movimento di cittadini interessati a questa fase applicativa dei decreti delegati. Domani si svolgeranno le prime elezioni per gli organi collegiali nelle scuole materne ed elementari e mi auguro che l'afflusso alle urne possa rispondere alle aspettative». Lo ha detto il ministro della Pubblica istruzione, Franco Maria Malfatti, in un incontro con i giornalisti alla vigilia del voto di dieci milioni di genitori che domani, dalle 8 alle 20, designeranno i propri rappresentanti nei Consigli di interclasse e di circolo.

In effetti, questa specie di «anteprima», che avrà luogo nelle scuole materne ed elementari, è molto attesa, e non solo dai gruppi politici, anche perché fornirà utili indicazioni per le elezioni delle due prossime domeniche, che riguardano medie e superiori. Si tratta di vedere quale sarà l'effettiva partecipazione delle famiglie alla gestione scolastica: se l'attuazione dei decreti delegati rappresenta una volontà di procedere su una via di «democratizzazione» della scuola, offrendo così la possibilità a genitori e (negli istituti superiori) studenti di collaborare nelle scelte «educative» assieme al gruppo insegnante, è però indispensabile, affinché una tale nuova multipolarità risulti realmente efficace e positiva, che vi sia, da parte delle nuove categorie interessate — genitori e studenti, genitori e figli insomma — un impegno che vada al di là di una semplice «propensione»: un impegno, in altre parole, responsabile, e portato avanti in prima persona. Un impegno, soprattutto, che sia dettato da una «cosciente» partecipazione, non legata a schemi prefissati o a moduli imposti dall'esterno, ma che guardi al reale, concreto benessere di un'istituzione così basilare in una società come quella scolastica.

E' inevitabile quindi che, di fronte a un avvenimento di questa portata, tutti seguano con crescente interesse questa prima svolta sulla strada dei decreti delegati, che lo spirito della legge 477 destina a creare le premesse fondamentali per un rinnovamento profondo (e quanto mai necessario, nessuno ormai ha dubbi in proposito, crediamo) nella scuola italiana; in particolare hanno mostrato vivo interesse le organizzazioni sindacali, i partiti politici, i sindacati autonomi minori e gli organi di stampa.

Come è noto e come già più volte è stato annunciato e precisato, nelle scuole materne si voterà domani per i soli consigli di circolo, che sono organi collegiali allargati, comprendenti, oltre che il direttore didattico, otto insegnanti e otto genitori (sei nelle scuole che non superano i cinquecento alunni). Dei genitori eletti, uno sarà designato presidente e due rappresentanti del personale non docente (uno solo se gli alunni sono meno di cinquecento). Tra le attribuzioni del consiglio di circolo, oltre all'approvazione di bilanci preventivi e all'acquisizione degli strumenti idonei ad ammodernare la scuola, figurano la formulazione di criteri per la formazione delle classi e per la strutturazione degli orari delle lezioni.

Nelle scuole elementari si voterà invece non solo per il consiglio di circolo ma anche per il consiglio di interclasse, composto dal direttore didattico, da tutti i maestri di classi parallele o dello stesso ciclo, e dai genitori in ragione di uno per ogni classe: compito suo primo è instaurare una fattiva collaborazione tra genitori e docenti, e tra le sue attribuzioni figura l'approfondimento concreto della sperimentazione e della ricerca didattica, oltre che la possibilità di dare il proprio parere sull'adozione dei testi.

Alla vigilia della prima giornata di elezioni nelle scuole, il ministro Malfatti ha tenuto una conferenza stampa, annunciando che al più presto sarà presentato al consiglio dei ministri il disegno di legge per l'abolizione degli esami di riparazione e della seconda sessione nella scuola elementare e in quella media, e che entro maggio sarà posto all'attenzione del Parlamento il disegno legislativo per la riforma della scuola secondaria superiore. A proposito dei decreti delegati, Malfatti ha detto: «Non mi sono mai illuso che con questa riforma si risolvano tutti i problemi, ma ho notizia di fenomeni positivi, incoraggianti, di viva partecipazione, di dibattiti aperti e democratici. L'augurio è che domani tutti i genitori, gli insegnanti, il personale partecipino a queste elezioni e che l'affluenza prosegua nelle prossime domeniche per la scuola superiore e per l'università».

A chi ha chiesto se la coincidenza tra vigilia elettorale e annuncio di due importanti disegni di legge avesse significati particolari, Malfatti ha replicato: «Non si tratta di sfrenato attivismo, ma forse di una punta di ironia nel dare testimonianza che, nel momento in cui

R. R.

Continua in 2.a pagina

La battaglia dell'Asmara

Telefoto Ansa-Upi

L'Asmara — Una strada deserta del capoluogo eritreo durante i duri combattimenti dei giorni scorsi: sullo sfondo, una colonna di fumo s'innalza da un gruppo di edifici. Ieri all'Asmara, dopo alcuni giorni di tregua, si sono verificati nuovi scontri tra ribelli e governativi

LO HA DECISO IL CIP

Ancora più su il prezzo dello zucchero

Aumenti anche per il cemento «Giustificazioni» del ministero

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

Nuovi aumenti sono stati decisi dal governo sia per lo zucchero (che già era salito di prezzo il 16 gennaio scorso) sia per il cemento: lo ha deciso ieri sera, in una riunione «segreta», la giunta esecutiva del CIP (Comitato interministeriale prezzi). Questi i «ritocchi» (è ormai in uso questo eufemismo) che sono stati decisi: lo zucchero sfuso passerà da 375 lire a 390 lire al chilo, quello in scatola da 395 a 410 al chilo. Il prezzo del cemento normale salirà da 1080 a 1480 lire al quintale, quello ad alta resistenza da 1320 a 1850 al quintale.

Com'è noto, poco più di venti giorni fa lo zucchero aveva già subito un aumento, che aveva portato il prezzo di un chilo sfuso da 355 a 375 lire, e da 375 a 395 lire il prezzo di un chilo in scatola: in meno di un mese, dunque, lo zucchero è salito di ben 35 lire al chilo. Dal ministero dell'industria sono partite, subito dopo l'annuncio degli aumenti, le prime «giustificazioni»: l'aumento dello zucchero — si fa rilevare — non si configura come un aumento del prezzo all'ingrosso agli zuccherieri; esso va invece a favore della «cassa conguaglio», che passa così da 23 a 38 lire, mentre nessun aumento viene concesso per la quota di prezzo a favore del commercio. La «cassa conguaglio» consente di erogare ai bieticoltori e produttori gli aiuti della CEE e, in via secondaria, dà un contributo agli importatori, per livellare il prezzo interno al prezzo cui la CEE consente loro di vendere lo zucchero ottenuto con le gare d'importazione da paesi terzi.

M. A.

RICOSTITUITO UN COMITATO

MORO PER LA RIFORMA del controspionaggio

Roma, 8

Il presidente del consiglio Moro — informa un comunicato — ha ricostituito, con proprio decreto, presso la presidenza del consiglio dei ministri, un comitato interministeriale per la ristrutturazione dei servizi informativi e di sicurezza e del nuovo ordinamento della disciplina sulla tutela del segreto di stato.

Il comitato, che è presieduto dal presidente del consiglio, è composto dal vicepresidente La Malfa e dai ministri degli esteri, Rumor, degli interni, Gui, di grazia e giustizia, Reale, delle finanze, Visentini, della difesa, Forlani, e dell'organizzazione della pubblica amministrazione, Cossiga; ne è segretario il sottosegretario Salizzoni. Il comitato — precisa il comunicato — sarà affiancato da un gruppo di lavoro, «in vista della predisposizione delle necessarie misure da adottare sul piano amministrativo e legislativo».

(Ansa - Upi)

DAL 2 AL 5 MARZO

LEONE SI RECHERA' in Arabia e nell'Oman

Roma, 8

Il Presidente della Repubblica, Leone, si recherà in visita — come reso noto oggi da un comunicato del Quirinale — nell'Arabia Saudita e nell'Oman, su invito rispettivamente di Re Feisal e del sultano Qabus: la visita avverrà dal 2 al 5 marzo prossimi, e il Capo dello Stato sarà accompagnato dal ministro degli esteri, Rumor.

(Ansa - Italia)

NEL '74 243 UNITA'

IL «TRAFFICO» RUSSO attraverso gli Stretti

Ankara, 8

La prima nave da guerra inviata dai russi nel Mediterraneo dall'inizio dell'anno, ha attraversato ieri lo stretto del Bosforo, diretta verso il Mediterraneo: si tratta di un cacciatorpediniere con numero di matricola 373, appartenente alla classe «Skory», al quale sono state apportate delle modifiche; infatti, al posto delle torrette di poppa, vi sono ora delle rampe di lancio per missili teleguidati.

Durante il 1974, 243 unità navali russe hanno attraversato il Bosforo nelle due direzioni: si è trattato di incrociatori, cacciatorpediniere, navi-scorta, navi logistiche, vedette lanciamissili, dragamine e navi ausiliarie; di queste, 121 sono rimaste nel Mediterraneo. Non sono stati mandati sottomarini: segnalato invece il passaggio, sempre durante il 1974, di due porta-elicotteri, la «Moscowa» e la «Leningrad».

La prima ha fatto quasi subito ritorno nel Mar Nero, mentre la seconda, giunta nel Mediterraneo scortata da un incrociatore con rampe di lancio, è passata nell'Atlantico, poi nell'Oceano Indiano e, dopo 173 giorni di viaggio, ha fatto ritorno nel Mar Nero il 5 dicembre.

(Ansa)

SI DECIDE OGGI

SCIOPERO BIANCO NEI PROGETTI DEI MAGISTRATI

Roma, 8

Seduta straordinaria, domattina, per il comitato direttivo dell'Associazione nazionale magistrati, il sodalizio che raccoglie la maggior parte dei giudici italiani. La seduta è stata convocata per decidere se attuare o meno una nuova forma di pressione, lo «sciopero bianco», dopo la massiccia astensione dal lavoro (circa seimila giudici su 6600) effettuata dai magistrati italiani mercoledì e giovedì scorso.

Questa nuova forma di protesta consisterebbe nell'applicazione rigida e pedissequa della legge, nel lavorare sei ore effettive al giorno, nella consegna delle sentenze in minuta (data la mancanza di dattilografi, solo per copiarle — come prescrive il codice — passerebbero parecchi mesi), nelle dimissioni in massa dagli organismi elettorali e dalle commissioni tributarie. L'effetto sarebbe quello di rallentare enormemente le già complesse procedure giudiziarie. In questo modo, i magistrati vorrebbero dimostrare che, se oggi bene o male si va avanti nell'amministrazione della giustizia, lo si deve al loro sacrificio personale: spesso infatti — e lo tengono a sottolineare — si portano il lavoro a casa.

A quanto si è appreso in ambienti qualificati dell'ANM, l'attuazione di questa nuova forma di pressione è quasi certa e, per di più, l'adesione sarebbe (nella peggiore delle ipotesi) almeno nella stessa percentuale del precedente sciopero. Non è invece escluso — e anche questo viene rilevato dalla stessa fonte — che, una volta proclamato lo «sciopero bianco», la sua esecuzione venga differita a tempo determinato (forse una settimana) per dar modo alla magistratura e all'esecutivo di aprire un nuovo dibattito sul problema.

Come si vede, i magistrati sembrano decisi a inasprire ulteriormente la loro protesta, iniziata nel momento in cui il ministro di grazia e giustizia ha chiesto all'avvocatura dello stato di impugnare in Cassazione, «per difetti di giurisdizione», la sentenza del consiglio di stato sugli aumenti di stipendio per la categoria.

ERITREA: SI ALLARGA IL CONFLITTO FRA I SECESSIONISTI E LE FORZE ETIOPICHE

I RIBELLI «TAGLIANO» LE STRADE TRA ADDIS ABEBA E IL MAR ROSSO

In atto un tentativo di isolare la capitale etiopica dai porti e dalle raffinerie: seria penuria di carburante per i mezzi dell'esercito - Continua massiccio l'esodo dei nostri connazionali

Addis Abeba, 8

Sono poco più di 1300 gli italiani (tra i quali tutti i vecchi, gli ammalati, le donne e i bambini) che hanno lasciato, fino a questa sera, l'Asmara: altri seicento dovrebbero partire in aereo alla volta di Addis Abeba entro lunedì mattina, secondo quanto riferito da fonti diplomatiche. Complessivamente i quattro quinti della comunità italiana lasceranno dunque l'Eritrea, dove il conflitto tra secessionisti e forze etiopiche è ancora in pieno atto. A quanto risulta, la maggior parte dei profughi italiani ha espresso il desiderio di tornare nella regione, non appena la situazione lo permetterà; per il momento, tuttavia, molti di loro si recheranno in Italia, a partire da domani sera, a bordo degli aerei da trasporto dell'aeronautica militare italiana.

Ad Addis Abeba le autorità consolari italiane stanno cercando di accelerare al massimo ogni tipo di pratica amministrativa e fiscale per far partire al più presto i connazionali che lo desiderano; la comunità italiana nella capitale etiopica, oltre a ospitare i profughi nelle proprie case (anche una dozzina di persone sono state ospitate in una sola abitazione), ha raccolto per loro denaro, generi di prima necessità e viveri. Studenti, lavoratori e dirigenti di aziende italiane di Addis Abeba si sono improvvisati facchini, autisti o fattorini per alleviare le difficoltà di quanti hanno dovuto forzatamente abbandonare un'esperienza di lavoro e di vita durata molti anni, e talvolta un'intera vita.

Intanto, per la prima volta dopo cinque giorni, all'Asmara vi sono stati la scorsa notte scontri fra le truppe etiopiche e guerriglieri eritrei infiltratisi nel centro abitato: crepitii di mitragliatrici e di armi automatiche sono echeggiati per diverse ore in varie parti della città, soprattutto attorno al comando della marina e al quartiere generale della 2.a divisione dell'esercito. Le sparatorie sono cessate prima dell'alba.

Sempre la notte scorsa è stato fatto saltare in aria un importante ponte, a 140 chilometri da Assab, il porto sul Mar Rosso in cui si trova una raffineria di vitale importanza per i rifornimenti di carburante: la strada Addis Abeba-Assab è ora completamente interrotta, così come quella per Massaua. Decine di autocisterne che devono raggiungere la raffineria di Assab (anche perché il carburante destinato ai veicoli dell'esercito etiopico comincia a scarseggiare) sono dovute rimanere ad Addis Abeba. L'impressione è che i ribelli intendano proseguire nella loro tattica di isolare il paese dai pochi sbocchi al mare che esso possiede; a causa della penuria di carburante, l'aviazione etiopica ha già dovuto ridurre quasi a zero la propria attività contro i secessionisti.

Da fonte diplomatica si è anche appreso che la circolazione è divenuta impossibile anche sulla strada Addis Abeba-Asmara, tra Debre Marcos e Gondar; a quanto pare, tale strada è ora controllata da bande armate di contadini in rivolta. Sembra, inoltre, che nella provincia del Tigré la situazione peggiori di giorno in giorno: l'ambasciata svizzera sta provvedendo urgentemente al rimpatrio dei missionari elvetici che si trovano nella regione di Macallé, capoluogo appunto del Tigré.

Per quanto riguarda Addis Abeba, la capitale è tuttora calma: la vita sembra scorrere normale, anche se è aumentato il numero dei soldati che pattugliano la città. Fonti diplomatiche asseriscono che l'esercito continua a rastrellare la popolazione eritrea di Addis Abeba, dirottandola in altre zone del paese.

(Ansa)

TESTIMONIANZA DA MOSCA

BREZNEV E' RITORNATO al suo posto di lavoro

Mosca, 8

Il presidente della «Occidental Petroleum Corporation», Armand Hammer, il quale ha avuto una serie di colloqui d'affari a Mosca, ha detto che il segretario del Pcus, Leonid Breznev, è già tornato al suo posto di lavoro; Hammer si è detto certo che Breznev visiterà gli Stati Uniti in giugno.

Il segretario generale del Pcus, ha aggiunto l'industriale statunitense, era soltanto «sovraffaticato e stanco». *(Ansa)*

«PREPARATE IL MILIARDO, ALTRIMENTI LE TRE TELE VERRANNO DISTRUTTE»

Nuova telefonata misteriosa a Urbino

Sembra tuttavia sempre più inverosimile che la «voce» sconosciuta sia quella del trafugatore dei capolavori - Allo studio l'impiego di soldati per la sorveglianza del patrimonio artistico

Urbino, 8

Il misterioso personaggio che ieri mattina aveva chiesto un miliardo per ogni dipinto, quale riscatto per la restituzione della «Muta» di Raffaello e delle due tavole di Piero della Francesca, la «Flagellazione» e la «Madonna di Senigallia», rubate due giorni or sono dal Palazzo Ducale di Urbino, si è fatto nuovamente sentire oggi: verso mezzogiorno ha telefonato all'Accademia di belle arti, formando lo stesso numero di ieri. Al telefono ha risposto l'impiegato Luciano Balduini. Dall'altro capo del filo gli ha risposto «una voce ferma e autoritaria»: «Mi passi la direzione». Il Balduini ha replicato: «Chi la vuole?», e l'interlocutore, sempre con voce sicura: «Mi passi la direzione». Alla risposta: «Il direttore è occupato», l'ignoto interlocutore ha detto: «Preparate il miliardo, altrimenti le tele verranno distrutte». L'impiegato stava per rispondere quando si è sentito interrompere di colpo la comunicazione.

E' trascorso appena un quarto d'ora, quando il telefono è squillato di nuovo. A rispondere è stato questa volta l'economo, Roberto Basili, il quale ha fatto appena in tempo ad alzare il ricevitore che si è sentito dire: «Altrimenti le tele verranno distrutte». «Ho avuto l'impressione — ha detto poi il Basili — che la frase fosse registrata»: in effetti, l'ignoto interlocutore non ha aggiunto parola, e le domande dell'economo dell'Accademia sono rimaste senza risposta.

«Credo — ha commentato più tardi il direttore dell'Accademia, prof. Arnaldo Battistoni — che questi presunti ladri siano della gente inesperta. Lo conferma il fatto che lo sconosciuto scambi l'Accademia di belle arti con la Soprintendenza alle gallerie, l'unica che potrebbe al momento svolgere le mansioni di interlocutrice». Fino a che punto le frasi di minaccia possono corrispondere al vero è difficile dirlo, anche perché una serie di circostanze lascia pensare di essere di fronte a dei mitomani: innanzitutto, la telefonata di ieri mattina chiedeva un riscatto di un miliardo a quadro, non di un miliardo soltanto, come invece è stato richiesto oggi. Che si tratti poi di dilettanti, lo dimostra il fatto che essi scambiano le opere per «tele» e non per «tavole», come in realtà sono.

Le minacce, poi, sembrano sconclusionate, perché si possa dar credito agli ignoti interlocutori. In tal caso, i presunti rapinatori avrebbero «sbagliato indirizzo», in quanto solo i funzionari della Soprintendenza alle gallerie sono in grado di accertare la verità di un eventuale segno di riconoscimento. L'Istituto centrale del restauro ha infatti inviato a Urbino la documentazione fotografica dei restauri effettuati alle opere: tra le possibilità di riconoscimento potrebbero figurare, oltre a elementi tecnici, il numero di matricola, il tipo di taglio dei bordi delle tavole, le fenditure del legno, ecc.

Intanto, le indagini continuano a pieno ritmo; in particolare, gli interrogatori effettuati dal sostituto procuratore tendono a ricostruire la personalità di quanti operano anche all'interno del museo: questo perché è sempre più

Continua in 2.a pagina

ANTICIPAZIONI SU UN DIFFUSO SETTIMANALE

Sarebbero in aumento le entrate tributarie

Più 5,65 p.c. con un gettito di 15.600 miliardi nei primi undici mesi del '74 - Le voci maggiori

Roma, 8

Le entrate tributarie provvisorie dei primi undici mesi del 1974 ammonterebbero a 15.600 miliardi. Lo afferma la «lettera finanziaria» dell'«Espresso», affermando che si tratta dei dati «appena elaborati dalla ragioneria generale dello stato» contenuti in un «appunto» consegnato nei giorni scorsi al ministro delle finanze, Bruno Visentini. Stando ai dati pubblicati dal settimanale le entrate farebbero riscontrare, rispetto allo stesso periodo del 1973, una maggiore entrata di 2.888 miliardi circa, pari a +22,72 per cento e, rispetto alle previsioni, un gettito maggiore di circa 835 miliardi (+5,65 per cento).

Imposte dirette — Il gettito delle imposte dirette rappresenterebbe il 31,72 per cento (4.947 miliardi) dell'entrata complessiva. La R.M., nel periodo gennaio - novembre, avrebbe fatto riscontrare un'entrata di circa 1.456 miliardi. Notevole sarebbe il gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (1.891 miliardi circa). L'imposta complementare, con l'entrata di 355 miliardi circa sarebbe inferiore alla rispettiva del 1973 di 187 miliardi circa; l'imposta sulle successioni e donazioni e valore netto globale avrebbe dato 82 miliardi, le imposte sulle società e obbligazioni 346 miliardi. Consistente sarebbe il gettito relativo alla proroga della addizionale straordinaria delle imposte dirette circa 321 miliardi.

Tasse — Le tasse e imposte indirette sugli affari (3.963 miliardi circa) nei primi undici mesi del 1974 rappresenterebbero il 25,42 per cento delle complessive entrate tributarie. Notevoli sarebbero le entrate delle seguenti fonti: l'imposta di registro (459 miliardi circa), l'imposta di bollo (332 miliardi circa), le tasse automobilistiche (156 miliardi), le tasse sulle concessioni governative (145 miliardi circa), proventi derivanti dal condono fiscale (68 miliardi circa). L'Iva, nei primi undici mesi del 1974, avrebbe dato un'entrata di circa 2.294 miliardi; a questa cifra dovrebbero aggiungersi circa 196 miliardi provenienti dai Monopoli di stato.

Dogane — Le entrate relative alle «imposte sulla produzione e sui consumi e dogane» rappresenterebbero il 36,57 per cento (5.706 miliardi circa) delle complessive. Notevole sarebbe risultata l'entrata della voce dazi della tariffa doganale (292 miliardi), l'imposta di fabbricazione sugli spiriti (98 miliardi) e l'imposta sul consumo del caffè (91 miliardi circa).

Monopoli — Il gettito dei Monopoli rappresenterebbe il 5,7 per cento (792 miliardi circa) del totale entrate. L'imposta sul consumo dei tabacchi, nei primi undici mesi del '74, sarebbe di circa 769 miliardi; in tal modo farebbe registrare 89 miliardi in più rispetto al 1973, ma 102 miliardi in meno (—11,73 per cento) rispetto alle relative previsioni. Lotto e lotterie rappresenterebbero l'1,22 per cento (circa 191 miliardi) delle complessive; quelle relative alla voce «provento del Lotto» sarebbero di circa 175 miliardi, cioè 20 miliardi in più rispetto alle corrispondenti dell'anno scorso.

(Italia)

PRESTO LE DECISIONI sui tassi bancari

Roma, 8

Settimana decisiva per la definizione dei tassi bancari. Si svolgeranno, infatti, lunedì e mercoledì due riunioni presso l'Assobancaria per estendere a tutto il sistema bancario la decisione delle 14 maggiori banche di ridurre i tassi passivi (quelli corrisposti cioè ai depositanti). A quanto si apprende, l'accordo tra le 14 maggiori banche da una parte e quelle minori e le casse di risparmio dall'altra dovrebbe essere raggiunto, nonostante le perplessità manifestate da queste ultime nella riunione di giovedì scorso.

Il problema per le banche minori è quello di determinare un massimale per ogni fascia di deposito anziché un massimale unico in modo da evitare tra l'altro la concorrenza delle grandi banche sui depositi medio piccoli, mentre quello che interessa alle grandi banche è di ridurre il costo dei grossi depositi senza impegnarsi in difficili scalettature, soprattutto perché per queste il tasso di remunerazione sui depositi comprende molte volte altri servizi resi dalla banca. Queste riunioni si svolgeranno in vista dell'incontro tra le 14 maggiori banche — deciso il mese scorso nella riunione di Siena — presso la banca toscana per concordare un'ulteriore riduzione dei tassi passivi ed esaminare una possibile modifica di quelli attivi. (R. R.)

LE INDAGINI SUL CLAMOROSO TENTATO SPIONAGGIO AI DANNI DELLA FIAT

UN'ORGANIZZAZIONE PIÙ VASTA ALLE SPALLE DI GIRARDI E MARSICH

Sequestrati in diverse città «documenti importanti» - I due triestini, rinchiusi in carcere, negano ogni addebito - La segnalazione giunse dalla Daf olandese

Milano, 8

Fabio Girardi e Giorgio Marsich, i due triestini arrestati dopo la scoperta del tentativo di spionaggio ai danni della Fiat sono da ieri sera in cella di isolamento a San Vittore. Dopo essere stati interrogati lungamente ieri dal sostituto procuratore della repubblica, dott. Viola, i due per il momento mantengono una linea di difesa imperniata sulla negazione di ogni addebito. E' stato però confermato che sia a Trieste, dove è stato arrestato il Girardi sia a Torino dove è stato bloccato il Marsich, sia in altre città non precisate, gli inquirenti hanno sequestrato documenti molto importanti che potrebbero essere definitivi ai fini della prova delle accuse. Le indagini intanto continuano attivamente, poiché gli inquirenti sono convinti che i due arrestati facciano parte di una organizzazione più numerosa.

Si sono intanto appresi altri particolari sulla vicenda: dopo che la società olandese «Daf» rese noti alla Fiat tutti i particolari del tentativo di spionaggio e dopo la denuncia presentata alla procura della Repubblica da parte del direttore generale della Fiat, ing. Gioia, furono i carabinieri del nucleo investigativo di Milano a far pubblicare sul «Corriere della Sera» l'inserzione che avrebbe dovuto significare per i malviventi il «nulla-osta» per la prosecuzione della trattativa. Sulle successive fasi delle indagini viene mantenuto il massimo riserbo; è comunque chiaro che nessuno dei due arrestati (che rischiano una pena assai pesante, nella peggiore delle ipotesi anche 15-20 anni) aveva sospettato i retroscena.

Fabio Girardi, di 30 anni, laureato in sociologia all'università di Trento e residente in via Revoltella 41, e Giorgio Marsich di 31, laureato in economia marittima, e che quattro anni fa viveva con i genitori a Trieste in via dell'Eremo, abitavano nello stesso rione, nella zona della Fiera campionaria di Trieste. Giorgio Marsich è figlio unico di un autotrasportatore in proprio. Il giovane lasciò Trieste nel 1971 per frequentare un corso per dirigenti Fita a Genova, e l'anno successivo si trasferì a Torino, dove fu assunto nella direzione commerciale «SPA Stura».

Come è noto, Fabio Girardi è stato arrestato a Trieste nei pressi della centrale galleria del «Tergesteo», vicino alla piazza Unità d'Italia. Il giovane è stato avvicinato da due carabinieri vestiti con abiti civili, i quali lo hanno bloccato e trascinato fino ad una «Alfetta» di colore bianco, targata Milano. La dinamica dell'arresto aveva fatto pensare ai passanti presenti che si trattasse di un rapimento: alcune persone hanno, infatti, telefonato al nucleo radiomobile dei carabinieri per denunciare il fatto. L'equivoco è stato subito chiarito, in quanto prima di lasciare Trieste l'«Alfetta» è giunta proprio davanti alla caserma dei carabinieri con a bordo il giovane, il quale era stato arrestato su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Milano.

Giorgio Marsich, invece, è stato arrestato, come è noto, a Torino. Le indagini erano cominciate il 14 gennaio scorso con la presentazione di una denuncia da parte della Fiat, alla procura della Repubblica di Milano. Lo spionaggio avrebbe potuto causare danni per miliardi di lire e costringere la Fiat a mettere in cassa integrazione almeno 40 mila dipendenti.

(Ansa)

Italiani dall'Eritrea

Telefoto Ansa

Roma — Una crocerossina consola un bimbo appena giunto

Roma, 8

Un gruppo di italiani residenti all'Asmara è giunto questo pomeriggio a Roma proveniente da Addis Abeba a bordo di un aereo di linea etiopico. Si tratta di dieci persone, quanto sembra però non recenti parte del gruppo di profughi attualmente in attesa nella capitale etiopica di far ritorno in Italia. Tutti erano in possesso di regolare biglietto, in alcuni casi acquistato prima ancora che nel capoluogo eritreo esplodessero gli scontri.

Quasi tutti, avvicinati dai giornalisti subito dopo il loro arrivo all'aeroporto di Fiumicino, hanno chiesto di poter conservare l'incognito, per non pregiudicare la situazione dei compatrioti rimasti ad Addis Abeba — hanno spiegato — che attendono impazientemente il momento di potersi imbarcare su un aereo che li porti in Italia e anche quella di quanti, sempre che la situazione non si aggravi ulteriormente, intendono rimanere in Eritrea».

Tutti hanno tenuto a precisare di aver ricevuto, dopo il loro trasferimento ad Addis Abeba a bordo di aerei di linea etiopici, un ottimo trattamento da parte dell'ambasciata italiana, del circolo «Juventus» e delle famiglie italiane residenti, che hanno messo a disposizione dei profughi presso le loro stesse case ben otto cento posti letto. *(Ansa)*

RISPOSTA A UNA INTERROGAZIONE DEL PSDI

Smentita una protesta di agenti a Fiumicino

Un gruppo di guardie avrebbe disertato il servizio giovedì sera - «Assurda e priva di fondamento»

Roma, 8

«Assurda e priva di fondamento», così il questore dott. Macera, capo dei servizi di sicurezza degli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino, ha definito la notizia della protesta di un gruppo di agenti di P.S. al «Leonardo da Vinci». Macera è stato interpellato in merito all'interrogazione parlamentare presentata dall'on. Terenzio Magliano del PSDI al ministro dell'interno, per sapere se risponde a verità il fatto che un gruppo di agenti dipendenti del reparto del corpo delle guardie di Pubblica sicurezza preposto al mantenimento dell'ordine all'aeroporto di Fiumicino, abbia in segno di protesta disertato il servizio nelle ore serali del giorno 6 corrente. Macera ha aggiunto di essere rimasto «assolutamente sorpreso dal contenuto di tale interrogazione». Analoga smentita è giunta dagli ambienti del ministero degli interni.

(Ansa)

ARMI ED ESPLOSIVO in una cantina a Milano

Milano, 8

Esplosivi e armi sono stati trovati dai funzionari dell'ufficio politico della questura di Milano in uno scantinato di via Bramantino, a Milano. Lo scantinato, di proprietà di un inquilino dello stabile, era utilizzato da Fernando Caggiano, di 21 anni, domiciliato nello stesso edificio e noto estremista di destra, attualmente rinchiuso nelle carceri di San Vittore.

Nello scantinato sono stati trovati 14 candelotti esplosivi di mina, due cilindri di tritolo da cento grammi ognuno, quattro chilogrammi di esplosivo da mina, una pistola ad aria compressa, una rivoltella calibro 38, due bombe a mano di tipo «Ananas» e munizioni varie.

Caggiano era stato condannato a quattro mesi poiché nel suo appartamento erano state trovate delle munizioni. *(Ansa)*

SI DOVREBBE SVOLGERE NORMALMENTE IL CONCORSO PRONOSTICI

Non influenzerà il Totocalcio lo sciopero dei dipendenti Coni

Regolare lo spoglio delle schedine eseguito da personale assunto a tempo Pensioni: martedì incontro decisivo - Giovedì si fermeranno i parastatali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Nonostante lo sciopero proclamato dai dipendenti del Coni lo svolgimento del Totocalcio domani sarà regolare. Intanto oggi i sindacati confederali dei parastatali hanno proclamato un'astensione dal lavoro per giovedì 13 febbraio: quel giorno saranno quindi bloccati tutti gli enti assistenziali e previdenziali. Sempre oggi si è appreso, infine, che il previsto incontro fra sindacati e governo sulle pensioni si terrà martedì prossimo al ministero del lavoro: dovrebbe essere la riunione decisiva, nel corso della quale verranno rivalutate le pensioni al di sotto delle centomila lire mensili.

La manifestazione di protesta proclamata dai milleottocento impiegati del Coni non dovrebbe influire, dunque, sul normale svolgimento del concorso del Totocalcio, potrebbe però portare ad un sensibile calo delle giocate e conseguentemente ad un abbassamento del montepremi. Una notevole parte dei giocatori, infatti, sono «totocalcisti» occasionali: per un «ponte» (come quello di questi giorni) disertano le ricevitorie. Su questi giocatori incostanti può influire il timore che la giocata di domani possa risultare irregolare.

Quanto allo spoglio, lo sciopero non dovrebbe influire, normalmente, infatti, lo spoglio delle schedine è svolto da personale assunto soltanto a tempo, estraneo dunque al Coni. Gli addetti a questa delicata operazione si recheranno regolarmente domani nelle sedi di zona del Totocalcio, (Torino, Milano, Verona, Padova, Genova, Firenze, Bologna, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Palermo, Cagliari) dove probabilmente allo spoglio assisteranno, per convalidarne la regolarità, i delegati zonali.

La mancanza degli esperti del Coni potrà; comunque, provocare qualche ritardo nelle operazioni. Alcuni dicono: «La organizzazione del Totocalcio è perfetta» e perciò lo sciopero «non dovrebbe influire in modo irreparabile».

Se la giornata calcistica riserverà qualche grossa sorpresa, il compito degli scrutatori sarà facilitato, ed i vincitori potranno apprendere, in serata, la consistenza della vincita. Se il montepremi sarà, invece, «polverizzato», il conteggio potrebbe risultare più arduo, ed i vincitori dovrebbero aspettare più a lungo per sapere quanto hanno vinto.

Qualche timore (ma molto lieve) permane soltanto per ciò che riguarda la «archiviazione» delle schedine, che debbono essere chiuse nelle casseforti mezz'ora prima dell'inizio delle partite. Se in qualche zona ciò non sarà possibile il concorso rimarrà valido per tutte le altre zone, mentre in quelle dove si è registrato l'intoppo l'ammontare delle giocate dovrebbe essere restituito.

Per quanto concerne l'incontro fissato per martedì sulle pensioni, i sindacalisti hanno sottolineato l'urgenza di giungere ad un accordo. «Il governo Moro — ha sottolineato la Cgil — deve decidere che cosa ha intenzione di fare per le pensioni, sia per quanto riguarda i minimi, sia per quanto riguarda l'aggancio di tutte le pensioni al monte salari». Dal canto suo Marcone, della Cisl, ha affermato che «i sindacati guardano all'incontro di martedì come ad un momento conclusivo della vertenza, tale da corrispondere alle attese di milioni di pensionati certamente i più colpiti da continuo, selvaggio, aumento dei prezzi».

M. A.

Perquisizioni in Abruzzo sul caso Tuti

L'Aquila, 8

Le perquisizioni dell'antiterrorismo in Abruzzo, effettuate nella giornata di ieri, hanno relazione con il caso di Mario Tuti, il fascista di Empoli che ha assassinato due sottufficiali di polizia. Lo hanno precisato stamane funzionari della questura di Pescara, rispondendo alle domande dei giornalisti. Sono state confermate le notizie di ieri sera: da Bologna sono giunti in Abruzzo funzionari dello speciale nucleo antiterrorismo, coadiuvati dalla questura di Pescara.

Le perquisizioni sono avvenute a Pescara, Città S. Angelo e Montesilvano, e riguardano due giovani estremisti di destra. L'esito viene definito negativo. L'identità degli estremisti non è stata rivelata, nel timore di pregiudicare le indagini in corso in Toscana e in Emilia. Si è appreso però ugualmente che uno degli estremisti lavora in una clinica a Pescara ed è molto noto negli ambienti politici.

Stando alle solite indiscrezioni, gli inquirenti erano alla ricerca di armi e documenti. I nomi dei due neofascisti abruzzesi sarebbero venuti fuori nel corso delle indagini sull'assassinio di Empoli. Altre perquisizioni sarebbero state effettuate, sempre senza esito apparente, in provincia di Teramo. Quest'ultima circostanza viene però ufficialmente negata.

(Italia)

Dalla prima pagina

ALLE URNE

si concretizzano i decreti delegati, non vengono trascurate le altre scadenze che il governo si è posto e si portano avanti riforme altrettanto importanti».

Il ministro ha poi illustrato le grandi linee il provvedimento per l'abolizione degli esami di riparazione e della seconda sessione nella scuola media. Saranno istituiti corsi di ricupero a settembre per i ripetenti e per chi ne avrà bisogno, a giudizio del consiglio di interclasse, con gli abituali docenti. Durante l'anno scolastico saranno organizzati corsi di sostegno «imperniati su interventi didattici e formativi individualizzati, anche a carattere integrativo». Nella scuola elementare, a conclusione del corso di studi, gli alunni sosterranno l'esame di licenza mediante prove scritte e collo quio. Altra novità per la scuola media, dove viene abolita la valutazione mediante i voti. Al termine dell'anno sarà espresso un giudizio complessivo: ottimo, distinto, buono, sufficiente. Il giudizio negativo verrà espresso con la formula «non promosso».

Infine, il ministro ha osservato — a proposito della prima tornata di elezioni di domani — che questa «complessa riforma» potrà andare in porto solo dopo un lungo rodaggio, perché «soprattutto «si tratta di acquisire da parte della società nuove abitudini e comportamenti». L'unico rischio di questa operazione — ha poi ribadito Malfatti — sta nell'assenteismo, una «posizione che, peraltro, dovrebbe essere minoritaria».

Un appello ai genitori che si accingono a votare è stato rivolto da Gian Piero Orsello, della direzione del PSDI, il quale ha tra l'altro affermato che la nuova scuola è sorta per la volontà di garantire ai ragazzi una scuola atta a formare cittadini democratici, che svolgano la loro vita secondo i principi della Costituzione, realizzata dalla volontà popolare e ispirata alle ragioni ideali e politiche della Resistenza antifascista. Orsello ha poi sottolineato come si debba reagire alle minacce di impedire il libero esercizio di una civile competizione democratica (come si è tentato di fare in qualche scuola di Roma) attraverso la partecipazione di tutti i genitori democratici e l'esercizio in massa della civile arma del voto. Orsello ha poi concluso: «Una gestione democratica della scuola, senza strumentalizzazioni di parte, in solidale e pluralistico impegno dei diversi orientamenti ideologici e culturali, con la collaborazione delle forze sociali e degli Enti locali, intendiamo e ci impegnamo a realizzare».

R. R.

URBINO

difficile credere a «ladri acrobati» che, dopo avere scalato una lunga e non facile impalcatura metallica, siano poi riusciti a entrare all'interno dopo essersi nuovamente arrampicati per altri nove metri (l'altezza cioè che divide il giardino pensile dalla «Sala degli angeli», dove c'era il «Raffaello» e dalla quale si accede poi alla stanza attigua, dov'erano sistemati i due «Piero della Francesca»). Quindi, va prendendo sempre più corpo l'esistenza di un «basista», che potrebbe avere fornito no solo particolari del palazzo, bensì addirittura copia delle chiavi per accedervi.

Oggi intanto, a Roma, il ministro per i beni culturali, Spadolini, si è incontrato con il ministro della difesa, Forlani, per studiare insieme — come ha reso noto un comunicato — misure straordinarie volte a potenziare, con l'eventuale apporto di reparti militari, la difesa dei punti più esposti del patrimonio storico-artistico del paese, in particolare dei musei e delle gallerie nazionali «drammaticamente esposti al colpi della criminalità, come ha dimostrato il furto di Urbino».

(Italia)

NAVE ITALIANA brucia a Cartagena

Cartagena, 8

La motonave «Anna Maria d'Amico» è in fiamme nel porto spagnolo. Il fuoco, che divampa da trenta ore, non è ancora sotto controllo dei vigili del fuoco. Gli uomini della nave sono tutti illesi; feriti due pompieri. Al momento dell'incendio, la nave stava scaricando armi americane per la Spagna. *(Ap)*

SPETTACOLARE INCIDENTE FRA I CASELLI DI SOMMACAMPAGNA E VERONA SUD

Un morto sulla «Serenissima» nel colossale tamponamento

I feriti sono una trentina: uno di essi è molto grave - Un centinaio di autovetture distrutte o danneggiate - L'autostrada è rimasta interrotta dalle ore 9.30 alle 15.30

Verona, 8

Un morto, 30 feriti e un centinaio di veicoli danneggiati, sono la conseguenza di una serie di tamponamenti avvenuti questa mattina alle 9.30, a causa della nebbia, lungo la corsia Milano - Venezia dell'autostrada Serenissima fra i caselli di Sommacampagna e Verona Sud. Nei tamponamenti è morto Gelmino Passarin, di 46 anni, di Vallese di Oppeano (Verona), che si trovava alla guida di un'auto. Gravemente ferito è rimasto Franco Guidetti, di 33 anni, di Livorno, il quale è stato ricoverato all'ospedale di Borgo Trento con prognosi riservata. Per permettere alle autoambulanze di trasportare i feriti, la polizia stradale ha chiuso l'autostrada nei due sensi.

Questo l'elenco dei feriti che sono stati ricoverati negli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma di Verona. Il più grave, come detto, è Franco Guidetti, 33 anni, di Livorno, accolto dai sanitari del nosocomio di Borgo Trento con prognosi riservatissima: viaggiava in un'auto assieme a Gaetano Bellabarba, 31 anni e a Mario Guidetti, 54 anni, tutti di Livorno, che hanno rispettivamente riportato ferite guaribili in 10 e 8 giorni. Gli altri feriti sono: Mirella Santesso, 24 anni, Sangenesio: 30 giorni; Antonio Salvatore, 29 anni, Milano: 15 giorni; Lucia Perico, 25 anni, Milano: 20 giorni; Savino Croce, 35 anni, Lavecchio: 15 giorni; Lucia Lunetti, 27 anni, Bergamo: 20 giorni; Liliana Bani, 26 anni, Modena: 10 giorni; Enzo Legranzini, 31 anni, Milano: 30 giorni; Fabrizio Berardinelli, 19 anni, Rodi Vecchio: 5 giorni; Ida Guesin, 71 anni, Milano: 10 giorni; Giuseppe Mandolia, 47 anni, Grottamare: 10 giorni; Carlo Certani, 29 anni, Maglierino: 30 giorni; Adriana Tasinato, 39 anni, Seregno: 15 giorni e, infine, Giuseppe Abate, 33 anni, Milano: 20 giorni.

Altre persone, che nel sinistro hanno riportato contusioni e ferite minori si sono fatte medicare nei posti di pronto soccorso degli ospedali veronesi e da medici privati, e sono state subito dimesse: non è perciò possibile conoscere il loro esatto numero. Il «fronte» dell'eccezionale sinistro si estendeva per quasi 14 chilometri. L'autostrada, su cui grava tuttora una fitta cappa di nebbia, è stata riaperta al traffico, nel tratto lungo il quale si è verificato il sinistro, dopo le 15.30.

(Italia)

DUE MORTI E TRE FERITI in Campania

Napoli, 8

Due persone sono morte e tre sono rimaste ferite lungo le autostrade della Campania a causa di tamponamenti fra automobili avvenuti per la fitta nebbia. Sull'autostrada Napoli-Bari, all'altezza di Casalnuovo, un autocarro «Fiat 691», guidato da Davide Pedemonte, di 45 anni, di Caivano, ha tamponato, nelle prime ore di stamani, una «Renault» targata Caserta. Nell'urto, che è stato molto violento, l'automobile è finita fuori strada adagiandosi sul lato della cunetta. Il guidatore della «Renault», non ancora identificato, è morto per le gravi ferite riportate.

Un'altra persona è morta sull'autostrada Napoli-Roma: è Nicola D'Amelio di 57 anni di Barra, il quale era alla guida di una «Giulia» targata Benevento quando in prossimità di Afragola è stato tamponato da un autocarro, guidato da Donato Laviano di Satriano. Nella stessa località un autocarro, targato Agrigento e guidato da Antonio Grizzeri, di Sciacca, ha tamponato una «Volkswagen» targata Treviso, guidata da Giorgio Storci, di 45 anni, di Milano, ed una «Peugeot», alla guida della quale era Giovanni Giorgi, di 42 anni, di Portici. Nell'incidente i tre sono rimasti lievemente feriti. *(Ansa)*

CASO IMBARAZZANTE NEI RAPPORTI FRA S. SEDE E PRAGA

Spie contro il Vaticano due preti cecoslovacchi

Le indiscrezioni sono raccolte in un libro intitolato «Rivelazioni»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 8

Monsignor Casaroli, «ministro degli esteri» del Vaticano, sarà a Praga a fine mese per colloqui con i dirigenti cecoslovacchi. Il portavoce vaticano ha detto che non è stata stabilita una agenda formale per l'incontro che avviene su invito del ministro degli esteri di Praga.

In questi ultimi giorni ha suscitato scalpore il «caso» di due preti cecoslovacchi che hanno agito come spie ai danni del Vaticano. Nei palazzi apostolici è dato cogliere solo qualche breve accenno sulla vicenda; negli ambienti degli esuli cecoslovacchi si afferma che il Vaticano era stato avvertito sulla attività di certi preti... I due hanno affidato i risulati della loro opera di spionaggio allo scrittore Vaclav Vishelid, già noto per altri scritti antivaticani, che le ha riassunte in un libro intitolato «Rivelazioni».

Che i due fossero preti regolarmente «ordinati», non c'è alcun dubbio. I loro nomi, Jaroslav Foirjk e Frantisek Kunzik, quarantenni. Diverse le loro storie. Il primo si è fatto prete proprio per svolgere meglio la sua professione di spia; il secondo aveva avuto una vera vocazione, ma poi, suo malgrado era dovuto diventare spia in seguito ad un ricatto dei servizi segreti del suo paese. Di Foirjk si sa che svolse numerose missioni in Germania intorno agli anni Cinquanta.

Successivamente si stabilì a Roma e dato l'atteggiamento che i conoscenti definiscono «esemplare» riuscì ad entrare in contatto con importanti personalità ecclesiastiche romane.

Diversa la storia di Frantisek Kunzik. Sacerdote per vocazione fu molto attivo ai tempi del cardinale Beran. Alloggiava al Collegio Nepomuceno e svolse anche la funzione di cappellano per i cecoslovacchi residenti a Roma. La svolta nella sua vita fu determinata dall'incontro con una ragazza romana della quale si innamorò al punto da andare a convivere con lei, pur restando legato al collegio.

Il servizio segreto cecoslovacco scoprì questa doppia vita e lo ricattò.

A. Paglialunga

DUE TELE DEL '600 rubate nell'Agrigentino

Agrigento, 8

Due grandi tele del '600 sono state rubate a Caltabellotta, un piccolo centro dell'Agrigentino, storicamente noto perché il 19 agosto 1302, nel suo castello, fu firmata la pace che mise fine alla guerra del vespro. Le due tele, grandi ciascuna tre metri per due, sono attribuite a Fra Felice da Sambuca e raffigurano la Sacra Famiglia e la trasfigurazione di Cristo. Il furto, molto probabilmente, risale a diversi mesi fa, addirittura al mese di ottobre, ma è stato scoperto soltanto ora dal parroco della chiesa del cappuccini, padre Mirrione, il quale l'ha denunciato ai carabinieri.

Le due tele erano state sistemate in un magazzino, attiguo alla chiesa nella quale sono in corso lavori il restauro. Il magazzino viene utilizzato dall'impresa appaltatrice dei lavori per la custodia di materiale ed attrezzature, ma non sembra che sia sottoposto a vigilanza alcuna. *(Italia)*

ILLUSTRATI IN UN COMUNICATO DEI SINDACATI

Particolari dell'accordo fra l'Italsider e la FLM

Tra l'altro i metodi per la riduzione produttiva e la piena garanzia dell'occupazione per il 1975

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

I particolari dell'accordo raggiunto ieri con l'Italsider sulla riduzione dei programmi produttivi sono stati precisati dalla FLM, in un comunicato diramato oggi. In esso si afferma che l'intesa «recepisce i principali punti rivendicativi che erano stati alla base della lunga trattativa iniziata a dicembre».

I punti principali dell'accordo prevedono: 1) La riduzione dei programmi produttivi (700 mila tonnellate nel primo semestre) si attua, sia con la riduzione della marcia di alcuni impianti, sia con la riduzione di alcuni turni, senza riduzione di orario per i lavoratori, cioè senza ricorso da parte dell'Italsider alla cassa integrazione. 2) La piena garanzia dell'occupazione per tutto il 1975.

3) L'impegno alla tutela dell'occupazione è, inoltre, esteso a tutti i lavoratori delle imprese d'appalto che svolgono attività connesse, con carattere continuativo al ciclo produttivo. L'Italsider si impegna, infatti, a non trasferire, a seguito della riduzione della produzione, i propri dipendenti su attività lavorative date in appalto; se ciò nonostante si manifestino problemi di occupazione, questi verranno esaminati con i consigli di fabrica Italsider e con le organizzazioni sindacali competenti, allo scopo di salvaguardare gli organici dei lavoratori degli appalti.

4) L'accordo consente ai consigli di fabbrica la possibilità di intervento e di controllo sulla materia degli organici, del lavoro straordinario, dei ritmi, della professionalità, con particolare riferimento a quei lavoratori (circa 500) che a seguito della riduzione dei turni, saranno utilizzati, previo accordo dei consigli di fabbrica, su altre posizioni di lavoro. 5) L'Italsider ha confermato tutti gli impegni di investimento assunti con l'accordo dell'11 aprile 1974. Si è, inoltre, concordato che tutta la materia degli investimenti, anche in relazione alle esigenze di riconversione, si collega alle nuove prospettive di mercato e sarà oggetto di ulteriori confronti nelle sedi opportune (Finsider e partecipazioni statali).

Le parti si incontreranno entro maggio per una verifica delle prospettive produttive del secondo semestre, mentre il 25 febbraio riprenderà la trattativa sulla questione dell'ambiente e dell'occupazione di lavoro.

R. R.

MIGLIAIA DI GAMBERI sulle spiagge spezzine

La Spezia, 8

A Levanto e Bonassola, due centri rivieraschi vicini alla Spezia, migliaia e migliaia di gamberi sono finiti sulla spiaggia a causa delle correnti. Quando questa mattina gli abitanti dei due comuni hanno visto i gamberetti sulle spiagge, sono subito accorsi con secchielli, retine e ogni altro recipiente utile; i pescatori hanno preferito «pescare» a terra invece che in mare, come al solito. Secondo alcuni pescatori, più di cinque quintali di gamberi sono stati «sbattuti» sulla riva da un «gioco» di correnti per ora inspiegato. *(Ansa)*

NUOVO IMPULSO ALLE INDAGINI SUL RAPIMENTO

Un fermo a Torino per il sequestro Garis

Riserbo sul nome - Perquisizioni alla periferia

Torino, 8

Una persona è stata fermata dai carabinieri perché sospettata di essere implicata nel rapimento di Pietro Garis, il bimbo di 5 anni e mezzo sequestrato il 22 gennaio scorso davanti alla propria abitazione e liberato, dopo il pagamento di 450 milioni, il 30 gennaio. L'operazione dei carabinieri è circondata dal massimo riserbo e per il momento non è possibile conoscere né il nome né le circostanze che avrebbero portato al fermo. Secondo alcune «voci» nelle ultime ore sarebbero state compiute numerose perquisizioni nella zona di Moncalieri (Torino) e sarebbe stata sequestrata un'«Alfa Romeo 2000».

Sul nome del fermato — che pare sia rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma di Moncalieri — sulla sua posizione, sul luogo di residenza e sulla natura degli indizi viene mantenuto il massimo riserbo. Le indagini — che durante i nove giorni di «prigionia» del piccolo Pietro erano state sospese — hanno acquistato in queste ultime ore un ritmo serrato e questo fa supporre che sia stato individuato il canale giusto per giungere ai rapitori.

Prima della scadenza del «fermo di polizia giudiziaria» (cioè entro le prossime 48 ore) i carabinieri contano di consegnare un dettagliato rapporto al sostituto procuratore Domenico Salvio (che segue il caso), il quale è già stato informato dei più recenti sviluppi. La maggior parte delle perquisizioni sarebbe stata fatta di Torino. *(Ansa)*

Delta di Venere

SANDRO Zanotto era più conosciuto come poeta anche se non poche sue prose — quelle recenti dedicate a de Pisis, per esempio — avevano fortemente richiamato l'attenzione su di lui. Ora il giovane scrittore trevigiano offre ai suoi lettori un romanzo che, finito di stampare a novembre, Rusconi è venuto distribuendo a gennaio. Ecco dunque questo «Delta di Venere».

Ogni buon libro è l'essenza d'un uomo buono. Ma il motto di Cuycer non va tolto dalla sua polvere in questo caso. La bontà sta lontana da qui. Parrebbe quasi possibile lasciar cadere tutte le ascendenze (non i modelli che non si intravedono) per facilitare un bilancio di queste piene 228 pagine in cui una agguerrita maturità di mestiere si è immensamente divertita e più spesso ha sfogato tanto risentimento (meglio sarebbe il caso di dire tanto schifo) per questo nostro veramente povero mondo.

La narrazione, tenuta tradizionalmente in terza persona, è un rendiconto diaristico di una navigazione sulle acque del Delta del Po compiuta sotto il patronato di quell'«Assurdo, dio delle coincidenze e del caso», sopravvissuto nella calcinata coscienza del protagonista. Al quale Zanotto dà il proprio nome: Sandro. La presenza inquieta e inquinante di quel dio stimola la prepotente vitalità delle cellule di Sandro il cui erotismo è conseguenza d'un non solare egotismo. Una sensibilità eccessiva e disonesta, un altrettanto eccessivo e disonesto interesse per il sesso che assume un'importanza centrale nell'equilibrio dell'esistenza, risultano fisiologiche emanazioni che tutto livellano all'effimero stadio materiale. Sandro è tutto dominato da questo scatenamento freddamente passionale che è l'opposto d'ogni pietas. Da ciò la vita altrui, riguardata come atroce nemica, diventa, per necessità di autodifesa, problematica e illusoria fino al punto in cui ogni prossimo si riduce a mero fantasma; o quanto meno a una strumentabilità da impiegare a proprio arbitrio, vuotata d'ogni autonomo valore. In questa prospettiva si pone coerentemente la compagna di viaggio di Sandro: una di quelle bambolone di gomma, «nata a Hongkong ed educata in Olanda» che è inerte compagna dell'attività sessuale di Sandro che vi si dedica con severa preparazione rituale. Per completare il simbolo e caricarlo di non esteriori significati, questo povero oggetto è stato chiamato dall'autore col nome di Italia. E quale giudizio negatore vi sia implicito pare fin troppo evidente.

Alcune digressioni in cui la memoria di Sandro indugia a rievocare lontani aneddoti paiono vivere di vita loro propria. Anche se in ciascuno di questi excursus sempre e vigorosamente Zanotto distilla il suo gusto acidulato da tanto humour che ogni grossolanità sempre riscatta. Pure, codesti aneddoti paiono frenare il ritmo lento, quasi solenne, della narrazione che procede in armonia col fluir dell'acqua.

Questo elemento vitale si pone qui come l'essenza di un mondo mirabilmente ricreato da uno sguardo attento e penetrante. Zanotto, a volta a volta botanico, entomologo, zoologo, etnografo, con scientifica nettezza e con freddezza cristallina coglie il vero che, senza commuoverlo, gli appare tanto numeroso e vario in quel caos in fieri condizionato dal tragico dinamismo del Po fatale. Anzi le pagine più belle, le più alate, appunto perché prive d'ogni eco letteraria, nascono proprio da questa estatica potenza d'osservazione e alla fine grande è la tentazione di concludere che il vero protagonista di questa scrittura sia proprio il Delta del Po. La desolazione di questa scrittura in tanto è carica di una sua ben contenuta potenza epica, in quanto tutte le ferite ancora dolenti sono sapientemente velate da spessi grumi di sangue rappreso: la cicatrice è là ma non è mai ostentata. Il che sembra risultato di vera poesia.

Scartati i richiami al primo Parise (si potrebbe pensare a «Il ragazzo morto e le comete», si potrebbe ricordare «La grande vacanza» per quella loro intonazione di dolore scoperto con disgusto), con uno sgarbo mal perdonabile si sarebbe tentati di non tener conto dei suggerimenti critici proposti da André Pieyre de Mandiargues nella prefazione. Mandiargues, letterato francese di casa a Venezia, d'mestico della cultura triestina — di lui si devono ricordare interventi critici notevoli su Pier Antonio Quarantotti Gambini e su Leonor Fini — ha tenuto a battesimo il primo romanzo di Sandro Zanotto dettando alcune bellissime pagine dove l'erotismo di questo scrittore sembra averlo profondamente colpito. Egli colloca «Delta di Venere» fra i capolavori. Pare certo che Zanotto abbia fornito un'alta prova della sua arte con questa sua fluidissima narrazione così ricca di simboli evidenti o meno appariscenti.

Ma anche altro si vorrebbe qui dire. Questo libro doloroso appare come l'esatta stesura d'una sentenza. Una sentenza di condanna pronunciata con illimitata libertà, sempre appannaggio dei poeti, verso un mondo che agonizza nel marasma, dove sui valori etici è prevalso l'idolo della tecnica. Ma è soprattutto una condanna dell'empietà di questa nostra Italia che di quel deplorato mondo secondo Sandro Zanotto è così egregio campione.

Che poi questa morale qui ricavata a lettura finita sia stato il fine ultimo della fantasia di Zanotto nessuno si attenterebbe di sostenerlo: la natura della poesia fa parte d'insondabili misteri che sfuggono a ogni definizione. Se almeno di poesia è questione. E nel caso del «Delta di Venere» questo dubbio non sussiste. E per fornire prova eloquente si cita qui un esempio di questa prosa: «...puzzava di quell'odore indefinibile che i veneti chiamano freschin. Si sono tentate molte definizioni di questo termine: alcuni sostennero indicare il sentore di quanto ha avuto attinenza col pesce fradicio, altri che il termine esattamente indica l'odore che lascia l'uovo il giorno dopo nei bicchieri e nei piatti. Freschin è in generale ogni sentore di marcio legato all'umido, leggero ma penetrante. Mancando di una definizione tematica esatta, si potrebbe anche far riferimento al significato letterale del termine. Freschin è diminutivo di fresco che si applica a quanto è provvisoriamente umido, in uno stato di transizione dall'asciutto al bagnato o viceversa. Non a caso pittura a fresco è quella che si fa su un intonaco appena steso, ancora umido, prima che asciughi, che arrivi cioè a uno stadio in cui non si può più dipingere. Chi è vissuto a Venezia può notare come due volte al giorno tutta la parte bassa della città sia in questa condizione transitoria: messa all'asciutto dalla bassa marea, buona parte delle rive dei canali, delle fondamenta, dei fanghi delle secche, è ancora umida dell'acqua che si è ritirata, ma non fa in tempo a seccare perché viene di nuovo bagnata dall'alta marea che torna a salire. Quando la marea è molto bassa, nelle sere d'estate sciroccose, l'odore del freschin dilaga dentro le finestre, impregna le stanze, si respira nelle calli e nei campielli dove l'aria ristagna. I fanghi, le alghe, i molluschi messi a secco dalla bassa marea sanno di freschin, hanno il sentore di qualcosa che non è più protetto dalla salsedine, ma che del sale è un prodotto».

Il che, fra parentesi, aiuterà a risolvere un problema di linguaggio da cui non pochi triestini sono stati tormentati. E' un incoraggiamento a non tentare mai di tradurre in italiano letterario il nostro caro aggettivo: dire altrimenti che freschin sarebbe uccidere la potenza espressiva di questo stupendo termine.

Stello Crise

Morto il compositore Maurizio Quintieri

Cosenza, 8

E' morto stamani in una clinica di Cosenza, nella quale era da qualche tempo ricoverato, il maestro compositore Maurizio Quintieri. Aveva 90 anni.

Diplomatosi giovanissimo al conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, Quintieri compose l'opera «Juliano», rappresentata per la prima volta a Genova, e successivamente la «Rosa di Cirene». Nel 1937, ispirandosi ad una leggenda israeliana, musicò «Liliadeh» in tre atti. Messa al bando dal governo fascista, l'opera fu rappresentata nel 1967 nel teatro «Rende», a Cosenza. Quintieri ha lasciato anche una vasta produzione di musica da camera di pregevole fattura. *(Ansa)*

«ILLEGAL ALLIENS»: UNA PIAGA CHE PREOCCUPA L'ECONOMIA DEGLI STATI UNITI

Gli immigrati clandestini come gli schiavi di un secolo fa

Sono retribuiti poco e non godono di alcun diritto civile - Inoltre devono accettare qualsiasi condizione di lavoro e di salario - Solo a New York un milione di abusivi

New York, febbraio

Le autorità di immigrazione ritengono che ci siano negli Stati Uniti da sei a sette milioni di stranieri sprovvisti del permesso di residenza. E' tutta gente che è entrata illegalmente negli Stati Uniti e alla quale gli agenti dell'immigrazione danno la caccia per farla rientrare ai loro paesi d'origine o comunque farla uscire dagli Stati Uniti.

Gli «illegal aliens» (stranieri illegali) sono stati sempre un problema per gli Stati Uniti, ma apparentemente mai come adesso. La ragione che rende ora particolarmente sgradita la loro presenza è prevalentemente economica. Questi stranieri portano via il lavoro a un milione e mezzo di americani in un momento in cui il lavoro manca a quasi sei milioni di americani.

Diritti civili

Un deputato al Congresso, Leo Ryan, democratico della California — lo stato dove è maggiore il numero di questi stranieri — ha detto che gli «illegal aliens» costituiscono una forza nell'economia americana paragonabile a quella che costituirono gli schiavi 120 anni fa, prima cioè della guerra civile che li rese liberi. Egli ha inteso dire che come 120 anni fa i datori di lavoro preferivano la mano d'opera negra a quella bianca in quanto la potevano retribuire meno, non godendo i negri di alcun diritto civile, così oggi vengono preferiti gli «illegal aliens» in quanto essendo illegali devono accettare qualsiasi condizione di lavoro e di paga. Leo Ryan ha quindi concluso che per cacciare via gli stranieri illegali bisogna dare la caccia ai datori di lavoro che li impiegano.

Il Congresso sembra ora deciso a varare delle leggi che rendano più difficile agli stranieri illegali di lavorare negli Stati Uniti e più arduo per essi l'ingresso in questo paese. Non sarà facile per il Congresso varare delle leggi appropriate, in quanto sono molti gli interessi in contrasto su questa questione. L'agricoltura necessita di mano d'opera a buon mercato, le organizzazioni religiose si battono per fare ottenere l'amnistia agli stranieri illegali, mentre le organizzazioni del lavoro vogliono proteggere i loro membri.

La maggioranza di questi clandestini svolge lavori che possono essere affidati ai cittadini americani o agli stranieri con diritto di residenza. Oltre l'85 per cento degli immigrati abusivi proviene dall'America Latina. La maggioranza di essi entra negli Stati Uniti attraverso la frontiera col Messico. Vengono con un visto turistico della durata di qualche settimana e rimangono per sempre.

Le autorità d'immigrazione giustificano la loro incapacità di fare fronte al problema di questa «invasione silenziosa» nel fatto che mancano di personale investigativo. Basti notare che nella sola New York si calcola ci siano più di un milione d'immigrati abusivi, e appena duecento agenti per scoprirli. Quanti ne scoprono? Circa diecimila all'anno. Ma il numero di essi che lascia gli Stati Uniti è di gran lunga inferiore in quanto la legge concede un mese di tempo per partire sia volontariamente sia per ordine di deportazione. Durante quel mese, molti immigrati clandestini riescono a nascondersi e quindi a farla franca.

Questa massa d'irregolari non soltanto porta via il lavoro agli americani, ma riduce il gettito erariale per la semplice ragione che non paga le tasse, in quanto pagare le tasse sarebbe come autodenunciarsi.

Dalle crescenti file di disoccupati americani (6,5 per cento della forza lavorativa) si grida che «bisogna liberarsi di questi illegali ed è ora di proteggere il popolo americano». Se la situazione economica — recessione — non migliorerà è facile prevedere che verrà fatto il massimo sforzo per cacciare via gli illegali. Per cacciarli via bisognerà anzitutto impedire che trovino lavoro.

Tessera verde

A tale proposito è stata proposta al Congresso una legge che richieda ai datori di lavoro di assicurarsi che tutti i loro dipendenti non americani siano muniti della «green card» il tesserino verde che viene rilasciato agli stranieri che hanno diritto di residenza negli Stati Uniti. Verrà richiesto che gli estremi di questo tesserino figurino in tutti i documenti di lavoro e siano comunicati all'ufficio delle tasse.

Gli «alien» legali sono tenuti ogni gennaio a denunciare la loro presenza all'ufficio d'immigrazione naturalizzazione, e ogni volta che intendono uscire dagli Stati Uniti devono darne preventiva comunicazione all'ufficio delle tasse, che esamina la loro situazione agli effetti fiscali. A rigore se l'ufficio delle tasse non dà l'«o.k.» — non lo dà se non si è a posto con le tasse — nessuna compagnia aerea o marittima può accettare l'«alien» come passeggero.

Doppia seccatura

La maggioranza degli immigrati legali diventano cittadini americani appena la legge glielo consente. Così facendo si sbarazzano di due seccature: quella di stare attenti di non perdere la «green card», e l'altra di andare a chiedere il nulla osta dell'ufficio delle tasse ogni volta che si recano all'estero. «Se diventerò cittadino americano, sarà per le suddette due ragioni. Non credo possano essercene altre. E' per questo che ancora continuo a rimandare ogni decisione al riguardo».

Il fenomeno dell'immigrazione non è più forte come un tempo, ma permane considerevole quello della migrazione interna. Riguardo quest'ultimo, l'ufficio del censimento ha rilevato un completo capovolgimento della situazione. E' risultato cioè che la tendenza degli americani attualmente è di spostarsi da Nord a Sud. Fino a qualche anno fa si era verificato esattamente il contrario. Era il Nord industriale che attirava le popolazioni tradizionalmente agricole del Sud. Con l'inizio degli anni '70 gli stati verso cui si è maggiormente orientato il movimento migratorio americano sono la Florida e il Texas. Questi stati hanno visto crescere la loro popolazione assai più rapidamente degli stati del Nord, incluso lo stato di New York.

Le statistiche mostrano pure che gli americani continuano ad essere attirati verso il West e massimamente dalla California. Negli ultimi quattro anni il numero degli americani che si sono trasferiti nel Sud della nazione è stato tuttavia quasi il doppio di quello riversatosi nell'Ovest: 1.430.000 contro 751 mila. L'aumento della popolazione in Florida — 300.000 persone dal 1970 — è stato determinato principalmente dall'esodo di persone anziane da città del Nord come New York, Boston, Detroit e Chicago. Questo esodo è stato così imponente che sono sorte nuove città. Si tratta di comunità la cui popolazione — costituita in maggioranza di pensionati — ha un'età media superiore ai 60 anni ed è priva assolutamente di bambini. Si prevede che queste cittadine siano destinate a restare senza culle, nonostante i suoi abitanti affermino di condurre una vita sessuale più accentuata di quando abitavano al Nord. La ragione della loro maggiore attività sessuale sta — essi spiegano — nel fatto che «adesso abbiamo tutto il tempo che vogliamo per fare all'amore».

Mario Albertazzi

Telefoto Upi

New York — L'attrice inglese Lynn Redgrave (a destra) si congratula con Maggie Smith protagonista nella commedia di Noel Coward «Private Lives», con successo di critica e di pubblico

La rassegna dei libri

IL LIBRO DEI MILLE MENÙ

Luigi Veronelli - Lorenza Stucchi: *Il libro dei mille menù* (Fratelli Fabbri Editori, Milano; pagg. 172).

Giuseppe Cervetto - Francesco Bassiana - Giorgio Mistretta: *La selvaggina. Conoscerla, cacciarla, cucinarla* (Fratelli Fabbri Editori, Milano; pagine 288; lire 8.000).

Da regalare all'amica cuoca accanita o all'amico gastronomo, due opere di prestigio per aspetto e per genealogia; entrambe della Fratelli Fabbri.

Vario ed estroverso, vera e propria miniera di risorse, di idee, di soluzioni che sfiorano la genialità, «Il libro dei mille Menù», di Lorenza Stucchi e Luigi Veronelli. Ordinato come un almanacco, è nato con un «proposito puntuale: tanti menù, centinaia di vini e piatti che consentono, in tempi afflitti da meccanismi e inquinamenti, soste».

Soste: chi fra noi meschini, impantanati in un'esistenza sempre più innaturale e stressante, non prova il bisogno — a volte angoscioso — di soste? E la sosta può essere anche questa: una tavola ben apparecchiata, un piatto semplice e fragrante, un buon vino per aumentare il tono e attorno, finalmente, facce distese, se non felici, facce di gente che si concede di dimenticare l'esasperante monotonia delle spiacevoli sorprese quotidiane.

«Mille Menù» ci aiuta, mese per mese, a sostare; a nutrirci non più per puro obbligo di sopravvivenza ma per riscoprire la gioia di compiere un atto gratificante fine a se stesso. In più come si diceva, tante proposte pratiche di valore non certo trascurabile.

L'altro titolo è «La selvaggina»: e siamo già in un settore più particolare. Non si tratta solo di ricette, che pure esistono e anche affascinanti. Qui ci sono gli ingredienti vivi: i selvatici, studiati uno per uno nei loro ambienti, nelle loro abitudini, nelle loro bellezze. Il tutto raccontato per immagini, vivacissime, e per parole, sul filo di un testo che ha la precisione della monografia. Basta, nei non-cacciatori, il rimpianto dell'uccisione considerata superflua. Pensiamo comunque che «La selvaggina» sia conformato in modo tale da entusiasmare gli appassionati di questo sport tanto discusso eppure tanto praticato.

Le ricette, invece, entusiasmeranno tutti.

○

Chiappori - Del Buono: «Padroni e padrini» (Feltrinelli editore, Milano; pagg. 208, lire 4800).

Con qualche ritardo rispetto alla data di uscita e di destinazione (è infatti arricchito da un calendario piuttosto divertente), segnaliamo il libro di Alfredo Chiappori e di Oreste Del Buono «Padroni e padrini», edito da Feltrinelli.

Gli autori. Alfredo Chiappori è diplomato all'Istituto d'arte e ha pubblicato «Up il sovversivo», «Alfreud», «Vado, l'arresto e torno» e «Il bel paese», insieme a Fortebraccio (ne abbiamo parlato a suo tempo in questa rubrica); Oreste Del Buono, che ha curato l'antologia «Ela Ela Ela Alalà», dirige attualmente «Linus». Dalla loro collaborazione è nato un discorso per immagini e testi in cui la pungente satira politica si accompagna ad un umorismo classico, cioè assoluto.

Perciò pensiamo che l'opera possa risultare gradevole anche per chi non condivide l'impostazione ideologica degli autori.

C. S.

○

Benito Rizzo: *Questa assurda estate* (SATE - Società Anonima Tipografica Editoriale S.p.A., Zingonia-Bergamo 1974; pagg. 68).

Siciliano d'origine e ligure d'adozione, Benito Rizzo è un poeta che ha già raccolto successi e premi nazionali e internazionali: il primo fu il «Lerici-Pea» del '67 ,il più recente il «Bognanco Terme» 1974. Ma egli è anche autore di commedie e di racconti, collaboratore di giornali e di riviste, fondatore e organizzatore del Premio nazionale di poesia «Città di Levanto» e partecipe di illustri giurie letterarie.

«Questa assurda estate» comprende cinquanta liriche, espressione poetica di Rizzo dal 1962 ad oggi, liriche che l'autore suddivide in tre periodi: «Frulli di libellula» (1962), «Sapore d'altra terra» (1967) e «Questa assurda estate» (1974) che dà il titolo alla raccolta.

E' appunto con le liriche di quest'ultimo periodo che prende l'avvio il volumetto di Benito Rizzo, continuando poi a ritroso con le liriche precedenti.

Contenuto più immediato e senza dubbio più sentito, leit-motiv costantemente ricorrente ed esclusivo in «Questa assurda estate» è quel tema d'amore che racchiude tutti i conflitti e le emozioni, i tormenti e le speranze, il desiderio e l'ipocrisia, la pietà e la sensualità, tutto ciò insomma che l'amore porta in sé, arricchendone o distruggendone la sua vitalità e la sua forza, la sua affascinante suggestione o il suo stesso esistere. «Ho idolatrato un'ara: - il tuo splendido corpo. - Su di essa mi sono immolato. - Ma il tuo altare - è fredda pietra mordace...»; o anche «Questo nostro amore ostinato - come questo mare di Liguria - pervicace di sole nell'ottobre. - Ci sfibra a tratti - in lunghe attese - in convegni scostanti - nelle tue braccia esangui di calore...».

In «Sapore d'altra terra» la presenza quasi corporea dell'amore a volte lascia il posto ad un canto più intimo, a delle emozioni più rarefatte che imprimono tuttavia in egual misura un profondo solco nell'animo. La Liguria e la sua splendida natura offrono anche qui motivo di ispirazione, sollecitano similitudini, mentre la Riviera sprona «all'amore - tra i molti tormenti».

In «Frulli di libellula» l'inquietudine e un certo gravoso pessimismo sembrano pesare sulla stessa ispirazione del poeta: «...Non hanno senso questa notte i miei passi d'automa - che la carica sta per esaurire. - Non avranno senso - le tue carezze di domani - né i tuoi rimorsi tardivi...».

Sinceramente ci è piaciuto «Questa assurda estate» perché, nonostante quell'«assurdo», abbiamo percepito un'autenticità di sentimenti e una «volontà» di credere nell'amore, nonostante tutto.

○

Ariosto: *Orlando furioso* (Garzanti ed., 2 voll., pagg. LXXII-1308, lire 2500) — Foscolo: *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (Garzanti ed., pagg. XLIII-199, lire 950).

Ancora con entusiasmo i Grandi libri Garzanti; ancora con successo racchiuse in piccole dimensioni e con modico prezzo le più celebri opere di altrettanti illustri autori italiani e stranieri. Da tempo attraverso queste righe informiamo i lettori sui titoli che via via vengono pubblicati: dall'aprile 1973 al novembre '74 sono stati ben cento e le pubblicazioni continuano con fervore.

Ora ad esempio, in occasione del quinto centenario della nascita dell'Ariosto, è stata messa a punto una nuova edizione integrale e commentata del suo capolavoro, l'«Orlando furioso», opera conosciutissima, letta e sentita commentare già sui banchi di scuola e che ora abbiamo la possibilità di acquistare con facilità (se già non la possediamo), di rileggerla, di riassaporare con maggior maturità tutta l'alta poesia in essa racchiusa, di penetrarne il più intimo significato guidati in questo dalla penetrazione critica di Edoardo Sanguineti.

Accanto all'Ariosto un altro grande, il Foscolo, nella sua più celebre opera in prosa «Ultime lettere di Jacopo Ortis», romanzo epistolare nel quale se il tormentato personaggio di Jacopo richiama alla memoria l'inquieto giovane Werther goethiano, non di meno è del suo autore, il Foscolo appunto, se non proprio l'alter-ego, senza dubbio la sua più ispirata creatura, immersa nel clima già pregno di emozioni di un nascente romanticismo di cui doveva diventare quasi il simbolo, la sofferta immagine, la splendida incarnazione in una dilaniante «esasperazione di sentimenti».

A introdurre criticamente il lettore nell'opera sentimentale e artistica del capolavoro foscoliano è Walter Binni, che con profonda conoscenza e validità di studioso che tutti gli riconosciamo, è l'abile e sensibilissimo tratt d'union tra Foscolo-Ortis e la moderna comprensione di un pubblico «meno romantico» com'è il lettore oggi.

G. P.

Telefoto Upi

New York — Alexandra Sheedy (12 anni) ha scritto un romanzo pubblicato da McGraw-Hill

OPINIONI OPINIONI OPINIONI

Di contenuti e contenitori

«I serbatoi di benzina — quella sorta di giganteschi contenitori metallici ai bordi dei porti — respirano». Me lo disse un giorno qualcuno. Sì, proprio così, come vive ed è un individuo a sé stante ogni bottiglia di vino.

Appartiene soltanto ai liquidi la proprietà di «vivere» nella condizione del recipiente che li contiene? O non è piuttosto prerogativa di qualsiasi agglomerato di materia viva al quale sia data una forma? Anche ai complessi articolati degli uomini condizionati nella forma della città che li contiene. La città come vaso, come contenitore. Me la sentivo addosso la città-contenitore guardandola la scorsa estate da una insolita prospettiva. Mi ero concessa un giorno di vacanza per una, cosiddetta in gergo familiare, «navigazione». La «navigazione» aveva per meta Umago e si sarebbe conclusa da mattina a sera, col trasbordo sulla nave costiera «Dionea» fino a Sistiana e da lì, con un balzo in macchina, a casa. I lunghi, complicati viaggi vicini, tuttalpiù di un giorno, mi regalano preziose emozioni. A Umago, per esempio, la pasticceria macedone con quel giovane cameriere moro e succoso come una marasca, dal parlare cantilenante già quasi orientale mentre serve le paste orientali del tutto. Un'ora di attesa in città per l'attracco della «Dionea»: stanchezza, sole. No, non più caffè, nessuna bibita. Soltanto sedere. Sedere come una turista qualsiasi su un gradone di pietra, alla radice del molo.

L'avevo mai vista la mia città dal disotto in su? Così feci e, richiamati dal bere, non bere, ecco frullare nella memoria vecchi pensieri di cantina: le botti, le bottiglie; ad ogni vino la sua appropriata bottiglia e, sulla scia del vivere maturando entro un contenitore riaffiora il discorso sulle grandi torri mozze dei serbatoi di benzina. Tutti a respirare: vino e benzina. La stessa città, nell'ora magica del tramonto dentro alla cornice dei suoi colli, mi si rivelava come un contenitore il cui contenuto, uomini e case, avesse un suo ritmo di respiro.

Mi pareva sentirlo, quel respiro e avvertirne nello stesso tempo l'incombente minaccia: una città non può crescere a caso. Quando essa non assuma una forma e una organizzazione interna, diciamo per intenderci armoniosa, la vita che vi si svolge o svolgerà sarà caotica e ammalata.

Immediata un'altra associazione d'idee che risale a Venezia, molti anni fa. Un signore venuto da Dornach, uno steineriano, ci aveva riuniti noi tecnici agricoli per parlarci già allora di un'agricoltura cosmica che avrebbe dovuto trarre dal sole irradiato su particolari letti caldi di sostanza organica il nutrimento più confacente alle piante.

«Per avere piante sane — affermava. — Perché la salute è armonia». Citava un'esperienza invitandoci a controllarla. «Se osservate al microscopio la cristallizzazione della linfa di una pianta sana vedrete delle bellissime forme simmetriche, armoniose come quelle dei fiocchi di neve. Se la pianta è malata i cristalli della linfa avranno uno sgradevole aspetto asimmetrico e caotico». Lo diceva con uno sguardo profondo e dolce, muovendo in un gesto rotondo la mano sulla quale brillava l'anello più bello che io abbia mai veduto. Una specie di placca d'oro zecchino che gli contornava tutta la prima falange dell'anulare, nel centro della quale vi era annegato uno stupendo rubino. Lo avessi esaminato al microscopio, quel rubino, mi avrebbe rivelata la sua segreta struttura armoniosa e simmetrica. Cominciò da quell'incontro, indubbiamente magico, la mia reazione all'agricoltura decisamente aggressiva di quel tempo: lotta contro, lotta per, battaglia di qua, battaglia di là, che significò per me distacco da certi interessi ed emigrazione verso altri.

Fra i quali «sentire» le città. Anche la mia e anzi tanto più nella insolita prospettiva dal di sotto in su di quella giornata estiva.

Avvertire, ad esempio, che un piano regolatore è il problema di un armonico «contenitore» e riconoscere nella mancanza di armonia, cioè dallo squilibrio delle parti, un profondo disagio, provato tempo fa alla mostra delle proposte di pianificazione urbanistica del centro storico della mia città. Il problema è del «contenitore» perché è del «contenuto» o viceversa? Dal mondo inorganico a quello organico, singolo o associato, un palpitare di azioni del «contenuto» e di reazioni del «contenente», associato nella omogeneità dei tessuti e nella risultante individuale monocellulare o pluricellulare, senza che la sostanza, la misura e la forma modifichino l'unità del principio. Così, una città con i suoi tessuti differenziati è un tutto unico: contenitore vivo di vivi, sano e prospero laddove i vasi comunicanti dei vari sistemi di tessuti — elenchiamoli sommariamente: culturali, economici, sociali — sono in grado di esaltare coi loro livelli quello degli altri. Depresso contenitore e ammalata la città quando il livello dei vasi comunicanti di un tessuto, mai dissociabile dagli altri, e tutti necessariamente «politici» perché attinenti alla polis, s'instaura il basso livello della mediocrità o il nefasto cinismo accaparratore del potere per il potere.

Una città si ammala non tanto per circostanze esterne, quanto perché la sfida di queste non trova nel livello dei vasi comunicanti dei suoi tessuti fondamentali un adeguata risposta.

La flessione del livello di uno o più vasi comunicanti di un solo tessuto politico, sia esso culturale, economico o sociale, determina per la stessa legge dei vasi comunicanti valida per tutti i «contenuti» nei più diversi «contenitori» una progressiva flessione di decadimento generale.

A determinare qualità esaltanti e quindi livelli alti nei tessuti politici di un «contenitore» civico mi pare non si richiedano prerogative di eccezione, come l'eccesso d'intelligenza e di conoscenza, quanto piuttosto, sempre a mio avviso, requisiti di apparenza modesta e di straordinaria forza coesiva: sensibilità d'amore e buona fede. Già: amare la città e intenderne le componenti vitali che sono, grosso modo, quelle di una posizione geografica e di una storia.

I cittadini, tanto più quanto le città si rimpolpano in un agro circostante, sono più o meno nella geografia e nella storia della loro città. Quando a formarle è un afflusso di genti diverse da assimilare o coordinare a seconda dei modi e dei tempi e su tutto sovrasta una imbrigliatura burocratica sclerotizzante perché quasi sempre sprovvista di conoscenza storica d'inquadramento, il livello dei vasi comunicanti nei tessuti politici si abbassa simultaneamente e la città «contenitore» e il suo «contenuto» si ammalano.

A restituirmi i pensieri vaganti su «contenuti» e «contenitori» di una giornata estiva di lungo-brevissimo viaggio, è stata la più recente cronaca politica della città ai cui margini vivo e l'assurdo depauperamento del suo settore culturale determinato dalla rimozione per cause burocratiche di un amico che possedeva forza trainante di livello. Per la legge dei vasi comunicanti che racchiude uno dei fondamentali segreti della vita, questa rimozione ci ha fatto tutti, nella mia città, ancora più poveri.

Aurelia Gruber Benco

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRIME REAZIONI ALL'OPERAZIONE «MANI PULITE»

Desta molte perplessità la «rimpastata» Giunta

Contrastanti commenti per l'allargamento degli obiettivi della crisi che ha finito per incidere anche sugli equilibri interni della DC

All'indomani dell'elezione della nuova Giunta municipale gli ambienti politici cittadini sono mobilitati a valutare la portata di tale atto e il modo in cui esso si è infine concretato. Già nel corso dell'ampio dibattito in seno al Consiglio, l'altra sera, dai rappresentanti dei gruppi politici intervenuti a parlare (se ne sono invece astenuti in aula quello della DC, per un «infortunio» tecnico, e quelli degli altri gruppi della maggioranza di centrosinistra per precisa convinzione) è stato sottolineato che l'operazione «mani pulite» resasi necessaria in seguito agli strascichi del processo Mocchi-Miani e in presenza dell'implicazione di pubblici amministratori in altre richieste giudiziarie, ha perduto lungo la strada la sua originaria motivazione moralizzatrice per tradursi in un vero e proprio rimpasto politico.

Ciò per la preoccupazione soprattutto della DC — hanno ad esempio rimarcato sia gli oratori del PCI che del MSI — di «mascherare» in qualche modo l'estromissione dell'ass. Verze, implicato nell'inchiesta sull'Enco, dopo che vi era stata costretta in seguito all'invito a dimettersi rivolto dal commissario straordinario del PSDI all'assessore comunale De Gioia ed a quello provinciale Lovero, quest'ultimo coinvolto nello stesso caso dell'Enco.

In effetti, il sindaco Spaccini — nel presentare le delibere di presa d'atto delle dimissioni degli assessori e quelle per la loro rielezione — non ha più parlato di operazione di «pulizia» o di «moralizzazione», bensì di «ricostruzione» della Giunta come una necessità tecnico-operativa, tale da consentire — ha detto — una garanzia di «continuità dell'attività dell'amministrazione e di proseguimento, con rinnovato impegno, delle linee programmatiche ripetutamente ribadite dai partiti di centro sinistra».

Si è cercato di approfittare — secondo le opposizioni — di un rimpasto originato dall'esigenza di fare piazza pulita di persone compromesse per consentire il reingresso in Giunta di un esponente del PRI (dopo che tale partito, sconfessando Gasparini, aveva perduto la propria rappresentanza al vertice municipale) e per offrire alla DC il destro di risolvere alcune spinose vertenze intestine (vedi la «defenestrazione» dell'assessore Orlando, in funzione del rilancio di un altro gruppo della stessa corrente dorotea).

Ad ogni modo negli ambienti politici viene giudicato positivo il fatto che i gruppi dirigenti dei partiti di centrosinistra coinvolti nelle note vicende abbiano agito uscendo dalla posizione di una tradizionale «solidarietà a ogni costo», alla cui ombra si era consentito nel passato il proliferare di un certo malcostume amministrativo, tale da rischiare il logoramento d'ogni credibilità non solo nei partiti della maggioranza ma di tutto il sistema democratico. Vi è stata la tentazione iniziale di ridurre al minimo rotazioni e ricambi, per evitare uno spostamento d'equilibri di potere fra partiti e fra correnti interne, costruiti così faticosamente; ma premevano certe situazioni maturate da tempo, come quella che vedeva i repubblicani fuori della Giunta.

E' perciò prevalsa da ultimo la decisione d'ampliare il rimpasto, tanto più che la DC ha ritenuto propizia l'occasione per risolvere il caso dell'assessore Pecorari, che a suo tempo era stato forzato a entrare in Giunta dai «moroteì», i quali miravano così a mettere discordia nel gruppo «doroteo», che allora portava avanti altri candidati. Pecorari, comunque aveva da tempo chiesto l'esonero dall'incarico di assessore, perché pressato da impegni professionali.

Nel contempo è stato avviato a soluzione della DC anche il caso dell'assessore Orlando, le cui posizioni interne cominciavano a diventare scomode per la maggioranza «morotea»; ma è una «soluzione», quest'ultima, che minaccia ora di sollevare situazioni ancora più esplosive all'interno della DC, tant'è vero che la corrente d'«iniziativa popolare» ha chiesto — come risulta da una nota che per necessità di spazio pubblichiamo in settima pagina — l'immediato intervento della segreteria nazionale del partito contro quest'atto «deprecato» e «imprevisto».

Una certa sorpresa, infine, ha destato l'altra sera al Consiglio comunale l'assenza di qualsiasi voce, nel dibattito sull'elezione della nuova Giunta, dei partiti della maggioranza di centrosinistra, per cui le opposizioni hanno avuto in pratica l'«esclusiva» dei commenti. Il PSI ha reso noto che non avrebbe levato la propria voce nel dibattito, in quanto connesso con un'operazione alla quale i socialisti danno un significato esclusivamente tecnico e non politico; e così il PRI, il PSDI e l'Unione slovena. La DC — invece — è stata colta in contropiede dal rapido esaurirsi del dibattito (tant'è vero che alcuni consiglieri avevano ritenuto di recarsi intanto a cena) e l'oratore designato a parlare, Rinaldi, è stato sorpreso assente dall'aula: al suo trafelato rientro, erano già iniziate le operazioni di voto.

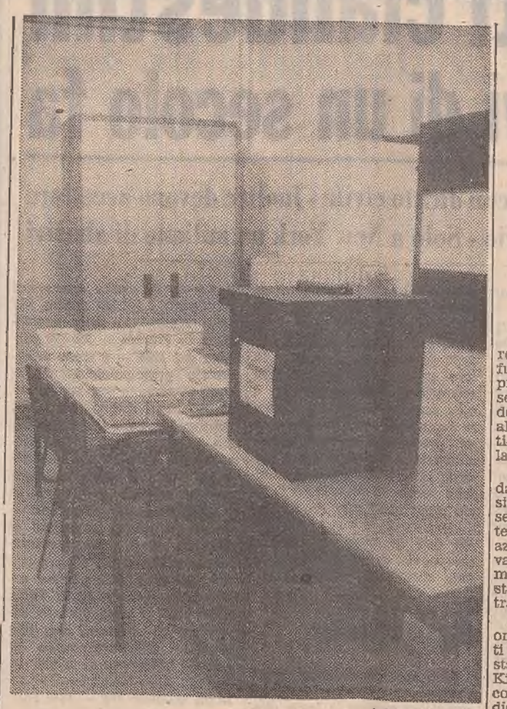
Al termine della seduta il PCI ha vivamente deplorato in un comunicato che nessun esponente della maggioranza abbia sentito la necessità di parlare, e ne ha tratto una serie di considerazioni politiche. Anche la DC si è affrettata a condensare in una nota quelle posizioni che non le era riuscito d'illustrare in aula. Sicché il dibattito consiliare ha avuto una «coda» di comunicati-stampa, che pubblichiamo in settima pagina, insieme alla nota del PRI che informa, a posteriori sulla designazione, da parte della direzione provinciale, del segretario provinciale Gargano per l'assunzione di un assessorato.

Da registrare infine un comunicato del commissario straordinario del PSDI, in cui viene annunciato lo scioglimento del direttivo della sezione di San Sabba, alla quale presiederà un commissario.

Borino frizzante

Regime atmosferico decisamente secco: aria frizzante, un brivido di bora, e cielo sereno. E' questa la carta d'identità meteorologica di questo splendido weekend di sole, propizio alle escursioni sull'altipiano e alle gite in macchina verso le località della riviera. Passato il lungo periodo caratterizzato da regimi umidi favoriti dallo spirare di venti atlantici e marini — un periodo in cui la temperatura è rimasta livellata, con sbalzi quasi irrilevanti fra le punte massime e minime, su medie eccezionalmente elevate — ora sono di turno le forti differenze tra la notte e il giorno.

Ieri notte a Trieste sono stati registrati circa 3 gradi, fino a 6 gradi sotto zero a Udine e Pordenone, 3 gradi sotto zero a Gorizia; di giorno invece le massime risalgono a livelli primaverili: 12 gradi a Udine (uno sbalzo di ben 18 gradi), oltre 9 gradi a Trieste. Si prospetta dunque un'altra domenica di sole, già primaverile: un invito a nozze per i patiti dello sci, benché in montagna non ci sia molta neve.



(«Giornalfoto»)

Il seggio predisposto in un'aula scolastica: non ci saranno cabine per compilare la scheda, ma il segreto del voto è comunque assicurato. Ci saranno invece più schede, colorate per i diversi voti cui sono chiamati genitori, insegnanti e personale

DOPO TANTI DIBATTITI CONCRETO AVVIO DELLA RIFORMA

CENTO SEGGI NELLE SCUOLE PRIMA PROVA PER I GENITORI

Oltre trentamila elettori-candidati oggi alle urne Si vota dalle 8 alle 20 nelle elementari e negli asili

Oggi si avrà la premessa per l'instaurazione di un dialogo tra insegnanti e genitori, all'insegna dell'educazione dei figli. E' questo, appunto, lo spirito che informa le votazioni alle scuole elementari per l'elezione dei consigli di circolo e dei consigli di interclasse. Cento sono i seggi elettorali a Trieste, composti da un presidente e da due scrutatori, distribuiti nelle scuole dei 26 circoli didattici della provincia che ospitano oltre 16 mila alunni. Le urne rimarranno aperte dalle ore 8 alle 20, e ogni elettore deve presentarsi esibendo un documento d'identificazione personale.

Lo spoglio delle schede avverrà subito dopo oppure può venire rimandato al mattino successivo; si può dare comunque per scontato che nella stragrande maggioranza lo scrutinio verrà effettuato immediatamente dopo il termine delle votazioni, che altrimenti sorgerebbero problemi, indubbiamente delicati, di conservazione delle schede in plichi sigillati. Quindi il provveditore agli studi invierà i relativi decreti di nomina ai singoli eletti, e successivamente — entro un termine massimo di 35 giorni — il direttore didattico dovrà insediare il consiglio di circolo per l'elezione del presidente (che sarà un genitore) e della giunta esecutiva; il consiglio di interclasse sarà presieduto invece dal direttore didattico.

Il consiglio di circolo sarà composto da 8 genitori, 8 docenti, 2 non docenti (il segretario della scuola o i bidelli) e il direttore didattico, e durerà in carica tre anni. I compiti richiesti a questo consiglio riguardano l'adozione del regolamento interno del circolo; il funzionamento della biblioteca; l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive; l'acquisto, il rinnovo e la conservazione dei sussidi didattici; il calendario scolastico; i contatti con altre scuole; le iniziative assistenziali, ecc. Il consiglio di interclasse sarà composto da tutti gli insegnanti delle classi parallele e da un genitore per ogni classe, e durerà in carica un anno. Esso sarà presieduto dal direttore, con i seguenti compiti: formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica; estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

Le modalità per la presentazione delle liste hanno avuto delle scadenze ben precise, e si sono concretate — nelle elementari, dove si vota oggi — dal 20 al 25 gennaio. Tali elenchi contenevano un massimo di otto nomi di genitori della scuola ed erano stati presentati da venti genitori della scuola stessa. Le liste sono state contrassegnate da un numero romano, i candidati invece da numero arabico. La commissione elettorale ha quindi formato e aggiornato l'elenco dei genitori di alunni iscritti alla scuola, divisi per classe, depositandoli quindi in segreteria a disposizione di tutti (c'era la possibilità naturalmente di ricorrere alla commissione elettorale entro dieci giorni). Le votazioni avvengono scrivendo il numero romano nello spazio disposto nella scheda, dando così il voto a tutta la lista: si possono dare — per il consiglio di circolo — due preferenze; per il consiglio di interclasse tutti i genitori sono candidati ed elettori nello stesso tempo (la preferenza è unica).

Queste elezioni — come si è accennato — vogliono significare la partecipazione al governo della scuola dei genitori che hanno a cuore il bene dei loro figli, svolgendo in tal modo una «politica scolastica» che, da più parti, si auspica non debba trasformarsi invece in politica partitica: altrimenti — si fa notare — la volontà di migliorare l'andamento didattico verrebbe deteriorata all'insegna delle discordie politiche. Gli insegnanti sono i tecnici della scuola, potendo vantare un'indubbia preparazione pedagogica; ma l'istruzione e l'educazione impartite sui banchi di scuola vanno affinate dai genitori: ecco, quindi, che in tal modo viene aperto l'auspicato dialogo fra coloro che hanno la responsabilità dell'educazione dei bambini, proprio nell'età più delicata.

Incontri fra insegnanti e genitori si concretano già da tempo, ma ora vengono sanzionati da precise disposizioni di legge, tese a far sì che la scuola sia veramente all'altezza del suo compito, con un unico traguardo: il bene spirituale di chi vi viene istruito ed educato.

Le servitù militari al centro di un incontro

Il ministro della difesa, on. Forlani, ha ricevuto ieri, il presidente della giunta regionale, Comelli. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato anche il vicepresidente della giunta, De Carli e l'assessore regionale Cocianni, sono stati esaminati i problemi riguardanti le servitù militari nel Friuli-Venezia Giulia.

BOTTINO DI AUTORADIO E TELEVISORI

Si fa licenziare per rubare facile

In tasca gli erano rimaste le chiavi del magazzino: colpo da sette milioni

Gli agenti della Mobile hanno recuperato sette milioni di refurtiva prima che il legittimo proprietario si accorgesse di essere stato derubato. Infatti la denuncia di furto è stata sporta alla polizia dopo che gli agenti avevano già ricuperato tutta la merce rubata.

La brillante operazione, guidata dal dirigente dott. Petrosino, aveva preso il via da una segnalazione anonima che metteva sull'avviso la polizia di un'azione di contrabbando che stava avvenendo in via Toti: in un magazzino di quella strada era stato notato un giovane che trasportava misteriosi scatoloni.

Il dott. Petrosino ha subito organizzato alcuni appostamenti ed avviato indagini che sono state condotte dai marescialli Kiswarday, Sossi e Di Giorgio, con la collaborazione delle guardie Bianco, Agnottelli, Langella e Grattoni. Nel corso dell'inchiesta gli inquirenti hanno intercettato il giovane, tale Walter Bratos di 22 anni, muggesano. Ispezionato il magazzino vi hanno rinvenuto oltre cento apparecchi radio per automobile, televisori e altri apparecchi. Il giovane ha dapprima asserito di aver comperato la merce da uno sconosciuto, poi ha ammesso di averla sottratta ai primi di questo mese dal magazzino «Citrus» di via Valdirivo, dove lavorava. Licenziatosi, egli era rimasto in possesso delle chiavi ed aveva quindi potuto rubare con facilità.

Scooter impazzito provoca guai

Tre feriti in un complicato incidente stradale avvenuto ieri sera in via Silvio Pellico. L'improvvisa accelerazione impressa a una motoretta ha provocato l'impennata del veicolo e ha catapultato a terra i due occupanti. Disarcionati guidatore e passeggera, la motoretta ha proseguito ancora per alcuni metri da sola, andando a sbattere frontalmente contro un secondo scooter che stava uscendo dalla galleria.

Nell'incidente tutti e tre gli scooteristi sono rimasti feriti. La più grave è la passeggera della motoretta «impazzita», Tatiana Miam, di 19 anni, abitante in Strada per Longera 3-1 la quale ha riportato una ferita lacero-contusa alla parte destra della fronte e un trauma cranico per cui è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di venti giorni. Nello stesso reparto è stato accolto il conducente dello scooter, Roberto Vidoni, di 20 anni, abitante in via San Giacomo in Monte 12. Egli ha riportato contusioni al capo, escoriazioni e ferite allo zigomo destro e alle gambe, guarirà in cinque giorni. Il conducente della seconda motoretta, Pietro Zornada è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso.

Congressino DC a Duino-Aurisina

LA MAGGIORANZA DAI «MOROTEI» AI «FANFANIANI»

Si è svolto ieri il congresso per l'elezione del comitato comunale della DC di Duino-Aurisina, congresso vinto — sulla base dei risultati delle ultime assemblee sezionali — dai «fanfaniani», che si sono assicurati la maggioranza strappandola ai «moroteì» che l'avevano finora detenuta. Si prospettava il rischio che, con l'avvento dei «fanfaniani» al controllo di quel comitato comunale del partito, potessero deteriorarsi i buoni rapporti con l'Unione slovena, con cui la DC collabora al Comune di Duino - Aurisina, sostenendo come sindaco lo sloveno democratico Leghissa, al quale è stato ultimamente offerto anche un incarico giornalistico alla RAI. Ma ieri al congresso i «fanfaniani» hanno approvato un documento — presentato da Lenarduzzi, ex presidente dell'Azienda di soggiorno di Sistinaa — in cui viene ribadita la validità degli accordi di centrosinistra a Duino-Aurisina anche in funzione della minoranza slovena.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Apollonia — Il sole sorge alle 7.17 e tramonta alle 17.22; la luna nasce alle 5.59 e cala alle 15.59.

Ieri: temperatura massima 9,6, minima 3,3; pressione mb. 1023,1 in aumento; umidità 42 per cento; vento kmh 19 da Est con raffiche a 43; temperatura del mare 8,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Grigolon, Alla Minerva, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon, Alla Minerva, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478.

Farmacia in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

VIAGGIAMO INSIEME

SAN GIUSEPPE
ROMA e CASTELLI ROMANI «in aereo» 16-19 marzo
NIZZA, MONTECARLO, RIVIERA LIGURE «in autopullman» 16-19 marzo
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA «in treno e autopullman» 18-23 marzo
ISOLA d'ELBA, PISA, SIENA «in autopullman» 16-19 marzo
VIENNA - Turismo facile - «in autopullman» 16-19 marzo
BUDAPEST - Turismo facile - «in autopullman» 16-19 marzo

PASQUA
PERSIA FAVOLOSA «in aereo» IT da Ronchi 26 marzo - 2 aprile
LENINGRADO e MOSCA «in aereo» da Lubiana 27 marzo - 3 aprile
ATENE e l'ARGOLIDE «in aereo» da Lubiana 29 marzo - 1 aprile
PARIGI - La Ville Lumiere - «in treno» 26-31 marzo
PROVENZA e FRANCIA MERIDIONALE «in autopullman» 26 marzo - 1 aprile
VIENNA - I.a categoria - «in autopullman» 27-31 marzo
BUDAPEST - I.a categoria - «in autopullman» 27-31 marzo
SARDEGNA PITTORESCA «Circuito pullman-nave» 26 marzo - 1 aprile
GARGANO e TREMITI «in autopullman» 27-31 marzo
UMBRIA ROMANTICA «in autopullman» 28-31 marzo.
ROMA e TIVOLI «in treno e autopullman» 28-31 marzo

CROCIERA di «PASQUA» con la m/n «EUROPA» del Lloyd Triestino ad AJACCIO - MESSINA - CANNES
SOGGIORNO SULLA COSTA AZZURRA «ritorno in treno» 30-3/8-4

ed inoltre: VIAGGI WEEK-END (30-31 marzo) a FIRENZE, SAN MARINO, CHIOGGIA e la LAGUNA VENETA, BERGAMO e Lago d'ISEO, VEGLIA, MARIBOR, Laghi della CARINZIA

U. T. A. T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 - Tel. 38547 - 36372

CENTRO SALVARANI
Via San Francesco 11 (ang. via Palestrina) tel. 69220

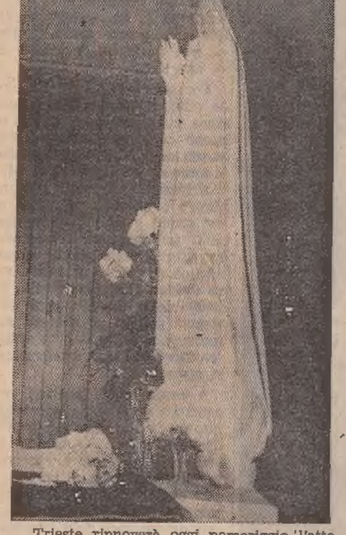
AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

Con una SIMCA 1301 Special l'economia si misura facilmente
Quel che ti serve é SIMCA CHRYSLER
CONCESSIONARIA G. DUPLICA
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA
Viale dell'Ippodromo 2 - Telef. 763487 - 763488

NEL POMERIGGIO L'OMAGGIO ALLA MADONNA DI FATIMA

RITO RIPARATORE A MONTE GRISA



Trieste rinnoverà oggi pomeriggio l'atto di devozione a Maria Madre e Regina, cui è intitolato il santuario di monte Grisa, nel rito di riparazione, fissato per le 15.30, che l'Arcivescovo mons. Santin officerà per «cancellare» l'atto vandalico commesso l'ultimo giorno di gennaio, quando la venerata statua lignea della Madonna di Fatima era stata bersaglio della furia di un folle, che l'ha decapitata.

Per l'occasione i mezzi di trasporto, debitamente rinforzati, partiranno dalla solita fermata di piazza Oberdan, e saranno disponibili naturalmente anche per il rientro in città. Dal canto suo il comandante del presidio militare ha messo a disposizione due fotoelettriche dell'Esercito che, con fasci incrociati dal piazzale di sosta delle macchine e dagli ingressi del tempio illumineranno a giorno l'intera zona, considerato che la funzione dovrebbe concludersi verso le 18, quindi col buio.

Don Dino Fragiacomo, rettore del santuario, ha rivolto ai fedeli un appello perché numerosi accolgano l'invito dell'Arcivescovo, il quale era accorso al tempio di monte Grisa appena era stato informato dell'atto sacrilego. Mons. Santin s'era inginocchiato davanti all'immagine vilipesa, e dopo qualche minuto d'intensa preghiera non aveva potuto trattenere le lacrime: «Lo stesso logico, amorevole comportamento — ha detto il rettore — l'ho potuto notare in tutti coloro che durante questa settimana sono venuti fin quassù, nonostante la stagione fredda, per seguire le messe riparatrici: atmosfera di tanta mestizia, di intensa e accorata partecipazione, di interesse filiale».

Quell'immagine deturpata don Dino Fragiacomo la considera comunque un simbolo un messaggio di una realtà ben più grave: l'immagine di Dio dentro di noi, la partecipazione alla vita spirituale che ci è stata donata con il battesimo, non simbolicamente ma realmente è stata deturpata. Ecco, dunque, che la solenne funzione riparatrice di oggi pomeriggio dovrebbe portare anche questa intenzione, questa volontà di migliorare: allora il gesto di un folle irresponsabile potrebbe divenire per l'uomo — che è «responsabile» — un messaggio molto significativo.

CHI SONO I DUE TRIESTINI IMPLICATI NELLA VICENDA

SCONCERTANTI INTERROGATIVI NELLA FUGA DEI SEGRETI FIAT

Il tentativo di spionaggio industriale contro la Fiat, che ha portato all'arresto di due triestini, è stato ieri vivamente commentato per gli sconcertanti aspetti della grave vicenda, che poteva causare pesanti conseguenze nel mondo del lavoro. Motivo di commento anche il movimentato arresto a Trieste di uno dei due ricercati, preso nei pressi del Tergesteo.

Chi sono i due triestini coinvolti nella vicenda? I loro nomi non sono mai comparsi — a quanto risulta — nelle cronache, né sono registrati negli episodi di cui si occupa l'ufficio politico della Questura. Fabio Girardi è, comunque, noto in città, nell'ambiente dei giovani. Ora ha trent'anni e si è laureato in sociologia all'Università di Trento, ma nell'ambiente studentesco egli si era tenuto un po' ai margini per le sue idee, pare opposte a quelle della maggioranza che a Trento è di sinistra. Insegnava il karate ed aveva organizzato, sempre a Trento, alcuni corsi di «autodifesa». Giovane molto attivo, dai mille interessi, dopo la laurea non aveva cessato i contatti con Trento. Due anni fa si era recato in America per un corso di perfezionamento in sociologia ed ultimamente aveva preso contatto con alcune persone a Milano per fondare nel Borneo o in qualche altra località dell'Estremo Oriente un centro di disadattati. A Trieste viveva con i genitori in via Revoltella.

Giorgio Marsich, il secondo personaggio di questa vicenda abitava, da giovane, nello stesso rione di Fabio Girardi, in via dell'Eremo 112. Aveva frequentato il Nautico dove si era diplomato capitano macchinista. Uscito dalla scuola, aveva svolto servizio militare e si era poi imbarcato.

Durante la navigazione racconta il padre, Carlo, un autotrasportatore, Giorgio studiava perché voleva laurearsi alla facoltà di economia e commercio marittimo all'Università di Napoli. E vi è riuscito. Una volta laureato ha deciso di lasciare il mare e trovarsi un posto a terra. Così, quattro anni or sono, Giorgio Marsich era entrato alla Fiat: a Genova prima e a Torino poi. Attualmente si trovava alla direzione commerciale della «Spa Stura», uno degli stabilimenti in cui la Fiat costruisce veicoli industriali.

Nei primi due anni quando era a Genova Giorgio Marsich aveva pensato di conseguire una seconda laurea, in legge ed aveva ripreso a frequentare l'Università, dove aveva conosciuto una ragazza siciliana che ora è sua moglie, e dalla quale ha avuto un figlio Carlo (come il nonno) che ha cinque mesi.

«Mio figlio — ha detto il signor Marsich — è uno dei tanti impiegati Fiat e non ha accesso alla "stanza dei bottoni", per cui non credo che egli abbia fatto dello spionaggio. Non ha mai avuto velleità di denaro.» L'ultima volta che Giorgio Marsich era stato a Trieste è stato per Natale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	63	38	34	12	50
CAGLIARI	77	84	51	71	64
FIRENZE	62	18	85	55	84
GENOVA	20	80	64	10	83
MILANO	59	63	44	89	62
NAPOLI	86	80	50	61	54
PALERMO	77	2	56	6	43
ROMA	64	53	63	18	33
TORINO	85	21	20	64	78
VENEZIA	38	53	25	20	21

Colonna Enalotto:
2 2 2 1 X 2 2 2 2 . X 2 X

Sei giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 7.992.000 lire ciascuno, con schede giocate a Firenze, Napoli e Roma. Ai 142 vincitori con punti 11 spettano 253.200 lire ciascuno. Ai 1 386 vincitori con punti 10 spettano 25.900 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 15 undici e 91 dieci. A Trieste si sono registrati 2 undici e 17 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Udine 3 undici e 15 dieci, a Pordenone 3 dieci.

Campagna contro la processionaria. Prosegue la campagna contro la processionaria, organizzata dall'ESCAI XXX Ottobre per bonificare le piante del Carso. Ritrovo alle ore 7.45 in piazza Oberdan. A tutti i partecipanti sarà offerto il trasporto gratuito. Per i ragazzi e gli adulti in soprannumero sarà organizzata una gita carsica. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria di via Pellico 1 (tel. 18785).

Problemi di trasporto? Ford Transit DIESEL BENZINA ha 80 soluzioni giuste.
Kombi - Ideale per lavoro e svago. Massimo comfort, 9 persone e merci fino a 12,5 quintali.
Doppia Cabina Il veicolo d'equipe. 6 persone più attrezzatura fino a 20 quintali. Veloce e sicuro.
Furgone - Il veicolo "capace" di tutto. Volume utile: 5,2/7,5 m³ - portata da 7,5 a 17,5 quintali.
Autocarro - Il "grande" lavoratore. Ampio pianale di carico (2,70/3,18 mt.) Portata da 10 a 17,5 quintali.
Cabinato - Robusto e strutturato come un "pesante". Economico e adatto a qualsiasi carrozzeria speciale. Portata da 12 a 19 quintali.
Autobus: Lussuoso e pratico. 9/12/15 passeggeri. Trasporta anche merci.
Venite a provare il Ford Transit più adatto alle vostre esigenze. Troverete anche un vasto assortimento di vetture station wagon da 1100 a 2000 cc. Consegne rapide e servizio di assistenza con garanzia.
vi aspettiamo alla
NUOVA CONCESSIONARIA TRIESTE Ford VIA CABOTO 24 (zona ind.le) TEL. 82.61.81-2-3

DOVUTO FORSE A DISTRAZIONE UNO SPETTACOLARE INCIDENTE

Sei persone ferite nello scontro fra vettura e bus in via Mazzini

Un'auto sul marciapiede della galleria Foraggi: altre due giovani donne all'ospedale

Spettacolare scontro con sei feriti, ieri pomeriggio in via Mazzini, all'incrocio con la via San Spiridione. Un'auto — forse passata per distrazione con il semaforo rosso (così per lo meno hanno dichiarato ai carabinieri alcuni testimoni) — è stata presa in pieno da un autobus della linea «10» diretto verso la piazza Goldoni. La vettura è stata scaraventata sul marciapiede e si è incastrata tra il semaforo, che è stato quasi divelto, e un palo della segnaletica verticale che è stato invece abbattuto. Due giovani donne che stavano in quel momento camminando sul marciapiede sono state investite. I feriti, come abbiamo detto sono sei: le due passanti, i tre occupanti della macchina (tra cui un bimbo di due anni) e un passeggero dell'autobus.

La violenta collisione è avvenuta alle 16.50. La macchina, una «Simca 1300» targata TS 125578, proveniva dal Corso ed era guidata in direzione di piazza Dalmazia dall'impiegata Nadia Zotti Sluga, di 28 anni, abitante in via dei Vigneti 28. Vicino alla conducente era seduta sua madre, Regina Sluga Sancin, di 61 anni pure abitante in via dei Vigneti 28, con il piccolo Carlo, di 2 anni. Alcuni testimoni — come abbiamo già detto hanno riferito ai carabinieri che la vettura non ha rispettato il semaforo scattato in quel momento e che dava la via libera ai veicoli pubblici in transito lungo la via Mazzini. Fatalità ha voluto che l'autobus della linea «10» si trovasse vicinissimo all'incrocio per cui l'autista Giorgio Babici, abitante in via Balamonti 64, non è riuscito a bloccare il pesante veicolo. La collisione è stata così inevitabile. Il muso dell'autobus ha preso in pieno la parte anteriore sinistra della «Simca» che è stata catapultata sul marciapiede.

L'autovettura è ora praticamente inservibile e gravi sono anche i danni al veicolo pubblico. Alcune persone che hanno visto uscire molto fumo dal cofano motore dell'auto hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Ma era soltanto il radiatore che fumava. Sanitari della CRI e carabinieri si sono prodigati a prestare soccorso ai feriti, mentre i controllori dell'Acegat provvedevano a far deviare il traffico degli autobus in quanto la via Mazzini è rimasta per un po' paralizzata.

Le due passanti ferite sono: Lucia Ghersini (20 anni, via Capodistria 5) che ha riportato contusioni alla gamba destra con sospette fratture, e Cosima Adamo (17 anni, strada vecchia dell'Istria 60) alla quale i sanitari hanno riscontrato contusioni al ginocchio destro e sospette lesioni ossee nonché la rottura di alcuni denti. Le due giovani sono state ricoverate nella divisione ortopedica. La guidatrice è stata trattenuta nella divisione medica per una ferita al naso, contusioni alla gamba sinistra e abrasioni alla fronte; sua madre è stata invece accolta nella divisione neurochirurgica per trauma cranico, contusioni ed ematomi al vertice del capo e stato confusionale. Il piccolo Carlo, infine, ha trovato accoglimento all'Ospedale infantile, con una sospetta frattura a una gamba. Un passeggero dell'autobus, Pietro De Grassi, domiciliato a San Giovanni di Duino, è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso: guarirà in pochi giorni.

Quasi alla stessa ora, un altro incidente: in galleria Foraggi una macchina è andata a sbattere contro il muro. L'impiegata Bruna De Giusti, di vent'anni, abitante in via Cattedrale 11, stava guidando la propria utilitaria in direzione di Sarl Sabba: ad un tratto la giovane ha perduto il controllo della guida e il veicolo, dopo una sbandata, è finito sul marciapiede, schiantandosi contro la parete del tunnel.

In seguito all'urto la conducente e la giovane amica che le era seduta accanto, la stenodattilografa Claudia Prelaz, di 20 anni, abitante in piazzale Capitolino, sono rimaste ferite.

Soccorse dai sanitari della CRI, le due ragazze sono state trasportate all'Ospedale maggiore e ricoverate d'urgenza nel reparto di medicina. La Giusti ha riportato un trauma cranico con un ematoma alla fronte e contusioni alle ginocchia per cui è stata giudicata guaribile in una settimana; Claudia Prelaz è stata accolta con la stessa prognosi per trauma cranico, contusioni alla nuca ed escoriazioni alle ginocchia. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai vigili urbani.

(«Giornalfoto»)

L'auto semisfasciata contro il semaforo e, in alto, i danni subiti nello scontro dall'autobus

Il cartello segnaletico piegato dalla violenza dell'urto

«Intesa filatelica»: presidente Lorenzini

A conclusione dell'attività triennale dell'Intesa filatelica «Trieste» sotto la valida presidenza dell'ing. Paolo Pellis, il comitato permanente dei membri rappresentanti i dieci sodalizi triestini aderenti all'Intesa stessa (Circolo Dopolavoro Ferroviario, Adriaclub Italia, Tergestum, CRA-GMT, Europa Club De Gasperi, Sezione filatelica Italsider, Gruppo «Il Piccolo», ARAC, Circolo filatelico Carlo Ravasini e G. A. Lloyd Adriatico) ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali che sono state unanimemente affidate, per il prossimo triennio, per la presidenza al giornalista Marcello Lorenzini, per la vicepresidenza a Marcello Peternelli, mentre alla segreteria è stato riconfermato Nivio Covacci.

Il neoeletto presidente Lorenzini ha rivolto un sentito ringraziamento al predecessore dott. Pellis per quanto attuato nell'ambito dell'Intesa dalla sua costituzione sino al brillante risultato della recente terza mostra sociale, svoltasi in concomitanza alla XVI Giornata del francobollo 1974, ed ha auspicato che i risultati positivamente raggiunti sia in campo locale che nazionale possano trovare nuovi sviluppi in avvenire.

Nella stessa seduta il comitato ha preso in esame le diverse attività filateliche dei sodalizi aderenti per l'anno in corso ed ha predisposto un indirizzo programmatico per l'ormai tradizionale mostra collettiva del dicembre prossimo.

L'Intesa filatelica «Trieste», che unisce sotto la sua egida la stragrande maggioranza delle forze filateliche cittadine, persegue lo scopo di continuare ad elevare la tradizione, più che centenaria, della filatelia triestina attraverso l'«entente cordiale» dei circoli e sezioni aderenti, rimanendo aperta con spirito di collaborazione nei confronti di altri sodalizi locali.

SI APRE UNA SETTIMANA DI CRUCIALE IMPORTANZA

Le tesi a confronto per il piano Finmare

Disarmo delle navi passeggeri: delineate le scadenze Previsto il noleggio o l'acquisto di unità da carico

Per il destino della flotta «Finmare» la prossima settimana avrà notevole importanza. Nel corso della stessa è infatti prevista — come rileva in una nota da Roma l'agenzia «Italia» — la prima riunione del comitato consultivo interministeriale — nominato dal ministro della Marina mercantile e composto dai rappresentanti dei Ministeri del Bilancio, del Tesoro, delle Partecipazioni statali e dei Trasporti, nonché dalle organizzazioni sindacali interessate — che ha il compito di esprimere un parere sul programma di riassetto dei servizi marittimi presentato dalla «Finmare».

Nel contempo (giovedì, sempre della prossima settimana) si riunirà la segreteria della Federazione marinara Cgil - Cisl - Uil per concordare le controproposte riguardo al programma di cui sopra e per decidere le azioni sindacali da seguire.

Le proposte tecniche delle società marittime che gestiscono servizi pubblici, in materia di disarmi, sono — a quanto risulta — le seguenti: 1975: dieci navi, tra cui la «Leonardo da Vinci» e l'«Augustus»; 1976: tre navi, tra cui la «Michelangelo» e la «Colombo»; 1977: sette navi, tra cui la «Raffaello». Sono tutte adibite attualmente a servizi di linea passeggeri. Le nuove costruzioni — concernenti il settore merci — riguarderebbero 6 navi da carico per prodotti siderurgici, 11 unità di linea e 6 traghetti per la Tirrenia in sostituzione di altrettante navi già in esercizio. E' anche prevista l'utilizzazione di 7 navi, da noleggiare o acquistare sul mercato dell'usato. Il tutto entro un periodo di tempo ipotizzabile in un quinquennio.

Questo programma è suscettibile di sostanziali innovazioni: in relazione sia alle richieste sindacali, sia alle eventuali diverse proposte del comitato interministeriale.

Intanto gli orientamenti emersi dalla riunione del direttivo unitario della Federazione marinara Cigl - Cisl - Uil possono riassumersi nei seguenti quattro punti:

1) attuazione più rapida e più consistente di un programma nel settore merci di massa, confermando la richiesta di 10 navi da carico secco e di 10 navi cisterna;

2) conferma di tutte le proposte fatte per il potenziamento dei collegamenti con le isole e riguardanti la nuova costruzione di 14 traghetti passeggeri e merci;

3) attuazione di una prima fase del programma riguardante il servizio merci di linea che dovrebbe comprendere 8 navi (sulle 19 del programma completo) per le linee dell'area americana, 8 navi (sulle 16 del programma completo) per le linee dell'area Africa-Asia-Australia e 9 (sulle 11 del programma completo) per le linee del Mediterraneo orientale;

4) mantenimento di alcuni servizi passeggeri per la linea del Sud America ed Australia, per verificare, alla fine del 1977, la possibilità di prosecuzione dei collegamenti, secondo gli andamenti del traffico. L'orientamento è quello di proporre l'inizio immediato dell'esperimento dei servizi di p.i.n., con l'acquisizione di 2 navi crociera da 15 mila t.s.l. e di 2 navi crociera da 10 mila t.s.l., in modo da realizzare, alla fine del '77, una gestione equilibrata che consenta il mantenimento del servizio dopo il triennio.

Queste indicazioni di massima, emergenti dopo la conoscenza da parte dei sindacati dell'ipotesi di piano «Finmare», saranno approfondite. Comunque, sin dalla prossima settimana — a quanto risulta — le organizzazioni sindacali presenteranno proposte che terranno conto delle esigenze dei lavoratori del mare e, nel contempo, della tematica generale che si collega alla riforma dei trasporti.

Un giovane genovese di vent'anni, che voleva espatriare senza avere il passaporto, è finito nei guai, ed è stato denunciato alla magistratura per una serie di reati che vanno dalla ricettazione alla sostituzione di persona e alla falsità materiale. Il giovane, Delfino Zobbi, aveva acquistato un passaporto rubato.

Mascherette 1975
Mamme, premiate voi il costume del vostro bambino con una bella fotografia a colori
CERETTI

DECAFFEINATO D.K. 005
Vale quanto un caffè normale. D.K. 005 è un prodotto «Cremcaffè» di Primo Rovis.

UCV CIT
VOLI a Londra
28 febbraio - 3 marzo L. 71.000
21 - 23 marzo . . . . L. 69.000
più tassa
da Venezia - alberghi di 1.a cat. posti limitati
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

PER ROGASKA SLATINA
ed altre Stazioni termali accettansi fin d'ora prenotazioni.
Informazioni:
AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telefono n. 29243.

LUCE E TECNICA
DI NITTI E CASCELLA
Il lampadario per voi
IN VIA DEL BOSCO
angolo via della Guardia
TEL. 744.700
APERTO IL LUNEDI'

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

UCV CIT
Oriente misterioso
Eccezionali viaggi in Tailandia, Malesia, Singapore, Indonesia, Hongkong, Filippine, Formosa con partenze settimanali da Milano e Roma.
Quote da Lire 298.000 (11 giorni a BANGKOK).
Prenotazioni:
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

LE ORE DELLA CITTÀ

Ricordo di Paolo Belli

Venerdì 14 febbraio alle ore 19, nella sede di via del Rosario, sarà inaugurata la mostra dedicata a Paolo Belli, figlio del poeta Virgilio Giotti, caduto in Russia nel 1943. La mostra sarà preceduta da una presentazione del dott. Fabio Todeschini.

Circolo dei bambini

Martedì prossimo 11 febbraio, presso il Circolo dei bambini di via Battisti 13, verrà organizzata una festiciola di fine Carnevale per i piccoli ospiti ed i loro amici. Per informazioni rivolgersi al CIF (telefono 750531).

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 5 luglio 1974.

Costumi di Carnevale

per bambini e bambine da 1 a 13 anni. Taglie anche forti. Vastissimo assortimento scherzi, ultime novità. Martedì grasso, orario normale. *Cartoleria Bernardi*, Rolano, via S. Ermacora 2.

Alla Adriaboats

riva Grumula 2, a prezzi convenientissimi ELIMINAZIONE TOTALE di alcuni articoli di abbigliamento per donna e bambino.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832 Consegne immediate.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Fotografie di Carnevale

Il Circolo Fotografico Triestino indice un concorso fotografico sul Carnevale 1975 a Trieste, nei suoi più svariati aspetti (cortei mascherati, carri allegorici, balli, festeggiamenti di ogni genere). Sono invitati a partecipare tutti i fotoamatori della nostra provincia, che indirizzeranno la propria adesione (quota lire 1000) presso la sede del Circolo Fotografico Triestino in viale XX Settembre 1, presso il Circolo delle Assicurazioni Generali, entro il 15 febbraio, dalle 17 alle 21.

Carnevale al CMM

Lunedì 10 febbraio alle ore 16, nella sede sociale di via Roma 15, ballo mascherato per bambini (soci e simpatizzanti). Premiazione delle più belle mascherine. Martedì 11 febbraio alle ore 20.30, cena sociale.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Istituto di bellezza

«Alida Rigonat», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con ionoforesi, trattamenti al viso.

Giubilo moquette

Forniture e posa in opera specializzate, pronta consegna in varie altezze e misure Massima garanzia. Via Cicerone 4. Telefono 61504.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Assemblea sarti uomo

L'Associazione degli artigiani ricorda a tutti gli associati appartenenti alla categoria sarti da uomo che mercoledì, alle ore 21, avrà luogo nei locali dell'Associazione stessa l'assemblea annuale ordinaria della categoria. Nel corso della riunione, dopo la relazione del presidente uscente Vittorio Del Giusto, si provvederà al rinnovo delle cariche direttive, alle cui operazioni sarà presente in qualità di componente la giunta esecutiva il vicepresidente dell'Associazione Aldo Ciriello. Il dott. Gianfranco Ciani, della Trieste Consult, illustrerà ai presenti le nuove norme in materia fiscale e risponderà ai quesiti che gli verranno posti dagli intervenuti.

Carrozzine e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*; via Madonnina 7.

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Eccezionale offerta!

Da *Beltrame* speciale vendita promozionale di pellicce in una eccezionale offerta valida sino al 15 febbraio di nuovi modelli in marmotta, lince, visone, persiano, volpe, con garanzia *Beltrame*.

Riunione del «Bresadola»

I soci e simpatizzanti del Circolo micologico «Bresadola» sono invitati alla consueta riunione settimanale che si terrà mercoledì 12 alle 19.30 presso la sede di via Ciamician 2.

Baccanale alla S. G. T.

Alla Società Ginnastica Triestina, oggi dalle ore 16 alle 21, Baccanale studentesco, con due orchestre.

Ballo bambini alla S. G. T.

Alla Società Ginnastica Triestina continuano i Balli dei Bambini. Domani dalle ore 16 alle 19.30 trattenimento danzante riservato ai bambini. Prenotazioni ed informazioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47 telefono 735831.

Box e seggioloni...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Lettini legno con cassetto...

trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Brema Bagno Boutique

Vi propone i *Box doccia* ed i mobiletti bagno con lo sconto eccezionale del 15 per cento da oggi a tutto il mese di febbraio. E' un consiglio *Brema*, via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6.

College of Cardiology

Il concittadino prof. Giulio Muliesan, ordinario di semeiotica medica all'Università di Perugia, rappresenterà la Società italiana di cardiologia, di cui è consigliere, alla 36.a riunione dell'American College of Cardiology di cui è «Fellow», a Houston (Texas) dal 9 al 13 febbraio 1975.

Fustini detersivo a 3900

Alle drogherie *Cosmeco Chemical*, via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29. Altre offerte valide fino ad esaurimento delle scorte: Mennen dopo barba formato gigante L. 1200 anziché 2000. Prezzo amico crema Nivea grande 550 anziché 800. Lacca Splendor grande L. 495. Lacca Splendor gigante L. 595. Sapone Sole L. 195. Saponi Vidal L. 165. 10 lame Tondeo originali Solingen made in Germany più 10 lame omaggio, ed altre mille offerte vantaggiose. Visitate anche il reparto profumeria a prezzi competitivi. Ultimi giorni.

Permanente «all'infrarosso»

Tutte giovani, pratiche ed aggiornate con il nuovo rivoluzionario trattamento per la permanente «all'infrarosso». Presso gli amici dei vostri capelli: *Franco*, via Canal Piccolo 2 e *Lucio*, via San Nicolò 8.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì), mobili nuovi, articoli arredamento, elettrodomestici prezzi realizzo.

Via Ananian 2

Venerdì vendita dettaglio borsette, confezioni.

Sabato ore 11 asta

Via Gravisi 11-1

6 autovetture sequestrate

Quattro qualsiasi prezzo. Giulia 1300 lire 26.000. Giulia Sprint lire 40.000.

Sabato ore 16 asta

via Ananian 2. Autovetture, mobili, televisori, statuette legno.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì), mobili nuovi, articoli arredamento, macchine ufficio, lampade. Prezzi realizzo.

UCV CIT
Pasqua in Kenia e Tanzania
23.3-1.4 viaggio in gruppo da Trieste.
Visita di Nairobi, Parco Amboseli, Lago Manyara, Ngorongoro, Parco Serengeti, Riserva Masai Mara, ultimi paradisi selvaggi.
Disponibilità anche per la combinazione safari e soggiorno al mare.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

SEGNALAZIONI

Le elezioni nelle scuole e i sindacati

«Malgrado le reiterate dichiarazioni e segnalazioni di privati cittadini, partiti e associazioni, che invitavano i genitori a non politicizzare le elezioni scolastiche, due dei tre sindacati che fanno il bello e il cattivo tempo in questa era, hanno diffuso un volantino invitando i genitori a votare per certe persone e per certe liste che dovrebbero rappresentare, secondo loro, programmi e non persone.

«Sì' significativo peraltro, e lo segnalo, che il volantino in questione non sia stato siglato dalla Uil, alla quale appartengo da lunga data, e che alla faccia dell'unità sindacale, quotidianamente propinata, Cgil e Cisl abbiano voluto dissociarsi in questa occasione.

«Pertanto invito i genitori a voler ponderare su tale atto discriminante e sulle conseguenze che esso potrebbe comportare e scegliere, quindi, non già le liste segnalate ma le persone più idonee a rappresentarli per la difesa dei loro figli e della loro educazione morale e civile, e direi anche nazionale, che sono stati completamente disattesi in queste elezioni. Grazie per l'ospitalità. Ferruccio Grandis».

«In tema di elezioni nelle scuole e liste appoggiate dai sindacati, ho letto sul "Piccolo" il comunicato della Cisl con cui si smentisce — ma per me in modo veramente non chiaro — di aver autorizzato la diffusione di volantini con la sigla Cisl. In verità non si smentisce nemmeno questo fatto: viene detto soltanto che la Cisl ha deciso di non presentare candidati propri, ma poi si aggiunge (ed è questo che non mi è chiaro) che "eventuali iniziative riguardano soltanto posizioni di categorie assunte autonomamente dalle stesse". Quali categorie? Appartenenti alla Cisl o no? O c'entra solo la Cgil?

«Mi pare che son tutti cavilli, di sindacati e partiti, per non perdere l'occasione di mandare avanti i soliti cavalli di Troia. Una volta entrati nella cittadella della scuola, poi si vedrà. F. S.».

Il resto «metallico» e i biglietti dell'Acegat

«Martedì 4 febbraio, avendo bisogno di servirmi ripetutamente di varie linee di bus e sapendo che sulla linea 19 opera il doppio agente, ho atteso questa per poter pagare con carta moneta il biglietto, non avendo spiccioli. Ritenevo di poter ricevere di resto gli spiccioli necessari per i bus sui quali c'è la biglietteria automatica. Salito sul mezzo sopra citato mi sono visto rifiutare le 500 lire. Ho chiesto, se possibile, dei biglietti a copertura della differenza da utilizzare nei giorni successivi, ma mi sono stati rifiutati. Forse non si può. Comunque alle mie rimostranze, l'agente in servizio ha sottoscritto un buono da lire 450 sul retro del biglietto, invitandomi a riscuotere questo credito al deposito di via Broletto.

«Ora chiedo un consiglio all'Acegat, perché non so come regolarmi per andare a riprendermi questo importo: devo spendere 200 lire di bus e un'ora di tempo, sempre ammesso che trovi qualcuno disposto a cambiarmi 500 lire, dato che la municipalizzata vuole pagato il proprio servizio in contanti e solo in moneta metallica? Ma l'Acegat non può dare ai propri biglettai le monete metalliche delle macchinette degli altri autobus? Gino Tomcich, via Mascagni 12. P.S.: Il biglietto con l'indicazione scritta a mano "R 450 Privilegi" porta il numero "Serie 40 - 697907"».

Porte «difficili» alla Posta centrale

«Sono una signora anziana, di presto ottant'anni. Scrivo alle "Segnalazioni" per la frequenza degli interventi, ma la segnalazione della lettrice riguardante la questione della retta ai Lungodegenti e le trattenute sulle pensioni mi induce a scriverti.

«Com'è noto, il Comune accetta il ricovero ai Lungodegenti di ammalati indigeni con la spesa totale a suo carico, spesa che non è indifferente, basti considerare che la retta è di 12 mila lire al giorno. Se l'ammalato è titolare di una pensione, può essere ricoverato soltanto se consegna il libretto relativo al Comune che incassa l'importo a parziale recupero della spesa. Sull'importo della pensione il Comune effettua una trattenuta che varia molto da caso a caso, ma che generalmente si aggira sul 60 per cento ed il restante 40 per cento viene restituito al ricoverato per le spese spicciole (caffè, biscotti, telefonate, francobolli). Per esempio, su una pensione di 30 mila lire, il Comune trattiene 18 mila e cede al degente 12 mila. Questa cessione viene effettuata con un mandato alla Tesoreria, che dovrebbe, in tempi normali, trasferire l'importo all'Ospedale. Ma non siamo in tempi normali. Ciò vuol dire, com'è successo nel mese scorso, che i pochi quattrini raggranellati dalla Tesoreria sono bastati appena a pagare gli stipendi ai dipendenti comunali, per cui anche le 12 mila lire del lungodegente, oltre alle sue 18 mila, possono esser andate ad un addetto comunale per le sue spettanze.

«Dal 1.o gennaio tutte le rette ospedaliere sono state assunte dalla Regione, ma il Comune non ha ricevuto alcuna assicurazione sul rimborso dei crediti accumulati per la degenza trascorsa dei lungodegenti, per cui non ha restituito i libretti di pensione.

«I vecchietti e le vecchiette dei lungodegenti attendano. Sanno di vivere nella patria del diritto. Col tempo, anche Regione e Comune si chiariranno le idee? Egidio Gerin, segretario dell'Associazione famiglia Ospedale lungodegenti».

Il libretto di pensione trattenuto dal Comune

«Chiedo scusa a queste utilissime "Segnalazioni" per la frequenza degli interventi, ma la segnalazione della lettrice riguardante la questione della retta ai Lungodegenti e le trattenute sulle pensioni mi induce a scriverti.

«Com'è noto, il Comune accetta il ricovero ai Lungodegenti di ammalati indigeni con la spesa totale a suo carico, spesa che non è indifferente, basti considerare che la retta è di 12 mila lire al giorno. Se l'ammalato è titolare di una pensione, può essere ricoverato soltanto se consegna il libretto relativo al Comune che incassa l'importo a parziale recupero della spesa. Sull'importo della pensione il Comune effettua una trattenuta che varia molto da caso a caso, ma che generalmente si aggira sul 60 per cento ed il restante 40 per cento viene restituito ai ricoverati per le spese spicciole (caffè, biscotti, telefonate, francobolli). Per esempio, su una pensione di 30 mila lire, il Comune trattiene 18 mila e cede al degente 12 mila. Questa cessione viene effettuata con un mandato alla Tesoreria, che dovrebbe, in tempi normali, trasferire l'importo all'Ospedale. Ma non siamo in tempi normali. Ciò vuol dire, com'è successo nel mese scorso, che i pochi quattrini raggranellati dalla Tesoreria sono bastati appena a pagare gli stipendi ai dipendenti comunali, per cui anche le 12 mila lire del lungodegente, oltre alle sue 18 mila, possono esser andate ad un addetto comunale per le sue spettanze.

«Dal 1.o gennaio tutte le rette ospedaliere sono state assunte dalla Regione, ma il Comune non ha ricevuto alcuna assicurazione sul rimborso dei crediti accumulati per la degenza trascorsa dei lungodegenti, per cui non ha restituito i libretti di pensione.

«I vecchietti e le vecchiette dei lungodegenti attendano. Sanno di vivere nella patria del diritto. Col tempo, anche Regione e Comune si chiariranno le idee? Egidio Gerin, segretario dell'Associazione famiglia Ospedale lungodegenti».

Contro-conferenza per i lungodengenti

«Il consiglio direttivo dell'Associazione famiglia-ospedale lungodegenti, apprendendo dal "Piccolo" la notizia di un'avvenuta conferenza stampa dell'Amministrazione ospedaliera sul tema dei lungodegenti, esprime il suo rincrescimento per l'occasione mancata di un franco dibattito, non essendo stato invitato. Si vede perciò costretto ad organizzare un'altra conferenza stampa alla quale gli Amministratori ospedalieri saranno doverosamente invitati. Grazie per l'ospitalità nelle "Segnalazioni". Egidio Gerin, segretario dell'Associazione».

Due bambine e un pavone

«Siamo due bambine di 11 anni, Luisa e Giuliana, che nel mattino del 4 febbraio in via Madonnina abbiamo trovato un bel pavone masochio che stava per essere travolto dalle macchine. Lo abbiamo portato a casa e nel pomeriggio lo abbiamo portato al suo proprietario, in via Capitolina. Nel consegnarlo, non ci siamo sentite nemmeno dire grazie. Noi invece diciamo grazie alle "Segnalazioni" se pubblicherete questa letterina. Luisa e Giuliana».

NUOVO STILE FOLK
new Afrika Look

CON IL SENSAZIONALE RIVOLUZIONARIO
CASCO RED LIGHT
SENZA PIEGA, SENZA ARIA
PROTETTO DA BREVETTO INTERNAZIONALE

Concessionari specializzati di Trieste:

FELICE INTERCOIFFURE, via Muratti 1
GIANFRANCO INTERCOIFFURE, v. S. Nicolò 33
NEVIO INTERCOIFFURE, via Ginnastica 1
LUCIANA BOSE' INTERCOIFFURE, p. Benco 4
NINO CARICATI, piazza S. Giovanni 4
MARIAPIA GURIAN, via Rittmeyer 5
PAOLO of BEAUTY SALON, via Gallina 5
ACCONCIATURE LICIA, via Carducci 30
ACCONCIATURE ITY, via Balamonti 50
ACCONCIATURE ETTA, via Carmelitani 12
ACCONCIATURE ADY, via Combi 8
ACCONCIATURE ONDINA, piazza Vico 8
ACCONCIATURE ROSY, via Torino 18
ACCONCIATURE SONIA, via Galleria 8
ACCONCIATURE LILIANA, via Tonello 38
ACCONCIATURE LUCY, via Montfort 1
ACCONCIATURE ALBA, via Soncini 29
ACCONCIATURE MIMI, via Rossetti 19
ACCONCIATURE BRANKA, via Xidias 3
ACCONCIATURE MARINA, via S. Nicolò 22
ACCONCIATURE EGY, Campo S. Giacomo 9-1
SALONE RITA, Galleria Rossoni 6
SALONE MARIO, via Udine 22/A
FLAVIO COIFFEUR, via della Guardia 16
ACCONCIATURE GRAZIA, via Roma 6, Muggia
ACCONCIATURE GIOVINA, S. Croce 439/A
ACCONCIATURE MARINA, via Doberdò 8/1, Opicina
LO ZODIACO ACCONCIATURE MASCHILI, via S. Giacomo in Monte 24

Cosmeco® Chemical
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
Via Capodistria 1-5/1 - Tel. 826590
MEDA/VITA - FRAMESI - LAYLA - TONI DEO - HAAR FIX - PLACENT WARNER

SOLLECITAZIONI DELL'UNIONE COMMERCIANTI

Influisce sulle vendite la carenza dei posteggi

A Trieste il problema presenta aspetti particolari che impongono la ricerca di soluzioni appropriate

Il bilancio programmatico dell'Unione commercianti è stato tracciato dal presidente Antonio Rigoletti al consiglio generale, composto da 39 rappresentanti dei settori e associazioni del commercio, turismo, dei servizi ausiliari e dei traffici che compongono l'organizzazione.

Rigoletti — nel dare l'annuncio di essere in procinto di cedere ad altri la guida dell'Unione — ha informato che il direttore Elio Geppi è stato nominato segretario generale dell'Unione regionale del commercio e turismo del Friuli-Venezia Giulia, organismo nel quale confluiscono, assieme a quella triestina, le consorelle organizzazioni provinciali dei commercianti di Udine, Gorizia e Pordenone; la finalità è di impostare i problemi comuni, di intervenire per risolverli verso l'amministrazione regionale, con una maggiore prospettiva di loro positiva soluzione, dovuta alla somma delle esperienze e a quella del numero degli associati.

Uno dei problemi sollevati dal presidente nella sua relazione concerne la disciplina del traffico in città: attualmente — ha detto — resta da risolvere, nel quadro del riassetto strutturale del traffico urbano, un solo problema, di carattere essenziale: quello dei parcheggi. Trieste — si afferma — non è una città situata nel cuore di una regione centrale; è una grande città posta sul confine e perciò attraversata da correnti di traffico nazionali ed estere, dirette vicino o lontano, soprattutto nella direttrice che va verso il bacino danubiano e tutta l'Europa sud-orientale. Inoltre, Trieste è diventata centro importante per gli acquisti al minuto di persone che provengono da ogni parte della Jugoslavia. Ecco, dunque, che impostare il servizio dei parcheggi nella nostra città con gli stessi criteri adottati nelle altre consorelle città italiane, è un grave errore. Secondo Rigoletti, la nostra differenza rispetto ad esse non solo è evidente ma è anche di dimensioni macroscopiche; «è perciò indispensabile che pure la disciplina dei parcheggi per le auto straniere o per quelle nazionali che non abbiano la targa di Trieste (cioè le auto dei turisti) si differenzi adeguatamente rispetto a quella nazionale, e sia tale da costituire un richiamo per il turista, che deve trovare nella nostra città comodità di parcheggio».

Il presidente ha quindi affrontato la delicata questione degli orari dei negozi: una materia fluida e multiforme, che ha reso necessarie numerose consultazioni delle categorie interessate, discussioni con i sindacati, interventi alla Regione e al Comune. Essa è stata trattata da noi — ha proseguito Rigoletti — con la consapevolezza che molti sono gli interessi in gioco e che, data la diversità esistente fra i settori e persino gli orientamenti difformi nello stesso settore per effetto di una diversa clientela, qualunque disciplina di orari non riesce mai a soddisfare compiutamente tutte le esigenze e quindi accontentare tutti. La materia degli orari è comunque tuttora in evoluzione anche se «molti aspetti del complesso problema degli orari sono stati risolti in un contesto di uniformità regionale e tramite le consorelle delle altre tre province, affrettando appunto tale costituzione per poter legittimamente sottoscrivere all'assessorato industria e commercio un indispensabile accordo con i sindacati».

Per quanto riguarda gli acquirenti jugoslavi, e in genere il turismo commerciale, è stato rilevato che nulla era stato tralasciato per intervenire ogni-qualvolta sorgesse un ostacolo o un impedimento che potesse in qualche modo ridurre gli effetti positivi di tale fatto economico estremamente importante dal punto di vista operativo e, dal punto di vista monetario, riequilibratore di quegli effetti che insorgono per il notevole volume di lire spese oltre frontiera dai triestini.

Sottolineato il particolare impegno per i problemi sorti a seguito dei decreti sul blocco dei prezzi approvati di sorpresa dal governo nell'estate del 1973, Rigoletti ha affermato di annettere enorme interesse alla viabilità, in particolare a quella strettamente legata allo sviluppo dei traffici internazionali.

Assegnazione di alloggi a Duino-Aurisina

L'Istituto autonomo per le case popolari comunica che è stata pubblicata la graduatoria definitiva del bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di 24 alloggi in costruzione a Duino - Aurisina, località Cave.

Del punteggio dettagliato conseguito da ogni concorrente può essere presa visione presso l'albo pretorio del Comune di Duino - Aurisina o presso la segreteria alloggi popolari, via Ghirlandaio 43.

La direzione della scuola media annessa al Conservatorio «G. Tartini», comunica che i candidati della I lista hanno indetto un'assemblea, alla quale sono invitati a partecipare tutti i genitori degli alunni dell'istituto nonché i candidati della II lista. La riunione si terrà nella palestra della scuola giovedì 13 febbraio alle ore 17.30.

(«Giornalfoto»)

Davanti alla scuola di via Vasari che porta il nome di Enrico Fornis sarà prossimamente collocato un ricordo bronzeo del poeta di origine friulana. Ecco lo scultore Russo all'opera

AVRA' INIZIO IL 24 LA SESSIONE ALLE ASSISE

DESIGNATI DAL SORTEGGIO I VENTI GIUDICI POPOLARI

Saranno celebrati in marzo i processi più attesi: fallito dirottamento di Ronchi e «Libretto rosso»

Sono stati sorteggiati i giudici popolari per la prossima sessione delle Assise. Nella camera di consiglio della Corte, dove ieri mattina si è proceduto alle operazioni di rito, erano presenti il presidente dott. Egone Corsi, il P. M. dott. Corrado Tavella e il dott. Giuseppe Strippoli, dirigente della cancelleria penale insieme con l'addetto allo stesso ufficio, Paolo Biondi. Il Foro era rappresentato dagli avvocati Padovani e Mogorovich.

Dall'urna sono stati estratti venti foglietti con i nomi dei giudici popolari: salvo imprevisti i primi sei dovrebbero essere effettivi e gli altri supplenti. Dei nuovi giudici popolari, dodici sono residenti a Trieste, e otto nella provincia isontina (uno a Gorizia, uno a Romans, uno a Cormons, uno a Fogliano, uno a Villesse e tre a Monfalcone).

Questi i nomi: Danilo Zanolla, 51 anni, Monfalcone, via Cosulich 6; Adriana Viezzoli in Venier, Trieste, via Baiamonti 38; Nino Ferri, 35 anni, Monfalcone, via Romana 67; Ornella Ursich, Trieste, via Edmondo De Amicis 19; Raffaela Zappador, 54 anni, Trieste, strada del Friuli 455; Saverio Streddo, 33 anni, Trieste, salita di Monte Valerio 8; Sergio Franceschini, 45 anni, Trieste, via della Guardia 29; Giuseppe Sossi, 53 anni, via dei Panzera 22; Mario Sidari, 55 anni, Trieste, via dei Vigneti 32; Giovanni Severi, 60 anni, Trieste, via Tedeschi 7; Francesco Penteni, 47 anni, Romans d'Isonzo, via Latina 60; F... via Illeni, Trieste, viale Terza Armata 8; Emilio Pavatich, ... anni, Cormons, via Bartolomeo D'Alviano 90; Nevio Fain, ... anni, Cormons, via Foro Boario 3; Enrico Rebec, 41 anni, Trieste, via dei Giuliani 33; ... vio Tosoni Pittoni, 43 anni, Trieste, via Conti 19; Vittorio Porcedda, 47 anni, Monfalcone, via Romana 45; Carlo Spagnolo, 38 anni, Fogliano, via Ca... B/1; Luciano Piva, 45 anni, Villesse, piazza San Rocco ... Maria Viezzoli in Palombo, ... rizia, via del Prato 23.

Come è noto, la sessione della Corte d'Assise prenderà avvio il 24 di questo mese e concluderà alla fine di marzo. Presiederà le udienze il dott. Egone Corsi. Si comincerà con una causa per vilipendio (... ne sono in ruolo cinque), mentre i processi di maggiore rilievo saranno celebrati in marzo. Il giorno 3 sarà di scena il fallito dirottamento di Ronchi, che si concluse tragicamente per il suo protagonista Ivan Boccaccio. Le indagini portarono alla scoperta di due supposti complici: Carlo Cicotini (che si è reso irreperibile) e Vincenzo Vinciguerra.

Per il 17 del mese prossimo è in calendario il processo a carico di Franco Freda e di fratelli Angelo e Giovanni Ventura, per il cosiddetto «Libretto rosso». Si tratta della pubblicazione dal titolo «La giustizia è come un timone; dove si giri, va», nella quale furono ravvisati gli estremi di vilipendio della magistratura per alcune espressioni riguardanti il procuratore della Repubblica di Padova, dott. Fais. Scritto da Freda, l'opuscolo sarebbe stato stampato dai fratelli Ventura. La causa fu assegnata alla Corte d'Assise di Trieste per legittima suspicione.

L'omaggio a Bruckner

Nel centocinquantesimo della nascita di Anton Bruckner, l'eminente sinfonista austriaco, molte e importanti sono state le manifestazioni soprattutto in Germania e Austria, oltreché in Inghilterra e negli Stati Uniti. Ricordare la figura umana e artistica del maestro di St. Florian, il Circolo italo-austriaco di Trieste ha inviato la signora Anita Tonello, impegnata studiosa dell'opera di Bruckner, a svolgere una sintetica informazione su di un importante lato della sua produzione: la musica religiosa. Servendosi anche di belle diapositive a colori sulla storica abbazia di St. Florian, dove il compositore lungamente operò nonché di esempi registrati, l'oratrice ha tracciato un quadro avvincente e assai efficace dei lavori religiosi di Bruckner, chiarendo anche gli addentellati con i lavori sinfonici. L'esposizione della signora Tonello, tenutasi al CCA dinanzi a un pubblico assai numeroso, è stata accolta dai generali consensi.

SALVA UNA MANIFESTAZIONE D'ALTO LIVELLO

Continuità assicurata alle Giornate mediche

La ventinovesima edizione si terrà in settembre opportunamente abbinata al III Convegno giuliano

Le «Giornate mediche» sopravviveranno. Le prestigiose assise scientifiche cittadine alle quali da un trentennio partecipano medici di tutto il mondo, hanno corso il rischio, per motivi economici, di dover chiudere il proprio ciclo con la ventottesima edizione, dello scorso settembre. Una «tavola rotonda» promossa dai giornalisti, con la partecipazione di medici, di autorità e di operatori della cultura e dell'economia regionale, ha messo in risalto la necessità del mantenimento di una delle più tipiche manifestazioni della scienza e della cultura cittadine, importante anche agli effetti sociali, per i risultati che ne hanno sempre ricavato medici e, indirettamente, cittadini fruenti dell'assistenza degli operatori sanitari.

Data la rispondenza della città e della regione all'appello lanciato dagli elementi esecutivi delle Giornate Mediche, gli organizzatori dell'Associazione Medica Triestina, dell'Università e dell'Ordine dei Medici, tenuto conto della contingenza economica che si ripercuote anche nel settore medico, hanno deciso che la XXIX edizione delle Giornate si svolgerà a Trieste dal 25 al 27 del prossimo settembre ma in una dimensione non più internazionale, bensì nazionale. Di conseguenza, le Giornate mediche di quest'anno congloberanno anche il III Convegno medico giuliano che riunisce i medici nati in queste terre ma operanti in Europa, nel Medio Oriente e in America. I due precedenti Convegni si tennero, con buon successo, nel 1946 e nel 1968.

Presidente onorario della manifestazione sarà il prof. Pietro Valdoni, legato sia alle Giornate mediche, sia ai Convegni giuliani, che rappresentano per i medici sparsi nel mondo la duplice occasione di rivedere le loro terre natie e di dare ai propri concittadini il frutto di studi, ricerche ed esperienze condotti in tanti Paesi dai sistemi di vita diversi dal nostro.

Numerosa sarà inoltre la partecipazione di docenti e professionisti nostri connazionali provenienti dalle maggiori sedi accademiche e ospedaliere d'Italia, con particolare riguardo ai nosocomi della regione, che vantano in questo momento personalità di primo piano nell'arengo medico nazionale.

Le XXIX Giornate Mediche prevedono complessivamente 6 riunioni, organizzate in doppia sezione per giornata e comprendenti le seguenti discipline: geriatria, chirurgia, ortopedia, cardiologia medica e chirurgica, gastroenterologia e urologica. Ogni sezione sarà affidata alla presidenza di un luminare specialista della materia che farà da moderatore negli interventi e nelle discussioni che i congressisti effettueranno. I risultati della manifestazione saranno raccolti e pubblicati in un volume e costituiranno un contributo al progresso della scienza medica di cui Trieste si è sempre dimostrata un centro particolarmente sensibile.

L'articolazione delle «Giornate» e l'elenco dei partecipanti alla ventinovesima edizione saranno illustrate dal presidente del Comitato organizzatore, prof. Enrico Tagliaferro, in una prossima conferenza stampa.

Denunce dei redditi per esercenti pubblici

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) informa le aziende consociate che a partire da giovedì 15 febbraio funzionerà presso i propri uffici di piazza Silvio Benco 4, un apposito servizio di consulenza per la predisposizione delle denunce annuali dei redditi. Considerato che trattasi della prima dichiarazione resa in base alle nuove norme tributarie e che gli adempimenti richiesti sono particolarmente complessi, si precisa che tale assistenza potrà essere assicurata solo sulla base di preventive prenotazioni e che essa sarà strettamente riservata ai soci. Si raccomanda altresì sin d'ora agli interessati di presentarsi con tutta la documentazione necessaria.

Le previste prenotazioni ed ogni ulteriore chiarimento possono essere richiesti direttamente alla segreteria dell'Associazione, piazza Benco 4, anche a mezzo telefono (31144 e 68611) a partire da domani lunedì 10 febbraio durante il normale orario d'ufficio (feriali: 9-12 e 16-18; sabati: ore 9-12).

Fronte della gioventù. Oggi, alle ore 11, nella sede del Fronte della gioventù di via Padulina 4, il membro dell'esecutivo nazionale Enzo Iacopino terrà un rapporto ad iscritti e simpatizzanti.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giulio Ranzuto nel V anniv. (10-2) dalla moglie 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Narciso Dreina nel IX anniv. dai familiari 5000 pro Istituto Rittmeyer; 5000 pro ANFFaS e 10.000 pro Centro cardiologico - Ospedale maggiore.

In memoria di Giovanni Bonifacio nel XXX anniv. dalla moglie Pina Bonifacio 5000 pro Suore della Casa di riposo Malusà-Zanetti.

In memoria di Vera Rosso nel I anniv. da M. G. 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del prof. Giorgio Nicolich senior nel 50.o anniv. (10/2) dal figlio prof. Giorgio Nicolich, nuora e nipoti 50.000 pro Assoc. Medica Triestina (Fondo vedove e orfani) e 50.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Omero Maggi nel II anniv. dalla moglie e dal figlio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Giurco nel V anniv. dalla figlia Marisa Giurco - Ziri 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Armando Sidarini nel trigesimo da tutto il personale della Scuola materna «F. Aporti» 26 mila pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Attilio Benossai nel III anniv. (11-2) dalla moglie e figlia 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofie Muscolare e 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mario Coradetti nel VI ann. dalla sorella Andreina 3000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Raffaele Smolare nel III anniv. dalla moglie Andreina e figlia Nella 3000 pro Eca.

In memoria di Antonia Hering nel XXXIV anniv. dal figlio Giuseppe 2500 pro Istituto Rittmeier; 2500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; 2500 pro Centro tumori M. Lovenati e 2500 pro Eca.

In memoria dell'avv. Fausto Vecchi nel III anniv. dalla moglie e figlio 10.000 pro Eca e 10.000 pro Ricreatorio G. Padovan (Comitato ex allievi).

In memoria di Libero Venier nel VI anniv. dal fratello e cognata Gino e Regina 2000, da Caterina Parenzan - Sergi e Oremom 3000 pro Voce di San Giorgio (don Malusà).

In memoria di Cristoforo Ruzzier nel XXX anniv. dai figli Caterina, Libera, Silvana e Umberto 5000 pro Centro tumori M. Lovenati e 5000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Nuto Benvenutti nel XXXI anniv. (10-2) dai fratelli Emma e Gastone e famiglia 4000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Felz nel VII anniv. dalle amiche 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ortensia Rebeni nel II anniv. da Lidia e Ferruccio Clementi 10.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo Renzo Signoretto.

Per un triste anniversario da Adilia Lorenzutti 3000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria del cap. Mario Trevisini dalla moglie Berta 5000 pro Allievi del Ricreatorio «G. Padovan»; dai nipotini Paolo, Cristina e Adriana 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Arnaldo Scacciati dalla cognata Margherita Scacciati 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Igino Stafuzza da Cesare Weiss 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Rino e Marcella Tinti 10.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani); da Lydia e Giorgio Giorgacopulo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Gioi e Piero Giorgacopulo 5000 pro ECA; da Maria Sylva e Mirone Gunalachi 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Anneta Stagni da conoscenti 8000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Nino Tarabocchia dagli alunni della classe II E della Scuola Campi Elisi: Maria Pia Maier, Marisa Danese, Francesca Di Taranto, Lorena Menneri, Giulio Trisciuzzi, Giovanni Reggio e Morena Hervatich 7000 pro ANFFaS.

In memoria di Giacomo Tremul da Anna e Floretta Santin 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10 mila pro ECA di Muggia.

In memoria di Vittorio Comi dalle famiglie Medalin, Rocco, Sestan e Pescia 20.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Giovanni Scaramella dalle famiglie Stecci - Decolle 10 mila pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del nonno Giuseppe Bagatin dai nipoti 27.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Sofia Freisteiner ved. Arneri da Maria Arneri 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del maestro Giuseppe Pavani dalla famiglia Temini-Quaia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Augusto Lussetti da Bruna Osvaldella 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dai condomini dello stabile n. 5 di via Mantegna 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppina Porco dai colleghi del figlio Franco 19.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ginetta Maroder dalle sorelle Lina e Costanza e amica Nerina 21.000, da Maria, Antonio e Romano Campanale 10.000 pro Banca del sangue; da Nives, Giacinto e Mauro Campanale 5000 pro Assoc. donatori sangue; da Lina e Dante Luchini 20.000, da Costanza, Piero e Diana Salvadori 20.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Vittorio Bensi da N. N. 3000 pro ANFFaS.

In memoria di Elisa Strader da Irene Bon e Antonietta de Gravisi 5000 pro Assoc. FAC Pio XII.

In memoria di Maria Scartezzini in Deseppi da Maria Mea 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla H. Hausbrandt S.p.A. 15.000 pro CRI.

In memoria di Gianna Nemas dal marito 150.000 pro Istituto Rittmeyer, 100.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 25.000 pro Rifugio animali ASTAD e 25.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Luigi Vecchiet da Giulio Pagnini 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Decio Rossi dalla Società canottieri «Trieste» 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Pino e Marisa Klugmann 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Giovanni Petito dalle famiglie De Marco e Fachin 5 mila pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Bruna e Valentino Ralza 5000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria del dott. Alfredo Catania dalla sorella Antonietta 30.000, dalla nipote Rachele 10.000 pro Assoc. medica triestina (Fondazione dott. Catania).

In memoria di Giuseppe Giglio da Claudio Russo e famiglia 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

Da Titi Paoletti 12.000 pro CEST.

Da Francesca Romana 35.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 25.000 pro Assoc. assistenza spastici e 25.000 pro ECA.

In memoria di Ginetta Maroder da Bruna e Livio Lepore 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanni Scaramella da Virilio Zanchetto 20.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Anneta Stagni da Laura Martinoli 5000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Erminia Trevisani da A. C. 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Vittorio Comi dalle famiglie Bensi, Godina, C. Malabotta, C. Malabotta, Petronio e Tacione 15.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Paolo Piscanec da Emma e Antonella Conte 3000; dai condomini e inquilini dello stabile n. 7 di via E. Elia 60.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del geometra capo Vincenzo di Ragogna dal personale dell'Anas 29.000 pro Eca.

In memoria di Giuseppina Porco dalla famiglia Cattarussa 5000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Johannes Kreutzer da de Bochdanovits Ilse e Camilla 5000 pro Chiesa Evangelica Luterana e 5000 pro Ospizio Cristiano.

In memoria di Pino Giglio dalla sorella Leni, dai fratelli Carmelo ed Enzo con la moglie Mirella, dai nipoti Buttice Cordaro Fiumarelli e le loro famiglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer; 10.000 pro ANIEP e 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giorgio Novi da Giorgio Piegi 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Anna Zuliani da Maria e dott. Ambrogio Sacchi 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Federico Parutto dalla famiglia Dorina De Pozzo 5000 pro. Assoc. Assistenza Spastici e 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da Luigia Martini ved. Cuberli 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Dorati dalla moglie Anna 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 10.000 pro Ricreatorio E. Toti.

In memoria di Virgilio Pietron da Sofia Ulcigrai 5000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Bruno e Bianca Ulcigrai 5000 pro Cassa Previdenza medici ammalati; da Letizia Ulcigrai 3 mila pro Centro tumori M. Lovenati; dall'ing. Willy ed Elda Ulcigrai 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Letizia Profeti e famiglie Pernetz, Profeti e Stocca 20.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luigi Silvano da Etta Paolo e Massimo Silvano 50.000; da Enzo e Laura Silvano 50.000 pro Centro cardiologico - Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Barbara Scarizza da Furio Rusca 2000 pro Operazione lana.

In memoria di Stefania Prelog da Dorino, Elena, Enrico, Giuliana, Grazia, Marisa e Pia 7000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Francesco Mauri dallo zio Teo Pergolis e cugini Elli e Giorgio 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

CICLO DI INCONTRI PROMOSSO DALLA G.M.T.

UNA MAGGIORE PRODUTTIVITÀ INDISPENSABILE ALLA RIPRESA

Le prospettive di superamento della fase recessiva nella conferenza inaugurale dell'ing. Polverigiani

Con una panoramica di grande attualità, sui temi economici del momento, tenuta ieri mattina, il prof. ing. Vittorio Polverigiani, vicepresidente della Total Italia, e docente di economia aziendale nella nostra università, ha dato l'avvio a un ciclo di conferenze-dibattito promosso dalla GMT allo scopo di fornire ai direttori o dirigenti un quadro informativo più ampio e più aperto assieme all'occasione di partecipare direttamente all'esame e alla discussione dei problemi sociali, umani, economici, che di volta in volta saranno presentati.

Nel ringraziare per l'intervento il prof. Polverigiani, il prof. Tessari, ed i rappresentanti sindacali, l'amministratore delegato della GMT ha posto in rilievo l'interesse più vivo dell'azienda e un'appropriata partecipazione ai problemi dell'ambiente in cui essa opera ed è inserita.

Dal canto suo, l'ing. Rossi, dopo aver ricordato che nel passato esercizio la GMT ha raggiunto la «quota 500.000 cavalli» con i motori da essa prodotti, ha detto che l'azienda si propone ora ulteriori aumenti della propria produzione, e il potenziamento dei servizi di assistenza post-vendita, nella ipotesi di un favorevole sviluppo del mercato nazionale, quale presupposto di una concreta presenza sui mercati esteri, da conseguire assicurando tutta la possibile produttività e la maggiore validità tecnica ed economica.

Il prof. Polverigiani, ha parlato per oltre due ore, in termini particolarmente apprezzati per la loro semplicità ed efficacia, della situazione economica e finanziaria che caratterizza oggi il mondo, con particolare riguardo ai paesi industrializzati e all'Italia. L'oratore, rievocando quanto è avvenuto nell'ultimo decennio e individuando fenomeni e cause, con definizioni di inconsueta chiarezza, ha dato un quadro estremamente realistico dei problemi che si pongono oggi al nostro Paese, a causa della sua carenza di struttura, e dei compromessi cui di volta in volta si è dovuto ricorrere per porvi rimedio, nel corso di sviluppi sociali ed economici spesso troppo impetuosi e improvvisi.

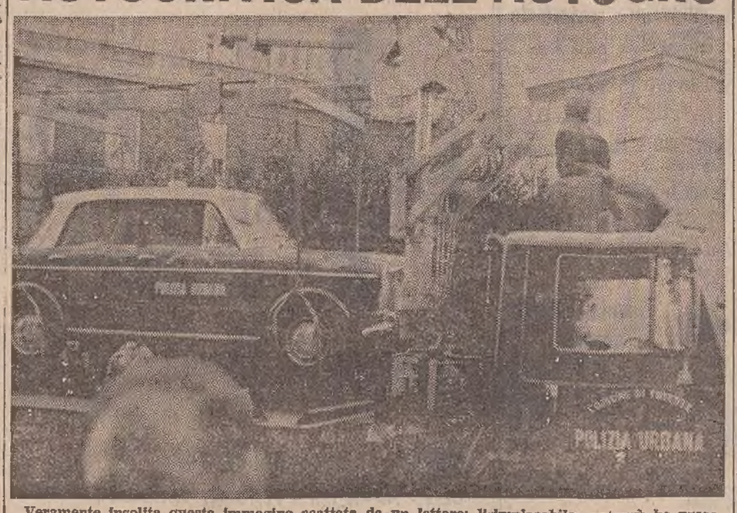
In questa situazione, essendo insopportabile un ulteriore aggravio fiscale e praticamente impossibile una riduzione delle importazioni, è necessario produrre ed esportare di più. A queste condizioni sarà possibile la ripresa economica, e in favore di questa ipotesi si possono individuare alcuni fattori positivi. Favorevoli commenti hanno suscitato all'estero la politica fiscale e creditizia attuata dal governo, a dimostrazione della volontà di mantenere gli impegni assunti in campo internazionale.

Il recente accordo fra Confindustria e sindacati sulla unificazione della contingenza è stato parimenti apprezzato, come necessaria premessa a una «serenità» del sistema che, riconoscendo fondamentali esigenze delle forze di lavoro, ponga tregua alla passata «conflittualità» e assicuri la premessa per un rilancio della produttività.

Dagli interventi che sono seguiti, è emersa, sia pur attraverso diverse visioni ed argomentazioni, la comune convinzione che la ripresa sarà possibile soltanto con il pieno «impegno» di tutti: per le forze del lavoro, non maggiori sacrifici e fatiche fisiche, ma impegno di responsabile partecipazione; per le Aziende tutta la fantasia ancora possibile, creatività, volontà di trovare, modi per una produzione qualitativamente sempre più competitiva.

R. C.

AUTOCRITICA DELL'AUTOGRÙ



Veramente insolita questa immagine scattata da un lettore: l'«implacabile» autogrù ha preso in carico una vettura dei vigili urbani. Anche se, com'è probabile, non si tratta di una «spedizione punitiva» ma di un intervento di soccorso, la scena è senza dubbio gustosa

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Otis» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mn. «Primorje» (jug.), mn. «Alexandros» (ell.), mn. «Narcis» (isr.), mc. «Kriti Sea» (ell.), mc. «Nitxico» (spag.), mc. «Maria Forsyth» (liber.).

PARTENZE: mn. «Ustrine» (jug.), mn. «Liski» (jug.), mn. «Simandou» (ell.), mc. «Athenian» (liber.).

GALLERIE

BOMBEN

Ottavio Bomben alla Galleria dei Rettori - Tribbio Due. Questa, più che una mostra personale, è l'epifania di Bomben. E' manifestarsi della pienezza pittorica con una scioltezza e una ricchezza mai prima raggiunte. Il centro irradiante proviene dal tema delle teste equine, teste in movimento rapidamente accelerato rispetto ad un punto che è sorgente luminosa e principio ordinativo della composizione. Codesto tema della modalità lo ritroviamo in altri argomenti ben diversi. Lotta di galli, irrompere dell'antico guerriero, tenera sensualità dei nudi... L'incedere vitalistico è peraltro disteso sulle calibrate sapienze tonali. Scrive Claudio Martelli: «C'è in Bomben un modo assai sottile di girare attorno all'immagine, uno scherzo continuo che sovrappone l'atmosfera al soggetto e viceversa, talché accade che nella composizione ogni cosa acquisti importanza o la perda in modo che si possa goderne nel particolare oppure nell'evidenza dell'immagine di primo piano che, quasi sempre, campeggia nei suoi quadri.

Spingendo il pedale dell'analisi in tale direzione, verrebbe da pensare che è il moto stesso dei soggetti rappresentati ad assorbire nel proprio intimo l'atmosfericità circostante, sì da renderli incorporei. E che il moto sia, per paradosso, la perfetta immobilità dei nudi femminili, poco importa. Anche lì l'alabastrino sfumato delle carni ha un movimento interno quando si consolida e si precisa sui lineamenti del volto e sulle rotondità del seno, attributi di tenerezza erotica. All'opposto gli attributi nobiliari del guerriero — l'elmo, la corazza corrusca, la spada eretta a guisa d'insegna — fermano nella voluta precisione illustrativa — distanza enorme dal presente — quell'istantaneo immergersi nello slancio epico della battaglia che la grinta mobilissima suggerisce.

L'irrazionalità rispecchia i tempi senza adulterazioni surreali. La ritroviamo allo stato puro nelle lotte dei galli, favolosi torsi di guizzi, girandole esplosive di rossi che poi, guardandoli lentamente da vicino, assapori nell'intonazione tersa e incantata d'ogni altro colore di Bomben: azzurro, giallo, terra di Siena. Non ci si accusi di aver celebrato poco i cavalli per i quali Bomben va giustamente famoso. Essi sono la matrice, la generatrice di ogni altro quadro. Per lo più appare la sola testa equina che sfuma verso il resto del corpo. La testa, quand'è sola, taglia in diagonale il quadro e lo blocca lungo tale direzione. Le teste, quando si moltiplicano, corrono nei liberi rodei o a esparsione stellare o a girotondo vorticoso. Sono, insomma, i cavalli di Bomben e si fa prima a guardarli e ad amarli che a descriverli.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

SALA COMUNALE D'ARTE
«LE CARTACCE»
reperti ecologici di
ENZO MARI

Galleria d'Arte
Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
OTTAVIO BOMBEN

TERGESTE
Personale di
CLAUDIO BIANCHI

SETTIMANA SCIATORIA A COURCHEVEL
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

THE ENGLISH ACADEMY
dove l'INGLESE è più COMODO
RAPIDO ECONOMICO
dove c'è sempre un corso per Voi,
anche d'estate; anche ora!
per ogni livello! per ogni necessità!
Siamo in VIALE al n. 33
Tel. 77 31 30

IL VOSTRO DENARO VALE DI PIU'
se comperate il televisore o l'elettrodomestico
che Vi serve da
Marcuzzi
Via Settefontane angolo via Donadoni

IL MES CONTRO LA CALVIZIE

Scetticismo, pregiudizi e sfiducia: questi sono i motivi di fondo che impediscono l'adozione di validi accorgimenti per una efficace lotta alla calvizie.

Il MES ha riunito nella sua organizzazione tutti i sistemi più validi nel combattere la calvizie, operando con i seguenti principi:

Vi accoglieremo in un ambiente amico dove non sentirete la calvizie come una menomazione, sdrammatizzandone il problema.

Vi esamineremo gratuitamente consigliandovi le soluzioni più idonee al vostro caso.

Vi seguiremo scrupolosamente sia per tutto il periodo del trattamento che dopo, mettendo a vostra disposizione la nostra decennale esperienza.

Vi daremo un certificato di garanzia per proteggere il vostro denaro.

Vi consiglieremo nei casi di calvizie più avanzata l'infoltimento protesi, perfettamente invisibile, che vi lascera liberi di praticare qualsiasi attività e sport.

Vi offriremo i nostri trattamenti al prezzo più basso e con le più ampie facilitazioni affinché la lotta alla calvizie sia alla portata di tutti.

A Trieste: via Valdirivo 26, tel. 36822 - Padova: riv. Mugnani 7, tel. 664361 - Verona: piazza Brà 10, tel. 24250 - Brescia: via Moretto 42, tel. 56239 - Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902 - Pescara: piazza S. Cuore 64, tel. 299126.

Sedi H. S. collegate: Milano: via Dominichino 38, tel. 484628 - Bergamo: via Paleocapia 8, tel. 211016 - Brescia: via Aleardi 1 - tel. 52440.

CHIARIMENTI E PRECISAZIONI SUL DOPO «OPERAZIONE MANI PULITE»

Il rimpasto al municipio nell'opinione dei partiti

«Nessuna responsabilità politica - secondo la DC - può esser adossata al sindaco e alla maggioranza»
«È sconcertante - replica il PCI - che nessuno del centrosinistra sia intervenuto nel dibattito»

Al termine della seduta del Consiglio comunale — ad avvenuta elezione della nuova Giunta — il segretario della DC, Rinaldi, ha diffuso una propria dichiarazione, in cui afferma che «la elezione di una nuova giunta vuole avere il significato di rendere manifesta, di fronte a tutta l'opinione pubblica cittadina, l'avvenuta chiarificazione fra i partiti della maggioranza, nei termini chiaramente espressi, in una precedente seduta, dal sindaco Spaccini». Rinaldi respinge «il tentativo della destra cittadina di cui si è fatto portavoce in Consiglio il gruppo del MSI, di coinvolgere in un unico, ingiusto, giudizio sommario gli amministratori di tutti i partiti democratici, non tanto per scrupoli o desiderio di correttezza, quanto per strumentalizzare determinati fatti (che tutti abbiamo fermamente deplorato) contro l'indirizzo politico di centro-sinistra. Il vero obiettivo — secondo Rinaldi — di tutto il recente «polverone» è proprio questo. Respingiamo perciò l'attacco del MSI al sindaco Spaccini, rimasto al suo posto proprio per significare la continuità di una linea politica democratica e progressista che, nonostante le difficoltà, la DC e gli altri partiti di centrosinistra sono impegnati a portare avanti a Trieste: la DC ha perciò quadrato attorno al sindaco Spaccini, verso il quale è largo l'apprezzamento in città per la sua opera appassionata al Comune, e s' oppone ad ogni ipotesi di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, come voluto dalle forze di destra e qualunquiste».

«Nessuna responsabilità politica — afferma il segretario della DC — può essere addossata al sindaco Spaccini e alla maggioranza nel suo insieme; i componenti della giunta sono scelti dai singoli partiti, che ovviamente non accettano discriminazioni altrui sui propri uomini. I provvedimenti adottati recentemente dal PSDI, sono stati decisi autonomamente da quel partito, per cui non sono accettabili correlazioni — come da più parti si è tentato di fare — con altri partiti, e segnatamente con la DC».

«L'assessore Verza — precisa Rinaldi — lascia in questa occasione la giunta per sua personale, irrevocabile decisione, che va apprezzata, dopo che il partito lo ha ripetutamente dissuaso dalle dimissioni, ritenendo che per nessun pubblico amministratore possa sussistere nemmeno presunzione di reato finché non è stato rinviato a giudizio».

Infine Rinaldi, rispondendo polemicamente agli oratori del MSI, dichiara che «la DC rivendica la sua piena autonomia nella designazione dei propri assessori in giunta, effettuata all'unanimità dall'apposita delegazione di partito, respingendo qualsiasi interferenza di altre forze».

* * *

A sua volta, il segretario della federazione comunista triestina, Rossetti, ha rilasciato, al termine della stessa seduta, la seguente dichiarazione: «E' sconcertante che dopo una crisi politica così grave e delicata della maggioranza, nessun rappresentante dei partiti di centro-sinistra abbia sentito la necessità di intervenire nel dibattito per spiegare i termini del nuovo accordo per la giunta. Questo conferma la precarietà dell'intesa raggiunta e le divergenze tuttora esistenti ora i partiti della coalizione e all'interno delle singole forze, l'esito delle votazioni per gli assessori ha palesemente confermato l'esistenza di contrasti di non scarso rilievo, messi per altro verso in evidenza da alcune significative assenze nelle file DC».

«Di fronte a questo quadro e allo svolgimento caotico della seduta c'è da chiedersi — prosegue il segretario del PCI — quale forza e autorità avrà la nuova Giunta di portare avanti non diciamo un'azione di risanamento della vita pubblica e di rinnovamento della città, ma un qualsivoglia programma. E' questa scarsa credibilità — conclude Rossetti — che contribuisce a rendere ancora più urgente una volta nella direzione politica della città, che faccia i conti con le istanze popolari interpretate dalle organizzazioni sindacali e dal nostro partito».

* * *

Ed ecco le valutazioni espresse dal PRI, in un comunicato diffuso precedentemente alla riunione del Consiglio comunale: «La direzione provinciale repubblicana, sentita una relazione del segretario provinciale Gargano sull'attuale situazione politica locale, così come si è venuta determinando a seguito delle dimissioni della Giunta comunale e il conseguente allontanamento di alcuni suoi componenti coinvolti in gravi casi giudiziari, ritiene — afferma la nota — che la classe politica locale abbia saputo compiere in tale occasione, anche tardivamente nu importante atto di purificazione che la rende più credibile nei confronti della cittadinanza».

Secondo l'organo repubblicano si tratta di un incoraggiante passo verso quel sistema di correttezza e di moralizzazione della vita pubblica che da anni i repubblicani vanno sostenendo e richiedendo a ogni livello, appello che nella sede comunale aveva evidentemente maggiore necessità di essere raccolto. Nell'ambito del Consiglio comunale si è infatti negli ultimi anni andata infittendo la schiera dei personaggi eccessivamente disinvolti sia nel gestire la cosa pubblica che nel passare da uno schieramento all'altro, alla continua ricerca di qualche vantaggio personale, col risultato deleterio di screditare di fronte all'opinione pubblica l'intera istituzione comunale, i partiti, dei cui appoggio hanno continuato abilmente a servirsi, e quanti operano correttamente al servizio della comunità. E anche nei confronti di tali persone deve proseguire coerente l'azione moralizzatrice intrapresa, togliendo loro credibilità e ogni spazio di manovra, relegandoli cioè ai margini dell'attività comunale».

«La direzione repubblicana — prosegue il comunicato — ha provveduto quindi a designare all'unanimità l'attuale segretario politico provinciale e capogruppo repubblicano al Consiglio comunale, Arturo Gargano, rappresentante del partito nell'esecutivo comunale. Quanto alla nuova Giunta, la direzione repubblicana si augura che essa, superata questa incresciosa e triste vicenda (la quale tuttavia non potrà dirsi del tutto conclusa se non con la decadenza dalla carica di assessore del consigliere Gasparini, rimasto, dopo l'espulsione dal PRI e il deferimento ai probiviri, a rappresentare incredibilmente se stesso), sappia affrontare con capacità e risolutezza i numerosi problemi che interessano l'amministrazione e che giornalmente si aggravano di fronte alla perdurante crisi finanziaria».

* * *

Questa infine la lettera-comunicato diffusa dall'on. Nicolazzi, commissario straordinario della federazione triestina del PSDI: «Al fine di ristrutturare organizzativamente la Federazione provinciale, con tesseramento rinnovato che preveda l'appartenenza alle singole sezioni con il criterio della territorialità e un controllo delle iscrizioni che prescinda da eventuali metodi clientelari, è mia intenzione procedere alla nomina di gestioni commissariali nelle sezioni cittadine. Alle ragioni esposte si aggiunge per la sezione di San Sabba una motivazione politica emersa dal comunicato apparso sulla stampa il 5 febbraio, che mi induce ad un sollecito provvedimento. Il documento, infatti, nel porsi in contrasto alla linea seguita dal commissario della federazione sul problema delle dimissioni, dà adito alla stampa e alla pubblica opinione di dubitare della quasi generale compattezza del partito nell'approvare l'opera di rinnovamento intrapresa e di mettere in pericolo il livello di credibilità sin qui ottenuto presso la cittadinanza e le altre forze politiche. Certo pertanto di compiere un preciso dovere derivante dal mandato ricevuto, comunico la decisione di sciogliere il comitato direttivo della sezione di San Sabba e nominare un commissario nella persona del compagno Loisi Giovanni e due vicecommissari nelle persone dei compagni Fobert Letterio e Padovani Bruno. I compagni nominati sono invitati a prendere subito le consegne e ad iniziare il proprio lavoro. Ringrazio tutti per l'attività svolta e per la collaborazione che si vorrà accordare al sottoscritto e ai compagni che nei prossimi mesi — conclude l'on. Nicolazzi — avranno l'onere della conduzione di una sezione tanto importante nella vita del nostro partito».

Il futuro incerto del settore produttivo

La federazione provinciale Cgil - Cisl - Codi-Uil informa di aver esaminato nella sua ultima riunione la grave situazione di crisi economica che sta investendo anche la nostra provincia con ripercussioni sempre più allarmanti per l'occupazione. La ventilata imminente chiusura della Vetrobel con la perdita di 575 posti di lavoro, della Fil-Man-Made (ex Cotonificio S. Giusto), per altri 150 posti, la pesante situazione produttiva e di mercato della Cartiera del Timavo che desta vive preoccupazioni per il suo futuro, sono gli aspetti più appariscenti di questo grave momento. La federazione provinciale unitaria dà il proprio appoggio alle iniziative che le strutture di fabbrica e le categorie quotidianamente intraprendono non solo in difesa dei posti di lavoro ma per un nuovo indirizzo di politica economica che affronti alla radice le cause della recessione. In questo quadro assumerà particolare rilievo la pubblica manifestazione che i lavoratori interessati effettueranno nella mattinata di martedì 11 a Trieste.

LE REAZIONI ALL'INTERNO DELLA DC

RICORSO A ROMA DELLA CORRENTE ESCLUSA

«Iniziativa popolare» contesta l'estromissione dalla giunta dei consiglieri Orlando e Pecòrari

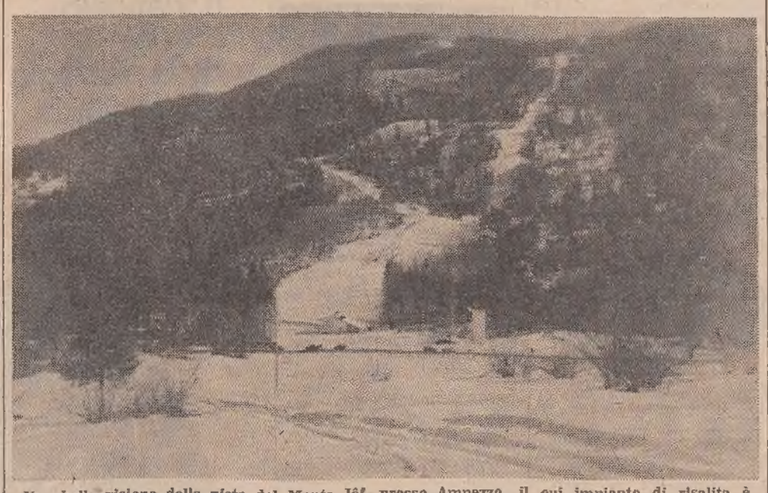
La corrente di «iniziativa popolare», preso atto della mancata rielezione nella giunta municipale degli assessori uscenti Ugo Orlando e Paolo Pecorari voluta dall'attuale maggioranza della D.C. triestina in occasione della ricostituzione del predetto organo municipale, esprime — in una nota — la propria «opposizione alle decisioni scaturite dalla segreteria provinciale, in dispregio alle più elementari norme di correttezza e di rispetto nei confronti di due amministratori pubblici che mai hanno dato occasione alla minima critica o censura» e nel contempo manifesta ai due interessati «i sensi della stima e considerazione che non vengono intaccate da un provvedimento che non trova giustificazione alcuna».

«Le dimissioni della vecchia giunta municipale, con la conseguente nuova ricomposizione, erano state dettate — prosegue la nota — da esigenze gravi e ben precise, in ordine alla indispensabile uscita dalla Giunta stessa di due membri (uno d.c. e l'altro socialdemocratico) per le ben note vicende amministrative e giudiziarie, ed appare quindi iniqua, o quanto meno equivoca, la soluzione della sostituzione di quattro assessori, comprendendo inopinatamente nell'operazione, da più parti definita «mani pulite», due uomini nei confronti dei quali alcuna critica era stata rivolta e alcun sospetto era stato adombrato».

«Il gruppo politico di cui fanno parte Ugo Orlando e il dottor Paolo Pecorari, è che in campo nazionale rappresenta la maggioranza relativa della D. C., denuncia l'operazione del rinnovo della Giunta come atto provocatorio e premeditato nei confronti della corrente che è rimasta ormai l'unica in posizione di effettiva opposizione all'attuale locale maggioranza morotea, e considera la mancata rielezione dei due amici quale diretta conseguenza delle risultanze politiche emerse in occasione dell'ultima riunione del comitato provinciale della D.C. di Trieste della fine dello scorso anno. In tale occasione, infatti, la scrivente corrente di «iniziativa popolare» aveva disgiunto la sua responsabilità per quanto concerne la conduzione della D.C. a Trieste, passando a sostenere il suo legittimo ruolo di minoranza interna, mentre tutte le altre correnti, comprese quelle che si definiscono di sinistra e la stessa corrente «fanfaniana», hanno ritenuto di continuare nella loro collaborazione con la segreteria morotea».

«Di fronte al deprecato imprevisto atto politico, preso altresì senza l'approvazione degli organi competenti del partito, i responsabili della corrente — conclude il comunicato — hanno richiesto l'immediato intervento della segreteria nazionale».

Una nuova sciovia sul Monte Jof



Una bella visione della pista del Monte Jôf, presso Ampezzo, il cui impianto di risalita è stato felicemente collaudato nei giorni scorsi. Neve permettendo, si potrà sciare per una lunghezza di 1600 metri, con pendenza massima del 47 per cento (Foto Com. Ampezzo)

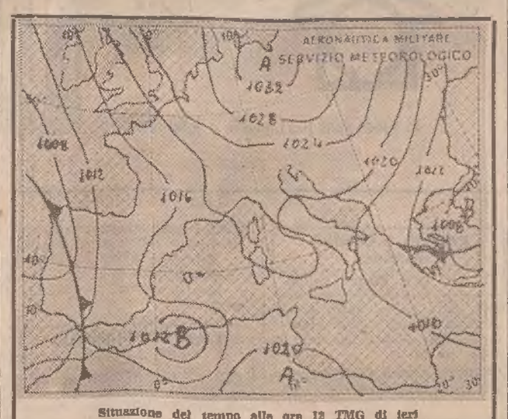
Orario dei negozi per Carnevale

L'Unione commercianti ricorda gli orari dei negozi con riferimento alla giornata di martedì 11 febbraio, ultimo giorno di Carnevale. Nel contempo l'Unione commercianti precisa che le proposte da essa avanzate prima al Comune e poi alla Regione non sono state purtroppo accolte e pertanto gli orari per i giorni di lunedì, martedì e mercoledì non sono quelli che erano stati da essa proposti. Secondo le disposizioni vigenti, gli orari saranno i seguenti:

Domani, lunedì 10 febbraio: Il settore delle merci varie osserverà la chiusura completa nella giornata, mentre quelli dell'alimentazione, drogherie e fiorai osserverà l'apertura al mattino e la chiusura al pomeriggio.

Martedì 11 febbraio: tutti i negozi resteranno aperti fino alle ore 13, tranne le cartolibrerie, i negozi con esclusiva o prevalente vendita di giocattoli e le pasticcerie, che apriranno normalmente anche nel pomeriggio. Le panetterie terranno aperto dalle ore 7.40 alle 13 e le pescherie dalle ore 8 alle 13.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania generalmente poco nuvoloso con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Nebbia in banchi durante la notte e le prime ore del mattino sulla Valle Padana. Sulle altre regioni meridionali e sulla Sicilia alternanza di schiarite ed annuvolamenti cui potranno essere associate sporadiche precipitazioni. Temperatura: in diminuzione sulle estreme regioni meridionali; stazionaria sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	8	10	Bologna	3	12	Flumicino	2	15	Catanzaro	6	12
Venezia	2	5	Firenze	4	16	Roma-Eur	3	15	Reggio C.	10	16
Bolzano	—2	17	Pisa	3	16	Campob.	2	6	Messina	10	15
Verona	—5	9	Ancona	8	10	Bari	4	13	Palermo	11	15
Milano	0	15	Perugia	5	12	Napoli	3	15	Catania	4	17
Torino	—1	15	Pescara	1	10	Potenza	1	5	Alghero	6	16
Genova	10	16	Roma-N.	1	16	Lecca	6	13	Cagliari	7	14

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 8, 13; Parigi 4, 15; Londra 4, 11; Berlino —2, 2; Amsterdam 0, 5; Bruxelles —2, 5; Madrid 4, 12; Mosca —12, —7; Stoccolma —4, 3; New York —1, 6; Los Angeles 13, 19; Miami 18, 26; Tokio 4, 10; Hongkong 14, 16; Buenos Aires 22, 31; Montreal —10, —4; Honolulu 14, 27; Toronto —11, —6; Rio 19, 31; Lisbona 9, 17; Teheran 3, 0; Seul —10, —1; Bangkok 28, 33; Vancouver —1, 3; Helsinki —7 —4; Belgrado 0, 1.

Cronache degli spettacoli

AL TEATRO GIUSEPPE VERDI DIRETTO DAL MAESTRO GEORGES SEBASTIAN

Rivive nel mito del Parsifal l'attesa e l'ansia della pace

Ursola Schröder-Feinen eccezionale Kundry - Il grande Gurnemanz di Franz Mazura

«Parsifal» è sempre un «avvenimento». Avvenimento artistico, ma anche evento di memorie, di corsi e di ricorsi, di confronti. In fondo, la «prima» italiana di «Parsifal», che pure è già «mito», è per molti ancora lì, a portata di mano: un balzo alle soglie della prima guerra. Ed è subito l'attesa febbrile di chi sta per schiudere un tabernacolo d'oro, per toccare un miracolo custodito dal 1882, ma la cui «preesistenza» risale addirittura al 1845.

Quasi non è spenta ancora l'eco, anche nelle cronache triestine, del trafugamento della reliquia bayreuthiana compiuto dagli americani e dei successivi rapimenti europei in una delle più frenetiche ed avvincenti corse dell'umanità per il «diritto all'arte».

E infine Bologna — sul filo del traguardo con il «Costanzo» di Roma — in quello storico capodanno del 1914. I nomi sono leggenda: Borgatti, per esempio, nell'edizione bolognese diretta da Rodolfo Ferrari, la Pasini Vitale con Edoardo Vitale sul podio del teatro romano. Ma già più vicino a noi è quello di Tullio Serafin, direttore, pochi giorni dopo, alla Scala, di uno schieramento d'interpreti d'eccezione (Edoardo Di Giovanni, Carlo Galeffi, Nazzareno De Angelis...). E subito dopo, il 20 gennaio, Trieste: «Parsifal» diretto da Gino Marinuzzi.

La grande tradizione italiana di Wagner; oggi forse utopia.

Da allora, molte cose sono cambiate. I nomi hanno mutato nazionalità. Il ritorno alle origini, l'esigenza filologica mascherano il tramonto di quella tradizione. Ultimi guizzi illustri, nel secondo dopoguerra, le Kundry di Franca Somigli e Maria Callas. Sul podio, ai Toscanini, ai Gui, ai Panizza, subentrano Furtwängler, Bohm, Cluytens, Sawallisch, Albert.

In un giro d'orizzonte più ampio, le svolte maggiori sono determinate però dallo svolgimento dell'adesione interpretativa a Wagner: dalla scuola storica alla dimensione lirica di Karajan. Cose risapute. Ma in questo caso, il «Parsifal», l'opera più problematica del genio wagneriano, segna un singolare tracciato: al centro, se vogliamo, la visione saldissima e luminosa di un Solti: alle «estreme» ancora il retaggio direttoriale bayreuthiano da una parte, e il più moderno, lucidissimo oggettivismo di Pierre Boulez dall'altra, sottile ma non celata provocazione alla struttura «sacrale» codificata più che da Wagner, dal wagnerismo. L'edizione triestina non ha smentito né le premesse dell'attesa né lo spirito di una tale evoluzione.

All'esperienza di Georges Sebastian, già altre volte pilastro wagneriano al «Verdi», va riconosciuto subito un merito fondamentale: quello di una lettura orchestrale attenta e rilevata: non è certo un caso se l'orchestra del Teatro Verdi ha offerto con Sebastian una delle prove più convincenti degli ultimi anni nel repertorio wagneriano. Secondo merito del direttore, l'aver aperto tutti i tagli della partitura, restituendo l'opera alla sua integrità ed al suo immenso respiro sinfonico, mosso però con una scioltezza lontana tanto dall'estasi mistica quanto dalla fissità ieratica. La lettura di Sebastian è in questo senso anticonvenzionale, e antimanieristica, mostrando di preferire alla folgorazione di un improbabile cattolicesimo, l'ansia della pace ed il fervore umano nello sviluppo fortemente drammatico dell'opera, con risultati di particolare risalto nella scena del giardino incantato e nel funerale di Titurel.

Il palcoscenico, poi, è uno dei migliori oggi reperibili in Italia. Qualche riserva solo per l'organizzazione vocale e la «tenuta» del protagonista, il tenore Herbert Becker (con l'aggravante di un assurdo costume) che meglio si disimpegna nella prima parte dell'opera.

Ma Rudolf Holtenau è un Amfortas imponente nel travaglio espressivo, nonostante una lieve opacità di timbro, e George Fourié amministra saggiamente il proprio cupo e vigoroso temperamento nel duplice ruolo di Titurel e di Klingsor. Semplicemente esemplare — anche per la straordinaria chiarezza del fraseggio e dell'accento drammatico — il poderoso Gurnemanz del basso Franz Mazura. Infine, la vocalità sontuosa di Ursula Schroder-Feinen, che avevamo scoperto in tutta la sua estensione nella «Donna senz'ombra» di Salisburgo, e che pure era stata Kundry in Italia già nel 1970 a Roma e l'anno dopo a Milano. Il suo è un modello di interpretazione nel baluginante chiaroscuro (che conferma una nostra impressione, che cioè l'autentico protagonista del «Parsifal» sia proprio lei, Kundry), ed è anche, accanto a Mazura, l'incarnazione di un «canto wagneriano» non sensile e logoro, soffiato a mantice, bensì di illimitata duttilità. La cornice rappresentativa è affidata alla piattaforma ed alle proiezioni sceniche eterogenee di Peter Bissegger ed alla dignitosa, tradizionale azione del regista Werner Kelch.

Intorno ai protagonisti, la cornice e l'atmosfera vocale del «Parsifal» è data dal coro e dalle figure minori. Il primo, istruito da Gaetano Riccitelli e chiamato ad una delle prove più ardue della stagione, s'impegna con grande nobiltà e con eccellente equilibrio fonico (ben servito anche dalla calibrata amplificazione delle voci fuori campo). Fulvia Ciano, Gianna Jenco, Luciana Palombi, Gloria Paulizza, Miti Truccato Pace e Maria Maddalena (una vivida ghirlanda di fanciulle-fiori «di lusso») e gli altri cavalieri e scudieri del Graal (Maria Loredan, Maya Sunara, con Botta, Zerial, Botteghelli, Mucchiutti) hanno portato il loro ocntributo al successo dell'acclamata ripresa wagneriana.

Gianni Gori

Un virtuoso al Rossetti

Domani sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per i soci della Società dei Concerti sarà ospite per la prima volta il più acclamato virtuoso solista di tromba dei nostri giorni Maurice André che con il concorso dell'Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faenber eseguirà la Sonata (concerto) in re di Telemann e il Concerto in re di Tartini.

Il programma comprende inoltre il Concerto grosso in sol di Händel, il Concerto per tre violini di J. S. Bach e altre due composizioni di Corelli e Hindemith.

Martedì al Verdi seconda di «Parsifal»

«Parsifal» si replica martedì (turno C/A) con gli stessi interpreti della «prima». Direttore Georges Sebastian, regia Werner Kelch, Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi. Maestro del Coro: Gaetano Ricciteli. Oggi e domani la biglietteria del teatro rimane chiusa.

Repliche del «Crogiuolo»

Continuano con vivo successo al Politeama Rossetti le repliche del «Il Crogiuolo» di Arthur Miller. Nella foto: da sinistra Giorgio Valletta (il reverendo Parris), Tonino Pavan (Thomas Putnan), Giusy Carrara (la schiava Tituba), Franco Mezzera (il reverendo Hale) e Lidia Braico (la signora Ann Putnam).

Il dramma si replica sino al 23 febbraio ogni sera alle 20.30 — escluso il lunedì — con repliche diurne al mercoledì e al sabato. Vale il V tagliando dell'abbonamento al Rossetti.

La «marcia longa» della «Stella Alpina»

La seconda Marcia di regolarità che avrà luogo domenica 2 marzo partirà alle ore 8.30 dal cortile della scuola elementare «Aldo Padoa» di San Luigi verso il Caciatore, Cattinara, bivio di Basovizza, S. Giuseppe, ex stazione ferroviaria di Moccò, S. Lorenzo e ritornerà per un tratto campestre del basovizzano, raggiungendo Cattinara, e da qui al luogo di partenza.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma e una medaglia ricordo, e inoltre saranno posti in palio numerosi premi: al più giovane e al più anziano dei partecipanti, al gruppo familiare più numeroso, e ai gruppi più numerosi di associazioni legalmente costituite, di dipendenti da ditte industriali e commerciali, di pubbliche amministrazioni, di appartenenti alle Forze Armate, ai Corpi di polizia.

Le iscrizioni e prenotazioni si ricevono seralmente presso la sede sociale di via Biasoletto 12, dalle ore 19 alle 21.

Festa di Carnevale al Circolo GMT-ITC

Presso il Circolo ricreativo interaziendale GMT-ITC-CMI è in pieno svolgimento, per i soci e simpatizzanti, il Carnevale 1975. Il comico triestino Mario Vardabasso coadiuvato da Pino Maraspin e presentato da Diego Fabris, allieta grandi e piccini con la sua vis comica e le battute umoristiche. Oggi dalle 15.30 alle 19.30 la sala teatro di via San Francesco 5 ospiterà il ballo degli studenti, mentre martedì 11 febbraio, sempre alla stessa ora, si svolgerà il ballo mascherato dei bambini. Per l'occasione suoneranno i «Lyps gees».

Clima del passato nella festa a Servola

Musiche di Franz Lehàr, Francesco Giuseppe in alta uniforme, circondato dalla sua corte imperiale, e che sorridente ascolta due popolane: sembra un'immagine dei tempi in cui... «la galina con do teste»... e invece siamo in pieno 1975 a Trieste e più precisamente a Servola e in clima di carnevale.

Quest'anno don Dusan ha voluto allestire un chiosco e rievocare, per gli amanti della storia cittadina, un piccolo angolo triestino dei tempi degli «impizaferai» e dei «cucer», sempre pronti a ogni angolo di strada per portare il frettoloso passante a un urgente, si fa per dire, appuntamento. E tante altre sorprese Servola ha preparato, per quanti saliranno in questi giorni il colle di San Lorenzo.

Ricordiamo che oggi dalle 14 alle 24 è vietato il transito dei veicoli attraverso Servola.

Corso di speleologia all'Alpina delle Giulie

Il 3 febbraio si sono aperte le iscrizioni al X Corso sezionale di speleologia, organizzato dalla Commissione Grotte «E. Boegan» della Società Alpina delle Giulie nel quadro della Scuola nazionale di speleologia dipendente dal Comitato scientifico centrale del Club Alpino Italiano.

Il corso, della durata di un mese, ha carattere teorico e pratico. Comprende una decina di lezioni serali sui più importanti aspetti tecnici e scientifici della speleologia; le lezioni saranno accompagnate da cinque esercitazioni pratiche in alcune delle più interessanti cavità del Carso Triestino.

La direzione del corso ha studiato un programma particolarmente adatto agli studenti, prevedendo settimanalmente due ore di lezioni teoriche ed una esercitazione pratica durante la domenica. Nelle esercitazioni in grotta gli allievi saranno assistiti da istruttori nazionali di speleologia e da esperti speleologi della Commissione Grotte. Il corso avrà inizio alla fine di febbraio e terminerà nella prima settimana di aprile. Iscrizioni ed informazioni presso la Società Alpina delle Giulie, piazza Unità d'Italia, 3, ore 15-21; sabato 19-21, tel. 35240.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

MARTEDÌ MATTINA MANIFESTAZIONE PUBBLICA

Livelli occupazionali e protesta dei lavoratori

Si è svolta ieri, informa un comunicato, una riunione congiunta dei consigli di fabbrica della Cartiera del Timavo e della Nest-Pack di Monfalcone al fine di analizzare la situazione delle due aziende e programmare delle azioni comuni a sostegno della lotta che i lavoratori delle due aziende hanno in corso.

I comuni obiettivi della lotta sono la salvaguardia dei livelli occupazionali, nell'interesse dei lavoratori delle due fabbriche, dei lavoratori delle ditte collegate e della popolazione della zona.

La prima azione dei lavoratori delle due fabbriche è la partecipazione alla manifestazione che si svolgerà a Trieste alla sede del Consiglio regionale nella mattinata di martedì.

Di un'altra iniziativa i due consigli di fabbrica intendono farsi promotori: una manifestazione a Monfalcone alla quale dovrebbero partecipare tutti i lavoratori delle aziende del Monfalconese in crisi. Manifestazione alla quale dovrebbe far seguito una pubblica assemblea per informare e sensibilizzare la pubblica opinione. Infine è stato deciso d'investire dei vari problemi il Prefetto di Gorizia presso il quale una delegazione dei due consigli di fabbrica si recherà quanto prima.

Da un autoveicolo fermo in via Baiamonti è lasciato momentaneamente incustodito da Leandro Giavina, abitante a Muggia in via del Serbatoio 9, il quale stava effettuando alcune consegne, sono spariti tre colli di aromi per complessivi 30 chilogrammi, un collo di medicinali e uno di materiale vario. Il derubato, accortosi del furto, si è recato alla polizia per denunciare il fatto. Sono in corso indagini.

STATO CIVILE

MORTI: Paoletich Domenico, anni 77; Sterni in Dalberto Silva, 52; Vegliach ved. Iancovich Anna, 64; Silvano Luigi, 48; Vrabec Mario, 85; Crevatin ved. Martincic Evelina, 62; Spincic ved. Bastiani Ida, 75; Gosgnach Claudio, giorni 5; Guidera Emanuela, giorni 5.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sisti Luigi, panettiere, con Cappellari Daniela, parrucchiera; Albini Leoniero, commerciante, con Tuljak Danica, casalinga; Petan Renzo, impiegato, con Fonda Rita, impiegata; Antinoro Giuseppe, modellista, con Tempesta Francesca, pensionata; Carini Bruno, impiegato, con Bubnich Lucia, insegnante scuola materna; Perhavec Francesco, pensionato, con Andrian Ermenegilda, casalinga; Pestel Sergio, meccanico, con Derossi Nelda, commessa; Indelicato Roberto, operaio, con Clarot Eliana, commessa; Coloni Danilo, portuale, con Stoinich Clara commessa; Bornstein Pierpaolo, infermiere, con Giovannini Romana impiegata; Cottone Gioacchino, bracciante, con Madonia Anna, casalinga; Bianco Enrico, radiotecnico, con Ricatti Cristiana, casalinga; De Paulis Bruno, meccanico, con Turilli Elvira, commessa; Chiarottini Stelio, capitano di macchina, con Giovannini Franca, infermiera profess.; Lovato Attilio, impiegato, con Leonardi Maria Cristina, commessa; Giurgevich Marino, spazzacamino, con Susani Laura, operaia; Cellitti Biagio, sottuff. G.F., con Polletta Maria, impiegata; Bonini Mario, ingegnere, con Balossi Alessandra, impiegata; Ljuba Daniele, portuale, con Di Rocco Gabriella, studentessa; Ulcigrai Domenico, operaio, con Coronica Florise, operaia; Fiego Ernesto, impiegato, con Viezzoli Gianna, commessa; Predonzan Tullio, meccanico, con Dugulin Ester, impiegata; Montecalvo Fulvio, odontotecnico, con Stoppar Alina, commessa; Di Benedetto Giuseppe, meccanico, con Brega Livia, casalinga; Sabadin Bruno, portuale, con Riosa Ida, vigilatrice d'infanzia; Pauluzzi Antonio, autotrasportatore, con Tassile Vilma, operaia; Karmasin Fulvio, carrozziere, con Orih Darinka, studentessa; Biancotto Roberto, tappezziere, con De Marco Marina, commessa; Grassi Silvano, impiegato, con Maier Maria, impiegata; Benedetti Giampaolo, impiegato, con Barzelatto Flora, impiegata.

Mareè — OGGI: alta alle 8.15 con cm 38 e alle 21.35 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 15 con cm 58 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.10 con cm 19 sotto il l.m.

MASCHERE E CARRI ALLEGORICI IN ATTESA DEL VERDETTO

OGGI POMERIGGIO IL VIA AL CARNEVALE DI MUGGIA

Questo pomeriggio — alle ore 14.30 — prenderà il via l'atteso XXII corso mascherato dei carri allegorici a Muggia. Il corteo, che prevede la sfilata di ben dodici imponenti e fantasiosi carri, con la festosa partecipazione di oltre un migliaio tra personaggi in costume, mascherine e componenti delle sette briose bande musicali, percorrerà due volte il consueto tracciato compreso tra la via D'Annunzio, la via Roma, via Mazzini, viale XXV Aprile e via Berzulla.

Le compagnie che sfileranno in allegra parata sono: «Lampo», «Brivido» (vincitrici ex-aequo nella precedente edizione, secondo il giudizio della giuria) «Ongia» (gruppo affermatosi invece secondo il referendum popolare delle cartoline-voto del martedì grasso), «Trottola», «Spasimo», «Bulli e pupe», «Mandrioi», «Più che cisti», «Refolo». Sfileranno inoltre, fuori concorso, la Scuola media «Nazario Sauro» di Muggia, «I clown» e «I sambuchi».

Il Comune di Muggia, che con la locale Azienda autonoma cura con laboriosa precisione l'organizzazione della manifestazione, per oggi ha potenziato il servizio autolinee «Acna», mentre l'Acegat ha intensificato la linea 20; oltre la società marittima Alto Adriatico ha perfezionato un servizio con la propria motonave Dionea che partirà dalla Stazione Marittima stamattina alle ore 9.30, 10.30, 11.25, 12.15 mentre al pomeriggio ripartirà dal porto di Muggia alle 16.30, 17.30 e 18.40.

Per quanto riguarda gli automobilisti sono stati resi operanti per il parcheggio gli ampi spiazzi che precedono il ponte del rio Ospo lato mare e in corrispondenza dell'area della salina.

In piazza della Repubblica funzionano i chioschi gastronomici con i piatti tipici della zona «bagnati» dai vini locali, mentre — per un accordo tra gestori di ristorante — il servizio pranzi è stato anticipato già alle ore 11, onde consentire ai numerosi ospiti provenienti da Trieste e dai centri vicini di assistere tempestivamente alla manifestazione.

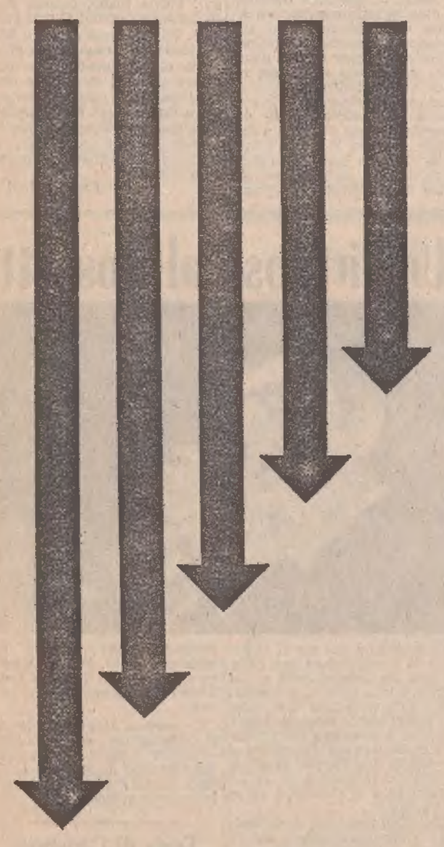
Per le ore 17 è prevista — nell'ampia piazza Marconi — la premiazione del corso mascherato, con la ricchissima dotazione di premi in denaro, classifica designata da apposita commissione giudicatrice.

Un altro giudizio, questa volta plebisciatorio, verrà sancito dal verdetto determinato dallo spoglio delle cartoline-voto, un referendum popolare, il cui responso è fissato per martedì grasso e che è abbinato ad una ricca dotazione di premi in coppe e targhe offerte da Enti e società.

Fulvio Marion

OKRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE

. . . ancora più conveniente la tradizionale vendita di febbraio



20-30-40-50% di sconto

VIALE MIRAMARE 19
VIA SETTEFONTANE 55

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI Trieste, via S. Lazzaro 12

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Ente Zona Industriale di Trieste indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di accesso alla zona industriale, dell'importo a base d'asta di Lire 159.301.000, col metodo previsto dalla lettera b) art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per le seguenti categorie di lavori e classi di importo: cat. 5 e 7 cl. 5.
Entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la domanda all'
E.Z.I.T., via Caboto n. 14, 34148 Trieste
IL PRESIDENTE
F.to (avv. prof. Giacomo Sacerdoti)

SEA - SOCIETA' EDILE ADRIATICA
ULTIMI APPARTAMENTI IN PALAZZINA
PRONTA CONSEGNA
POSSIBILITA' DI MUTUI
Informazioni presso gli uffici:
Via Cumano 7, telefoni 768632, 768948

AUTONAUTICA ROIANO
CONCESSIONARIA UNICA
Motori CARNITI
unici costruttori al mondo di
Fuoribordo Diesel
PILOTINE SVEDESI
DA L. 1.680.000 + IVA
TRIESTE — PIAZZA TRA I RIVI (ang. via Barbariga, 16)
TELEFONO 410456

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTA servizi 4 ore giornaliere offresi. Cassetta 17/U, SPI Trieste. (21064 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. PICCOLA famiglia cerca stabile referenziata capace conduzione casa. Telefonare 68752. 41358 B

BUON trattamento offre famiglia quattro persone domestica referenziata per quattro ore mattino. Telefonare 422660. 70664 B

CERCASI stabile con dormire tuttofare oppure prestaservizi orario 8-17. Telefonare 61255. 20758 B

CERCASI domestica stabile o 8 ore giornaliere telefonare 825571. 70696 B

CERCO collaboratrice domestica media età zona Campo Marzio. Telefonare pomeriggio 62467. 41254 B

GIOVANE coppia di sposi cerca valida collaboratrice domestica telefonare lunedì mattina dopo le 9.30 al 731429. 70694 B

GIOVANI coniugi cercano collaboratrice domestica bisettimanale telefonare 761792 feriali ore 19-21. 41296 B

PER villa Cortina d'Ampezzo cerco prontamente donna veramente capace cucina per stagione invernale altissimo stipendio trattamento adeguato. Telefonare 0436 - 2156. 41287 B

PRESTASERVIZI referenziata due mattine settimanali cercasi telefonare ore 9-12 765103. 41278 B

PRESTASERVIZI mediaetà stabile solo mattina cercasi. Telefonare 64980 persone precedentemente presentatesi pregate ritelefonare. 21089 B

PRESTASERVIZIO mattina cerco buon trattamento telefonare martedì 64910. 21141 B

STABILE assistenza signora anziana cercasi Lazzaretto Muggia. Telefono 273805. 21026 B

STABILE per famiglia cercasi. Lazzaretto, Muggia. Tel. 273805. 21026 B

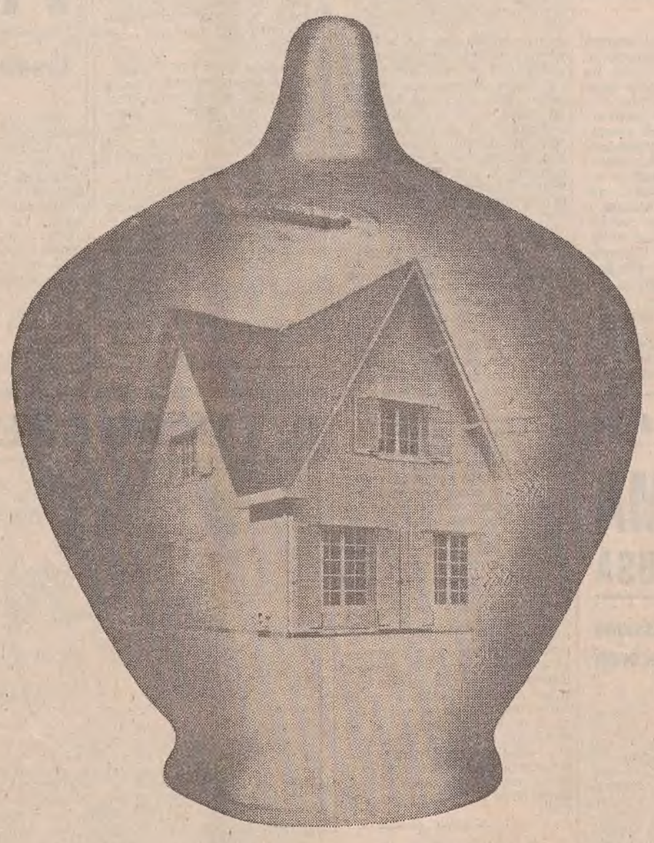
STABILE con dormire referenziatissima cercasi. Telefono 61197. 20933 B

STABILE referenziata amante bambini ottimo trattamento cercasi. Telefonare 793442. 21026 B

FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

L'Avviso economico
può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata
Chi cerca e chi offre tutti s incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

per difendere i nostri risparmi
dalla svalutazione
e garantirci un mutuo al 75%



mark/italia

Per la prima volta in Italia
la Cassa di Risparmio di Trieste
promuove l'operazione
RISPARMIO INDICIZZATO CASA.
L'ammontare dei depositi
destinati all'acquisto di un alloggio
viene adeguato al diminuito
potere d'acquisto della lira.

Viene pure così assicurata
la concessione di un mutuo al 75%
del valore dell'alloggio
alle condizioni più favorevoli.
Un efficace contributo
della Cassa di Risparmio di Trieste
per difendere i nostri
risparmi dalla svalutazione.

la banca della tua famiglia e della tua città
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY sitter pratica anche neonati offresi 3 ore pomeridiane possibilmente zona Giulia. Telefonare n. 54206 ore 18 - 20. 41366 C

COMMESSA pratica cassa anche lavori impiegata offresi. Tel. 728155. 41214 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco et parlato perfetto referenziato export import offresi. Cassetta SPI, 12 U. 41329 C

DICIANNOVENNE impiegata steno dattilografa capace per ufficio prontamente offresi scrivere. Cassetta 5/W SPI Trieste. (21149 C)

DIPLOMATA magistero d'arte offresi come disegnatrice settore arredamento o pubblicità. Caselle SPI, 11 U. 41327 C

DIPLOMATO nautico 25enne militesente conoscenza inglese esperienza contabilità esamina offerte Monfalcone 73896. 20996 C

ESPERTO marketing esportazione trilingue referenziato disposto viaggiare e/o trasferirsi estero esamina proposte adeguate anche limitate singoli incarichi offerte Cassetta SPI, 2 T. 0041077 C

GEOMETRA dopolavorista giovane libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Telef. 32525. 41349 C

GEOMETRA pratico disegno mezza giornata offresi telefono 93836. 21147 C

GIOVANE volonteroso ore libere offresi lavoro duraturo patente auto. Telefonare 768527. 21013 C

IMPIEGATO vasta esperienza trasporti magazzinaggio depositi impostazione rete distributiva elaborazione costi - Budget esamina offerte. Cassetta 1 T, SPI Trieste. (20816 C)

OFFRESI in qualità d'impiegato, maturità scientifica, militesente. Telefono 722122. 21171 C

LIBERO tutti pomeriggi patente «D» cap. 2 A qualsiasi lavoro. Telefono 826816. 41146 C

OFFRESI consegne con Ape a ditta referenze. Telefoni 745669 729650. 41210 C

RAGAZZA austriaca conoscenza inglese libera subito offresi alla pari. Telefonare 226222. 41106 C

25ENNE già madre di tre figli offresi custodia bambini. Telefonare al 826423. 41421 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori con garanzia. Preventivi gratuiti a domicilio. Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 41378 CC

A.A. PARCHETTI posa raschiatura verniciatura battiscopa, Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 763605. 41356 CC

A. PITTURAZIONI in genere tappezzerie prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 751631. 41340 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere 414244. 41273 CC

A. SGOMBERO appartamenti cantine soffitte locali, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 41362 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Telefono 794100. 21221 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41/C. Telefono 790-497. 21123 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universal-radio, Settefontane 1. Telefono n. 741317. 41023 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria, Lubiana, nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori telefono 763545. 41292 CC

ARREDI restauri tendaggi mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Telefono 329169. 41395 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni Lady Plast, via Foscolo 5. Telef. 744520. 40003 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni collaudi, aumento potenza. Tel. 817753. 41306 CC

ELETTRICISTI capacissimi cerca ditta Braico. Telef. 734394. 41228 CC

IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente. Telefonare 53312. 70768 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori domicilio. Massima serietà. Telefono 773707. 21207 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, frigo, lavatrici. Tel. 243330. 41328 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 40945 CC

INSTALLATORI capaci impianti acqua e gas cerca ditta Braico. Telefono 734394. 41228 CC

MURATORE - piastrellista - pittore riparazioni lavori interni, offresi subito. Telefonare sempre 31317.

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno 811604. 41098 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Telefono 755483. 41160 CC

PELLE - montoni - pellicce - tinge pulisce con garanzia, tintoria Catturazza, Giulia 13. 41284 CC

PELLICIAIA esegue riparazioni confezioni rimodernamenti. Telefono 774985. 41232 CC

PER qualsiasi contabilità offresi esperto. Telefonare 811951. 41301 CC

PITTORE camere appartamenti, pitturazioni olio porte finestre. Prezzi modici. Telefono 773994. 41314 CC

PITTORE tappezziere carta fornitura carta sconto 20%. Telefoni 53950 - 812916. 41140 CC

TRASLOCHI CITTA' TUTTA ITALIA
41 42 44

PITTORE camere appartamenti libero subito massima serietà, modico. Tel. 52094. 41284 CC

SARTORIA bottega pianoterra, Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 41166 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti cappotti loden tailleurs mantelli. Campionario stoffe, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 41164 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine legnami mobilio ecc. Telefonare 814256. 40403 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 20949 CC

SGOMBERO cantine soffitte magazzini, ritiro qualsiasi cosa vecchia. Telefonare 746798. 41376 CC

SGOMBERO gratis rapidamente cantine soffitte appartamenti telef. 731-813. 41248 CC

TRASLOCHI - SGOMBERI
QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL. 31 877

SVOLGO a domicilio fatture IVA e registrazioni. Telefonare 820520 ore pranzo. 21075 CC

TRASLOCHI Giopa, ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Telef. 614319. 41138 CC

TRASLOCHI trasporti Masi telefono 773528. Servizio accurato, preventivi gratuiti. Risparmierete. 41119 CC

TRASLOCHIAMO sgomberiamo cantine soffitte locali vari piccoli trasporti in genere. Telefono 757942. 21093 CC

TRASPORTI e consegne con furgone effettuansi. Telefonare 273484 ore pasti. 802 CC

Z. ARMADI muro misura mobili rustici serramenti Battiscopa Monfalcone, via Valentinis 20. 804 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. SUPERMERCATO Despar Vicolo Ospitale Militare 16 assume commesse e cassiere. 41162 D

A.A.A. IMPORTANTE società assume per potenziamento quadri propria organizzazione ispettiva, elementi maschili e femminili 28 - 43 anni. Dopo esito favorevole breve corso teorico pratico offre condizioni interessanti e possibilità carriera. Presentarsi domani via Del Teatro 3, primo piano stanza 18 ore 10 - 12.30. 70624 D

A.A.A. AVVOCATO cerca steno-dattilografa esperta tel. 39035. 41260 D

Continua in 10.a pagina

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

8.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.56 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 Ex *(Direct Orient)* Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex Venezia - Milano - Torino
13.45 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.15 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex *(Simplon Express)* Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi, WL Venezia Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32 L Portogruaro
20.28 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino; WL Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
8.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.09 Ex *(Simplon Express)* Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.09 R Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.10 Ex Venezia
13.40 D Venezia - Milano
13.58 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10 Ex Venezia
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 Ex *(Direct Orient)* Calais - Parigi - Milano - Venezia - Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.26 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
5.29 L Udine
8.13 D Udine - Tarvisio
9.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.00 Ex Udine - Calaizo (1)
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D *(Italien Osterreich - Express)* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte da Monaco)
22.36 L Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

0.51 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.00 D *(Osterreich Italien - Express)* Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
19.45 L Udine
19.51 Ex Tarvisio - Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43 Ex Calaizo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 8.12.1974 al 19.3.1975.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

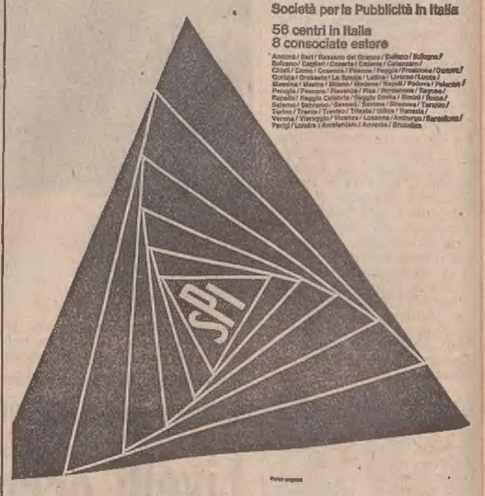
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.29 Ex *(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55 L Villa Opicina - Lubiana (2)
17.46 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) Si effettua nei giorni di sabato
18.20 L Villa Opicina (1)
19.07 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09 D *(Direct Orient)* Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi-Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

ARRIVI

5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D *(Direct Orient)* Istanbul - Atene - Thessaloniki - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene-Istanbul a Parigi e cuccette da Belgrado a Parigi) - (WL e cuccette Belgrado-Trieste)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (2)
11.15 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. da Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (2)
18.34 Ex *(Simplon Express)* Budapest - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca-Roma (4) - WL Mosca-Torino il venerdì)
20.04 D Lubiana - Villa Opicina
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.

Il triangolo aureo della strategia pubblicitaria
estensione territoriale
duttilità operativa
indipendenza economica
Società per la Pubblicità in Italia
56 centri in Italia
8 consociate estere



L'Avviso economico
può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema.
Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.
Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOPO QUATTRO ANNI DI SILENZIO

L'ambizioso Antonioni reporter di professione

Uno studio approfondito di reazioni umane

Roma, 8

Dopo quattro anni, cioè da «Zabriskie Point», torna sugli schermi un film di Michelangelo Antonioni. Si tratta di «Professione: reporter» che ha richiesto, tra preparazione, riprese e allestimento finale, tre anni. Il celebre autore è giunto al termine della lunga fatica e sta per presentare la sua opera al pubblico e alla critica (qualche anticipazione si era avuta alla Biennale di Venezia dello scorso autunno, dove erano state proiettate alcune sequenze).

Michelangelo Antonioni ha girato con la meticolosità che lo distingue anche questa nuova opera, che è una delle più ambiziose della sua carriera. Le riprese si sono protratte per diversi mesi in Inghilterra, Spagna, Germania e Algeria. La storia (ideata da Mark People e sceneggiata lallo stesso People, Peter Wollen e Michelangelo Antonioni) è la vicenda di un disilluso giornalista televisivo che coglie l'opportunità di cominciare una nuova vita impossessandosi dell'identità di un morto cui somiglia in modo singolare. Ma, quando è ormai troppo tardi, si accorge di avere anche ereditato il suo passato.

Il film ha però anche un'altra dimensione: infatti è uno studio approfondito delle reazioni umane attraverso gli occhi di due donne, Rachel, la moglie del giornalista nella sua «prima» vita, e la ragazza «hippy» senza nome che divide con lui la nuova esistenza.

Jack Nicholson, considerato oggi uno dei migliori attori americani (in questa stagione è stato l'interprete de «L'ultima corvè» e di «Chinatown»), interpreta la parte del protagonista, il giornalista David Locke. Nella parte della giovane «hippy» c'è Maria Schneider. Gli altri interpreti sono Jenny Runacke che sostiene il ruolo di Rachel, la moglie di Locke; Ian Hendry è Martin Knight, un produttore televisivo che tenta di ricostruire la vita di Locke dopo la sua morte.

Direttore della fotografia è Luciano Tovoli. Alcune scene sono state girate nelle Ramblas, negli aranceti di Almeria, a Malaga e a Siviglia. La troupe è stata anche a Fort Polignac, nel deserto algerino. Cinque settimane di riprese si sono avute a Londra, in esterni, in uno studio televisivo e nel complesso residenziale della zona di Bloomsbury. *(Ansa)*

Oscar speciali per Hawkes e Renoir

Hollywood, 8

Speciali Oscar verranno assegnati quest'anno dalla «Academy of Motions Arts and Sciences» ai registi Howard Hawkes e Jean Renoir.

Hawkes riceverà l'Oscar in quanto «gigante del cinema americano», ha precisato l'Accademia cinematografica americana.

Al francese Renoir la celebre statuetta verrà assegnata per la «grazia, responsabilità e invidiabile competenza dimostrata nelle sue opere che vanno dal film muto, a quello parlato, ai documentari e a lavori televisivi».

Oscar speciali verranno inoltre assegnati uno per gli effetti speciali del film «Earthquake», in cui viene distrutta Los Angeles, a Frank Brandel, Albert Whitlock e Glen Robinson. *(Ansa)*

Trentottomila alla fantascienza

Roma, 8

Con «Il re dell'Africa» di E.B. Schoedsack al cinema Planetario di Roma è cominciata la seconda parte del festival cinematografico di fantascienza. Esso si concluderà la sera del 21 corrente, dopodiché verranno proclamati i vincitori dei premi Hugo (divisi per categorie) assegnati quest'anno per la prima volta all'Italia in occasione della rassegna romana.

La prima parte del festival — che è stata organizzata dall'editrice Libra in collaborazione con l'Italnoleggio — ha avuto un successo rilevante. Alle proiezioni hanno assistito 38.000 spettatori (è il numero dei biglietti venduti), mentre moltissime sono state le persone che non hanno trovato posto. Le votazioni per il premio Hugo 1975 vedono in testa finora «2001: Odissea nello spazio», seguito da «Il pianeta proibito», «Il cittadino dello spazio» e «I due mondi di Charly». Nel campo dei libri il più votato è «La città e le stelle» di Arthur C. Clarke, seguito da «City» di Clifford D. Simak.

Il programma della seconda parte del festival prosegue con «La vendetta di Gwangi» di J.O. Connolly e R. Harryhausen (1968), «Doppia immagine nello spazio» di Robert Parrish (1969), «Il dottor Cyclops» (1939) di E.B. Schoedsack (1939), «L'astronave atomica del dottor Quatermass» di V. Guest (1954), «Quatermass e l'astronave degli esseri perduti» (di Ward Baker 1967), «La terra contro i dischi volanti» di F. Sears e R. Harryhausen; (1956), «Assalto alla Terra» di Gordon Douglas (1954), «1975: Occhi bianchi sul pianeta Terra» di Boris Segal (1971); «Zardoz» di John Boorman (1974), «Viaggio al centro della Terra» di Henry Levin (1959), «Il dottor stranamore» di Kubrick (1963), e «La ragazza di latta» di Marcello Aliprandi (1970). *(Ansa)*

Catherine Deneuve è giunta a Hollywood, proveniente da Parigi, per le riprese del film «Homefree» in cui sarà diretta da Robert Aldrich. Altro interprete del film, le cui riprese dureranno cinque settimane, è l'attore Burt Reynolds.

Diventati amici durante le riprese di «California Poker» Elliot Gould e George Segal hanno deciso di recitare insieme, in un teatro di Broadway, «Aspettando Godot» di Samuel Beckett.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

ROSSETTI
Ore 16 - 20.30
V spettacolo in abbonamento
IL CROGIUOLO
di A. Miller
Regia di Sandro Bolchi
mercoledì doppio spettacolo

AUDITORIUM
ore 16
VI Rassegna Teatro Oggi
LA TEMPESTA
di W. Shakespeare

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì alle ore 19 seconda rappresentazione (turno C-A) di «Parsifal» di Richard Wagner. Direttore Georges Sebastian. Regia Werner Kelch.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Venerdì alle ore 19 terza rappresentazione (turno B-B) di «Parsifal» di Richard Wagner. Direttore Georges Sebastian. Regia Werner Kelch.
FOLITEAMA ROSSETTI. V spettacolo in abbonamento, ore 16-20.30: «Il crogiuolo» di Arthur Miller, regia di Sandro Bolchi, scene di Sergio d'Osmo con Marina Dolfin, Franco Mezzera, Ludovica Modugno, Lino Savorani, Lino Troisi, Giorgio Valletta. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).
TEATRO AUDITORIUM. VI Rassegna Teatro Oggi, ore 16, compagnia La Loggetta «La tempesta» di W. Shakespeare, regia di M. Castri. III tagliando. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547).

Oggi all'AURORA
C'ERAVAMO TANTO AMATI

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15: «Il tempo dell'inizio». Un film di Luigi di Gianni, con Sven Lasta, Rada Rassimov, Claudio Volontè e Milena Vukotic.
EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Il sapròfita». Technicolor con Valeria Moriconi e Al Cliver. V.m. 18 a. II settimana.

GRATTACIELO

EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 1.300-1.500. «Corruzione al palazzo di giustizia». Franco Nero. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Asterix il gallico» cartoni animati. Al FENICE «Il prigioniero di Zenda» con Deborah Kerr e Stewart Granger. Ingresso lire 300.
FENICE. 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 1.300. «Il fantasma della libertà». Un film di Luis Buñuel. A colori.
FILODRAMMATICO. Lire 900. 15, ult. 22: «La cameriera». Il film più divertente ed erotico del 1975. Technicolor. Sever. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 14.30. (Sala riscaldata), «Spazio: 1999». La più colossale e terrificante catastrofe nella storia dell'umanità con M. Landau e B. Bain. Spettacolare technicolor.

Oggi al CRISTALLO
AGENTE 007 L'UOMO DALLA PISTOLA D'ORO

NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18, 20, 22.15. Lire 1.300. Walt Disney presenta: «Dai papà... sei una forza». A colori.
RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15. «Emmanuelle». Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15. N. Manfredi, S. Sandrelli e V. Gassman nel technicolor: «C'eravamo tanto amati». Per tutti.
CAPITOL. 15. Alberto Sordi in: «Fin che c'è guerra c'è speranza». Straordinario successo. Technicolor.
CRISTALLO. 15. Roger Moore è James Bond nel suo ultimo formidabile technicolor «Agente 007: l'uomo dalla pistola d'oro». Per tutti.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «La sbandata» con D. Modugno, E. Giorgi e L. Paluzzi. Technicolor. V.m. 18 anni.

IMPERO. 15.30: «La poliziotta» con M. Melato. Technicolor. Per tutti.

Oggi al CAPITOL
FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «La bottega che vendeva la morte». Jan Banneu, Peter Cushing, Diana Dors. Capolavoro del terrore. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «4 marmittoni alle grandi manovre». Comicissimo technicolor di grande successo con G. D'Angelo e S. Leonardi.
ALCIONE (tel. 786162). 15.15, 18.25, 21.30: «Ludwig». Il capolavoro di Luchino Visconti, con Helmut Berger (Luigi II di Baviera) e Romy Schneider (Elisabetta d'Austria). V.m. 14.
ALDEBARAN. 15: «La polizia incrimina, la legge assolve». Colori, con Franco Nero. V.m. 14 anni.
ASTRA. 14.30. Ritorna il capolavoro Metro: «Torna a casa Lassie!» con Elizabeth Taylor e Roddy McDowall. Technicolor.
IDEALE. 15. Technicolor. Dal romanzo di Jack London il capolavoro: «La tana della volpe rossa». Eric Porter, Jeremy Kemp. Grande successo!
MIGNON. 14.30: «I 3 dell'operazione Drago». Le più travolgenti avventure con Bruce Lee, John Saxon e i più grandi campioni di karatè del mondo. Technicolor per tutti.
RADIO. 14.30: «L'emigrante». Un film divertente ambientato nell'America degli anni '30, con Adriano Celentano e Claudia Mori. Colori.
LUMIERE. 14, ult. 21: «Il piccolo grande uomo». Dustin Hofmann e Faye Dunaway. Colori.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «UFO-Prendetelo vivo» con Ed Bishop, George Sewell, Dolores Mantez, Antonia Ellis. Technicolor. Fantascienza.

UDINE

CENTRALE. 15: «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone». V.m. 14 anni.
ODEON. 15: «La pupa del gangster».
CAPITOL. 15: «Il segno del potere».
ARISTON. 15: «Assassinio sull'Orient-Express».
CRISTALLO. 15.30: «La rivoluzione sessuale».
PUCCINI. 15: «L'erotomane». V.m. 18 anni.
DIANA. 14: «Fiore di carne». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «Il Sapròfita», con V. Moriconi e A. Cliver. Colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «Anche gli angeli tirano di destro», con G. Gemma e R. Bruch. Colori. Ult. 22.

Oggi al MIGNON
BRUCE LEE in I 3 DELL'OPERAZIONE DRAGO

VERDI. 15: «Robin Hood». Lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Piedino il questurino» con F. Franchi e I. Maleeva. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Nipoti miei diletti» con F. Asti e F. Porel. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Qui Montecarlo... attenti a quei due» con T. Curtis e R. Moore. Technospes. Ultima 20.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «La sbandata» con Domenico Modugno e Luciana Paluzzi. A colori.
PRINCIPE. 14: «Chi sei?» con Juliette Mills e Richard Johnson. Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo» con Omar Sharif. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Nanù il figlio della giungla» di Walt Disney.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «L'esorcista» con E. Burstyn e L. J. Cobb. Ult. 21.30.
EDEN. 15: «Io sono Valdez» con B. Lancaster. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 15: «Il giustiziere della notte» con C. Bronson e V. Gardenia. Ult. 21.30.

FILODRAMMATICO

la cameriera

VILLESSE

DON BOSCO. 16.30: «Un dollaro d'onore» con J. Wayne e D. Martin. Ult. 20.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «La poliziotta».

RONCHI

RIO. «Si può fare... amigo».
EXCELSIOR. «Simona».

PALMANOVA

ITALIA. «Virilità».
GARIBALDI. «Di Tressette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno».

GEMONA

SOCIALE. «L'esorcista».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'arbitro».

CASARSA

ROMA. «Il furore della Cina colpisce ancora».

CINEMA ASTRA
Unicamente giovedì 13 e venerdì 14:
«CONCERTO PER IL BANGLA DESH»
B. Dylan, G. Harrison, R. Starr, E. Clapton, B. Preston, K. Voorman, R. Shankar e L. Russel

EXCELSIOR - Oggi
GRANDE SUCCESSO

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
UNA PRODUZIONE FILMES... FRANCO NERO

CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

INIZIO FILM: 16, 18, 20, 22.15

ATTENZIONE!
LO STRAORDINARIO FILM DI NICO NALDINI:
FASCISTA
VERRA' PROGRAMMATO TRA ALCUNI GIORNI AL
Cinema MIGNON

All'EDEN SECONDA SETTIMANA
STREPITOSO SUCCESSO

Chi strumentalizza i nostri vizi e le nostre passioni più profonde è

IL SAPROFITA

VIETATO MINORI ANNI 18

NAZIONALE
UN URAGANO DI RISATE

CRESCENTE GRANDIOSO SUCCESSO
AL GRATTACIELO

Si è detto un tempo che l'anno 1000 avrebbe segnato la fine del mondo... oggi si dice che l'anno 2000 chiuderà definitivamente l'era umana
QUESTO FILM NE ANTICIPA L'AGGHIACCIANTE «PERCHE'»

LA PIU' COLOSSALE E TERRIFICANTE CATASTROFE NELLA STORIA DELL'UMANITA'

RISTORANTI E RITROVI

CARNEVAL DE DRAGA
Locanda Mario. Tel. 228173.

TAVERNA DREHER
Concertini serali. Cucina tipica triestina.

ATTRAZIONE AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 15 alle ore 20 con il complesso: «Storia Vera», al disc-yockej gli ultimi successi discografici. Di sera alle ore 21 con l'orchestra Vallisneri avanti con il liscio.

HOTEL CRISTALLO - Grotta Gigante
Prenotazioni fine Carnevale. Suonerà il complesso «I Lips».

DA CASTELREGGIO VEGLIONE
per l'ultimo di Carnevale granzievole orchestra e capel.

PIZZERIA MICHELE
Via Ginnastica 20, tel. 793843. Avvisa la gentilissima clientela che martedì 11 febbraio in occasione del Carnevale il locale resterà aperto tutta la notte con musica continuata. Si accettano prenotazioni.

RISTORANTE IPPODROMO
Piazzale De Gasperi 1, tel. 767613. Veglionissimo di fine Carnevale ballo dalle ore 20 alle 5 telefonare dalle 10-13 e dalle 17-20.

DOVE! ...
Alla pizzeria trattoria «Cervo d'oro» via Rismondo 13 tel. 761650. Pizza migliore a minor prezzo dove si pranza e si cena.

GRADO - RISTORANTE GALEONE PIRATA
Da Orlando per prenotazioni veglione ultimo di Carnevale. Telef. 0431/81364.

RISTORANTE ORCHIDEA GRIGNANO
Tel. 224189 - 224181, si riapre il 1.o marzo. Sala banchetti.

MAREA
Ultimo di Carnevale nella nuovissima discoteca del Motel Valrosandra. Telefonare 226221.

GRADUALIS CLUB - Grado Pineta
Veglione di fine Carnevale martedì 11 febbraio prenotazioni telefono 0431-80945.

«SNOOPY'7» - GRADO
Tutti i sabati e domeniche, trattenimenti danzanti. Prenotazioni per la serata dell'ultimo di Carnevale. Telefonare: (0431) 81455.

DISCOTECA «HACIENDA» - TURRIACO
Aperta tutte le sere e domenica the danzante ore 16-19.30. Aperte prenotazioni per veglione di Carnevale.

DISCOTECA «AI CACCIATORI» - REDIPUGLIA
Tel. 99304 — Si accettano prenotazioni per fine Carnevale. Domenica sera defilée di moda.

«LA TARTARUGA» - SCODOVACCA (Cervignano)
Tutte le sere - martedì veglione - telefono 0431-30349.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Mamma Elisabeth Tante stelle assieme

«Lo sport» — Il tennis aprirà i programmi sportivi alle ore 15 sul secondo programma, quando Guido Oddo farà da Bologna la telecronaca diretta di alcune fasi degli incontri valevoli per il Campionato del Mondo. Sullo stesso programma, alle ore 18,15, verrà poi trasmessa la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.

Sul primo programma, invece, alle ore 17,30, andrà in onda «Novantesimo minuto» a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti con i risultati e le notizie del campionato di calcio. Ancora calcio alle ore 19 per un'altra ripresa registrata di un tempo di una partita. Alle ore 21,50, infine, la «Domenica sportiva» condotta da Paolo Frajese con le cronache filmate e i commenti sui principali avvenimenti della giornata.

«Mamma Elisabeth» (TV-1, ore 20,30) — Il telefilm diretto da Paul Wendkos ha per interpreti: Shelley Winters, Arthur Kennedy, John Randolph, Harold Gould, Antoinette Bower, Peggy McCay, Richard Bright, Tony Young, Tisha Sterling, Ann Sothern, Don Keefer. Elizabeth e Charles Cameron, due coniugi di mezza età, si recano a New York dalla provincia per conoscere il celebre penalista Hirsch da loro assunto per la difesa della loro figlia Buffie, accusata di omicidio. Le condizioni economiche dei Cameron sono modeste, Charles è un piccolo commerciante, ed hanno altre due figlie. Le spese del processo per loro sono enormi e solo Elizabeth resta a New York per essere vicina alla sua bambina, Buffie, all'insaputa dei genitori, aveva smesso di fare la hostess ed era andata a vivere con il fidanzato Joe La Cossit, principale accusato dell'omicidio a scopo di rapina della signora Ester Stevens. Buffie, in particolare, era ritenuta colpevole di avere telefonicamente invitato la Stevens, ad un convegno in un albergo, in cui era stata uccisa e derubata. Buffie protesta la sua innocenza, ma poco alla volta anche la madre si convince della colpevolezza della figlia, la quale aveva perduto la testa per l'uomo che l'aveva spinta al delitto. Buffie verrà riconosciuta colpevole. La madre tornerà in provincia dalle sue bambine più piccole, dopo avere rassicurato la figlia che l'affetto che ha per lei è immutato.

«Da me staserà» (TV-2, ore 21) — E' questo il titolo amichevole di uno «speciale» che riporta sui teleschermi due personaggi da lungo assenti dalla televisione: Teddy Reno e Rita Pavone. I due si ripresentano naturalmente in modo nuovo dopo lunghe tournèe internazionali. Partecipano inoltre alla trasmissione Paolo Goalino ed Elena Sedlak, Gilda Giuliani, Marcella, Franco Rosi, Gigi Cichellero e la Big Band, Wally Toscanini, le cantanti liriche Ida Bellini Anzani e Mafalda Favero, il pittore Cezan Cezanne, un giovane che dipinge alla maniera del grande artista francese, Sandro e Ferruccio Mazzola, Paolo Carlini. Alle registrazioni dello «speciale» ha preso parte anche la soprano Toti Dal Monte, scomparsa nei giorni scorsi.

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22,15) — A Giacomo Debenedetti è dedicata la puntata di «Settimo giorno» la rubrica culturale di Enzo Siciliano e Francesca Sanvitale. Debenedetti, scomparso nel '67, è stato uno dei nostri più significativi studiosi di letteratura italiana, partecipe inoltre di tutto l'evolversi delle nostre lettere negli ultimi cinquanta anni. Lo ricorderanno con Enzo Siciliano, Natalino Sapegno, presente in studio e nei fimati Walter Pedullà, Alberto Mondadori e Andrea Zanzotto. *(Ansa)*

Contatti a Belgrado per il festival di Sorrento

Belgrado, 8

Nell'ambito del V festival cinematografico, «Fest '75», una delegazione italiana è stata ricevuta dal presidente del comitato federale per la scienza e la cultura, Trpe Jakovlevski, che è membro del governo.

Della delegazione italiana fanno parte Gian Luigi Rondi, nella sua qualità di direttore artistico del festival internazionale di Sorrento, Luigi Torino presidente dell'ente provinciale per il turismo di Napoli, e il presidente del comitato organizzativo degli incontri di Sorrento. La delegazione italiana ha messo al corrente Trpe Jakovlevski dei preparativi per la manifestazione del prossimo settembre, che a Sorrento sarà quest'anno dedicata al film jugoslavo. *(Ansa)*

MODERNO
GRANDE SUCCESSO

Titanus
A 20 ANNI L'AMORE SI IMPLORA
A 30 ANNI L'AMORE SI PRETENDE
A 45 ANNI L'AMORE SI PAGA
E C'È IL PERICOLO DE
LA SBANDATA

FILODRAMMATICO
GRANDE SUCCESSO

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 6, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.50: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre, due stili; 16.40: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Palcoscenico musicale; 18: T. Del Monte: «Una vita per il canto»; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Intervallo musicale; 21.25: Detto dinter nosa; 21.55: Concerto del Quartetto La Salle; 22.30: Noi duri; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30. — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con A. Venditti, Giuletta, F. Anselmo; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.50: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Storia e avventura dell'oro; 22.50: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

6.30: C. Munch dirige l'Orchestra Sinfonica di Boston; 10.05: Conversazione; 10.20: La narrativa polacca dell'ultimo decennio; 10.35: Un'ora con M. Rostropovic; 11.35: Pagine organistiche; 12.30: Conversazione; 12.20: Musica di scena; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.25: Concerto di F. Guida; 15.30: Ruffo '60; 17.05: Musiche di L. Van Beethoven; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Borges nel labirinto; 23.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Oggi disegni animati».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Come si fa», condotto da Giampiero Albertini.
15.00 «La figlia del capitano», di A. Puskin.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— «Alla ricerca di un campione», telefilm.
17.00 Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30 «90 o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00 Sceriffo a New York: McCloud in trasferta».
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Mamma Elisabeth», telefilm.
21.50 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Ritmo do Brasil», musiche popolari brasiliane.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Da me staserà», con Teddy Reno.
22.15 «Settimo giorno», attualità culturali.
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 8: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Complessi Umberto Lupi e i Flash e Silvio Donati Group; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

mai senza TV! ...
Dovete far riparare il televisore? Telefonate subito al laboratorio dell'Universaltecnica: ve lo riparerano presto e bene, e nel frattempo ve ne presteranno uno «di scorta».
UNIVERSALTECNICA
Laboratorio:
VIA MACHIAVELLI 8, TEL. 69157

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: «West and soda», film d'animazione; 21.45: Telesport: campionato jugoslavo di basket.

Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.35, 14.15, 19.30 e 21.57; 10.15: La TV per gli agricoltori; 15.55: Pubblico e TV; 14.25: Pugilato. Finali per il premio «Oscar»; 16.25: Calcio, torneo «Marijan '75» finale; 18.15: «Velieris», serie TV; 20.05: «I proscritti», serie TV; 20.50: Documentario; 21.20: Rassegna sportiva. - II PROGRAMMA. 17.10: R. Queneau: «Esercizi stilistici»; 18.10: Classici animati; 19: I giovani chiedono; 20: Vi intrattiene Julie Andrews; 20.50: 24 ore; 21.05: «La fonte delle vergini», film svedese; 22.45: Kriteza.

SECONDA SETTIMANA DI TRIONFO
AL RITZ
NON PIU' IN LIBERTA' PROVVISORIA
ASSOLTO
MESSAGGIO URGENTE:
VENITE A TROVARMI SUBITO.
NON SI SA MAI! EROTICAMENTE VOSTRA
EMMANUELLE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

FENICE
Tutti gli avvenimenti cinematografici sono i più importanti dell'anno
Questo lo è veramente

TRIBUNA RISCALDATA
Oggi all'ippodromo ore 14
CORSE AL TROTTO
Carnevale dei piccoli
LA FORTUNA IN MASCHERA CON LA DITTA MARINONI SPORT
Buoni acquisto alle mascherette più fortunate
I biglietti di partecipazione saranno distribuiti agli ingressi fino alle ore 14.45
COTILLONS A TUTTI I BAMBINI
PREMIAZIONE DELLE VINCITRICI DEL QUIZ DI DOMENICA SCORSA

alta fedeltà e idee chiare

Non sempre, in tema di alta fedeltà, le idee sono chiarissime: gli appassionati, i veri intenditori non fraintendono, e sanno centrare immediatamente l'argomento: quando si parla di alta fedeltà... non si parla mai di mezze misure. Si parla di apparecchiature perfette, di risultati alla portata di orecchi privilegiati, di meticolosità anche nei particolari che al non intenditore possono sembrare poco importanti. Nel reparto specializzato dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni, si parla di alta fedeltà nel linguaggio degli iniziati. E di prezzi - ora che siamo nel 1975 - ancora ai livelli del 1973. Una visita sarà un'esperienza interessante per tutti. Tanto più che il reparto comprende anche altri settori specializzati, quali i sistemi antifurto più progrediti, i videocitofoni, le telecamere a circuito chiuso, i videoregistratori.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

la televisione a colori

A Trieste, come è noto, si ricevono i programmi a colori in lingua italiana trasmessi dalla vicina emittente di TV Capodistria. Per questo i televisori a colori sono ormai abbastanza diffusi nella nostra città. Ma c'è un'altra ragione per cui tale diffusione registra un incremento costante: essa è rappresentata dai prezzi, strepitosamente bassi, e dalle condizioni di pagamento, oltremodo favorevoli, che si praticano all'Universaltecnica. Oggi tutto sta rincarando, ma nei negozi Universaltecnica, grazie agli sforzi che da tempo la ditta sta conducendo in tale direzione, i prezzi si sono fermati (e in alcuni casi sono scesi) alle quote del 1973. Una ragione in più, quindi, per decidere di passare a... un ruolo secondario il vecchio tv in bianconero. O per decidere di acquistare l'apparecchio per la casa (un frigorifero? una lavastoviglie? un altro elettrodomestico?) che da tempo vi stava a cuore.

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 — Via Zudecche 1 — Corso Saba 18

A.A.A. OFFRESI possibilità lavoro - previa selezione - ad elementi cultura media auto propria. Garantiamo elevata retribuzione. Carriera. Presentarsi Motta viale d'Annunzio 4 Trieste, ore 9.30-11. 41276 D

A.A. AZIENDA Confezioni donna, Bologna, assume segretaria anni 30-35, signorina, ottima presenza, possibilmente tedesco, ottimo stipendio. Scrivere dettagliando Cassetta 13-E SPI - 40121 Bologna.

ACCONCIATURE Elite cerca urgente lavorante capace ottimo trattamento. Telefono 820447. 41222 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AIUTO banconiere giovane cerca caffè Stella Polare. Piazza S. Antonio. 41236 D

AIUTO commessa cerca pasticceria Colussi, C.so Saba 9. 41413 D

AIUTO pasticciere cerca pasticceria Colussi. C.so Saba 9. 41413 D

ALBERGO II categoria cerca portiere di notte. Scrivere indicando età, lingue e referenze Cassetta 7 - W, SPI Trieste. (70712 D)

AMBOSESSI minimo 18 anni liberi anche mezza giornata offresi possibilità alto guadagno. Presentarsi lunedì 10, ore 9-12, 14-19, Unedi, via N. Bixio 3/B, Monfalcone. 700 D

APPRENDISTA commessa cerca Beltrame. Presentarsi Corso Italia 25. 21050 D

APPRENDISTA pasticciere cerco tel. 790554. 41274 D

ASSUMIAMO una persona, disponibile solo ore pomeridiane, per simpatica attività esterna ben retribuita, minimo trentenne max cinquantacinquenne. Scrivere a Cassetta SPI 4-W. 41260 D

ASSUMIAMO giovane diplomato per lavoro ufficio dopo periodo di preparazione. Scrivere: Fermo Posta Gorizia patente n. 70627. 5426 D

AUTISTA referenziato per conduzione camioncino in città cerca Smolars, presentarsi ufficio personale via Mazzini 33. 41256 D

AUTISTA esperto guida cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D

A 230 - 300.000 mensili accedono in Centri Elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori collaboratori elettronici IBM. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 al (030) 311244 escluso sabato, oppure scrivere a Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12 25100 - Brescia. 5359 D

BANDAI installatori specializzati assume prontamente ditta Perhaux Tel. 796033. 70724 D

CASA spedizioni internazionali cerca fattorino manoscrivere Cassetta SPI 25 T Trieste. 70626 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria, Strada Vecchia Istria 2. Telefono 812223. 21052 D

CERCASI apprendista impiegata massimo 17.enne pratica dattilografia. Telefonare ore ufficio 734229. 70682 D

CERCASI brava estetista completa. Telefonare lunedì e giovedì 77583 Ronchi. 797 D

CERCASI commessa pratiche pellicceria prossima apertura telefonare martedì 64910. 21141 D

CERCASI ex bancario ex carabiniere mansioni fiducia telefonare martedì 64910. 21141 D

CERCASI impiegata per studio professionale Cassetta 22 U SPI Trieste. (70678 D)

CERCASI APPRENDISTA E AIUTO COMMESSA REFERENZIATE CONOSCENZA SLOVENO SERBO - CROATO - CONFEZIONI CARLO, VIA VALDIRIVO 16. 70668 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Maria Pia. Telefono 68322. 41216 D

CERCANSI commesse e apprendiste conoscenza serbo croato Confezioni Manzi, P.zza Ponterosso 6. 41255 D

CERCASI commesso pratico settore arredamento, militesente. Presentarsi o telefonare lunedì dalle 16 alle 18. Telefono 37215 «Il modulo». 21068 D

CERCASI donna di pulizia per amministrazione stabili. Telefono n. 772188. 20738 D

CERCASI stiratrice finita, Ginnastica 35. Telefono 755401. 41198 D

CERCHIAMO due apprendisti per pavimentazioni e rivestimenti in moquette e in legno. Presentarsi ditta Aspenavi, Viale XX Settembre 47, ore negozio. 836 D

CERCO mezza lavorante parrucchiera brava manicure, Telefono 798711 30983 D

CLUB degli editori Trieste cerca ambo sessi buona cultura letteraria per lavoro propaganda esclusa vendita. Per informazioni rivolgersi all'agenzia Corso Italia 7 giorni 12 - 13 corrente mese orario ufficio. 70636 D

COMMESSA apprendista 16-17 anni buona volontà assumiamo. Presentarsi Facau, Cavana 14. 21032 D

COMMESSO articoli fotocine cercasi Mioni piazza della Borsa 15. 70690 D

CONTABILE perfetta possibilmente conoscenza lingua serbo-croata cerca ditta import-export ad ottime condizioni economiche. Cassetta 20 T, SPI Trieste. (30969)

CORRISPONDENTE italo-tedesca cercasi per importante ditta commerciale. Cassetta 8 U, SPI Trieste. (21041 D)

CUOCA referenziata ottima paga trattamento familiare. Telefonare 31463 giorni feriali 10-13 e 17-19. 41227 D

DIREZIONE primaria società assume personale maschile militesente residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae a Cassetta 23 T, SPI Trieste 70620 D

FALEGNAMERIA De Mattio La Porta, via E. Toti assume operai falegnami. 21016 D

GEOMETRA con esperienza plurienale conduzione cantieri edili cerca società triestina. Retribuzione adeguata alle reali capacità. Inviare offerte corredate curriculum e referenze a Cassetta 7 U, SPI Trieste. (21023 D)

HOTEL SAVOY Grado, cerca per lunga stagione, marzo fino ottobre, collaboratori giovani con pratica alberghiera e referenze: segretario o segretaria con buona conoscenza tedesco e francese, cameriere o camerieri di sala, minimo due anni di pratica. Telefonare: 0431 - 81471, ore 11-12. 361 D

IMPIEGATA pratica paghe contributi o altri lavori ufficio cercasi. Cassetta 8 W SPI, Trieste. 21195 D

IMPIEGATA apprendista cerca Società cassetta SPI n. 23/U. (33 D)

IMPIEGATO d'ordine dattilografo, cercasi. Telefonare 795328 giorni feriali, ore 8.30-10. 70718 D

IMPRESA pulitaria cerca donne pulitrici per lavoro serale rivolgersi Pulidomus, via Conti 12, 41383 D

INDUSTRIA tedesca cerca per pronta assunzione personale maschile anche proveniente da ramo operaio. Assicuriamo buon trattamento economico inquadramento di categoria continuità lavoro. Presentarsi lunedì 9.30 - 12.30 e 15.30 - 18.30 in via San Nicolò 22 Trieste. 41395 D

INSTALLATORI cercansi. 793609, via S. Giusto 16. 41338 D

MAGAZZINIERA per unione farmacisti max 25.enne cercasi. Presentarsi entro mercoledì o telefonare 741832. 21161 D

MAGAZZINIERE ricambi auto cercasi massima serietà offerte cassetta SPI n. 24/U. (53 D)

MECCANICO trattamento economico assume prontamente società per zona Monfalcone, salario incentivato. Scrivere Cassetta SPI 16 U. 41407 D

OFFRESI trattamento economico interessantissimo a tecnico riparatore radio - TV. Telefono 775495. 20961 D

OSSERVATORIO geofisico cerca segretaria di direzione titolo media superiore o equiparato conoscenza lingua inglese stenodattilo. Telefonare 64361 orario 8-14. 21033 D

OTTICO - commessa ottica cercasi Mioni P.zza Borsa 15. 70692 D

PERSONA seria dinamica capace seguire parte amministrativa contabilità ditta commerciale conoscenza una lingua straniera parlato scritto patente auto cerchiamo per periodo indeterminato. Offerta con tutti i dati. Scrivere a Cassetta n. 10 S, SPI. 40991 D

PASTICCERE o aiuto pasticcere cercasi - Favento, via di Rojano n. 1. 21058 D

PASTICCERE o aiuto cercasi urgentemente Pasticceria via Combi 26. Telefono 796289. 41303 D

PRIMO cuoco CHEF DA CUCINA referenziato disposto trasferirsi estero cercasi. Scrivere prontamente: Esposito, casella postale 726, Trieste. 21155 D

RIUNIONE Adriatica Sicurtà, Agenzia Prosecco ricerca personale maschile residente in zona. Preferibile conoscenza sloveno. Manoscrivere casella SPI 14 U. 41367 D

SALONE Cinzia cerca prontamente apprendista. Presentarsi via Scussa n. 1. 41380 D

SIGNORE/INE estroverse per nuovo lavoro promozionale organizzato, massima serietà, alto interesse, cerca importante ditta per provincia TS. Cassetta 1 W SPI Trieste. (21109 D)

SALONE Nirvana cerca mezzalavorante e apprendista, Via Tacco 28 telefono 728326. 21057 D

SOCIETA' con sede Trieste cerca segretaria di direzione con notevole esperienza retribuzione interessante con ottime prospettive carriera. Inviare offerte corredate curriculum a Cassetta 7 U, SPI Trieste. (21023 D)

SOCIETA' per sede Trieste assume tre signore/ine, due signori età minima 22 anni diploma o laurea, una segretaria direttiva, due stranieri conoscenza italiano, liberi subito. Presentarsi lunedì ore 10.30 Tematron, via Cologna 30. 21071 D

SONDATORI provetti carotaggi rotazione documentata esperienza cerca società romana. Telefonare 06 - 6912281. 5386 D

S.P.A D'IMPORTANZA MONDIALE, RICERCA AMBOSESSI PER SUE NUOVE SEDI DI PORDENONE, CONEGLIANO, UDINE E TRIESTE. RICHIEDONSI ETA' 22 - 35 E TITOLO DI STUDIO MEDIO SUPERIORE. OFFRONSI MINIMO INIZIALE DI LIRE 200.000 - 400.000 MENSILI E REALI QUANTO RAPIDE POSSIBILITA' DI CARRIERA. PER FISSARE UN PRIMO COLLOQUIO NEL CAPOLUOGO DI RESIDENZA, TELEFONARE LUNERI' DALLE ORE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19 AI NUMERI 35275 - 732370 DI TRIESTE. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA SOLO AI CONVOCATI. 41367 D

TIPOGRAFO impressore I categoria cerca Stabilimento Tipografico Nazionale, via Revoltella 41. 41363 D

UFFICIO privato cerca impiegata esperta contabilità previdenza lavori ufficio in genere. Specificare impieghi precedenti. Cassetta 13 U, SPI. 41351 D

LINEA C.

70 CROCIERE NEL 1975

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

CROCIERE DI PASQUA — IN TERRASANTA — ANDREA C. 14 GIORNI dal 22 marzo al 5 aprile GRECIA - LIBANO - ISRAELE - SICILIA

IN SPAGNA E PORTOGALLO — EUGENIO C. 5 GIORNI dal 27 marzo al 1 aprile

CROCIERA DI MAGGIO — 5 GIORNI dal 7 al 12 maggio — EUGENIO C. GRECIA E TURCHIA

CROCIERE SOGGIORNO DA VENEZIA — FRANCA C. 7 GIORNI GRECIA E TURCHIA — ANDREA C. 14 GIORNI GRECIA - TURCHIA - MEDIO ORIENTE - JUGOSLAVIA Da Maggio a Ottobre

CROCIERE SOGGIORNO DA GENOVA — FEDERICO C. 10 GIORNI SPAGNA - MADERA - CANARIE - MAROCCO — ENRICO C. 7 GIORNI SPAGNA - BALEARI - TUNISIA - SICILIA

GRANDE CROCIERA AI CARAIBI — 29 GIORNI — EUGENIO C. dal 6 agosto al 4 settembre SPAGNA - AZZORRE - FLORIDA - JAMAICA - CURAÇAO - VENEZUELA - CANARIE

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera singola centrale esclusi studenti. Telefonare 748371 9 - 12. 41355 F

AFFITTASI stanza due amici. Telefono 34260. 41335 F

ANZIANA affitta stanza modesta a persona sola. Cassetta 15 U, SPI. 41399 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Tel. 732727. 41332 F

STANZETTA mobiliata uso bagno, telefono, giovane distinto. Telefono 29256. 41318 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

CHITARRA, lezioni a principianti tel. 53973. 41248 G

DOCENTE ruolo impartisce lezioni scuole superiori lauree. Tel. 53580. 41334 G

LAUREANDO esperienza diretta lingue insegna inglese scuole medie L. 1800. Telefono 765174. 41374 G

LAUREATO impartisce lezioni inglese francese traduzioni. Telefono n 754136. 41009 G

MATEMATICA matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, impartisce pluridiplomato laureando, ingegneria, Telefono 775700. 21205 G

RIPETIZIONI matematica inglese, ragioneria impartisce universitario. Tel. 415941, feriali. 41334 G

UNIVERSITARIA diplomata Inghilterra impartisce lezioni inglese; esperienza, referenze Telef. 757274 pasti. 21139 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese, materie letterarie, lunga esperienza. Tel. 728215. 41330 G

UNIVERSITARIA offresi baby-sitter e ripetizioni lettere. Tel. 730225. 21217 G

INGLESE madrelingua, lezioni e ripetizioni a tutti i livelli scolastici. Tel. 772142. 21199 G

INGLESE francese materie letterarie scienze impartisce laureata. Telefono 38237. 41375 G

INGLESE francese interpreta impartisce lezioni tutti i livelli specializzata preparazione scolastica. Telefonare 753151. 21233 G

INGLESE lezioni accurate esperta impartisce a studenti medie e superiori, telefonare 69251. 41260 G

LATINO dà ripetizioni studentessa lettere. Telefono 51493. 41359 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

BARBONCINA nera piccola collare giallo smarrita sabato 1.o febbraio pressi Campo Marzio. Pregasi telefonare 737873. 21043 H

CANE lupetto nero pelo corto collo noce manca recinto Melara 8/I mercoledì sera mancia dando informazioni. Telefono 731330. 41323 H

CANE caccia pointer femmina bianco testa nera smarrito grossa mancia rinvenitore. Telefonare 764001. 41267 H

GROSSISSIMA mancia a rinvenitore gatta tigrata anni 2 smarrita giorno 30, via Crispi 60. Telefonare n. 791204. 41315 H

MANCIA adeguata a chi procura appartamento 2-3 camere accessori riscaldamento benesposto anche periferico pigione massima 70.000. Telefonare 410163. 41288 H

PASTORE tedesco manto nero focato smarrito mercoledì zona Opicina pregasi telefonare 211855 lauta mancia. 21125 H

RICOMPENSA 20.000 informazioni utili rintraccio cagnetto Charlie, colore chiaro. Telefono 411379. Leprini. 41302 H

SMARRITO album con cartoline ricordo. de Chirico, via Rossetti 5, III. Telefono 792258. 21201 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio. Riscaldamento ed aria condizionata paraggi viale D'Annunzio, 80.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755855, feriali 16 - 19.30. 41242 I

A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana, salone due o tre stanze cucina 2 bagni affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 5, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41242 I

A.A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime paraggi SANT'ANTONIO NUOVO adatto ufficio, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885 feriali, 16 - 19.30. 41242 I

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale XX Settembre, salone-cucinino stanza matrimoniale bagno-wc ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, feriali 16-19.30.

A.A.A. BOX AUTORIMESSA mq 40 circa, due ingressi principio viale Sanzio, affittasi prontamente, cinquantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885, feriali 16-19.30. 41242 I

A.A.A. LOCALI AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41242 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio od ambulatorio affittasi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41242 I

A.A.A. UFFICIO composto da salone stanza e servizi, affittasi paraggi viale XX Settembre AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 41242 I

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE parte alta affittasi prontamente appartamento IV piano, composto da quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41242 I

B. MAGAZZINI varie grandezze affittansi prontamente. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. MOBILIATO salone matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo a metano, affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. VIA ROSSINI uso ufficio 4 stanze servizi ascensore centralnafta affittasi 300.000 mensili. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. VIALE MIRAMARE appartamento in villa 2 saloni 5 stanze cucina tripli servizi cantina box auto terrazze vista mare, affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. VICOLO Scaglioni in complesso residenziale parco alberato, appartamento in palazzina: soggiorno, 2 camere cucina doppi servizi cantina, affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

AFFITTANSI mini-appartamenti abbinati in villette completamente arredati 4 posti letto L. 2000 al giorno 6 posti letto L. 3000 al giorno più spese a tutto aprile. Telefonare 271372 ore 9-13. 41361 I

AFFITTANSI locali d'affari nuovi zona Valmaura. Tel. 815213 lunedì. 21209 I

AFFITTASI via UDINE tre stanza stanzetta servizi. Tel. 31492. 21235 I

AFFITTASI centralissimo molto grande bisognoso lavori, previo prelievo alcuni mobili ed elettrodomestici. Cassetta 6 W SPI, Trieste. 41308 I

AFFITTASI centralissimo appartamento stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort 115.000, telefonare 61061. 41368 I

AFFITTASI villa zona residenziale Barcola. Telefonare Bolzano ore 8 - 10. Telefono 0471 - 31783. 41261 I

AFFITTO ambulatorio per medico. Piazza C. Alberto. Telefono 61773.

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 **AFFITTA**: OPICINA, appartamento primo ingresso, stanza, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, ascensore, riscaldamento centrale, garage in comune, 80.000 mensili escluso accessori. 21229 I

APPARTAMENTINO affittasi cucinino tinello camera doccia zona Chiadino. Telef. 418705. 21151 I

APPARTAMENTO zona Rossetti cinque stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio affittasi prontamente. Informazioni telefono 64524. 21020 I

APPARTAMENTO palazzina vista golfo zona tranquilla quattro stanze bagno cucina giardino cantina riscaldamento autonomo paraggi via Buonarroti alta affittasi famiglia statale comunale professionista 135 mila più spese telefonare 791951 domenica o lunedì pomeriggio. 21223 I

BOX auto zona Conti affittasi prontamente 20.000. Informazioni «Lorenzas», Toro 4. 41416 I

BUONARROTI lussuosi appartamenti adatti ambulatori uffici salone, 2 stanze cucina doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, possibilità autorimessa, affittiamo. Il Tetto, via Imbriani 1, tel. 722338. 73 I

CAMERA cucina bagno affittasi a 2 studentesse. Telefono 415254. 21060 I

CEDO affittanza locale centralissimo mq 45 più soppalco. Tel. 736005. 41346 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobilato lussuoso zona Giardino Pubblico 3 stanze salone cucina bagno centralnafta. Gallina 4. 21129 I

IMMOBILIARE VESTA affitta locale mq 50 libero viale d'Annunzio Gallina 4 tel. 730344. 21229/1 I

IMMOBILIARE VESTA affitta locale mq 12 libero Grignano. Gallina 4 telefono 730344. 21229/2 I

LOCALE d'affari ottima posizione d'angolo 3 fori su strada affittasi. Telefonare 37358. 21168 I

«LORENZA» affitta appartamento centrale uso uffici salone 5 stanze tripli servizi. Informazioni telefono 734237. 41415 I

«LORENZA» affitta zona Stadio appartamento mobiliato ultimo piano cucinino tinello 2 stanze tutti comfort 120.000. Informazioni telefono 734237. 41416 I

MAGAZZINO piccolo già uso falegnameria cedesi affittanza. Tel. 774988 ore 15-17. 21153 I

MOBILIATI confortevoli anche periodi limitati 180.000 - 200.000 affittansi. Telefonare 767993. 21056 I

MONFALCONE affittasi zona centralissima massimi comfort 2-3 camere soggiorno servizi. Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 765 I

REITMEYER — primo piano, adatto anche ufficio, 8 stanze, servizi, riscaldamento autonomo. STAZIONE piano secondo, 8 stanze, servizi. SISTIANA palazzina, comfort, 3 stanze, box auto, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 73 I

ROSSETTI salone 3 stanze cucina doppi servizi comfort garage parco condominiale 170.000 affittasi. Telefonare 767993. 21056 I

RUSTICO altipiano panoramicissimo cinque stanze triservizi signorilmente arredato giardino piscina affittasi. Cassetta 10 U, SPI. 41319 I

TETTOIA chiusa zona Balmonti affitto. Telefonare 816259. 41345 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ARGO V. S. FRANCESCO 4 - TEL. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 21137 L

A.Z. AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in affitto per propria clientela. Tel. 31192 - 34014. 21235 L

AFFITTO cercasi albergo-pensione località mezza montagna. Telefonare 0481 - 40426. 706 L

CERCANO affitto camera cucina soggiorno bagno due persone adulte. Telefonare domenica, lunedì n. 421984. 21173 L

CERCASI affitto magazzino 600-1000 metri quadri per laboratorio confezioni Trieste o dintorni. Telefonare 66774 ore 8-16. 20997 L

CERCASI appartamento in affitto salone due stanze servizi dal mese di giugno. Cassetta 21 U, SPI Trieste. 41204 L

CERCASI appartamento stanza stanzetta cucina wc max 45.000. Telefonare ore 9.30 - 14 al 225677. 21014 L

CERCASI camera cucina w.c., massimo 40.000, paraggi Valmaura. Telefonare 821849, dopo ore 14. 21169 L

CERCASI urgentemente soffitta o appartamento una o più stanze cucina bagno max 40.000. Telefono 751813 pomeriggio. 41347 L

CEROO in affitto appartamento due stanze salone oppure con tre o più stanze servizi adeguati centro città. Scrivere precisando esatta locazione. Casella 20 S, SPI Trieste. 41060 L

DITTA tedesca cerca affitto zona borgo Teresiano locale libero 200/400 mq offerte Casella 26/U SPI Trieste (21101 L)

Continua in 12.a pagina

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.
Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)

costruisce per gli estimatori raffinati
APPARTAMENTI DI CLASSE

MENTRE SI PREPARA A VIENNA LA RIUNIONE DEI CAPI DI STATO DELL'OPEC

Yamani: Le minacce americane non le abbiamo prese sul serio

Dichiarazioni a Nuova Delhi del ministro saudita circa l'uso del petrolio come arma politica - Ribadita l'opposizione a ulteriori aumenti di prezzo

Vienna, 8

Gli esperti economici e finanziari dei maggiori paesi esportatori di petrolio, si sono riuniti oggi per preparare la prima conferenza dei capi di stato dell'Opec hanno deciso il mese preparatoria potrebbero durare una settimana. I 13 stati membri dell'Opec hanon deciso in mese scorso ad Algeri, di indire una conferenza al vertice, sempre ad Algeri, dopo il 21 febbraio e prima dell'8 marzo, al fine di creare un fronte comune in previsione della conferenza mondiale sull'energia e sulle materie prime, alla quale parteciparanno i principali paesi consumatori. Il 19 febbraio, inoltre, si terrà a Vienna una riunione ministeriale dei paesi dell'Opec.

L'incontro degli esperti verterà soprattutto, secondo gli osservatori, sui prezzi e sull'inflazione. L'ordine del giorno dei lavori non è stato reso pubblico e nessun comunicato sarà diramato al termine dell'incontro. Il ministro del petrolio del Kuwait, Abdul Rahman Salem Al Atiqi, ha dichiarato recentemente che la continua svalutazione del dollaro, potrebbe costringere presto i paesi dell'Opec ad aumentare ancora il prezzo del greggio «per compensare le perdite derivanti da questa situazione». La conferenza di Algeri aveva deciso di congelare il prezzo del greggio al livello attuale di oltre 10 dollari al barile per tutto il 1975, ma Atiqi ha affermato che questa decisione è stata presa senza considerare il minor potere d'acquisto del dollaro.

Il ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, sceicco Ahmed Zaki Yamani, ha dichiarato invece che l'Arabia Saudita si opporrà ad ogni ulteriore aumento del prezzo del greggio. «Spero che potremo prolungare il periodo di congelamento del prezzo del greggio oltre il 1975», ha detto Yamani a Nuova Delhi, dove si trova in visita ufficiale. Secondo gli osservatori economici, gli arabi, quadruplicando il prezzo del greggio, hanno agito come «apprendisti stregoni», senza valutare esattamente le conseguenze negative, che ne sarebbero derivate per gli stessi paesi arabi.

In primo luogo l'inflazione mondiale minaccia di vanificare parte dei maggiori introiti ottenuti approfittando dell'attuale situazione di quasi monopolio sul mercato. In secondo luogo l'aumento del prezzo ha incentivato la ricerca di nuovi giacimenti di greggio nel resto del mondo al di fuori dell'area del Medio Oriente, ritenuta politicamente infida, e i risultati raggiunti in un solo anno, a partire dall'embargo arabo, fanno presumere che il monopolio (che poteva sussistere solo in un regime di bassi prezzi) non durerà ancora per molto. Un quotidiano francese ha sintetizzato la situazione in un articolo dal titolo significativo «gli emiri in collera».

Lo sceicco Yamani ritiene tuttavia che «il petrolio disponibile non è sufficiente per soddisfare la domanda mondiale per più di 25 o 30 anni, a meno che non vengano compiuti sforzi concreti per conservare questa preziosa materia prima ,evitando di sciuparla sconsideratamente». Perciò «l'Arabia Saudita apprezza ogni iniziativa condotta in questo senso». Lo sceicco ha dichiarato di sperare che il petrolio non venga mai più usato come arma politica e ha affermato che il suo governo non ha preso sul serio le minacce americane di usare la forza contro i paesi esportatori del Medio Oriente, in caso di strangolamento economico dell'Occidente. «Nessun governo responsabile — ha sottolineato — adotterebbe una misura così irrazionale, che potrebbe significare un disastro per il mondo intero e la fine della civiltà Occidentale».

In contrasto con le dichiarazioni dello sceicco Yamani sull'opportunità di risparmiare il greggio, l'Algeria ha reagito aspramente contro la decisione presa dalla conferenza dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (A.I.E.), di ridurre il consumo di greggio dei 18 paesi industrializzati aderenti a questo organismo. Secondo l'agenzia ufficiale del governo algerino, la decisione di ridurre il consumo di 2 milioni di barili al giorno, «si propone unicamente lo scopo di disorientare i paesi esportatori, dimostrando che, stringendo la cinghia, i paesi consumatori possono lasciarli con buona parte del loro petrolio invenduto». «Questa misura — aggiunge l'agenzia — imposta dagli Stati Uniti, fa parte dell'arsenale di dissuasione che Kissinger cerca di brandire contro l'Opec, e i cui cardini sono costituiti dalle minacce di invasione militare e dalla ricerca di nuove fonti alternative di energia».

Anche il quadruplicamento del prezzo del greggio, imposto negli ultimi due anni non è sufficiente per incentivare investimenti così cospicui. Molti paesi poveri del terzo mondo, le cui bilance dei pagamenti sono state disastrosamente compromesse dall'aumento del prezzo del greggio, dispongono di risorse petrolifere non sfruttate sufficienti per i loro consumi interni, ma occorrerebbero almeno 10 miliardi di dollari per estrarre i 5 milioni di barili al giorno che questi paesi ora importano. *(Ansa)*

Indira e lo sceicco

Telefoto Upi

Nuova Delhi — Il ministro saudita del petrolio Yamani a colloquio con Indira Gandhi

IL CASO SOLLEVATO IN PENNSYLVANIA

Duemila ebrei russi profughi in Italia

Chiesto per loro il visto d'ingresso negli S.U. A Roma la loro presenza non è data per certa

Washington, 8

Il rappresentante democratico della Pennsylvania John Eilberg, ha chiesto al ministro della giustizia il permesso di fare entrare negli Stati Uniti, per regioni di emergenza, i 2000 ebrei russi, profughi dall'URSS, attualmente residenti a Roma. Un portavoce ha dichiarato che John Eilberg «ha chiesto al Dipartimento di Stato di raccomandare al ministro della giustizia che a quei 2000 profughi ebrei venga data la possibilità di entrare negli Stati Uniti, su una base di emergenza».

Il portavoce ha precisato che i 2000 ebrei russi si trovano nella capitale italiana, perché Roma è un centro di raccolta per tutti i profughi usciti dall'URSS che desiderano stabilirsi negli Stati Uniti. Il portavoce ha aggiunto che esiste un precedente per un'azione del genere e ha precisato che nel 1971 l'allora ministro della giustizia, Elliott P. Richardson, attuale ambasciatore degli Stati Uniti in Gran Bretagna, concesse a 950 ebrei profughi dall'URSS il permesso di entrare negli Stati Uniti, sempre da Roma.

Ha poi affermato che analoghi permessi di emergenza vennero concessi, in passato ad altri profughi e ha citato da esempio gli ungheresi, nel 1956, i cubani dopo la salita al potere del regime di Fidel Castro e i cecoslovacchi dopo l'occupazione del 1968. Per ora né il Dipartimento di Stato né il Dipartimento della Giustizia hanno risposto alla richiesta di Eilberg.

La presenza a Roma di duemila ebrei russi profughi dell'URSS rivelata da John Eilberg, non è stata confermata dalle autorità ufficiali. L'assistenza ai profughi viene demandata alla «AAI» (Aiuti assistenza internazionale), organizzazione collegata formalmente con il ministero dell'interno. Il dott. Fiume, responsabile del servizio profughi dell'«AAI», ha detto che nei tre centri di raccolta che esistono in Italia — quello di Latina, quello di Capua e quello di Trieste — attualmente non vi sono ebrei russi. In un altro centro di raccolta gestito direttamente dal ministero dell'interno, quello di Farfa Sabina, vi è solo un gruppo di una trentina di profughi di varie nazionalità.

Anche il vice questore Piezzi, capo dell'ufficio stranieri della questura di Roma, ha escluso che esistano nella capitale italiana centri di raccolta per ebrei russi profughi. Egli ha precisato che gruppi di ebrei russi, muniti di lasciapassare delle autorità sovietiche, soggiornano a Roma per brevissimi periodi, in attesa di ottenere i visti per i paesi nei quali desiderano trasferirsi. Pertanto questi profughi vengono considerati ufficialmente «in transito» nella capitale italiana.

Il rabbino dott. Elio Toaff ha, invece confermato le notizie date da Eilberg. Egli ha detto che attualmente a Roma, si trovano più di duemila ebrei russi in attesa di ottenere il visto di entrata negli Stati Uniti, nel Canada e nell'Australia. Ha aggiunto che a volte passano mesi, prima che le autorità dei paesi ai quali i profughi hanno chiesto asilo concedano l'autorizzazione. Questo avviene in quanto viene esaminata attentamente la posizione di ogni profugo. Gli ebrei russi sono cominciati ad affluire a Roma dopo la chiusura del centro di raccolta di Vienna, in seguito alle minacce di attentati fatte da organizzazioni palestinesi.

Toaff ha anche precisato che queste migliaia di profughi, una volta giunti nella capitale italiana vengono assistiti dall'organizzazione americana «American Joint Distribution Committee», dall'organizzazione israeliana «Hias» e dalla «Croce Rossa». Poiché nella stragrande maggioranza sono privi di mezzi finanziari, in attesa che giungano i visti, sono ospitati in pensioni alberghi e case private di israeliti

(Ansa - Upi)

IN TV LA «PRIVACY» DEI DUE EX PRESIDENTI

KENNEDY CASANOVA NIXON FORTE BEVITORE

Alcuni giornalisti lo sapevano ma dovevano tacere Viva attesa per il programma che va in onda oggi

New York, 8

Kennedy, un dongiovanni: Nixon, a periodi, un robusto bevitore; senatori e deputati alla camera dei rappresentanti hanno spesso accettato di buon grado i favori delle ragazze squillo, che li andavano a trovare per incarico di «lobbysti» alla ricerca di decisioni parlamentari ben precise. I giornalisti sapevano ma preferivano, o dovevano tacere; è quanto afferma un gruppo di corrispondenti da Washington, interpellato durante le riprese della trasmissione «60 minuti». Il programma, a cura della rete televisiva «Cbs», va in onda oggi, domenica, ed è stata annunciata da alcuni giornali. Senza ancora averla vista, il pubblico ne parla già diffusamente, e l'attesa è grande.

Il programma, a quanto sembra è stato voluto proprio dai giornalisti, che hanno pensato: «Se gli ubriaconi e i donnaioli vogliono continuare a occupare posti importanti nella pubblica amministrazione, devono tenersi forte, per resistere a un fiero colpo». Peter Lisagor, col «Chicago Daily News», ha detto: «Ho forti dubbi che ora, in questo ambiente del dopo-Watergate tanti cosiddetti beoni e donnaioli riuscirebbero a restare al potere per molto tempo». Ecco alcuni degli esempi riportati dai giornalisti al corrente di varie scappatelle:

Il celebre «columnist» Jack Anderson ha detto: «Io avevo notizie concrete e di prima mano: il presidente John F. Kennedy mentre era già in carica faceva il donnaiolo. Ma non lo ho scritto». Dal canto suo Maxine Cheshire, del «Washington Post», ha detto che le risultava per certo che l'ex presidente Richard Nixon bevesse copiosamente a Camp David, ma il suo giornale non scrisse nulla, perché la Cheshire non è riuscita a trovare una seconda fonte di notizie a conferma della prima. Su Nixon invece Anderson ha scritto, perché riteneva più che sufficienti le prove in sua mano.

Un'altra giornalista, Eileen Shanahan del «New York Times», ha dichiarato di esser certa che i «lobbysti» si danno un gran daffare a procurare ragazze-squillo, per far trascorrere serate piacevoli sia ai parlamentari, sia ai loro colleghi più potenti. Eileen Shanahan inoltre ha detto che, una volta,' in pieno Senato, vide un importante senatore, ubriaco. Voleva scrivere, ma il suo giornale le ha detto che avrebbe fatto meglio a dimenticare una cosa del genere.

Lisagor ha detto: «Ora ci troviamo nell'era del dopo-Watergate e stiamo ancora attraversando una specie di carsi, una purificazione del Watergate. Ho l'impressione che ci sia la tendenza ad esagerare. Troppi, veramente troppi giornalisti continuano a sopravvalutare l'importanza di argomenti, che per un po' di tempo sono stati sulla cresta dell'onda». Dal canto suo la giornalista Barbara Howar ha dichiarato: «Ora un uomo politico, appena arriva a Washington, comincia subito a rincorrere le ragazze: per qualcuno, forse, si tratta di un "cosiddetto donnaiolo" ma per me resta sempre un argomento interessante per chi scrive sui giornali, e per chi li legge».

IN BELGIO

IPNOTISMO COLLETTIVO a quindici km di distanza

Charleroi, 8

Lo sciamano Yvon Yva ha cominciato ieri presso Charleroi, in Belgio, un tentativo di battere il primato mondiale di ipnotismo collettivo a distanza, mantenendo in sonno ipnotico per 24 ore due gruppi di 5 e 7 persone siti a 15 chilometri di distanza l'uno dall'altro.

Lo sciamano si trova a bordo di un elicottero che vola ad eguale distanza dai due gruppi e ha addormentato le 12 persone per radio. Ogni ora egli visita uno dei due gruppi mantenendo un contatto radio con l'altro gruppo. L'esperimento è controllato da due ufficiali giudiziari e da un medico.

Telefoto Upi

New York — I due ex presidenti degli Stati Uniti, John Kennedy e Richard Nixon le cui debolezze segrete sono materia di una trasmissione televisiva della CBS intitolata «60 minuti»

TORNA ALLA CARICA James Schwarzenbach

Ginevra, 8

James Schwarzenbach, il deputato zurighese che ha dato vita in Svizzera ai due principali movimenti xenofobi (azione nazionale e movimento repubblicano) e promosso il referendum «antistranieri» del 1970, ha ripreso la sua battaglia. Approfittando della crisi registrata in taluni settori dell'economia e dei conseguenti licenziamenti che hanno creato preoccupazioni e tensioni fra i lavoratori, Schwarzenbach si è proposto di lanciare una «azione di solidarietà nelle strade e nelle imprese» volta a sensibilizzare l'opinione pubblica elvetica, sul problema della presenza straniera in Svizzera.

Autore di un'ulteriore iniziativa contro l'inforestieramento, presentata all'inizio del 1974, il deputato zurighese ha chiesto in questi giorni alle autorità federali il rapido esame del suo progetto, annunciando nel contempo che il suo partito si propone di far rispettare la volontà popolare con tutti i mezzi possibili. Schwarzenbach propone, fra l'altro, che la popolazione straniera residente e domiciliata, non superi il 12,5 per cento di quella svizzera. La sua iniziativa contiene inoltre alcune disposizioni per contenere le naturalizzazioni e per proteggere la manodopera elvetica, che non dovrà essere licenziata fintanto che nella medesima impresa e categoria professionale vi siano dipendenti stranieri. *(Ansa)*

CLAMOROSA NOTIZIA APPARSA SUL «LOS ANGELES TIME» CHE NE ASSICURA L'AUTENTICITA'

LA CIA CERCHEREBBE DI RECUPERARE UN SOMMERGIBILE RUSSO NELL'ATLANTICO

Si tratterebbe di un sottomarino a propulsione nucleare e l'impresa sarebbe stata affidata alla società marittima «Summa Corp.» di proprietà del miliardario americano Howard Hughes

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 8

Il «Los Angeles Times» riporta oggi una notizia che, se è vera, potrebbe provocare attrito tra Stati Uniti e Unione Sovietica, in un momento in cui il processo di distensione tra i due blocchi si trova in una fase delicata.

Il succo della notizia del «Time» di Los Angeles è questo: la Central Intelligence Agency, la Cia, ente di spionaggio e controspionaggio americano, avrebbe commissionato a una società marittima di proprietà del miliardario Howard Hughes il ricupero dal fondo del Nord Atlantico di un sottomarino a propulsione nucleare sovietico affondato. La notizia, di cui il giornale assicura l'autenticità, è stata prontamente smentita dai dirigenti della società marittima chiamata in causa, la Summa corp.

Il giornale afferma pure di avere basato il suo articolo sulle informazioni raccolte negli ambienti della polizia e giudiziari. Lestensore dell'articolo dice di non essere certo che l'operazione sia stata in realtà condotta a termine, ma vale comunque la pena di riferire il resto. La fonte confidenziale di questa informazione potrebbe trovarsi tra i documenti che furono sottratti insieme a 60.000 dollari nel giugno scorso da una cassaforte negli uffici della Summa a Hollywood.

I ladri, apparentemente, sono in possesso di questi documenti da cui sperano di trarre una somma ingente per il riscatto. Si parla di un milione di dollari (630 milioni di lire). Le trattative a questo proposito sarebbero in corso da mesi, ma attualmente sarebbero sospese. Paul Reeve, capo del settore minerario oceanico della Summa in un intervista telefonica dal suo ufficio di Houston, nel Texas, ha detto testualmente: «Questa notizia è assolutamente priva di fondamento. Non c'è stato alcun contatto con la Cia»

Il giornale dice che la nave incaricata dell'operazione di ricupero è la Glomar Explorar, un bastimento sperimentale per le prospezioni marine, operata dalla Global Marine Inc., per conto della Summa, nel vicino porto di Long Beach. Il presidente della Global Marine, F. Bauer, ha negato di essere a conoscenza di un'operazione del genere e ha aggiunto che la nave opera soltanto in acque del Pacifico.

Intanto, sia pure marginalmente, è interessata ormai alla faccenda anche la magistratura. Un gran jury della contea di Los Angeles (organismo giurisdizionale con funzioni istruttorie) ha fissato le udienze per indagare sul furto con scasso subito dalla Summa. Il «Time» afferma a questo proposito che il grand jury terrà anche in considerazione le richieste di riscatto per i documenti pervenute alla società derubata da parte dei ladri. Reeve, proprio a questo proposito, ha detto di avere appreso le prime notizie su questa vicenda quando è stato avvisato che il grand jury si sarebbe riunito quanto prima per investigare sul furto nella sede della sua ditta.

Il giornale, allargando le sue ritlazioni, afferma che se l'operazione è stata condotta a termine, senz'altro deve avere interessato uno di questi due natanti sovietici: un sottomarino di attacco a propulsione nucleare della classe «Novembre» che secondo il Pentagono, sarebbe affondato nell'aprile del 1970 al largo della costa spagnola atlantica, e un altro sottomarino nucleare della classe «H-2», presumibilmente affondato nel marzo del 1972 900 miglia a Nord-Est delle coste di Terranova.

Robert Thomas

TASSISTA LONDINESE

Sequestrato e sedotto

Londra, 8

Sotto la minaccia di un coltello, un tassista londinese è stato sequestrato, «dirottato» in un appartamento e costretto per un'ora e mezzo a fare l'amore con una ragazza minorenne. Il boccaccesco episodio è stato raccontato alla polizia dallo stesso involontario protagonista. L'uomo ha riferito di essere stato avvicinato da una giovane donna, che indossava una pelliccia e nient'altro e da un uomo che minacciandolo con un coltello lo ha costretto a dirigersi in un appartamento distante alcuni chilometri.

Sempre con l'arma puntata addosso, l'uomo è stato «persuaso» a spogliarsi e a dare il meglio di sé in una interminabile «performance» amatoria. Ma la disavventura del povero conducente di taxi non era ancora giunta alla fine: dopo avergli coperto il volto con una busta di plastica del tipo usato dalle massaie, il sequestratore lo ha ripetutamente colpito con i pugni, prima di consentirgli di rivestirsi e di allontanarsi precipitosamente. Dopo alcune ricerche la polizia ha fermato un uomo e una ragazza di sedici anni. *(Ansa)*

Ai benemeriti dell'operosità

CONSEGNATI I PREMI «Marazza» e «Ape d'oro»

Milano, 8

«Stimolare nel lavoro l'instaurazione di rapporti improntati a una sempre maggiore fratellanza tra gli uomini, per la realizzazione di una futura società nella quale il senso della solidarietà umana abbatta i ciechi interessi e tornaconti individuali». Queste le finalità del «Premio Achille Marazza» per le relazioni umane sul lavoro e dei distintivi d'onore «Ape d'oro», con attestato di «benemerito dell'operosità italiana».

I premi sono stati consegnati stamane rispettivamente a dieci imprenditori e dirigenti industriali e a venticinque lavoratori indipendenti (agricoltori, artigiani, artisti, commercianti e professionisti), che esplicano «una sana e corretta attività nel proprio settore ininterrottamente da almeno venti anni e che si siano distinti con particolari innovazioni, invenzioni e affermazioni». Entrambi i premi sono stati istituiti dal centro di documentazione e valorizzazione dell'operosità italiana «Ripresa nazionale» per onorare la memoria dell'on. Achille Marazza. Presidente del centro è il sen. Camillo Ripamonti. *(Ansa)*

GROTTESCO OMICIDIO IN UNA LUSSUOSA VILLA DI NEWPORT

UCCIDE A COLPI D'ANATRA LA MOGLIE DI UN MILIARDARIO

E' stato l'infermiere del marito (paralizzato) a colpire la donna con la statuetta d'ottone e a immergerne il cadavere nel cemento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Newport Beach, 8

La polizia ha sequestrato una statuetta in ottone. Raffigura un'anatra ed è probabilmente, dicono gli investigatori californiani, l'arma dell'uccisione di Nancy Atwater, cinquantenne esponente della famiglia Wrigley, proprietaria di un impero del chewing gum. Sui moventi del crimine la polizia continua a mantenere il più rigoroso silenzio. Un'ordinanza del tribunale impone il riserbo in proposito fino a quando la Corte non ritenga di autorizzare dichiarazioni. Il corpo di Nancy Atwater è stato trovato in un barile per petrolio, pieno di cemento a metà rappreso, nella sede di un'azienda di demolizione di vecchie auto.

Il capitano Richard Hamilton, della polizia di Newport Beach ha detto che la statua dell'anatra è stata trovata nel corso di una minuziosa perquisizione della casa degli Atwater, un grande e lussuoso edificio. Il marito di Nancy, A. G. Atwater jr. di 67 anni, è invalido e la malattia ha colpito anche le sue facoltà d'intelletto. Era dirigente della Wrigley e il suo patrimonio è stimato sui dieci milioni di dollari (circa sei miliardi e mezzo di lire). Il patrimonio è oggetto di una disputa legale, a causa delle condizioni mentali di Atwater. Suo cognato Philip è il capo della famiglia.

La polizia si accinge ad accusare di omicidio Daniel Bedelian, l'infermiere libanese di 40 anni che era stato assunto per la sorveglianza notturna dell'invalido e che ha confessato di avere ucciso la signora Atwater. E' stato chiesto al capitano Hamilton se si possa pensare a un legame sentimentale fra l'uccisa e l'arrestato. Ha risposto: «No».

La statua sequestrata era su uno scafale in un locale situato fra la cucina e il soggiorno. Pesa circa tre chili. Sono stati sequestrati anche due coltelli con la lama lunga venticinque centimetri. Si dice, ma non è stato confermato, che Nancy Atwater sia stata non solo percossa ma anche accoltellata. Una persona della polizia ha però detto che forse la donna ha cercato di difendersi con i coltelli.. E' stato accertato che Nancy è stata assassinata mercoledì mattina, in una delle stanze da letto dell'imponente villa.

A quanto risulta, Bedelian ha parlato senza reticenze ai detectives. Immigrato dal Libano nel 1957, l'uomo era stato assunto tre mesi fa, per l'assistenza al paralitico dalle otto di sera alle otto del mattino. Gli Atwater erano sposati da otto anni. L'invalido dorme in una stanza separata, e si pensa che non si sia reso conto di quanto stava accadendo alla moglie. Bedelian si era sposato sei mesi fa con una ragazza libanese

Il proprietario dell'azienda di demolizione delle auto nella quale è stato trovato il corpo si chiama Chuck Gubelian, è anche lui libanese e ha detto di essere arrivato negli Stati Uniti, con il fratello, assieme a Bedelian. «Siamo rimasti amici. E' un tipo simpatico. E' assurdo, è un bravo ragazzo, non penso che abbia il fegato di uccidere qualcuno».

Uno degli addetti alla demolizione delle automobili ha dichiarato che Bedelian è arrivato mercoledì pomeriggio sulla Cadillac. Aveva sulla vettura tre sacchi di cemento da quaranta chili. Ha chiesto un recipiente per preparare l'impasto, dicendo che gli occorreva un peso per zavorrare il camion. «Ho dato a Bedelian il barile da duecento litri» ha detto l'uomo «e poi me ne sono andato, perché avevo un cliente. Non ho più badato a quello che faceva Bedelian».

A dare l'allarme è stato l'infermiere di giorno David Jacbosen, giunto alla villa il mattino di mercoledì, e insospettito perché la signora Atwater non era presente come al solito. Aveva trovato strano che Bedelian stesse spargendo vernice gialla su una macchia della parete, che gli è sembrata succo di frutta.

John Keating

DOGLIO PRESIDENTE degli addetti stampa

Milano, 8

Il dott. Sandro Doglio, direttore delle informazioni del gruppo «Fiat», è il nuovo presidente del gruppo nazionale giornalisti uffici stampa (GUS), in sostituzione di Gustavo Montanaro, morto di recente. Le elezioni del nuovo presidente si sono svolte presso l'Associazione lombarda dei giornalisti Un comunicato del GUS nazionale rende noto che il dott. Doglio è stato eletto a larghissima maggioranza. *(Ansa)*

A DAKAR

Conclusa la conferenza sulle materie prime

Dakar, 8

Si è conclusa a Dakar la conferenza dei paesi in via di sviluppo sulle materie prime. I delegati hanno approvato una risoluzione che fa propria la tesi avanzata recentemente ad Algeri dall'Opec, perché l'auspicata conferenza fra paesi produttori e consumatori si occupi non soltanto di petrolio ma di tutte le altre materie prime

Nel loro comunicato finale i paesi in via di sviluppo sostengono che l'auspicata conferenza mondiale sulle materie prime dovrà avere carattere bilaterale. Da una parte i paesi industrializzati che ricorrono alle materie prime dall'altra i paesi produttori. Nella sua proposta iniziale il presidente della Repubblica francese Valery Giscard d'Estaing aveva parlato di riunioni a tre, con la partecipazione di paesi produttori di petrolio, dei principali consumatori occidentali e di nazioni in via di sviluppo. *(Ansa)*

LA PIU' GRANDE CERIMONIA DI NOZZE COLLETTIVE CHE SI SIA MAI CELEBRATA

UN SÌ PRONUNCIATO ALL'UNISONO PER MILLEOTTOCENTO COPPIE A SEUL

Gli sposi appartengono all'Associazione dello Spirito Santo per unificare la Cristianità E' stato lo stesso capo spirituale della setta a scegliere le coppie per il fidanzamento

Seul, 8

Circa 1.800 coppie sudcoreane e di altri diciannove paesi si sono unite in matrimonio, in una palestra municipale di Seul, nel corso di quella che si ritiene sia stata la più grande cerimonia di nozze che sia mai stata celebrata. Durante la cerimonia, durata due ore e mezzo, la banda della polizia municipale di Seul ha eseguito marce nuziali e canzoni folk. Moon Sun Myung, di 55 anni, fondatore e presidente della setta alla quale appartengono gli sposi (l'Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione della Cristianità), ha officiato la cerimonia.

Questo matrimonio di massa è il settimo del genere organizzato dalla Chiesa per l'Unificazione, che considera il matrimonio uno dei suoi principali dogmi e definisce l'adulterio il peggior crimine che esista al mondo. Le coppie, tra cui 1.782 coreani e 1.594 giapponesi hanno risposto alla domanda loro rivolta dall'officiante: «giurate davanti a Dio che sarete eternamente marito e moglie?», con un «sì» pronunciato all'unisono.

Al termine delle feste nuziali, che si concluderanno questa sera con una rappresentazione di gala, per i novelli sposi comincerà un periodo di 40 giorni di celibato e di missione evangelica. Le coppie si sono incontrate durante un periodo di esercizi spirituali durati due settimane e nel corso dei quali sono stati presentati l'uno all'altra, in molti casi per la prima volta.

Solo quanti hanno attivamente partecipato alla vita della setta per almeno due anni e sono riusciti a convertire almeno tre seguaci, possono partecipare agli esercizi spirituali e ai riti che precedono le nozze. Ciascun candidato presenta i nomi di cinque donne che desidererebbe sposare e Moon Sun Myung sceglie le coppie per il fidanzamento; la decisione finale è però lasciata a ciascuno dei fedeli.

Un gruppo di genitori degli sposi, di nazionalità giapponese, ha protestato vibratamente a Tokio contro la cerimonia che si è svolta oggi a Seul. I genitori hanno formato un comitato di lotta contro la «Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione della Cristianità», affermando che le coppie che hanno preso parte al matrimonio collettivo sono state scelte dal presidente della setta, Moon Sun Myung e che pertanto il matrimonio è privo di ogni valore. Il comitato afferma di contare 500 aderenti. I genitori continueranno nella loro lotta contro la setta, finché i loro figli non ritorneranno alla ragione e non saranno recuperati ad una normale vita sociale.

(Ansa - Reuter)

CAMPAGNA ANTIPUBBLICITA' DELL'ASS. FILIPPI

«No» alle insegne nel centro di Roma

Roma, 8

Dal centro storico di Roma scompariranno presto i cartelloni e insegne pubblicitarie. L'iniziativa, presa dall'assessore alle antichità, belle arti e problemi della cultura, Eligio Filippi, il quale ne ha dato annuncio stamani, fa parte di una memoria sull'arredo urbano presentata dall'assessore e già approvata dalla giunta.

Entro la prossima settimana al comune saranno convocati tutti gli operatori pubblicitari di Roma e sarà loro comunicato che avranno due mesi di tempo per rimuovere tutti gli impianti necessari all'installazione di cartelloni, pannelli e insegne. Illustrando il provvedimento, Filippi ha rilevato che con esso l'assessorato «vede premiata e riconosciuta la linea seguita in quest'ultimo periodo sul problema dell'arredo urbano.

«Tale linea — ha aggiunto — ha avuto nel suo sviluppo due momenti essenziali: uno culturale e l'altro politico; dal punto di vista culturale il problema essenziale era di collegare la tematica dell'arredo urbano a quella della salvaguardia del centro storico e del patrimonio artistico; dal punto di vista politico è stato necessario raggruppare tutti gli uffici comunali interessati in senso lato a questo problema, in una unica unità operativa' tale unità è l'assessorato alla cultura».

Filippi ha poi detto che «se gli operatori del settore sapranno valutare il provvedimento con larghezza di vedute e di prospettive, potranno apprezzare, oltre al valore culturale ed estetico, anche l'aspetto economico». *(Ansa)*

I PAZIENTI PAUROSI traumatizzano i dentisti

Vancouver, 8

I dentisti muoiono giovani e hanno il più alto tasso di suicidi e divorzi rispetto a qualsiasi altra professione, perché vengono «bruciati» dal trauma emotivo conseguente al fatto di affrontare pazienti paurosi. Lo ha detto il dottor Omar Reed, direttore dell'associazione americana di odontoiatria preventiva, in una conferenza specialistica a Vancouver.

I dentisti hanno imparato a curare i pazienti senza farli soffrire, ma la gente continua ad avere paura di loro e, a volte, si mostra addirittura ostile. La tensione creata dal dover trattare con gente che ha terrore e non capisce il dentista è uno dei motivi, secondo Reed, per cui il dentista medio americano muore all'età di 52 anni Reed ha suggerito di migliorare i rapporti con i clienti offrendo loro una tazzina di caffè o invitandoli a una chiacchierata amichevole nello studio dopo le ore di lavoro. *(Ap)*

l'Alfasud costa meno

La produzione dell'Alfasud quattro porte si sdoppia in una versione a prezzo ribassato e in una versione "L", ancora migliorata.

La nuova produzione offre anche una maggiore elasticità del motore, con sensibile risparmio di carburante.

un bene di investimento

Un'Alfa Romeo dura di piú. Il perché è nei motori che superano i 100.000 chilometri senza revisioni. Con i limiti di velocità, l'usura diminuisce, la durata aumenta.
Chi ha un'Alfa può testimoniarlo.

garanzia di economia

Sull'economia di carburante, l'Alfasud è praticamente imbattibile: lo dichiarano le principali riviste automobilistiche europee che hanno fatto prove di confronto. 14 chilometri con un litro di benzina, e solo 3,6 kg di olio ogni 10.000 km. I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana, e inferiori alla straniera.

esempio di razionalità

L'Alfasud è grande, una delle piú spaziose 5 posti, e forse quella che ha il baule piú capiente. Di fuori non pare. Ma questo è un vantaggio, perché significa che lo spazio è sfruttato bene e che la macchina è piú agile e si parcheggia meglio.
Constatatelo provandola!

modello di conforto

L'Alfasud ha un ambiente molto gradevole, bene arredato, con indice di silenziosità eccezionale: con l'Alfasud, la silenziosità non è piú prerogativa delle macchine care. Il conforto è quello tipico Alfa Romeo. Si prova non salendo in macchina, ma scendendone dopo ore di viaggio.

sinonimo di sicurezza

L'Alfasud ha la sicurezza Alfa Romeo: ripresa, visibilità, tenuta di strada. Ed è superprotetta: quattro freni a disco con servofreno, struttura differenziata, serbatoio posizionato al riparo dagli urti.
Il guidatore dispone di una dotazione completa di strumenti di controllo e di un posto di guida su misura, con volante e sedile regolabili.

Alfasud

Alfasud "normale" e "L": 1186 cc, 73 CV SAE,
oltre 150 km/h - 14 chilometri con un litro di carburante a 100 km/h.
Prezzo: da lire 1.785.000 (piú accessori d'uso e IVA, franco Filiali).
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI.

Alfa Romeo

FAMIGLIA referenziata cerca affitto appartamento 4 stanze qualsiasi zona tel. 796930 lunedì ore 13-15 21117 L

GIOVANE coppia cerca appartamento cucina camera cameretta bagno o doccia affitto massimo 55 mila, tel. 212663 70724 L

GIOVANE coppia cerca appartamento affitto, massimo lire 70 000 Telefonare dalle 8 alle 12. Tel 736463 21131 L

LOCALE con vetrate o ampia mostra 80-1290 mq cerca privato affitto, Fermoposta patente 103805 41330 L

PRIVATO cerca affitto due camere cucina bagno 80.000. Telefonare 61777. 41317 L

PROSSIMI sposi onesti cercano appartamento con bagno max 70 000 mensili, tel. 772972 41348 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento 3 stanze servizi massimo 80 mila referenze. Telefono 746755. 31053 L

QUARTIERE piccolo camera cucina bagno anche periferia cerca affitto pensionato sano Telefonare n. 774734 pomeriggio 21046 L

SIGNORA sola media età cerca camera cucina gabinetto affitto o subaffitto. Telefonare 825333 21073 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Casa specializzata nella lavorazione de persianer visone canadese inoltre troverete giaguari leopardi somali ocelot messicani breitschwanz lontre pekan zibellini volpi linci e tutte le qualità di pelli prezzi incredibili. Visitateci senza impegno. 21091 M

A. CARROZZINA Giordani e poltroncina Chicco occasione vendesi. Telefonare 52610. 21185 M

A. WARMER riscaldamento svedese, vasta scelta sconti eccezionali, via dell'Istria 95. Tel. 824354 41290 M

ASAHI PENTAX tre obiettivi borsa accessori vendonsi 230 000 Telefonare 273464 ore pasti. 800 M

BANCHI falegname, combinata 5 lavorazioni, morsetti, troncatrice, sega per cornici, trapanino e smerigliatrice. Occasionissima vendesi via Conti 9/1. 41304 M

CARROZZINA con passeggio e portaenfant vendesi. Tel. 820720 41370 M

DIVANO letto vera occasione vendo Tel. 773024 41290 M

GATTA certosina bel esemplare affettuosa cedesi persona di cuore Telefono 3.666 ore 14 - 15 41409 M

MACCHINA scrivere portatile Olimpia carrello 120 vendesi 80 000 Telefonare 273464 ore pasti. 801 M

OCCASIONE vendo televisore tedesco «Körting» 24 pollici seminuovo telefonare 763935. 41350 M

OCCASIONE carboncini Novella parigini originali vendo Tel. 746798 41343 M

OCCASIONE vendo per realizzo tre narfa jugoslavi a 30 000 telefonare lunedì 765325. 41270 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie Prezzi sempre stra-occasioni Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, terzo piano ascensori. 34 M

PIASTRELLE ceramica, maiolica, gres, ultime novità, prima scelta, a prezzi speciali dalla fabbrica al cliente Posa in opera a richiesta. Telefonare 794034. 41316 M

QUADRO olio 50x70 pittore Eliano Fantuzzi vendo. Telefono 746798. 41343 M

SCAFFALATURA metallica 17 ripiani portata cadauno 100 kg pesa bambini leggerissime vendo, via Maiolica 14, tel. 793968. 21095 M

SCARPONI Caber plastica numero 7 e 10 vendonsi. Telefonare 61044 21009 M

TUBI porcellanati per stufe da 8 e 9 svendiamo eliminazione articolo Telefono 69455. 41321 M

VENDESI pastore tedesco pedigree età 1 anno Telefonare 796231 70650 M

VENDESI «L'arte moderna» (Fratelli Fabbri) 14 vol. di lusso rilegati in custodie, stato perfetto, lire 140 mila Telefonare 767969 41257 M

VENDESI armonica nuova marca Delape Telefonare 421254. 41244 M

VENDESI carozzina seminuova completa materassino passeggino portaenfant L. 30.000. Telefono 814013 - 417565. 41220 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti stanze letto pranzo mobili vecchi pianoforti. Telef. 31428 20973 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telef. 38196, 39620. 41419 N

ACQUISTASI macchina scrivere usata. Telefonare 733654. 41369 N

ACQUISTEREI misuratore di campo d'occasione purché funzionante, telefono 772972 41348 N

AFFETTATRICI a mano cerco. Via Maiolica 14 tel 793968 21095 N

200 000 pago giornalini 1930-1950· Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli. Polli, Grimani M. 111 NN

CAMERA matrimoniale completa materasso imbottita buono stato vendesi 40 mila. Tel 211728. 21083 NN

CAMERA letto con armadio 6 porte grande vendesi visitare da lunedì ore 13-15 via Ovidio 4/4 Miccoli. 70700 NN

IL Mobilificio Bacher, Istria 27, pratica sconti eccezionali, per rinnovo locali Visitateci. Occasione anche usato. 21189 NN

MATRIMONIALE nuova occasione 200 000 altro chitarra elettrica Meazzi 35.000 Tel. 827019 21085 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata Piccardi 40. 21022 NN

OCCASIONE piano mezzacoda inglese vendo Tel. 761602. 21087 NN

OCCASIONE vendonsi due letti una piazza. Telef. 790530 41192 NN

PIANINI organi, prezzi imbattibili, permute juke-box. XX Settembre 32. 41312 NN

SALOTTI soggiorni camere da letto letti a stipo, tutto per la casa Falegname, viale R. Sanzio, 20 21181 NN

SALOTTO con letto matrimoniale vera occasione. Viale R. Sanzio, 20 Falegname. 21161 NN

VENDESI entrata colore scuro Telefonare 52418. 41326 NN

VENDESI camera matrimoniale 4 porte ottimo stato telef. 763994 41252 NN

VENDONSI 2 poltroncine seminuove mobile cucina rustico tel 787725 70716 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro monete acquisto prezzi massimi scambio. Oreficeria, piazza Ponterosso 5. 31065 O

MONETE europee acquisto massimo prezzo Tel 31230 chiamare Dopo 17.45. 41217 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 3 TEL. 69-086

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie Darwil, piazza S Antonio Nuovo 4, I piano. 46 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI BE MA. recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418763 o nel deposito di via Paghericci ang Beato Angelico (San Giovanni) tel. 740485 - 785043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (125) Ferrarelle (155) Fiuggi (340) Alba (85) Sangemini (300) Lambrusco di R. Emilia (305) Castellino Bertolli (385) Castagna (340) Birra Dreher da 2/3 (240) Bibite Alba da litro (175) Latte da litro (220) E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare; collaborate venendoci a trovare. 21048/1 OO

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 22 FEBBRAIO. A grande richiesta della clientela, la DI BE MA prolunga fino a tale data, l'offerta per confezioni complete, vino d'ottima marca Tocai, Merlot, Cabernet 10,5 g. a L. 220, 12 g. a L. 250 al litro e l'acqua naturale Fabie a L. 95 al litro. Prodotti che potete venire ad acquistare da soli o ricevere a domicilio con una maggiorazione per il trasporto. 21048-2 OO

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

PRODUTTORE bene introdotto cercasi per vendite su piazza articoli largo consumo. Cassetta 18 U SPI (41417 P)

SOCIETA' importanza nazionale cerca per TS UD - GO introdotti autofficine, carrozzerie per abbinamento nuovo prodotto di sicuro interesse scrivere referenziando Cassetta 37/U SPI Trieste (21107 P)

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 158 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI Fiat 126, 500 L, 600 D, 850, 1100 R fam. 128 2 o 4 porte, 124, 124 special, 124 sport coupè. FORD Taunus, Cortina. AUTOBIANCHI Primula. OPEL Kadett, Record. Lancia Flavia. VAUXALL Viva NSU Prinz 4 L. SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS, special, 1301 special, 1501. SUNBEAM 1250 TC. CHRYSLER 180. 58 Q

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca, Chrysler, Sunbeam, Matra, Padovan Decarli, Sanzio 13. auto usate con garanzia: NSU 4L, Sunbeam 1500 TC, 73, Primula 64-70; Ford Escort 1100 XL, 73; Simca 1000 GLS, 70, 72; 1301 automatico, 1301 70-72, Chrysler 2L 73. Festivi 10-12. 21091 Q

A.A.A.A.A. ANUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 tel 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO», valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972; 1750 GT veloce 1970; Alfetta 1972; GT Junior 1300 1972; Alfasud 1974. FIAT 850 berlina special 1969, 1968, X 19 1973 AUTOBIANCHI A 112 elegant 1973, 1970 INNOCENTI Mini 1000 1972; Mini MK3 1971. PEUGEOT 304 1973. FIAT 126 GIANNINI 1974. LAVERDA 750 1974. VISITATECI!!! 100 Q

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione completamente revisionate minimo acconto e pagamento dilazionato. Moto Honda 500 73 e 450 74, 500 L 70, Primula 65 C 69 Citroen Mehari 73, Opel furgone 71, 1500 C 69, Simca Rally 2 73, Mini Minor 66 R 6 TL 71, R 12 TL 70-72, R 12 Gordini 72, R 16 TL 71, R 16 TS 69-73. Alla Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 telefono 793940. 40 Q

A.A.A.A.A. SENZA Anticipo, Pagamento 30 Mesi Con Garanzia 126.74 - 500.L.Giannini 70 - 850.Coupe 70 - 128.Coupe SL 75 128 Relly.71 Renault R 5,TL.73.Wolksvagen Porsche 914. 71 - Ranger Rover 74 - Honda 750 73 Kawasaki 500.73. Vespa 125.Primavera.74. Autoccasioni Via Romagna N 6 Tel.61126. 21231 Q

A.A.A. AL CENTRO NAUTICO DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 sconti favolosi per prenotazioni immediate di canotti Zodiac imbarcazioni Boston - Whaler, Starcraft, Seacrest, Tabour, Jean Morin, motori Evinrude, carrelli Ellebi. 113 Q

A.A.A. AL CENTRO ROULOTTES DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 TRIESTE visitate l'ampia esposizione delle NARDI roulottes da neve e da deserto. Condizioni particolari per prenotazioni immediate, Comode rateazioni. 113 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41, vende furgone F. 12 '73, A 111 '71 .38 spider 1973, Mini 1001 '72, Saab 99 '69 Fiat 124 '68, Volkswagen '67, NSU '67, 500 F '68 Rateazioni 21079 Q

A. A. FURGONE 750 Fiat 200 000 trattabili, vendesi. Telef 754603 3.175 Q

A. VENDE dipendente Fiat 127 accessoriata anche rateaImente tel 36328 41431 Q

ACCESSORIATA 128 Special 1300 gancio traino vende dipendente Tel 421593. 70704 Q

ACQUISTASI Vespa usata cc 125 o 150 Tel 220336. 21021 Q

ACQUISTO da privato roulotte usata basso prezzo telef. lunedì 765325

AFFARONE Citroen 1200 bianca '73 km 45.000. Telefonare 40493, Monfalcone. 623 Q

ALFA 1750 GTV 1970, 800.000, permuto più piccola. Telefono 822197. 41310 Q

ALFAROMEO 1300 TI 72, Fiat 1100, NSU Prinz 4 65, vendonsi con dilazioni. Fabio Severo 34. Autosalone 32 Q

ALFASUD TI giugno 74 km 15.000 vendesi telefonare 36439. 21105 Q

ANCORA per pochi giorni possiamo concedere lo sconto eccezionale del 10% anche per prenotazioni, sulla nuova e tanto ammirata pilotina Fiart m 4,98, due comodi posti letto. Si guida senza targa e senza patente. Automotonautica Piero Ostuni. Via Machiavelli 28 104 Q

AUTOCARRO Ford 1750 kg portata unico proprietario 15.000 km originali vendesi occasione 1.500.000. Telefonare lunedì 816086. 70706 Q

AUTOCARRO Fiat 650 centinato vendo permuto uno 25 q.li. Telefonare 822197. 41310 Q

AUTODEMOLIZIONE ritiriamo macchine per demolizione tel. 812256 20994 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10 concessionaria famose barche vela da crociera «Golden Lion» anche versione guscio navigante. 21219 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Vasta gamma imbarcazioni vela-motore derive gommoni fuoribordo nuovi e usati. Tel. 767118 21219/3 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Alla clientela della nostra gamma imbarcazioni a vela corso patente gratis. 21219/2 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10 per 1.450.000 può realizzare il vostro sogno di andare per mare a vela tutta la famiglia sulla «Strega». 21219/1 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Imbarcazioni Fjord, Solcio, Albin, Saga, Comet, Meteor, EC 17 Mosquito, Flying Junior, Vaurien, Alos, Bihannic, Shetland, Tripesce, Lord, Rio 300 motori Evinrude e Yanmar. 30 MODELLI DIFFERENTI DI IMBARCAZIONI VISIBILI. CORSI PATENTI MOTOSCAFO E VELA. Inoltre, assistenza per manutenzioni, riparazioni, rimessaggio, presso la consociata CAND, via Errera . Zona Industriale, tel. 834432, aperto per preventivi lavori anche domenica mattina. 20911 Q

AUTONAUTICA Autoscuola Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Inizio nuovo corso patenti per motoscafo e patenti vela con pratica su Comet 7,70. 21111 Q

AUTOCCASIONI Pipan, permuta, rateizza Fiat 132 '72, 128 '74, 850S '69 '66, coupé '67, Bianchina, Mini '67 '69, Renault 4 '68, Primula '69, Capri 1300 '73, Regent 1.3 Lusso '74, Flavia 1,5 '68, Canotto Alcione con Evinrude 9,5. 21227 Q

BARCA da m 2,80 è una vera occasione. Privato vende rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

BARONCELLI concessionaria Benelli vende MV 350 125, bicilindrica scrambler Telefono 741238 41206 Q

BATTELLINO pneumatico occasione cercasi. Telefonare 724945 70702 Q

BENELLI 750 sei sta arrivando prenotazioni presso Baroncelli concessionario esclusivo via Tesa 37. 41206 Q

BIANCHINA berlina vendesi telef. 416996. 41218 Q

CAMIONCINO 30.000 km vendesi 1.000.000 trattabili tel. 750247 21115 Q

CASEMOBILI: prefabbricati in cemento-amianto adatto terreni inedificabili. Inoltre box-auto Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 41331 Q

CONCESSIONARIA Carniti unica al mondo dei motori fuoribordo Diesel. Prezzi vantaggiosi. Ritira, Permuta, Autonautica Roiano. Telefono 410456. 21177 Q

CONTINUA la grande vendita dei battelli pneumatici Corsair campione del mondo, con sconti favolosi anche per prenotazioni con consegne in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

COOPER 1300 luglio '74 3600 chilometri 1.690.000. Telefonare lunedì 29367 41342 Q

DYANE/6 nuova km 7000 vende privato 13-16 feriali telef. 743852 21015 Q

EVINRUDE stazione servizio ricambi originali Autonautica d'Annunzio 25 B 41372 Q

EVINRUDE sconti condizioni pagamento prenotazioni favorevoli Autonautica d'Annunzio 25 B 41372 Q

FIAT 1100 R revisionata canotto Alcione come nuovo vendo telefonare 741236. 41206 Q

FIAT 600 multipla anno 1956 vendesi telefonare 7351 int. 289 41405 Q

FUORISERIE, Fiat 850 S spyder Sista come nuova Telefono 747546 da lunedì 14 - 16 30 41344 Q

FURGONE 850 o simile trasporto merci seminuovo acquistiamo. Telefonare 69541. 21032 Q

GILERA 125 strada Guzzi Dingo Meccanicamente perfetti, vendo lunedì 765596. 41288 Q

GOMMONE max 3 metri occasione acquisterei tel. 817682 serali 41190 Q

GOMMONI Pram zattere Pirelli Bat, vendita riparazioni, Autonautica D'Annunzio 25'B. 41372 Q

HONDA 750 perfetta vendesi feriali Campo Marzio 8. 21069 Q

MILLECENTO familiare buono stato 150 000 vendesi tel 820482 0020853 Q

MOTORE fuoribordo Mercury 20 hp poco usato 1974 come nuovo ancora garanzia vendo telefono 33443 oppure 29333. 41373 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull continuano gli sconti speciali anche per prenotazione con consegne in stagione Si concedono speciali rateazioni Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Coronet 24 de lux 1966 bimotore 120 superaccessoriato vendesi. Telefonare 0481-41082. 767 Q

NAUTICARAVAN: roulotte Laika e Marloreen Inoltre concessionaria Far-Box prefabbricati. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 41331 Q

NSU 1000 C 70, Audi 100 CL 72 con impianto gas vendonsi dilazionate presso Autosalone Fabio Severo 34. 32 Q

OCCASIONE Simca 1000 buon stato vendesi 90.000 tel 747568. 41837 Q

OCCASIONI: 500 F, 600 E, 124, 124 coupé 1600 '73, Alfasud, Lancia Beta, Fulvia coupé '72, 2000 LX impianto gas, Morris Cooper, Honda 350, Suzuky 500. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19 Aperto mattinate festive. 21145 Q

OCCASIONISSIMA privato vende causa trasferimento Peugeot 504 Diesel appena ritirata. Telefonare 040-810349 lunedì 8-12. 703 Q

OCCASIONISSIME: Matra A-LX come nuova, 124 con gancio, 750 Telef. 767118 lunedì 21219 Q

PER sole L. 88.500 canotto Rally 2,50x1,30 portata tre adulti ed un ragazzo, lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

PILOTINE svedesi, accessoriate, varie occasioni, Ritiri, Permute, Autonautica Roiano. Tel. 410456 Esposizione via Giusti 15. 21177 Q

PILOTINE Gobbi entrobordo fuoribordo cabina chiusa oblò apribili, Automatica D'Annunzio 25/B 41372 Q

PRIVATO vende Alfasud 1100 del 73 con impianto a gas Tel 327158 ogni pomeriggio. 21001 Q

Continua in 14.a pagina

Agenzia commerciale beni strumentali d'importanza internazionale

RICERCA VENDITORE
per le province di Trieste - Gorizia

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AL 790873

IMPORTANTE Ditta Pratese produttrice filati pettinati classici e fantasia per maglieria esterna e calzetteria ricerca

nominativo esperto

nel ramo, disposto rappresentarla per il mercato Jugoslavo nel quale è già introdotta.

Indispensabile conoscenza lingua slava. Scrivere cassetta 7 - G, SPI, 50129 FIRENZE.

CERCHIAMO
OPERAI COLATORI
PER COLATA CONTINUA IN BILLETTE ACCIAIO
OTTIMO TRATTAMENTO

Scrivere citando chiaramente anche sulla busta
OPE 2673 P. Alla Orga Piel Empiol 20122 MILANO
Viale Bianca Maria 3

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

BOSCH

RICERCA

per il proprio settore Autoelettrico e Diesel

Funzionari di vendita

giovani, preparati, con un'esperienza almeno triennale nel campo delle vendite per operare nella zona del VENETO.

E' richiesta la residenza nella zona specifica.

Inviare curriculum manoscritto a
ROBERT BOSCH S.p.A.
Servizio del Personale
Via Petitti, 15 - 20149 Milano

ITALIA ASSICURAZIONI S.p.A.

CERCA

per la propria Direzione di Milano esperti, a livello di responsabile, con buone possibilità di carriera, per:

— Organizzazione esterna
— Amministrazione

Scrivere, allegando curriculum, a:

ITALIA Assicurazioni — Servizi del Personale
Largo Donegani, 1 — 20121 MILANO

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

CRONACHE SPORTIVE

I TRICOLORI DI SCI SULLE NEVI DI COURMAYEUR

A Gustavo Thoeni lo slalom gigante

Courmayeur, 8

Facendo proprio un celebre motto di Caio Giulio Cesare, Gustavo Thoeni è venuto quasi all'ultimo momento a Courmayeur, ha preso rapidamente le misure del tracciato di gara e ha vinto «alla grande», confermando per la prima volta il titolo italiano di slalom gigante; alle sue spalle il campione uscente Piero Gros e dietro la «coppia regina» dello sci azzurro, una pattuglia di giovani: Diego Amplatz, Paolo de Chiesa, Bruno Confortola.

Si temeva che Thoeni eseguisse al risparmio o quanto meno con una certa prudenza. Gustavo ha messo in crisi tali timori fin dalla prima manche con la quale, scendendo per primo, si è portato subito in testa della classifica provvisoria; e le ha poi cancellate con un brutale colpo di spugna facendo una seconda discesa assolutamente da manuale per perfezione tecnica e grinta agonistica.

Però Gros è inizialmente riuscito a contenere il distacco dal suo amico-avversario: soltanto 15/100 separavano i due dopo la prima prova a conclusione della quale il piemontese è stato protagonista di una brutta avventura che avrebbe potuto costargli assai cara. Tagliato il traguardo Gros era in frenata quando è andato ad investire — travolgendoli — due cineoperatori i quali, stolidamente (e ciò che più grave, senza che qualcuno dell'organizzazione avesse provveduto ad allontanarli), stavano riprendendo gli arrivi pochi metri al di là ed esattamente di fronte allo striscione. I sue sono stati letteralmente sbalzati in aria e Gros è rovinato a terra sotto di loro. Si è rialzato dopo qualche minuto stordito, ma quasi asolutamente incolume (soltanto qualche abrasione ad un braccio ed una botta ad un fianco).

Può darsi che l'infortunio abbia in qualche modo influito sul rendimento di Gros durante la seconda manche, per quanto lo stesso Pierino abbia dichiarato di non aver assolutamente risentito alcuna conseguenza del precedente urto, ciò è che Thoeni ha aggiunto al lieve margine precedente un altro secondo e mezzo che ha dato una certa proporzione al distacco totale inflitto a Gros: «Niente da fare — ha detto quest'ultimo — oggi Gustavo andava troppo forte anche per me. Quando l'ho visto iniziare in quel modo sul "muro" mi sono reso conto che il campione era lui».

Ed è stato Gros il primo a fare incontro a Gustavo per abbracciarlo; così come ha abbracciato Herbert Plank il quale ha strappato al piemontese la vittoria della «combinata» grazie al decimo posto odierno, al dodicesimo nello speciale e al primo nella libera. «Herbert — ha affermato Pierino — la "combinata" non l'ha per niente rubata ma se l'è ampiamente meritata: mi ha dato sette secondi nella libera e oggi ha fatto un gigante ai di là di ogni previsione».

IL CALCIO della domenica

In Serie A

Tutti tifano Milan, tutti sperano in Giagnoni, Rivera e Chiarugi. Mai prima d'ora, forse, i rossoneri hanno avuto tanti alleati. I tecnici delle varie squadre (tutti ovviamente tranne Parola...) e l'ultimo dei molti fans delle «grandi» del campionato, terranno questo pomeriggio l'orecchio incollato alla radiolina con la segreta speranza che il Milan riesca a fermare la marcia della Juventus. Se i bianconeri superano indenni anche questo ostacolo, infatti, il campionato potrà ritenersi concluso, o quasi. Solo un successo del Milan potrebbe risvegliare l'interesse per quanto riguarda la lotta per lo scudetto. La Lazio, una delle maggiori squadre interessate al duello di San Siro, sulla carta dovrebbe avere un compito abbastanza facile ospitando il Vicenza. Grosso scontro anche a Napoli. La squadra di Vinicio, che ritorna a giocare al «San Paolo», ospiterà la Roma che domenica ha dovuto interrompere la serie positiva per lo sgambetto subito dal Torino. I granata di Fabbri, almeno a tavolino, non dovrebbero temere molto ospitando l'Ascoli. Rischia grosso l'Inter di Suarez in casa del Cagliari che cerca di risalire la china della classifica. Sul cartellone della domenica spicca anche Bologna-Fiorentina che potrebbe rilanciare una delle due compagini nella zona alta della classifica. Sull'altro polo della graduatoria grossi scontri tra Ternana-Cesena e Varese-Sampdoria.

PROGRAMMA E ARBITRI

Bologna - Fiorentina: Gonella
Cagliari - Inter: Agnolin
Lazio - L. Vicenza: Gussoni
Milan - Juventus: Barbaresco
Napoli - Roma: Menicucci
Ternana - Cesena: Levrero
Torino - Ascoli: Schena
Varese - Sampdoria: Reggiani

LA CLASSIFICA: Juventus punti 24; Lazio 21; Milan e Torino 20; Napoli, Roma e Inter 19; Bologna 18; Fiorentina 17; Cesena 14; Sampdoria e Cagliari 12; Vicenza 11; Ternana, Varese e Ascoli 10.

In Serie C

Sulla panchina dell'Udinese, che questo pomeriggio ospiterà al «Moretti» la Solbiatese, debutterà l'argentino Rosa subentrato in settimana a Comuzzi. Per quanto riguarda la formazione non dovrebbero esserci grosse novità. Da parte della società bianconera è attesa con una certa preoccupazione la minacciata azione dei tifosi i quali hanno deciso di manifestare con il «silenzio» la protesta nei confronti dei dirigenti per «non aver preso provvedimenti nei confronti dei giocatori accusati di scarso impegno e attaccamento ai colori sociali».

PROGRAMMA E ARBITRI

Belluno - Cremonese: Baldoni
Ciodiasott. - Bolzano: Scaccaglia
Juniorcasale - Monza: Tani
Legnano - Pro Vercelli: Rizza
Mantova - Lecco: Sancini
Piacenza - Vigevano: Marino
Seregno - Padova: Vivarelli
Trento - Mestrina: Pieroni
Udinese - Solbiatese: Migliore
Venezia - S. Angelo Lod.: Menotti

LA CLASSIFICA: Piacenza punti 30; Seregno 25; Udinese 24; Cremonese, Monza e Mantova 23; Trento e S. Angelo Lodigiano 22; Venezia 21; Padova 20; Ciodiasottomarina e Vigevano 19; Lecco 18; Pro Vercelli, Solbiatese, Bolzano, Belluno e Juniorcasale 17; Mestrina 14; Legnano 12.

Premio del Teatro Oggi a Montebello

Programma ben congegnato questo pomeriggio a Montebello dove gli anziani avranno a disposizione il due volte milionario Premio del Teatro sulla distanza dei 2000 metri, alla partenza in pista, Heureuse, Rio d'Oro, Delaunay, Odessa, Davis e Frostione, quanto di meglio si trova attualmente nel box di Montebello al riguardo della vincitorie categoria. Tecnicamente, i due alleati Frosinone e Davis si ergono piuttosto nettamente nei confronti degli avversari, anche se le posizioni di partenza, nei confronti di eccellenti partitori quali Delaunay e Rio d'Oro, non risultano proprio ottimali.

Crediamo comunque che la corsa non sfuggirà a Frosinone, affidato a Quadri mentre sul Davis salirà Bertoli, anche perché il portacolori della «Domenica - Luisa», dopo la battuta d'arresto subita ad opera della Sasca di Iesolo in una corsa dai risvolti particolari, ci sembra più che mai pronto a riprendere quel ruolo di matatore che aveva contraddistinto nel passato la sua attività a Montebello.

Dal canto suo, Davis ha, secondo noi, la possibilità di consentire l'«en plein» di scuderia in considerazione della buona condizione di forma in cui attualmente si trova. Quindi la coppia regina in grande evidenza nel «clou» pomeridiano; Delaunay, Heureuse, Rio d'Oro, tutti con guide improvvisate, nonché la bionda Odessa, che affronta coscientemente il gravoso impegno, saranno dei due pensionari di Quadri avversari comunque non rassegnati alla loro palese supremazia.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI MIMI: Beato Angelico, Aberdeen, Clodoveo.
PREMIO DEI COSTUMI: Mustaid, Iudice, Twinki.
PREMIO DEGLI ATTORI: Aiaccio, Neutrone, Bangkok.
PREMIO DELLE SCENE: Deacon, Dominguin, Hugin Kid.
PREMIO DELLE MASCHERE (Totip): Deso, Labrador d'Ausa, Inquart.
PREMIO DEL TEATRO: Frosinone, Davis, Rio d'Oro.
PREMIO DEGLI APPLAUSI: Buchanan, Digestivo, Belfleur.
PREMIO DELLE RIBALTE: Vadim, Ceraclaro, Fornaretto.

SCONFITTA IN CASA

L'Arc Linea va a picco

Cesenatico-*Arc Linea 3-0

(17-15, 15-10 ,15-13)

ARC LINEA: Sgomba, Grilanc, Pellarini A., Sardi, Pellarini R., Veliak W., Sardos, Pellarini F. Veliak C., Gerdol.

CESENATICO: Allam, Anderlini, Barbieri, Negri Marco, Righi, Bergamini, Roncoroni, Gusella, Cavani, Guerra, Zanardi, Buratti.

Nuova tappa negativa per l'Arc Linea questa volta superata davanti ai propri tifosi per 3 a 0 dal Cesenatico, squadra volitiva e dinamica ma senz'altro superabile dal sestetto triestino in condizioni appena normali.

Partita con un'andatura supersonica in cui a Sgomba, ai fratelli Veliak, ad Andrea Pellarini e a Sardos tutto riusciva alla perfezione, l'Arc Linea si portava in poche battute sull'8 a 2; di fronte alle giocate vincenti dei triestini il Cesenatico sembrava essere incapace di porre rimedio. Tutto a un tratto però il perfetto ingranaggio triestino iniziava a manifestare pause incredibili. Walter Veliak, sbagliando tre ricezioni permetteva agli ospiti di portarsi all'8 a 5 e quindi agevolati da altri errori dei bianconeri, gli ospiti conseguivano il pareggio.

Per un po' la frazione si manteneva in equilibrio, poi prendeva il largo il Cesenatico sospinto a meraviglia da Anderlini coadiuvato da Barbieri, Allam e Marco Negri. L'Arc Linea aveva poi un momentaneo risveglio che le consentiva di portarsi al 14 pari e quindi al 15 pari. In finale però svettava il Cesenatico che sull'abbrivio favorevole riusciva a conquistare il successo anche nelle due frazioni successive.

A questo punto è chiaro che l'Arc Linea è in piena crisi. I giocatori lottano, si impegnano ammirevolmente ma purtroppo i risultati positivi giungono col contagocce. Manzin, da due turni non gioca. Ufficialmente si sostiene che è ammalato, sottovoce che non è gradito a qualche compagno di squadra.

In effetti alla fine del girone d'andata la posizione dell'Arc Linea è veramente critica. Per risolvervi favorevolmente il tempo non manca a patto che si abbia il coraggio e la volontà di affrontare la situazione con mano decisa.

V. F.

BASKET SERIE «B»

Goriziani a valanga

Patriarca - Franchising 103-46 (53-25)

PATRIARCA (primo tempo): Savio 2, Furlan 16, Ardessi 12, Fortunato 10, Flebus 13; (secondo tempo): Marussig 5, Spezzamonte 18, Soro 10, Fabris 4, Bruni 13.

FRANCHISING: Guanziroli, Fiorini 2, Borromeo 4, Tardioli 2, Ippolito 3, Menichetti 11, Martini 14, Cardinali 4, Piervenanzi 6, Sarra.

ARBITRI: Ciapaglia e Della Cuetra di Napoli.

Gorizia, 8

Un sabato veramente grasso in tutti i sensi per la Patriarca, che fa 13 e sconfigge nell'anticipo un Franchising veramente derelitto, infliggendogli uno scarto che non ha bisogno di commenti. Per i romani la quaresima, e non solo in senso figurativo, comincia tre giorni prima. La povera squadra capitolina atterra infatti in campo a digiuno, avendo subito traversie tutte italiane nel trasferimento aereo pomeridiano a Gorizia.

Ad aver fame sul terreno di gioco, invece degli ospiti, è comunque la Patriarca, che ingordamente trangugia subito canestri su canestri. Al 6' i goriziani, che sono partiti alla grande, con splendide trame in attacco e un'ermetica chiusura in difesa, conducono per 16-4, senza aver fallito un solo tiro. L'incanto si rompe poco dopo, ma la percentuale di realizzazione alla fine del primo tempo raggiunge e supera, come anche a fine partita, il 60 per cento, il che è da capogiro.

Il fantasmagorico carosello dei biancocelesti non conosce soste e gli ospiti sono letteralmente frastornati. Commettono infrazioni e falli a ripetizione, soprattutto in attacco. Il crescendo dei goriziani è rossiniano e all'intervallo lo scarto è già di 28 punti (53 a 25).

Sales congeda il quintetto base (Savio, Fortunato, Ardessi, Flebus e Furlan) e fa l'americano, mandando in campo nella ripresa il secondo quintetto (Soro, Spezzamonte, Marussig, Fabris e Bruni). La Patriarca-bis ha qualche intoppo all'inizio, a causa dei canestri segnati dal batfuto Martini, ma decolla anch'essa e per quasi dieci minuti il Franchising si limita a guardare.

G. B.

CORTINA: BUONI RISULTATI DEI NUOTATORI TRIESTINI

Cortina, 8

Insolita animazione nella piscina coperta di Cortina d'Ampezzo che da oggi ospita oltre 270 nuotatori in gara per la conquista del trofeo internazionale «Leo Menardi». Accanto al Deutscher Schwimm-Verband, alla Jugoslavia, al S. V. Limmat della Svizzera, agli Stati Uniti e alla Cecoslovacchia è in campo pure l'Italia con numerosi atleti appartenenti a 22 clubs fra cui la Triestina Nuoto e l'Edera di Trieste.

Nella prima giornata, due record regionali sono caduti ad opera di Maurizia Lenardon e Fabio Bastiani, della Triestina Nuoto. Il primo turno di gare della classica natatoria invernale era dedicato alle batterie eliminatorie, e in uqesta prima fase, imprevisti ma non tanto, sono venuti i due record dei giovanissimi nuotatori alabardati, che dimostrano di aver già raggiunto un ottimo livello di forma. Maurizia Lenardon ha fissato il nuovo limite assoluto dei 100 rana in 1'21"3, facendo segnare nella distanza doppia il tempo di 2'52"44, e si presenterà alle finali accreditata del miglior tempo; Fabio Bastiani ha stabilito il nuovo record regionale ragazzi e juniores nella specialità dei 200 misti col tempo di 2'29"55.

Ottime sono risultate pure le prove di Laura Sterni e di Andreina Burla, entrambe della Triestina. La Sterni si è piazzata terza nella batteria dei 200 m s.l. e ancora terza in quella dei 400 m s.l.

Molto bene si è comportato pure Luciano Martinuzzi dell'Edera che nei 200 m dorso ha ottenuto un promettente terzo posto, mentre nei 100 ha ottenuto la seconda posizione. Pertanto, in base ai piazzamenti riportati nella giornata odierna, i triestini saranno presenti domani nella prova finale con ottime possibilità. Da tutti ci si attende una prestazione migliore di quella fornita nella prima giornata.

PRIMO DERBY DEL RITORNO CON IL PORDENONE

Triestina a Torviscosa priva di Faustino Goffi

Sul quadrante del girone interregionale della serie D sia per scoccare l'ora del primo derby della fase discendente. Sul «neutro» di Torviscosa la Triestina incontrerà il Pordenone. L'incontro assume una particolare importanza per la squadra alabardata, che deve a tutti i costi vincere se intende sfruttare la crisi, momentanea o meno lo diranno le prossime giornate, che sta attraversando la capolista Treviso.

La squadra di Tagliavini insomma potrebbe giocare sul tavolo delle ambizioni le sue ultime carte. La partita, nonostante le profezie di Ettore Trevisan («La Triestina vincerà per 3-0», aveva dichiarato a metà settimana: poi però ha modificato la sua previsione: «Il nostro obiettivo è il pareggio, ma non lasceremo nulla di intentato per conquistare i due punti»), si presenta quanto mai difficile per gli alabardati, che non potranno disporre di Goffi.

Il giocatore ha effettuato un nuovo provino nella mattina di ieri, ma dopo due o tre scatti ha dovuto fermarsi. Tagliavini quindi dovrà fare a meno di una delle pedine base, del giocatore che sino ad ora aveva dimostrato meglio di tutti gli altri di saper recitare la parte dell'uomo - gol. Ora gran parte delle speranze poggiano su Dri che ad Adria è apparso in ripresa.

Il tecnico alabardato potrà contare inoltre sul rientro di Tosetto. La domenica di forzato riposo sembra aver fatto ritrovare al classico interno la voglia di battersi e di giocare che lo sorreggeva nella prima parte della stagione. «La partita — ha ribadito anche ieri Tagliavini — non sarà certamente facile. Il Pordenone è una squadra capace di praticare un buon calcio e in grado di mettere in difficoltà qualsiasi compagine. Noi comunque siamo disposti a battersi alla morte pur di ottenere il miglior risultato possibile. Al punto in cui siamo non possiamo sprecare nemmeno una cartuccia».

Assente Goffi, la Triestina dovrebbe schierare: Ianza,; Lucchetta, Zanini; Fontana II, De Luca, Foresti; Veneri, Marcato, Dri, Tosetto, Oggian o Garofalo. La scelta del numero undici verrà effettuata poco prima dell'incontro. Gli alabardati partiranno stamane alle ore 10 e si fermeranno a Cervignano dove consumeranno la colazione.

Al seguito della Triestina viaggeranno numerosissimi tifosi. Si prevede che con il treno speciale organizzato dall'Utat o con mezzi propri, saranno presenti ai bordi del campo circa quattromila supporters alabardati. La Triestina invita gli sportivi ad acquistare il biglietto nella mattinata (dalle ore 9 alle 12) nelle biglietterie dell'Utat di Galleria Protti e via Imbriani.

Respinto il ricorso

La Commissione disciplinare della lega semiprofessionisti della Federcalcio ha respinto l'opposizione della Triestina avversa alla squalifica per due giornate del campo di gioco in seguito agli incidenti verificatisi al termine della partita con il Thiene. Un peso determinante, sulla decisione, ha avuto il comportamento di un gruppetto di tifosi nei confronti dell'arbitro Lodi sul tratto della linea ferroviaria fra Monfalcone e Cervignano.

Come si ricorderà, dopo che il direttore di gara era salito sul treno a Monfalcone, alcuni tifosi lo hanno insultato a parole e quindi sono scesi a Cervignano. La Commissione in altri termini, ha ritenuto oggettivamente responsabile la società anche in relazione a questo episodio.

Venerdì a Firenze il dott. Belrosso ha avuto un lungo colloquio con il presidente della Lega dott. Cestani. Nel corso dell'incontro, dopo che il presidente alabardato aveva illustrato a Cestani i motivi per i quali il «direttivo» della Triestina aveva rassegnato il mandato, il presidente della Lega ha esortato il dott. Belrosso a desistere dal proposito «in quanto — sono parole di Cestani — ci spiacerebbe perdere un presidente come lei».

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Due partite verranno giocate oggi nella nostra città per il campionato dilettanti di «Prima categoria». Il ROSANDRA incontrerà a San Dorligo della Valle il MOSSA; il CREMCAFFE' ospiterà in via Flavia il SAN CANZIAN. Le due gare avranno inizio alle ore 15.

Ricco il programma della «Seconda categoria»: EDERA - ZARIA (via Flavia, 9.45); DUINO - GIARIZZOLE (Aurisina, 15); COSTALUNGA - LIBERTAS (San Sergio, 15); SANT'ANNA - STOCK (via Flavia, 11.30); CAMPANELLE - JUVENTINA (Santa Croce, 15); PRIMORIE - SAGRADO (Prosecco, 15); PORTUALE - VESNA (Basovizza, 15).

Lo Zaule incontrerà alle ore 10.30 sul campo di Aquilinia la LIVENTINA per il campionato regionale allievi.

Due le gare in calendario per il campionato regionale juniores: CMM MONFALCONE (viale Sanzio, 10.30); STOCK - SAN GIOVANNI (Santa Croce, 10.30).

Sul campo di borgo San Sergio verranno disputate stamane le finali per il campionato triestino juniores. Alle ore 10 si incontreranno per il terzo posto VESNA - EDERA; alle ore 11.30 saranno di fronte nella finalissima la FORTITUDO e il GIARIZZOLE.

PALLACANESTRO

Sconfitto di misura a Roma, il LLOYD ADRIATICO si ripresenta ai suoi tifosi ospitando per il campionato di serie A-2 la LIBERTAS BRINDISI. La partita verrà disputata sul campo del Palazzetto dello Sport con inizio alle ore 17.30.

Terzo incontro casalingo consecutivo per la lanciatissima formazione dell'ITALSIDER. I siderurgici incontreranno per la serie C-2 il quintetto del CASTELFRANCO. La gara verrà giocata sul campo di via Monte Cengio con inizio alle ore 17.30.

Derby per la serie D. Nella palestra di San Dorligo della Valle, con inizio alle ore 17, il DON BOSCO MOTORI PLET ospiterà l'HANNIBAL MONFALCONE.

Due le gare in programma per il campionato di serie B femminile: GINNASTICA TRIESTINA - TREVISO (palestra di via Ginnastica, ore 11) e CMM DARWIL - JULIA (palestra di via della Valle, ore 11).

RUGBY

Si conclude oggi il campionato di serie C. Sul campo di San Luigi, con inizio alle 14.30, la FIAMMA si congederà dai suoi tifosi ospitando il quindici del VILLORBA.

TENNISTAVOLO

Nella palestra di via Monte Cengio verranno disputati i campionati regionali giovanili. Le gare avranno inizio alle 9.

TENNIS

Seconda giornata della «Coppa delle Regioni», torneo nazionale per ragazzi e ragazze. Sui campi coperti dell'Italsider di Servola il FRIULI - VENEZIA GIULIA incontrerà la LIGURIA. Le gare inizieranno alle ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Prima prova del campionato provinciale di corsa campestre. Organizza l'Asca Acegat. Partenza da Basovizza alle 10.

Nella stessa località, con partenza alle 9.30, si svolgerà la prima prova del campionato provinciale riservato alla categoria ragazzi.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle 14, verrà svolta la consueta riunione di corse al trotto. Al centro del programma la corsa Totip «Premio delle maschere».

TROFEO BERRETTI

Triestina - Lignano 2-0 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 4' Cracovia, al 25' Sain.

TRIESTINA: Grigollo; Gentile, Sain; Recchia, Jugovaz, Persello; Brainich, Lenarduzzi, Cracovia, Jurincich, Savi. Calligaris, Verbich.

LIGNANO: Gobbato; Comandi, Marchetti; Zanatta, Chiarotti, Triban; Zemolin, Quattrin, Martinis, Sumin, Brun.

La Triestina si è sbarazzata con facilità, più ancora di quanto non dica il punteggio, anche del Lignano. Gli alabardati, che comandano la classifica del girone interregionale del «Trofeo Berretti», hanno messo al sicuro il risultato già nel primo tempo con reti di Cracovia dopo quattro minuti e di Sain. Nella ripresa, che è stata dominata dagli uomini di Varglien, Savi ha colto una traversa e in altre due occasioni, prima Savi e poi Lenarduzzi hanno sfiorato solo d'un soffio la marcatura.

TORNEO DI VIAREGGIO

Napoli - Ujpest 4-2

(dopo i calci di rigore)

NAPOLI: Fiore; Scarpitti, Parasmo; Masiello, Punziano, Zamboni; Bacchiocchi, Armidero, Crotta, Jovino, Coco.

UJPEST: Toth; Sjoval, Sarlos; Adam, Plink, Hoegzi; Bodnar, Biro, Schumann, Fekete (dal 15' Gyongyosi), Torocsik.

Il Napoli, prendendosi la rivincita sull'Ujpest che nella fase eliminatoria lo aveva battuto per 3 a 0, si è assicurato la qualificazione per la finale al termine di una partita deludente, conclusasi ai calci di rigore, tirati quando ormai l'oscurità era calata sullo stadio. Oggi, infatti, gli incontri hanno avuto inizio alle 16 e quando, al termine dei tempi regolamentari, si è passati ai tiri dal dischetto perché le due squadre erano ancora a reti inviolate, per motivi tecnici non è stato possibile accendere l'impianto di illuminazione. In queste condizioni gli attaccanti napoletani ed il portiere Fiore sono stati più bravi e così i partenopei alla fine hanno potuto esultare.

Lazio - Kickers 2-1 (1-0)

MARCATORI: al 25' Cremaschini, al 55' Apuzzo, all'87' Natahami.

LAZIO: Avagliano; Tinaburri, Cremaschini; Amato, Di Chiara, Rosati; Giordano, Lombardozzi, Apuzzo, Manfredonia, Castellucci.

KICKERS: Schmidt; Schneider, Alt; Berg, Trband, Bihn; Bommer, Kromn, Hoffmann (dal 72' Vlek), Weber, Natahami.

Per il secondo anno consecutivo la Lazio è giunta alla finale del torneo internazionale giovanile di Viareggio. I romani nella semifinale hanno superato meritatamente i tedeschi occidentali dei Kickers apparsi forti atleticamente ed a centrocampo, ma piuttosto evanescenti all'attacco.

● LUTTO. Lo sport triestino è in lutto perché anche se non era atleta o dirigente, Luigi Silvano era conosciutissimo e apprezzato in tutti gli ambienti agonistici triestini. Era l'animatore e il principale collaboratore della ditta Tommasini: uomo attivissimo, cordiale, competente in tutti i rami del commercio sportivo, sempre prodigo di consigli; insomma un vero amico per tutti e in particolare per gli sciatori ai quali non lesinava i suoi utili e competenti consigli. Con Luigi Silvano lo sport triestino ha perso un vero amico.

● BASKET. Stamattina alle 10, presso il campo di Scoglietto, via dello Scoglio 195, si svolgerà la partita di pallacanestro fra POM Delpin - GSS, valida per il campionato di promozione femminile.

PER ORA RICOMPOSTA LA DIVERGENZA FRA I BIANCOCELESTI E LA SOCIETA'

Ponziana: i giocatori hanno vinto Si ripeteranno oggi in trasferta?

Ventura posto in minoranza dal direttivo - La fruttuosa mediazione del consigliere Di Lorenzo

C'è chi lo ha chiamato il 25 luglio di Ventura; e c'è chi ha invece parlato di congiura di carnevale. Scherzi a parte la «bomba» scoppiata in casa del Ponziana ha messo a rumore tutti gli ambienti della tifoseria e non soltanto quelli biancocelesti. I giocatori, come è noto, avevano preso chiaramente posizione contro il presidente Ventura approfittando di una divergenza di natura economica, ma precisando nel contempo che se scendevano sul terreno di guerra non era soltanto per motivi di «grana» ma per tutta una serie di questioni che investivano più direttamente i rapporti fra la squadra e la dirigenza.

I giocatori, in particolare, avevano chiesto nei giorni scorsi un colloquio con Ventura, ma questi aveva incaricato due dirigenti a rappresentarlo e a trovare un accordo. L'intesa non si è invece avuta e di qui si è avuta la ventilata minaccia di Gerin e colleghi (minaccia maturata l'altro ieri) di non scendere in campo contro il Montebelluna. Di fronte a questo pericolo, venerdì sera veniva d'urgenza convocato il consiglio direttivo. La riunione ha avuto luogo nella mattinata di ieri e, pur senza toccare punte drammatiche, sembra abbia vissuto toni di una certa vivacità.

In sostanza Ventura avrebbe chiesto agli altri dirigenti di avallare la sua politica di intransigenza, se non altro per una questione di principio. La richiesta del presidente, però, non è stata accolta in quanto, una volta conclusa la discussione e passati alla votazione, Ventura ha raccolto due voti in suo favore e undici dissensi. E' prevalsa in sostanza la volontà di riaprire un dialogo con i giocatori nella speranza di riuscire a comporre la vertenzt; una politica di accomodamento, insomma, voluta da quasi tutti i dirigenti che si sono adoperati per convincere Ventura ad ammorbidire il suo irrigidimento.

Messo comunque in minoranza, il presidente ha dovuto accettare la volontà del direttivo. Un consigliere, e precisamente Di Lorenzo, è stato incaricato di incontrare nel pomeriggio i giocatori con il compito di trovare una soluzione, o quanto meno di convincerli a giocare a Montebelluna, rinviando il «negoziato» (economico e non) ai primi giorni della prossima settimana.

L'esito del colloquio ha dato i frutti sperati. I giocatori, che già lunedì si incontreranno nuovamente con Di Lorenzo per puntualizzare meglio le loro richieste, hanno accolto la proposta di recedere dal loro proposito e quindi scenderanno regolarmente in campo a Montebelluna. Da quanto risulta non tutti i biancocelesti sarebbero stati di questo avviso; poi però ha prevalso il buon senso. I giocatori insomma hanno voluto dare ancora un esempio della loro serietà professionale, evitando così un nuovo dispiacere ai loro tifosi ai quali si sentono molto legati.

Per quanto riguarda la formazione, Russo sembra intenzionato a confermare gli stessi uomini che domenica scorsa hanno battuto il Dolo. L'unico interrogativo riguarda Miorandi. Il giocatore, che questa settimana non ha potuto allenarsi in quanto infortunato, si trasferirà direttamente a Montebelluna dove avrà un colloquio con Russo. Sembra comunque poco probabile che il «rosso» possa essere della partita. In questo caso rientrerà sicuramente Vidonis.

PRO GORIZIA

Nella squadra di Franzon, che questo pomeriggio giocherà sul terreno del Caorle, le novità saranno costituite dal rientro di Siricano fra i pali e dalle assenze di Omizzolo e Donda, il primo perché infortunato il secondo a letto con l'influenza. «Il compito che ci attende — ha detto l'allenatore — non è certamente facile. Considerate le assenze di Omizzolo e Donda sarei disposto a firmare sin d'ora per il pareggio».

LIGNANO

La squadra gialloblù affronta oggi la prima delle due trasferte consecutive che vedranno la compagine di Rumignani impegnata oggi a Dolo e domenica prossima a Trieste contro il Ponziana. Il tecnico lignanese potrà contare sui rientri di Beltramini e Pellizzari. «Andiamo a Dolo — ha detto Rumignani — con la ferma intenzione di cogliere un risultato positivo. La squadra, rilanciata dal successo sul Bassano, giocherà insomma per l'intera posta».

Pro Gorizia e Lignano entrambe in trasferta

Le altre due squadre della regione giocheranno entrambe in trasferta.

L'ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE IN VIALE SANZIO

CONVINCENTE SUCCESSO DEI ROSSONERI

San Giovanni - Torviscosa 3-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 24' Mendella; nel s.t. al 37' Vichi, al 40' Marchiò.

SAN GIOVANNI: Malinverno 4; Franchini 4, Stagni 3; Ravalico 4, Elliti 3, Marchiò 5; Milocco 3 (Del Negro 3), Quaia 5, Mendella 5, Ramani 4, Vichi 4.

TORVISCOSA: Battistoni II 3; Bidoggia 3, Battistoni I 4; Pinatti 3, Scaini 3, Filipuiti 3; Plovesan 3, Ferrara 3, Giorgi 2, Ferro n.g. (Moretto 2), Mazzolo 2.

ARBITRO: Nazzarnolo di Modena.

Netto e convincente successo del San Giovanni sul Torviscosa: i rossoneri, dopo aver preso le misure degli avversari nel primo tempo, sono saliti in cattedra nella ripresa costruendo azioni su azioni e concludendo la gara in tutta scioltezza. Il Torviscosa ha cercato di opporsi con orgoglio alla manovra di Quaia e compagni sfruttando soprattutto la spinta offensiva dei suoi terzini: i friulani si sono trovati però sbilanciati dall'uscita del loro uomo d'ordine Ferro, infortunatosi dopo pochi minuti di gioco.

Involuti all'inizio dell'incontro per la maggior spinta del Torviscosa, i rossoneri sono usciti alla distanza grazie a un eccellente gioco d'assieme, misurato ed essenziale, che non ha mancato di dare i suoi frutti. Il più gran pericolo per il San Giovanni è venuto proprio nei primissimi minuti di gioco, quando Battiston I ha costretto Malinverno ad una grande deviazione con un bolide su calcio piazzato. Passato il momento, il San Giovanni ha preso a macinare con sicurezza raccogliendo verso la metà del tempo il primo frutto della sua superiorità.

Nella ripresa poi i rossoneri hanno giocato alla perfezione e per il pur volonteroso Torviscosa non c'è stato nulla da fare. Dopo il salvataggio di Malinverno già accennato, e due tiri finiti a lato di Mazzolo e ancora di Battiston I, il San Giovanni si presenta con un gran tiro di Quaia all'8' e cinque minuti più tardi con Marchiò, che vede uscire di un soffio un suo diagonale. Una splendida rovesciata di Ramani, poi al 24' la prima rete. Quaia, riceve da Marchiò, ed entra perentoriamente in area: finta il tiro e serve invece il liberissimo Mendella che da due passi mette nel sacco.

Il Torviscosa reagisce ma le sue azioni si spengono puntualmente sui piedi dei «mastini» rossoneri: la squadra friulana si spegne nella ripresa ed il San Giovanni dilaga. Duettano alla perfezione Marchiò e Quaia che più volte lanciano l'attivissimo Mendella (il centravanti merita un elogio particolare per la grinta e la volontà con cui si impegna su tutti i palloni), Ramani, oggi in posizione più avanzata, e Del Negro che ha sostituito Milocco, leggermente infortunatosi. Proprio al «tredicesimo» rossonero capitano due occasionissime al 20' ed al 26' ma Diego se le lascia malamente sfuggire. Va in gol invece Vichi al 37' con una bordata da una trentina di metri che trova impreparato il portiere friulano. Al 39' Battiston I viene espulso per proteste dall'arbitro, veramente inappuntabile nella direzione della gara.

A cinque minuti dal termine il terzo gol: lo segna Marchiò con un «millimetrico» tiro che s'infila rasente il palo della porta friulana.

Guerrino Bernardis

«PRIMA» DEL CICLISMO

Vince allo sprint Borgognoni a Viareggio

Viareggio, 8

Luciano Borgognoni ha vinto la prima corsa della stagione ciclistica, il trofeo «Burlamacco», valido anche per il gran premio Magniflex, disputato sui viali a mare di Viareggio su di un circuito di poco superiore ai due chilometri. La corsa, presenti oltre cinquemila spettatori, disputata ad una media elevatissima (51 chilometri l'ora), si è conclusa, come previsto allo sprint dopo che erano stati annullati tutti i tentativi di fuga, compiuti specialmente nel finale della gara.

Ordine d'arrivo: 1) Luciano Borgognoni (Santini Zonca) che percorre gli 85 chilometri del percorso in un'ora e 40', alla media di 51 chilometri l'ora; 2) Selm (idem), 3) Basso (Magniflex), 4) Parecchini (Brooklyn), 5) Gualazzici (idem), 6) Kundsen, 7) Paolini, 8) Pfenninger, 9) Pugliese, 10) Chinetti.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1975 saranno rimborsabili:

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1955-1975

per nominali L. 1.800.000.000

sorteggiate nella ventesima ed ULTIMA estrazione.

Si rammenta, peraltro, che in tale data del 1° marzo 1975 scade il termine di durata del prestito e va in pagamento l'ultima cedola semestrale di interessi annessa ai titoli e che, quindi, TUTTI I TITOLI IN CIRCOLAZIONE alla data medesima SARANNO RIMBORSABILI o per effetto dell'estrazione di cui sopra o perché sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, fuorché ovviamente i titoli prescritti.

Il bollettino delle estrazioni del prestito di cui si tratta può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1975 saranno rimborsabili:

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1956-1976

per nominali L. 1.600.000.000

sorteggiate nella diciannovesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1957-1977

per nominali L. 3.150.000.000

sorteggiate nella diciottesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1956-1976 oppure IRI 6 % 1957-1977) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

S. VALENTINO

14 FEBBRAIO

FATE UN REGALO CHE DURA PER SEMPRE

SCONTI d'eccezione dal 5% al 20%

GIOIELLI OROLOGI
ARGENTERIA OREFICERIA

DARWIL

POTETE ANCORA FARE UN INVESTIMENTO VANTAGGIOSISSIMO

acquistando oggetti di assoluto valore a prezzi nettamente inferiori a quelli del mercato mondiale

Trieste, piazza s. Antonio Nuovo 4

Piani I-II-III

PRIVATO vende Ford Escort 1100 L metallizzata. Telefonare 413737. 41336 Q

ROULOTTES delle migliori marche: Caravelair, Trigano, Oregon, Pioneer. Bellissime casemobili. Bungalow, villini prefabbricati, piscine tradizionali e in scatola di montaggio. Esposizione permanente autocaravan via dell'Istria 155. 41403 Q

SCONTI fino al 60% su autoaccessori, Autonautica D'Annunzio 25/B. 41372 Q

TETTO rigido per 124 Spider originale Pininfarina. Telefonare lunedì pomeriggio 413337 ore ufficio. 70722 Q

VENDESI barca vela con motore Diesel 4 posti letto ormeggio Grignano, tel. 61003 ore ufficio. 21030 Q

VENDESI Kawasaki 400 rosso km 3000 presso Aguzzoni Gorizia Lire 1.000.000. Telefonare 75303 Monfalcone. 701 Q

VENDESI motore fuoribordo Seagul Silver Century Plus HP 5,5. Telefonare 724945. 70684 Q

VENDESI 124 Sport 67. Telefonare 814237. Entro le 14. 41178 Q

VENDESI Fiat 500 giardiniera telefonare 93942 mattinata. 21079 Q

VENDESI moto Morini 350 come nuova 900.000. Tel. 410505. 41341 Q

VENDO gommone come nuovo, telefonare ore pasti 0432-26247 Udine. 5416 Q

VELA regata crociera Barberis Pia stivela Ceccarelli 20, modelli diversi, Autonautica D'Annunzio 25/B. 41372 Q

Z. DIPENDENTE Fiat 127 vende L. 1.400.000 trattabili. Tel. 38328. 21143 Q

127 berlina maggio 74 km 10.000 vendesi rateamente lire 1.300.000 tel. 39991. 21131 Q

128 Rally 71 impianto gas privato vende. Visibile concessionaria Lancia, via Flavia 55. 880 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. OTTENERE un prestito sulla fiducia è molto facile basta tel. 29358. 20841 R

A persona pratica cedo latteria causa malattia. Telef. lunedì dalle 14 alle 16 725687. 41234 R

AVVIATISSIMA concessionaria rinomate marche nazionali birra e bibite capoluogo e provincia Tre Venezie cedesi. Scrivere SPI 84/A Padova. 5385 R

CASALINGHI avviato ottima zona vendesi buona occasione telefonare lunedì 734601 8-10 14-17.

FAMIGLIA esperta conduzione bartavola calda cerca campeggio S. Bartolomeo con forte affluenza. Telefonare 415248 ore 18-20. 41213 R

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.20
	17.00	21.30
Bari	07.10	10.35
	14.35	17.50
Brindisi/Taranto	14.35	18.05
Cagliari	07.10	10.30
	14.35	19.45
Catania	07.10	10.15
	14.35	18.50
Genova	07.30	09.35
	17.00	19.55
Lampedusa	07.30	14.10
Milano	07.30	08.15
	17.00	17.45
Napoli	07.10	10.20
	14.35	18.05
Palermo	07.10	10.35
	14.35	18.15
Pantelleria	07.10	13.35
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.35	20.35
Roma	07.10	08.10
	14.35	15.35
Trapani	07.15	12.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	19.55
Bari	11.05	15.55
	18.30	22.10
Brindisi/Taranto	18.50	22.10
Cagliari	10.35	15.55
	18.30	22.10
Catania	11.05	15.55
	18.00	22.10
Genova	08.35	13.50
	17.40	19.55
Lampedusa	15.10	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.10	19.55
Napoli	11.00	15.55
	19.15	22.10
Palermo	11.15	15.55
	19.05	22.10
Pantelleria	15.30	22.10
Reggio Calabria	17.40	22.10
Roma	14.55	15.55
	21.05	22.10
Trapani	16.45	22.10

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Basilea	07.30	14.35
Bruxelles	07.30	12.40
	17.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	17.00	20.40
Francoforte	07.30	11.30
	17.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	17.00	20.30
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.10	14.20
Monaco	17.00	20.40
New York	07.30	15.50
Parigi	07.30	13.20
	17.00	21.35
Stoccarda	17.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.10	13.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.10
Barcellona	15.15	19.55
Basilea	15.10	19.55
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	19.55
Düsseldorf	09.10	13.50
Francoforte	17.00	19.55
Londra	09.30	13.50
	11.30	19.55
Malta	15.00	22.10
New York	19.30	13.50
Parigi	10.00	13.50
	16.30	19.55
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	19.55
Tel Aviv	14.10	22.10

FINANZIAMENTI fino 36 mensilità tasso bancario procuriamo Comfal P.zzo Ponterosso 3 orario 9-13. 21077 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 41283 R

GORIZIA cedesi bar trattoria avviatissima - zona confine - vasto parcheggio. Telefonare 87220. 600 R

NEGOZIO centralissimo mobili, radio - TV, oggetti regalo, avviato cedesi, causa trasferimento. Telefonare a Trieste al 411692. 41325 R

OCCASIONE vendesi villaggio turistico composto 14 villette 26 appartamenti completamente arredati al mare, meraviglioso panorama. Telefonare 271372 ore 9-13. 40361 R

PANETTERIA affittasi persona capace tel. 794109. 41212 R

PROFUMERIA drogheria articoli bambino vasta licenza vendesi telefonare lunedì 795772. 41230 R

PROFUMERIA rionale cedesi, causa malattia, con nuovissimo arredamento. 35664 - CIVIDIN & SERFO. 73 R

PROPORREI affare serio a persona con apporto 30 milioni, massima garanzia, urgente. Cassetta 12/W, SPI Trieste. (21225 R)

SOCIO per bar cercasi Monfalcone. Telefono 40908. 713 R

SOCIO esperto contattasi per costituenda ditta distribuzione bevande a privati Cassetta SPI 3 W. 41268 R

VENDESI tabacchino causa malattia zona gran sviluppo casella SPI 20 U. 41188 R

VENDESI o permutasi ufficio centralissimo Gorizia 36 milioni con ufficio o alloggio in Udine. Scrivere Cassetta n. 4 SPI Gorizia. 5424 R

VENDESI eventualmente cedesi gestione avviatissimo bar, buffet, tavola calda. Tutte licenze. Viale Miramare, Roiano. Telefono 41678 70686 R

VENDESI o affittasi trattoria centrale tel. 421727. 41224 R

VENDITA esercizio avviato telefonare giorni feriali 271023. 41353 R

VENDO licenza arredamento e attrezzatura zona Soncini. Telef. 37915. 21034 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CASETTA Orsenigo 16 (paraggi Università) 3 appartamenti (1 libero), giardino, buono stato, occasione 16.000.000. Visite lunedì 13-15. Fuori orario tel. 795974.

A.A.A.A.A.B. INTERESSANTE OFFERTA appartamento soggiorno, 2 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, garage, cantina, vendesi libero adatto anche INVESTIMENTO CAPITALE. IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 21137 S

A.A.A.A.A.A. IN villino signorile corso costruzione vendesi appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampio poggiolo VISTA MARE, autometano. IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 - Tel. 768163. 21137 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde strada per Longera - panoramici, tutti comfort - altri Gretta pressi Bonomea - vende impresa Riccesi via Falchi 2 tel. 750314 - 750260. 21133 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta - splendida vista golfo - garage, finiture di lusso - mansarde o giardino privato - vende impresa I.E.G. via Falchi 2 tel. 750314 - via Donota 3 tel. 60251. 21135 S

A.A.A.A. SOFFITTA acquisto anche periferia. Tel. 794100. 21221 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero via Torrebianca, quattro stanze cucina gabinetto bagno non installato riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio, due stanze cucina bagno vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.A.A. BAZZONI ZONA VERDE TRANQUILLA VENDONSI DIRETTAMENTE — PRONTA CONSEGNA — APPARTAMENTI 3-4-5 STANZE IN PALAZZINA DI LUSSO RISCALDAMENTO METANO GIARDINO BOX POSSIBILITA' MUTUO. TELEFONARE 60809. 41389 S

A.A.A. DUE appartamenti riunibili via Carducci, complessivi mq 200, otto stanze, cucina bagno affittati, vendonsi in condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero tre stanze, cucina bagno ripostiglio poggiolo e cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.A.A. LOCALE libero 10 mq adatto per attività artigiana, salita di Gretta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 41240 S

A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI, ascensore centralnafta, SETTEFONTANE - BENUSSI, RONCHETO, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21067 S

A.I. COSTRUZIONE consegna estate 75. COMMERCIALE - SERVOLA. 2 camere saloncino servizi ogni comfort BOX AUTO e cantina. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 21067 S

A.I. DUINO. PRONTA ENTRATA. Camera saloncino servizi centralnafta 21.000.000. ALTRO PALAZZINA, 2 camere salone doppi servizi terrazza vista mare box auto. ANCHE con MANSARDA. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21067 S

A.I. ROIANO ALTA. APPARTAMENTI NUOVI PRONTA ENTRATA. Camera soggiorno servizi 16.000.000. ALTRO 2 camere saloncino servizi box auto VISTA MARE 27.000.000. ALTRO OCCASIONE 3 camere saloncino doppi servizi box auto e cantina 26.000.000. MUTUI CONCESSI. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 21067 S

A.Z. APPARTAMENTI in costruzione vendonsi: STRADA per LONGERA due tre stanze servizi poggioli confort possibilità mutuo fino 75%; via VERGA prossima consegna attico con mansarda VALMAURA alta 100 mq ampi poggioli comfort prezzo bloccato: CENTRALI due tre stanze doppi servizi poggioli comfort modernissimi finiture lussuose mutui fino 75% ESENTI MEDIAZIONE. Tel. 31192. 21235 S

A.Z. APPARTAMENTI liberi vendonsi: MATTEOTTI tre stanze cucina doppi servizi terrazze, comfort, altro simile zona ROSMINI; COMMERCIALE primo ingresso tre stanze comfort possibilità mutuo; zona MARINA soleggiatissimo due stanze servizi comfort tre poggioli vista mare; SAN GIACOMO stanza soggiorno cucinino doccia 8.000.000; CENTRALISSIMO cinque stanze servizi comfort. Tel. 31192. 21235/1 S

A.Z. GRADO PINETA vendonsi appartamenti diverse grandezze ottimi prezzi. Tel. 31192. 21235 S

A.Z. MUGGIA vendesi terreno costruibile 5000 mq progetto approvato. Tel. 31192. 21235 S

A. ACIT. AFFITTASI pied à terre centralissimo rimesso nuovo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211 I

A. ACIT. BOX nuovi VALMAURA vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211/5 S

A. ACIT. CAMPANELLE. Pronta entrata vendonsi appartamenti soggiorno due stanze cucina servizi. Disponibili ultimi piani con mansarda. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211/4 S

A. ACIT. Corso costruzione palazzine soleggiatissime vista panoramica. Disponibili mansarde giardino proprio saloncino due stanze servizi garage zone CLIVIO ARTEMISIO, SERVOLA. Visione piante. S. Lazzaro 3, tel 68810. 21211 S

A. ACIT. OCCUPATI adatti investimento capitale vendonsi appartamenti zone REVOLTELLA, S. GIACOMO, GIULIA, PONZIANA, BARRIERA. Informazioni vendite S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211/2 S

A. ACIT. PRONTA ENTRATA appartamenti nuovi seminuovi 1, 2, 3 stanze tutti comfort zone via OVIDIO, VICOLO DELLE ROSE, XX SETTEMBRE, PICCARDI, CATULLO, S. GIOVANNI, RONCHETO, PIAZZA FORAGGI, VALMAURA, BESENGHI signorile attico con mansarda, RISMONDO. Informazioni vendite S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211/1 S

A. ACIT. Vendesi appartamento BESENGHI costruzione saloncino due stanze doppi servizi poggioli centralnafta ascensore giardino alberato finiture lussuose. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21211/3 S

A. APPARTAMENTO signorile ultimo piano - panoramicissimo - due camere - salone - terrazza - doppi servizi - cucina - ripostiglio - cantina box - privato vende - permuta. Telefonare 416695, ore 10-13. 41250 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33/37 (zona trattoria Bacco) condominio BELVEDERE, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP, Zanetti 1. 21036 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico. Vendesi AGEP, Zanetti 1. 21044 S

A. MAGAZZINO 250 mq e negozio 50 mq entrambi bellissimi a Roiano affittansi o vendonsi. Tel. 413308. 21024 S

A. MARINA vendesi occasione magazzino per deposito. AGEP, Zanetti 1. 21040 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 21038 S

A. VENDESI appartamento occupato stanza soggiorno cucinino bagno, facilitazioni pagamento zona Rotonda Boschetto tel. 68166 orario ufficio 41262 S

A. VENDO Sistiana appartamento 100 mq con giardino proprio. Telefonare 36765, ore ufficio. 41300 S

A. VENDO zona Università villa con giardino, prezzo interessante. Tel. ore ufficio 36765. 41300 S

A. VENDO Strada per Opicina panoramico, soleggiato, 3 stanze, cucina, abitabile, bagno, terrazzo. Telefonare ore ufficio 36765. 41300 S

A. VENDO zona Perugino elegantemente rifinito saloncino, matrimoniale, stanzeta, cucina bagno, poggiolo, tutti comforts 22.500.000. Telefonare ore ufficio 36765. 41300 S

A. VENDO Prosecco 6000 mq terreno costruibile 1/30, 5000 al mq. Telefonare ore ufficio 36765. 41300 S

A. VENDO via Conti ottimo investimento 3 stanze, cucina, bagno, 10 milioni. Telefonare ore ufficio n. 36765. 41300 S

A. VENDO via dell'Istria attico con mansarda salone 2 matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi, grandi terrasse. Telefonare ore ufficio 36765. 41300 S

A. ZONA S. LUIGI vendesi libero bistanze, cucina, bagno, riscaldamento. AGEP, Zanetti 1. 21042 S

B. APPARTAMENTO CON GIARDINO in palazzina nuova costruzione: soggiorno due stanze cucina servizi, moderni comforts, VENDESI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ARTEMISIO in casa recente: salone due stanze cucina bagno, ripostiglio terrazza grande moderni comforts VENDESI con mutuo approvato al 6%, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ATTICO panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CATULLO signorile piano alto: saloncino matrimoniale due stanze cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina moderni comforts, VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PRIMULA in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri, VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varie grandezze vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. CORONEO piano alto mq. 100; due stanze cucina bagno toilette poggiolo, moderni comforts VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO ultimo piano soleggiato: salone matrimoniale stanzetta grande cucina poggioli servizi, moderni comforts VENDESI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DIAZ completamente a nuovo 155 mq salone tre stanze cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo, VENDESI, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DONADONI prossima consegna ultime disponibilità in piani alti vendonsi con possibilità mutuo. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DUE CAMERE, CUCINA, BAGNO in costruzione prossima consegna tutti i moderni comforts VENDONSI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DUINO in zona residenziale pronta entrata con modernissimi comforts, appartamento con mansarda accuratamente rifinito, box auto cantina campo da tennis, VENDESI OCCASIONE, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. FERDINANDEO attico panoramico con ampia terrazza di nuova costruzione, vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO, occasione vendesi 6.500.000 pronta entrata: camera cucina gabinetto, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

«Ed ecco l'annuncio che abbiamo sentito da Lui ed annunciamo a voi: Dio è luce ed in Lui non è tenebra alcuna. Se camminiamo nella luce, come Lui è nella luce, siamo in una reciproca comunione. E queste cose scriviamo affinché la gioia nostra sia completa. (I Giovanni 1, 5)»

†

Il 7 corrente ci è mancata prematuramente la nostra cara

Silva Dalberto nata Sterni

Per espresso desiderio dell'Estinta, a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la madre MARIA, il marito MARIO, il figlio FABIO ed i parenti tutti, ricordandola a quanti ne apprezzarono le esemplari doti morali.

Si ringraziano vivamente il dott. BENNARI, i medici, Suor MARIA ROSA ed il personale tutto della III Divisione pneumologica per l'amorevole assistenza prestata.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il 13 corrente alle ore 20 presso la parrocchia di S. Teresa del B.G., via Manzoni n. 22.

Trieste, 9 febbraio 1975

Sono affettuosamente vicini zia PINA ed i cugini ERMANNO, ILDA, NIVEA, ROBERT, RICHARD e GUIDO.

Trieste, 9 febbraio 1975

Profondamente addolorata partecipa al lutto l'affezionata amica ANNA PESCHIER.

Trieste, 9 febbraio 1975

Agrizzi De Cristoforo, Greggio, Maumi, Mattolin, Polessi, Sartori, Zampieron, Villazzi partecipano al dolore del collega FABIO per la scomparsa della sua cara mamma.

Padova, 9 febbraio 1975

Profondamente commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Ferdinando Ferjančič Feriani

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento alle Autorità e Associazioni tutte, al Presidente, alla Direzione, al Personale delle Cooperative Operaie, al medico curante dott. F. Uomar per le amorevoli cure prestate durante la malattia dell'Estinto.

I FAMILIARI

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Ernesta Rudes

ringraziamo di tutto cuore tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I figli FABIO e IRENE

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti i parenti, amici, conoscenti ed ex colleghi della C.R.T. che in vari modi hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Vittorio Comi

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 18 febbraio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Rita.

GISA, VITTORIO, ANNAMARIA

Trieste, 8 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti MAURO e MASSIMO, di

Marino Zanier

commossi dalla manifestazione d'affetto tributata al loro Caro, ringraziano sentitamente i parenti, il Corpo dei Vigili del Fuoco e gli amici tutti.

Trieste, 7 febbraio 1975

Nel quinto anniversario della morte di

Pietro Giurco

la moglie, la figlia e la sorella con immutato dolore Lo ricordano a chi Lo stimava e Gli volle bene.

Trieste, 9 febbraio 1975

B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. IN PALAZZINA complesso residenziale appartamento con arredamento moderno: soggiorno 2 stanze cucina bagno moderni comforts VENDESI PRONTAMENTE, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

Continua in 16.a pagina

†

E' mancato improvvisamente

Luigi Silvano

Lo annunciano con dolore la desolata moglie LAURA, il fratello ENZO, la suocera, le cognate, i cognati e i parenti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 febbraio 1975

Prendono parte al lutto:
— L'amico CARLO ORLANDINI
— GIORGIO e LAURA SIMONIS
— NEREO e BRUNA GASPERINI
— ENZO e LAURA SANTONI
— GINO e GIGLIOLA ROSINI
— GIANNA BIANCHI
— SILA ODINEA

PAOLO, MASSIMO, MAURIZIO e CHIARA ricordano lo zio Luigi.

Trieste, 9 febbraio 1975

Profondamente commossi sono vicini a Laura, RENATA e GIORGIO.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto di LAURA e piangono il fraterno amico e insostituibile collaboratore: LEONARDO TOMMASINI, ALDO e MARIANNE TOMMASINI, FILIBERTO e LILIANA ROMEO

Trieste, 9 febbraio 1975

I dipendenti della ditta TOMMASINI SPORT partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luigi Silvano

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto dell'amica LAURA, PAOLO TURK e famiglia.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al dolore della cara LAURA gli amici:
— GIANNI e REANA
— EZIO e LAURA
— SERGIO e GIANNA
— MARIO e ANITA
— GIORGIO e FULVIA
— CARLO e GENI
— ALDO e ANNA
— DUILIO e NELIA
— LUCIO e GIOIA
— LUCIO e ADRIANA
— LUCIO TORRE
— Famiglia RELLA

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto PAOLO e MARINA GASPERINI.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto della famiglia SILVANO gli amici:
— CARLO e AMORINA BORGIA
— LUCIO e VIVIANA BONIVENTO
— LIVIO e MARIELLA BONIVENTO
— LUCIO e GRAZIELLA CARCIOTTI
— FERDINANDO e LEDA CERETTI
— EZIO e LUCIANA PURELLI
— LINO e LICIA ZENNARO

Trieste, 9 febbraio 1975

MARIO e RITA LAZZINI piangono l'amico

Gigio

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto titolare e personale del Ristorante Nastro Azzurro.

Trieste, 9 febbraio 1975

Rimpiangono l'amico, DUILIO e LIONELLO DURISSINI.

Trieste, 9 febbraio 1975

PIERO ed EDVIGE PASINATI, PAOLO e ANNAMARIA PASINATI sono affettuosamente vicini alla cara LAURA.

Trieste, 9 febbraio 1975

Si accomunano al grande dolore della cugina LAURA, SERGIO, GRAZIELLA e ZITA CONTINI.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al dolore dell'amica LAURA: BRUNO e GIORGIA PLETERSKY.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipa con immenso dolore l'affezionato GINO PONTELLI.

Trieste, 9 febbraio 1975

Il personale del Paradiso della Seta partecipa al lutto della famiglia SILVANO.

Trieste, 9 febbraio 1975

Si associano al lutto SERGIO, ANTONIETTA UTEL.

Trieste, 9 febbraio 1975

Partecipano al lutto:
— Famiglia BENUSSI
— Famiglia BOSCO
— Famiglia PITTON
— Famiglia DE GIORGI

Trieste, 9 febbraio 1975

†

E' mancato al nostro affetto

Claudio Zerni

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, la figlia MANUELA, il padre UMBERTO e i parenti tutti.

L'orario e il giorno dei funerali verranno pubblicati in un prossimo avviso.

Milano - Trieste, 8.2.1975

Con affetto si associano al dolore della famiglia ZERNI le famiglie
— PERICH
— LUKOVEC
— VIGINI
— PURIC
— MILIC
— GUAGLIARDO
— STRIPPOLI
— JACOBUCCI

Trieste, 8 febbraio 1975

La SEZIONE PESCA ASCA-CEGAT partecipa alla scomparsa del proprio collaboratore

Claudio Zerni

Trieste, 8 febbraio 1975

Prende parte al lutto la FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA e ATTIVITA' SUBACQUEE.

Trieste, 8 febbraio 1975

Gli amici del Circolo Calegari partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 9 febbraio 1975

†

Ilda Moso

non è più.

Ne danno l'annuncio la sorella LEA, il nipote ALIGI con la moglie TEA e i pronipoti ROBERTO e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 7 febbraio 1975

†

Evelina ved. Martincich

si è spenta lasciando nel dolore i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.

Martedì 11 corr. alle ore 10.30 la Salma verrà traslata dall'Ospedale Maggiore all'abitazione di Carsette.

Trieste, 9 febbraio 1975

†

Pierina Visintini

si è spenta lasciando nel dolore la figlia, i generi, i nipoti e parenti che ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 febbraio 1975

Il 7.2.1975 è deceduto

Angelo Licen

Addolorata lo annuncia, a tumulazione avvenuta, la moglie.

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Anna Maier ved. Zuliani

Famiglie ZULIANI

Trieste, 9 febbraio 1975

Ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al nostro grande dolore per la scomparsa di

Guido Zeriali

e in particolare il medico curante dott. LASPERANZA.

LA FAMIGLIA

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio commossa le persone che hanno onorato in vari modi la memoria di

Menotti Fulvio

Mi conforta sapere che sarà ricordato.

La sua LILIANA

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni d'affetto tributate al nostro caro papà

Antonio Pregarc

ringraziamo tutti i parenti e i conoscenti che hanno onorato la memoria del nostro caro.

Un grazie particolare al Parroco della chiesa della Madonna del Mare.

I FAMILIARI

Trieste, 9 febbraio 1975

11.2.1970 11.2.1975

Nell'anniversario della scomparsa di

Mario Sancin

e del figlio

Carletto Sancin

e della zia

Romana Pischianz

i familiari Li ricordano sempre.

Trieste, 9 febbraio 1975

†

Il 6 corr. ha cessato di vi[vere]

Luigi Vecchiet

Lo piangono l'addolorata [mo]glie DOLORES, il fratello, sorella e i congiunti tutti.

Per espresso desiderio [dell']Estinto l'annuncio viene da[to a] tumulazione avvenuta.

Ringraziamo sentitamente [tut]ti coloro che hanno partecip[ato] al nostro dolore.

Esprimiamo inoltre pro[fonda] riconoscenza al caro amico PAGNINI, all'Amministrazi[one] Provinciale, all'arch. ing. TROSSI, a tutti i colleghi [dell']Ufficio Tecnico Provinciale, Preside, vice Preside, insegn[anti] e personale non docente [dell']Istituto Tecnico Leonardo Vinci.

Trieste, 9 febbraio 1975

†

Il 7 corr. dopo lunga mal[attia] è spirata serenamente, mu[nita] dei conforti religiosi, la no[stra] cara mamma e nonna

Anna Vegliach ved. Iancovich (detta Netina)

Ne danno il triste annu[ncio] i figli, le figlie, generi, nu[ore,] nipoti, la sorella, i fratelli, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno lun[edì] alle ore 11, dall'Ospedale M[ag]giore, per la Chiesa di Bo[rgo] S. Mauro (Sistiana).

Trieste, 9 febbraio 1975

†

L'8 febbraio è mancato

Mario Vrabec

Danno il triste annuncio [la] moglie EMILIA, i figli RIN[AL]DO, NERINA, LIDIA, la nuo[ra,] generi, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno lune[dì] alle ore 10.30, dall'Osped[ale] Maggiore.

Trieste, 9 febbraio 1975

Prende parte al lutto:
— SOCIETA' CICLISTIC[A] «GENTLEMEN»

†

Il 5 corr. si è spenta sere[na]mente

Anna ved. Tantini

Ne danno l'annuncio il fi[glio] OSTELIO, la nuora, i nipoti, fratelli, la sorella e parenti tu[tti].

I funerali seguiranno lune[dì] alle ore 10, dalla Cappella de[ll']Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 febbraio 1975

†

Giuseppe De Stefano

si è spento l'8 corr. lascian[do] nel dolore la moglie, le figlie [e] parenti tutti.

I funerali seguiranno lune[dì] alle ore 12, dalla Cappella de[ll']Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 febbraio 1975

La famiglia di

Cairoli Cirilli

ringrazia tutti coloro che pres[e]ro parte al loro dolore per [la] perdita del loro congiunto.

Famiglie DAPRETTO, CIRILL[I,] ZIRCOVICH, FURLA[N]

Trieste, 9 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Le figlie, i generi e i nipo[ti] EZIO, GRAZIELLA, VALNE[A,] GIANNI, ALESSANDRO ringr[a]ziano tutti coloro che hanno v[o]luto onorare la memoria de[lla] cara mamma

Antonia Zagari ved. Miniussi

Trieste, 8 febbraio 1975

Commossi per le attestazio[ni] di affetto tributate al nostr[o] caro

Mario Boschin

ringraziamo tutti coloro c[he] presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 febbraio 1975

Commossi per le attestazio[ni] d'affetto tributate al nostro car[o]

Mario Sentieri

ringraziamo di cuore tutti co[loro] che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 9 febbraio 1975

CARMELO, LENI, ENZO co[n] la moglie MIRELLA affranti dal dolore ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolo[re] per la perdita del caro fra[tel]tello.

Pino Giglio

Trieste, 9 febbraio 1975

ANNIVERSARIO

Ricorrendo domani il IX an[]niversario della scomparsa di

Narciso Dreina

i familiari lo ricordano con im[]mutato affetto e rimpianto [a] quanti lo ebbero caro

Trieste, 9 febbraio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BASI USA: «OFFENSIVA» DEI DIPLOMATICI

Atene, 8

Gli Stati Uniti continuano il loro lavoro per ristabilire il loro complesso sistema di basi in Europa e nel Mediterraneo, sistema scosso dalla crisi cipriota e dagli avvenimenti portoghesi. Ad Atene, il governo greco ha annunciato oggi che in seguito al ritiro della Grecia dalla NATO, comincerà lunedì prossimo con gli Stati Uniti per la revisione degli accordi di natura tecnica e militare sulle sette basi americane e NATO in territorio greco. Le trattative saranno condotte a livello di esperti da rappresentanti militari greci e americani. L'annuncio è stato fatto dal portavoce del governo ministro Papanikolas Lambrias. Il governo greco permetterà il proseguimento delle attività di quelle installazioni che «possano servire gli interessi nazionali».

La posizione ellenica è stata definita oggi nel corso di una riunione del consiglio dei ministri e in seguito ad accordi precisi — ha aggiunto il portavoce — intercorsi tra il primo ministro Karamanlis, il ministro degli esteri Bitsios e il ministro della difesa Averof. La Grecia, in attesa di discussioni bilaterali, aveva già assunto da tre mesi il controllo delle sette basi installate in territorio greco nel quadro del sistema di difesa NATO. Con gli accordi raggiunti nel 1972 con il regime dei colonnelli, gli Stati Uniti avevano ottenuto il diritto di operare in tre punti strategici dell'isola di Creta con una base navale e un centro di addestramento missilistico NATO. Quindi negli aeroporti di Atene, Salonicco e Tanagra e nel Nord nelle zone di confine con Bulgaria, Albania e Jugoslavia attraverso centrali telecomunicazioni.

Altre installazioni minori nel quadro della NATO si trovano lungo le coste del paese. Infine nel porto del Pireo la Sesta flotta americana del Mediterraneo aveva ottenuto importanti facilitazioni di ancoraggio e di rifornimento per gli equipaggi. Con accordo precedente gli Stati Uniti mantenevano in Grecia duemila addetti ai servizi militari, oltre a 6500 persone tra personale di equipaggio della Sesta flotta e famiglie.

Frattanto, a Madrid, Stati Uniti e Spagna hanno dato inizio al terzo turno delle trattative per la continuazione delle basi militari americane in Spagna, secondo quanto hanno riferito oggi funzionari americani. Le riunioni fra l'ambasciatore itinerante americano Robert McCloskey e il ministro degli esteri spagnolo Pedro Rovira sono state però interrotte a causa della morte della madre di McCloskey. I due uomini hanno avuto un colloquio di due ore ieri e un altro di un'ora oggi.

McCloskey era giunto ieri per le trattative che dovevano iniziare ufficialmente lunedì. Ma domani rientrerà negli Stati Uniti per i funerali della madre. I colloqui fra le due delegazioni continueranno ugualmente e lunedì verrà diramato un comunicato congiunto in cui sarà indicata la data per le prossime trattative a Washington.

Aria più tranquilla, infine, per quel che riguarda la Turchia. Ankara, evidentemente, spera che l'embargo sugli aiuti sia cosa temporanea, e si limita a note e verbali. Oggi il senato turco ha deciso di inviare una lettera al Congresso degli Stati Uniti per esprimere «rammarico e delusione» circa la sospensione degli aiuti militari americani alla Turchia. La risoluzione in merito approvata dal senato definisce la sospensione degli aiuti «una decisione ingiusta» che «getta un'ombra sulla sicurezza comune e rende sospette le promesse degli Stati Uniti».

(Ansa - Reuter - Ap)

Fuga dalla distruzione

Telefoto Upi

Saigon — Un sudvietnamita fugge a nuoto dal suo villaggio, devastato da un bombardamento vietkong. La tattica comunista nel Vietnam del Sud sembra aver optato per una serie di attacchi dispersi al posto delle massicce offensive dei giorni scorsi

QUESTA SERA LA PARTENZA VERSO UNA NUOVA E PIU' DIFFICILE MEDIAZIONE

UN ALTRO RITIRO ISRAELIANO NELLA VALIGIA DI KISSINGER

Solo così il segretario di stato potrebbe evitare la convocazione della conferenza di Ginevra con il conseguente massiccio rientro della diplomazia sovietica nel «giro»

Washington, 8

Il segretario di stato americano Henry Kissinger inizia domani sera la sua ennesima missione di pace in Medio Oriente. Scopo del viaggio quello di far ulteriormente avvicinare la posizione egiziana a quella israeliana in modo di poter ritornare nella regione in marzo e rendere possibile un altro accordo di disimpegno nel Sinai. Prima tappa della missione del capo della diplomazia americana sarà Israele, dove il primo ministro Rabin ha già ribadito di essere disposto a restituire al governo Sadat i passi montani di Gidi e Mitla e i pozzi petroliferi di Abu Rudein se l'Egitto si impegnerà a porre fine alla sua belligeranza di natura economica, politica e diplomatica.

Kissinger entrerà nel vivo dei negoziati mercoledì quando si incontrerà con il Presidente Sadat il quale non ha ancora specificato quali concessioni sarebbe disposto a fare in cambio di un altro ritiro israeliano dal Sinai. Dopo aver visto Sadat, Kissinger raggiungerà Damasco per incontrarsi con il Presidente siriano Assad e quindi ritornerà a Gerusalemme. Per questa data saprà se potrà essere negoziato in un successivo viaggio un accordo di disimpegno tra le parti.

Il soggiorno di Kissinger in Medio Oriente si concluderà con visite di cortesia a Re Hussein di Giordania e a Re Feisal dell'Arabia Saudita. Dal Medio Oriente lo statista americano si trasferirà in Europa e a Ginevra avrà due giorni di colloqui con il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko. Prima di rientrare a Washington, il 18 febbraio, si incontrerà con i governanti tedesco-occidentali, inglesi e francesi.

Il Cairo, 8

Ansiosa aspettativa ma nessun pessimismo al Cairo per l'imminente visita di Kissinger. Gli ambienti egiziani fanno rilevare che il segretario di stato americano, con le sue dichiarazioni secondo le quali la conferenza di Ginevra resterebbe l'unica possibilità qualora egli non riuscisse ad ottenere risultati nel corso del suo viaggio «esplorativo», sembra, da un canto, riflettere le stesse preoccupazioni del Presidente egiziano Sadat e, dall'altro voler sottolineare ad Israele che alla Conferenza di Ginevra sorgeranno numerosi problemi.

Il primo problema sarà quello di una chiara presenza politica sovietica al fianco degli arabi, per equilibrare le «relazioni speciali» esistenti fra Washington e Tel Aviv e per rispondere alle aspirazioni di Mosca di avere una influenza determinante in Medio Oriente. Il secondo riguarda la partecipazione del popolo palestinese alla conferenza di Ginevra in un momento in cui l'OLP è ancora soltanto un'organizzazione di resistenza, senza territorio definito e senza quella forma di governo che determinerebbero i limiti geopolitici della sua azione.

L'intenzione di Kissinger di andare immediatamente a Ginevra qualora egli non riuscisse — a causa dell'atteggiamento di Israele — ad ottenere risultati concreti dal suo viaggio, sarebbe un campanello di allarme che dovrebbe essere recepito dai dirigenti di Tel Aviv. In effetti, recarsi a Ginevra senza aver prima determinato un ritiro delle truppe israeliane dal Sinai, dal Golan e dalla Cisgiordania equivarrebbe, innanzitutto, a correre il rischio di vedere il gioco delle influenze fra i «supergrandi» bloccare per molti anni l'intero processo di pace, senza tuttavia «disinnescare la polveriera», come ha invece tanto raccomandato il Presidente Sadat.

Di più, la partecipazione palestinese essendo una condizione improrogabile posta tanto dagli arabi quanto dall'URSS, Israele si vedrebbe costretto a trattare con una organizzazione di liberazione avente scopi strategici a lunga scadenza e il proposito di «eliminare l'entità» sionista dal Medio Oriente invece di avere dinanzi a sé un governo palestinese già stabilito sulla riva occidentale del Giordano, attribuitagli dagli arabi, e certamente debole a causa degli innumerevoli problemi economici e socio-politici che esso dovrebbe affrontare non appena le teorie dovessero trasformarsi in pratica quotidiana, in un territorio chiaramente definito.

E' vero — si osserva al Cairo — che Israele tende a guadagnar tempo, puntando sull'influenza che gli ambienti filosionisti americani potranno esercitare, anche in vista delle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Ma Washington non sembra disposta a far piombare paesi come l'Egitto in uno stato di «disperazione» che li spingerebbe, pur di ottenere protezione dall'URSS, a nuove concessioni.

Sembra, perciò, che Kissinger cercherà di esercitare una certa pressione sui dirigenti di Tel Aviv. Il Presidente Sadat ha osservato che il fatto che il segretario di stato americano comincerà questa volta il suo viaggio recandosi in Israele indica che egli spera di comporre le divergenze manifestatesi fra i dirigenti di questo paese in merito alle offerte da rivolgere agli arabi e circa l'assetto futuro di un Medio Oriente nel quale Israele possa finalmente vivere come uno stato riconosciuto e garantito da tutti.

Per quel che riguarda le quotidiane dichiarazioni, in un'intervista concessa al «New York Times» e pubblicata oggi, il generale israeliano Ariel Sharon afferma che qualsiasi nuovo ritiro di Israele nel Sinai, senza l'assicurazione di una pace completa, «sarebbe un disastro per tutti noi». Gli egiziani, aggiunge il generale, «lavorano di gran lena» sulla riva orientale del Canale dove «fanno tutti i preparativi necessari che potrebbero permettere loro di far passare da cinque a sette divisioni su questa riva in una notte, e anche meno, in sei ore».

Essi, prosegue Sharon, «potrebbero se lo volessero lanciare una guerra dagli obiettivi limitati, immediatamente». Escludendo l'idea diffusa, afferma, tra gli americani come tra certi israeliani, che l'Egitto non voglia fare la guerra, il generale sottolinea: «Non si costruiscono ponti mobili per carri armati se non si ha intenzione di far passare sugli stessi dei carri armati».

Da parte sua, in un'intervista al giornale «Al Anuar» il ministro degli esteri egiziano, Ismail Fahmi afferma: «Non esistono divergenze tra Egitto e Unione Sovietica. Se ne esistessero il PCUS non avrebbe deciso di inviare al Cairo il compagno Breznev». Fahmi aggiunge: «Quando Breznev si è ammalato egli ha avvisato il Presidente Sadat del rinvio, a una data ulteriore, della sua visita al Cairo; in seguito a ciò io mi sono recato a Mosca».

Attentato ad Ashdod Distrutti otto negozi

Tel Aviv, 8

Una violenta esplosione, seguita da incendio, ha gravemente danneggiato la scorsa notte un centro commerciale di Ashdod, porto israeliano situato ad una trentina di chilometri a sud di Tel Aviv. Secondo la polizia l'esplosione potrebbe essere stata provocata da una fuga di gas oppure sarebbe il frutto di una lotta tra gruppi rivali della malavita, anche se non si esclude completamente l'ipotesi di un attentato palestinese. L'esplosione non ha causato vittime ma ha gravemente danneggiato otto negozi facenti parte del complesso commerciale.

La resistenza palestinese ra rivendicato la responsabilità dell'esplosione. In un comunicato diffuso dall'agenzia palestinese «Wafa», il comando generale delle Forze della rivoluzione palestinese ha affermato che l'operazione è opera di una unità palestinese che «opera all'interno lei territori occupati» e che dopo l'azione è rientrata sana e salva alla base. Il comunicato afferma che le bombe incendiarie collocate all'interno del centro commerciale «hanno completamente distrutto sette negozi ed un ristorante e che diverse persone sono rimaste uccise o ferite».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

DRAMMATICA SPARATORIA NELL'AGRIGENTINO

Guerra tra famiglie: un morto e tre feriti

In arresto tre dei responsabili - Tutto era iniziato per la richiesta di un prestito da un clan all'altro

Agrigento, 8

I carabinieri di Palma Montechiaro hanno ricostruito i particolari di un conflitto a fuoco ingaggiato la notte scorsa tra due gruppi familiari, legati da parentela ma divisi da antichi motivi di interesse. Nello scontro armato è rimasto ucciso il 60enne Vito Alotto. Tre persone sono rimaste ferite.

Calogero Alotto di 25 anni ha chiesto del denaro alla suocera, Valentina Manzelli, sorella di Calogero Manzelli. Alla richiesta, si sarebbero opposti i Manzelli che in tal modo avrebbero determinato la reazione degli Alotto. Tra i due capifamiglia, Vito Alotto e Calogero Manzelli, a questo punto si è acceso un vivace diverbio. I due ben presto sono passati a vie di fatto spalleggiati dai rispettivi congiunti.

Calogero Manzelli ha estratto una pistola e ha sparato contro Vito Alotto, fulminandolo. Il figlio della vittima, Calogero, visto il padre a terra ormai senza vita, ha a sua volta esploso numerosi colpi all'indirizzo dell'uccisore del genitore ferendo anche il figlio dell'assassino, Fedele, nonché la sorella, suor Calogera, che era intervenuta per ristabilire la pace.

I carabinieri hanno catturato il giovane Alotto e i fratelli Matteo e Ignazio Brancato, rispettivamente di 49 e 24 anni, i quali durante la furibonda lotta si sarebbero schierati dalla parte dei Manzelli.

(Italia)

BOMBA UCCIDE UN EX-MINISTRO DEL PAKISTAN

Peshawar, 8

Hayat Mohammad Khan Sherpao, ministro pakistano incaricato della provincia del Nord-Ovest, è stato mortalmente ferito in un attentato compiuto oggi a Peshawar. Lo annuncia l'agenzia di stampa pakistana, precisando che l'attentato è avvenuto mentre il ministro partecipava ad un ricevimento alla facoltà di storia dell'università di Peshawar: una bomba è esplosa improvvisamente nella sala ferendo gravemente il ministro e altre persone presenti. Khan Sherpao è morto poco dopo all'ospedale in cui era stato ricoverato.

Attualmente Sherpao, che aveva 37 anni, non faceva più parte del governo federale pakistano ma era ministro degli interni del governo provinciale della regione di Nord-Ovest. Egli era stato uno stretto collaboratore del primo ministro pakistano.

Nell'attentato — è stato successivamente precisato — sono rimaste ferite altre 18 persone. Fonti governative hanno attribuito la responsabilità dell'attentato ad estremisti.

(Ansa - Afp - Reuter)

SFOCIA IN SCONTRI UNA MANIFESTAZIONE DI SINISTRA

Incidenti a Catanzaro dopo un corteo di «ultrà»

Lanciate due «molotov» contro una sede del MSI - Quindici i feriti, fra i quali il vicequestore - Sono stati sparati alcuni colpi

Catanzaro, 8

Incidenti sono accaduti questa sera a Catanzaro durante una manifestazione di giovani appartenenti a gruppi estremisti di sinistra: 15 persone sono rimaste ferite (otto agenti di pubblica sicurezza, due carabinieri e cinque dimostranti) e ci sono stati danni ad una sede del MSI. Tra i feriti c'è il vicequestore dott. Lateana, che è stato colpito con l'asta di una bandiera alla testa. Il funzionario è stato ricoverato nell'ospedale civile di Catanzaro, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico ed escoriazioni al capo e lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

Durante gli scontri sono stati anche sparati alcuni colpi di pistola. Un proiettile ha ferito all'inguine un agente, che è stato trasportato in ospedale e sottoposto ad intervento chirurgico. Un altro proiettile ha ferito lievemente un giovane, che sembra fosse tra i dimostranti. La situazione è al momento tranquilla. In alcune zone della città c'erano a tarda ora ancora assembramenti e la polizia sorvegliava le sedi dei partiti.

Gli incidenti sono accaduti durante un corteo, regolarmente autorizzato, di gruppo di aderenti a Lotta Continua, Partito democratico di unità proletaria ed altri movimenti. La manifestazione è cominciata con un raduno di numerosi giovani in piazza Matteotti. Di qui si è mosso un corteo che doveva concludersi in piazza Le Pere con un comizio sul tema: «Fuori legge il MSI-DN, lotta alle trame nere e revoca del fermo di polizia». In piazza Matteotti sono affluite circa duemila persone che, con bandiere rosse e striscioni, si sono mosse verso piazza Le Pere percorrendo piazza Garibaldi, corso Mazzini e piazza Prefettura.

Superata piazza Grimaldi, all'altezza di Larghetto Vinci, alcune persone non ancora identificate — che partecipavano al corteo — hanno lanciato due bottiglie incendiarie contro le finestre della sede del MSI. Uno dei due ordigni è esploso nell'interno della sede causando un principio d'incendio, spento da alcuni giovani che si trovavano nella sede stessa. Le forze di polizia, al comando del vice questore Barillaro, sono intervenute per evitare altri incidenti; alcuni estremisti avevano distrutto una delle bacheche poste davanti alla sede di una banca.

I carabinieri e gli agenti hanno fatto un cordone per evitare eventuali scontri con aderenti al MSI. Alcune persone sono state fermate durante tafferugli accaduti tra estremisti e forze di polizia. I sette feriti sono stati portati in ospedale; nessuno di loro è grave. Il traffico nel centro cittadino è stato interrotto.

(Ansa)

ASSALTO DI NEOFASCISTI alla sede del «Manifesto»

Roma, 8

Una cinquantina di giovani di estrema destra — armati di catene e spranghe di ferro e con il volto protetto da caschi — hanno tentato di assalire la redazione del quotidiano «Il Manifesto», in via Tomacelli, nel centro di Roma. I neofascisti, allontanati dalla polizia dalla facoltà di architettura che si trova poco distante dalla redazione del quotidiano della sinistra extraparlamentare — si sono diretti verso via Tomacelli scandendo slogan come «Il comunismo non passerà».

Giunti davanti al portone del «Manifesto» — nello stesso palazzo c'è la redazione della «Voce Repubblicana» — i neofascisti hanno cercato di salire sino alla sede del quotidiano dove i giornalisti si erano già barricati dentro. Due giovani extraparlamentari di sinistra sono stati però aggrediti e percossi.

(Ansa)

LA PRESA DI POSIZIONE DELLA C.E.I. SUL PROBLEMA DELL'ABORTO

CAUTI, POSITIVI COMMENTI AL DOCUMENTO DEI VESCOVI

Fortuna insiste: «O si fa la legge, o si va al referendum» - Per Corti (PSDI) non si può imporre per legge la concezione cristiana della vita

Roma, 8

«O il parlamento vara una legge seria sull'aborto o si andrà al referendum». Lo ha detto l'on. Loris Fortuna, primo firmatario della legge del PSI sull'aborto, durante una conferenza stampa che si è svolta stamani a Montecitorio per illustrare il punto di vista del suo partito e delle leghe laiche in merito al documento sull'aborto approvato dal consiglio permanente dell'episcopato italiano (CEI). Dopo aver sostenuto che il documento dell'episcopato può sembrare nella forma «più cauto, più calibrato e più disteso» di quelli precedenti, Fortuna lo ha definito «molto importante».

«La Chiesa cattolica — ha detto Fortuna — ammette ufficialmente per la prima volta in Italia che il fenomeno dell'aborto non è di poco momento. Anche l'entità materiale del fenomeno — ha aggiunto — viene riconosciuta nella sua vastità». Ma «una notevole differenziazione e contestazione sorge tra la cultura laica e quella cattolica» quando i vescovi sostengono che non solo la fede ma la stessa ragione umana condanna l'aborto procurato come soppressione di un essere umano».

L'on. Corti, presentatore della proposta di legge del PSDI sull'aborto, ha dichiarato in merito: «Nel documento della CEI più che la cauta copertura per una revisione della legge sull'aborto è apprezzabile il tono che non ha più le asprezze delle passate impostazioni sul divorzio». Tuttavia «affermare come ha fatto mons. Fiorilli, presidente del "comitato famiglia" che "la donna quantunque sempre colpevole, va trattata con mitezza (nei casi di attenuante)" va bene se si riferisce alla confessione, dove il giudizio è di esclusiva competenza religiosa. Ma se si riferisce alle leggi dello stato il "quantunque sempre colpevole" non è accettabile perché si fonda su una concezione animistica della vita che non può essere imposta per legge, anche a chi non ci crede».

La segreteria nazionale del partito radicale ha infine diffuso una nota di commento sul documento della CEI. «La Chiesa cattolica non vuole che venga al più presto eliminata la piaga dell'aborto clandestino e ridotto al minimo l'aborto procurato: questo è il senso della dichiarazione della Conferenza episcopale italiana» afferma il comunicato.

Il disegno clericale è chiaro — prosegue la segreteria radicale —: si vuole «perfezionare la legge nel senso della sua vera funzione attuale, cioè il mantenimento dell'aborto nella clandestinità, nella paura, nel dolore e nella frustrazione, per mantenere allo stesso tempo vergognosi e speculativi profitti e la sua funzione di regolamentazione demografica. Contemporaneamente colpire quanti si battono contro questa ignobile situazione e punire severamente gli "eretici" come Adele Faccio e Gianfranco Spadaccia».

(Ansa)

SI AUTODENUNCIANO in trentotto

Napoli, 8

Trentotto donne aderenti al Partito radicale - sezione di Napoli — hanno comunicato di essersi autodenunciate per «concorso in procurato aborto». In un comunicato esse affermano di «assumersi le responsabilità previste dal codice penale per chi interrompe o aiuta ad interrompere la maternità».

(Italia)

«SARATOGA» A LISBONA

Telefoto Upi

Lisbona — Il ponte di volo della portaerei «Saratoga», l'ammiraglia della flotta NATO che ha concluso la manovra «Locked Gate» ed è ora alla fonda al largo della capitale portoghese Durante la «libera uscita» dei marinai non ci sono stati gli incidenti temuti nei giorni scorsi

MAGISTRATO SOTTO PROCESSO DISCIPLINARE

PER IL PRETORE SANSA APPELLO DI 52 GIUDICI

Genova, 8

Cinquantadue magistrati genovesi hanno reso noto di aver inviato al Presidente della Repubblica un esposto per appoggiare il pretore Adriano Sansa il quale il 12 febbraio si presenterà davanti al Consiglio superiore della magistratura. Sansa, che insieme con altri due pretori aveva condotto l'inchiesta sullo scandalo del petrolio, è sottoposto infatti a procedimento disciplinare per una lettera inviata ai redattori del quotidiano «Il secolo XIX» nel giugno del '73, nei giorni seguenti al passaggio del 50 per cento della proprietà del giornale da Ferdinando Perrone a Emilio Rusconi.

Il magistrato nella lettera affermava tra l'altro che «la magistratura sta dilapidando un patrimonio di rispetto che aveva parzialmente salvato perfino dal passaggio del fascismo». L'iniziativa del procedimento era stata presa dall'allora procuratore generale della Cassazione Mario Stella, il quale riteneva la frase irriguardosa per la magistratura.

Riferendosi al contenuto della lettera inviata dal pretore al «Secolo XIX» i firmatari dell'esposto affermano tra l'altro: «Le preoccupazioni che Sansa ha espresso sono di tutti noi e certo di molti altri ancora che quotidianamente si battono perché la legge e la costituzione siano, nei fatti, la coscienza operante del Paese, ed è per questo che noi, sentendoci coinvolti e accusati insieme a Sansa, abbiamo voluto indirizzare l'espressione del nostro turbamento a lei, signor Presidente, che rappresenta e garantisce il rispetto e l'attuazione della costituzione».

TORNA IN PRIMO PIANO TRA I DUE PAESI LA QUESTIONE DELLA MACEDONIA

TRA JUGOSLAVIA E BULGARIA RIAFFIORANO VECCHIE RUGGINI

Belgrado, 8

Negli ultimi tempi, a diversi livelli, sono riaffiorate le vecchie ruggini fra Belgrado e Sofia a proposito della Macedonia. Da parte bulgara è stata rimessa in dubbio l'esistenza di una nazionalità macedone mentre con toni nazionalistici è stata esaltata la ricorrenza di date che, secondo Belgrado, non appartengono alla storia bulgara. Da parte jugoslava non si è mancato di osservare che la politica di buon vicinato perseguita da Belgrado ha successo con tutti meno che con l'Austria e con la Bulgaria.

Un commento del giornale di Skoplje, «Nova Makedonija», ritorna sull'argomento con un editoriale in cui sono chiamati in causa non soltanto storiografi, pubblicisti ed accademici ma la stessa classe politica bulgara che, si afferma, in presenza di evidenti esagerazioni nazionalistiche non prende le necessarie distanze e non si preoccupa neppure di smentire le falsificazioni. «Sembrano degli inviati del Signore — scrive il giornale — che possono decidere a piacimento il destino degli uomini e fare e disfare la carta del mondo».

Il fatto che a Sofia si mantengano sul tappeto questioni del genere e si persista in atteggiamenti che la storia si è incaricata di smentire da molto tempo rende lecita la domanda — dice «Nova Makedonija» — riguardante quali fini si proponga la politica bulgara e quali siano le ragioni del compiacente comportamento nei confronti di aperte aspirazioni territoriali sulla Macedonia.

Dopo aver ricordato che il governo federale jugoslavo ha sempre mostrato il massimo interesse per buoni rapporti con la Bulgaria e che anche il Presidente bulgaro Zhivkov, in un discorso pronunciato in una località vicino la frontiera, aveva lasciato intendere che per il bilancio di una vera amicizia fra i due paesi non si sarebbe più soffiato sul fuoco mettendo finalmente da parte un armamentario polemico del tutto superato, il giornale sottolinea come le falsificazioni sono invece continuate, il ruolo delle forze partigiane jugoslave per la liberazione dei Balcani è stato di continuo minimizzato, e soprattutto non si è fatto gran che per creare un'atmosfera di fiducia.

Per i buoni rapporti fra vicini, conclude il giornale macedone, serve molto di più creare un'atmosfera di fiducia che «non i normali scambi commerciali, anche se voluminosi, le ripetute visite non sempre fruttuose, gli incontri fra popolazioni confinarie non sempre organizzati nel modo più acconcio».

(Ansa)

BORDELLO PER ANZIANI scoperto a Marsiglia

Marsiglia, 8

L'amore non ha età, e l'episodio venuto alla luce con l'irruzione della polizia in un bordello per ultrasessantenni dovrebbe mostrare che spesso nemmeno il sesso risente del trascorrere degli anni. Gli agenti hanno sorpreso all'interno del bordello due prostitute, di età superiore ai 50 anni, e otto clienti di età compresa fra i 60 ed i 77 anni.

(Ap)

UN ANNO A NEW YORK

MENO OMICIDI ma molti più delitti

New York, 8

Sebbene il numero degli omicidi, delle rapine a mano armata e dei furti d'automobili sia diminuito l'anno scorso a New York, gli indici della criminalità in generale sono notevolmente aumentati nella metropoli americana secondo i dati resi noti oggi dalla polizia. Ecco le statistiche più significative dei reati denunciati nel 1974: 4550 aggressioni (32,3 per cento in più del 1973); 30.490 furti (aumento del 25,4 per cento); 849 tentativi di stupro (più 20,4 per cento) e 3205 casi di violenza carnale portati a termine (più 5,8 per cento). I furti con scasso (saliti del 19,7 per cento) sono stati 22.563.

Gli assassinii e gli omicidi colposi hanno visto invece un decremento del 7,5 per cento passando dai 1680 del 1973 ai 1554 del 1974. Le rapine a mano armata sono diminuite dell'1,7 per cento e i furti di automobili del 10,9.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

B. LIGNANO villa signorile di nuova costruzione in zona Riviera con giardino e garage vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LOCALE zona F. Severo mq 30, VENDESI 6.000.000, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO in via Milano 22 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIAPPARTAMENTO in viale XX Settembre, casa nuova, VENDESI PRONTA ENTRATA. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo 50 S

B. OCCASIONE 13.000.000, vendesi affittato in casa recente tutti i comforts: tre stanze cucina servizi, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO varie grandezze pronta entrata vendonsi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi pronta entrata, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PRONTA entrata occasione, in zona semicentrale palazzo nuovo, due camere cucina servizi, moderni comforts, box auto VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

TRIBUNALE C. E P. DI TRIESTE

Estratto pubblicazione sentenza morte presunta

Con sentenza n.ro 1/75 dd. 11.12.1974 - 15.1.1975 il Tribunale di Trieste ha pronunciato la morte presunta di Rupp Riccardo, nato a Pola il 27.6.1894, come avvenuta alla data del 31 dicembre 1957.

IL CANCELLIERE
Sabadini

DALLA SVEZIA IL RISCALDAMENTO CHE RISOLVE IL VOSTRO PROBLEMA
IN POCHI MINUTI E CON POCA SPESA
COALA
Nessuna manutenzione
Il più economico
VIA MATTEOTTI 52
TELEFONO 774-944

IL TETTO agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, tel. 722338

LA CASA Snc di A. DE GREGORIO & C.
VI PROPONE IL
Condominio «MODULARE»
VIA MATTEOTTI - VIA DONADONI
A PREZZO BLOCCATO
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUO ASSICURATO
«MODULARE»
LA CASA EXTRA A CONDIZIONI UNICHE E' UN'INIZIATIVA CONTRO L'INFLAZIONE
Impresa costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste - via Pascoli 10, tel. 741 806/741 375

B. RAVASCLETTO appartamento in palazzina con rifiniture accurate vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. REVOLTELLA vendesi 7.500.000 camera cameretta cucina gabinetto Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RIVE appartamento completamente rinnovato, salone 4 stanze cucina doppi servizi moderni comfort vista mare vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. S. FRANCESCO in casa nuova: salone quattro stanze cucina tripli servizi VENDESI, Immobiliare Domus GALLERIA Tergesteo. 50 S

B. S. LAZZARO ultimo piano: saloncino due stanze cucina servizi vendesi, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. TERRENO con progetto 1600 mq vendesi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ULTIMO piano con mansarda in casa nuova; tutti i moderni comforts, giardino, campo da tennis. VENDESI OCCASIONE Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi, vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA a 500 metri dal Giardino Pubblico, varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75%, VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA LUCREZIO con terrazza e garage, due stanze grandi cucina servizi, moderni comforts, VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VICOLO delle Rose vendesi 27 milioni primo ingresso: salone tre stanze servizi, moderni comforts, box auto. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VILLA S. Croce a mare nuova costruzione disposta su tre piani, comfort moderni spiaggia privata vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

ACQUISTASI terreno 1000 mq oppure villa zona Campofosso, Forni di Sopra, Auronzo. Cassetta 11 W, SPI Trieste. (41360 S)

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA VALMAURA appartamento occupato stanza soggiorno cucinino bagno w.c. ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. 21229 S

A MONFALCONE vendesi appartamenti varie grandezze in zone diverse, consegna febbraio '75 finiture accurate, mutuo 60% o altri sistemi di pagamento a voi più graditi. Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 704 S

APPARTAMENTI posizione centrale costruzione signorile pronta consegna pagamenti agevolati. Prenotazioni e informazioni giornalmente Conti 28 nostri uffici Impresa. Appartamento collegato con mansarda panoramica mq 150 vendo. Attico luminoso quattro locali servizi. 21059 S

APPARTAMENTI diverse grandezze tutti i comfort consegne immediate vendite a prezzi bloccati, niente rischio di brutte sorprese. Per informazioni tel. lunedì 815213 dalle 9-12 e dalle 14-18.30. 21209 S

APPARTAMENTI panoramicissimi sul mare Zindis (Muggia), 2-3 stanze mansarde tavernette tutti comfort mutuo ventennale consegna primavera vendonsi. Tel. 413308. 21024 S

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto vendesi, Campo S. Giacomo 5, Ursini. Visitare lunedì dalle 10 alle 11. 21163 S

APPARTAMENTO panoramicissimo, in Marina Julia, seminuovo con mobilia nuovissima, aria condizionata, mq. 70, rendita annua 1 milione 7500.000, vendesi 17 milioni trattabili. Occasione unica. Telefonare 04819 - 40822, orario d'ufficio. 21203 S

APPARTAMENTO centrale primo piano uso ufficio sei stanze in casa signorile ogni comfort buon investimento vendesi telefonare lunedì 64524. 21103 S

APPARTAMENTO Benussi ammezzato libero stanza cucina grande atrio bagno cantina vende anche ammobiliato Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 41236 S

APPARTAMENTO paraggi Dreher tre stanze servizi autoriscaldamento, vendesi libero facilitazioni, Immobiliare Crispi 9. 41196 S

APPARTAMENTO libero 90 mq D'Annunzio '44 vendesi permutasi seminuovo. Telefonare 767435. 41354 S

APPARTAMENTO Roiano, bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina quinto piano occupato vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 41226 S

APPARTAMENTO CAMPANELLE, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggioli, vista completamente libera vende prontamente Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 21072 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, 6 stanze, cucina, servizi 200 mq superficie vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 21072 S

APPARTAMENTO in villa padronale Opicina due stanze cucina dispensa bagno ingresso occupato vendesi direttamente buona occasione. Telefonare 722733. 21093 S

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 21072 S

A Staranzano vendita di alloggi oltre 3-4 vani accessori e box, ampie terrazze in via Papa Giovanni XXIII mutuo ventennale 7%, telefono n. 41588. 702 S

BIBBIONE vendesi vera occasione fronte mare appartamento arredato posto macchina pagamento dilazionato. Tel. 64658 Trieste. 41379 S

CARPINETO Valmaura vendesi soggiorno cucinino stanza bagno con gabinetto poggiolo III piano nuovo consegna aprile. Tel. 410058. 70730 S

CASETTA con giardino zona Servola vendesi. Tel. 211441 ore 15-19 feriali. 41200 S

CASETTA Contovello cucina tinello stanza bagno vendesi. Adriatica, Mazzini 30, tel. 35598. 41238 S

CENTRALISSIMO appartamento mq 90, piano II, adatto abitazione e/o ufficio comforts, 35664, CIVIDIN & SERPO. 73 S

CENTRALISSIMO libero 5 vani riscaldamento ascensore; altro mansarda 3 vani vendonsi facilitazioni. Visitare Crispi 5 ore 13.30-15.30.

CERCHIAMO appartamenti terreni anche con progetti approvati affittanze per nostri clienti. Il Tetto, via Imbriani 1, tel. 722338. 73 S

CERCO pianoterra e/o ammezzato in nuovo complesso zona Montebello Rossetti, minimo 400 mq, possibilità giardino esclusivo. Tel. 747233. 21003 S

CORSO Italia libero ottime condizioni 175 mq ascensore riscaldamento vendesi. Telefonare 60794 16-19 feriali. 21097 S

CERVIGNANO del Friuli vendonsi appartamenti prontaentrata finiture signorili. Telefonare Monfalcone 41569. 712 S

CORSO Italia vendonsi appartamenti occupati diverse grandezze e condizioni. Telefonare 60794, 16-19 feriali. 21097 S

DUE camere cucina decoroso libero Cavana, vendo 8.200.000. Telefonare 422258. 413422 S

ECCEZIONALE!! 10.500.000 libero stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta vendo urgentemente. Telefonare al n. 767893. 21056 S

FORTUNIO 8, pressi via PICCARDI. Bellissimi appartamenti occupati 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 10.800.000. ALTRO I piano, 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo 13.600.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10 - 12. Informazioni tel. 29235, ESPERIA, Imbriani 8. 21067 S

GORIZIA vendesi appartamento centralissimo 3 stanze soggiorno e servizi. Tel. 81017 ore pasti. 5434 S

GORIZIA vendesi appartamento centrale soggiorno 2 stanze cucina bagno garage; altro soggiorno 1 stanza cucina bagno. Telef. 30261 ore pasti. 5433 S

GORIZIA periferia vendesi terreno edificabile 900 mq ottima posizione. Telefonare Monfalcone 41569. 711 S

GRADO appartamento 98 mq quattro stanze bagno cucinino terrazza vicinissimo piscina vendesi o permutasi con monolocale o bicamere Grado conguagliando. Telefonare al 0431-87553 ore pasti. 5391 S

GRADO occasione causa trasferimento vendonsi 2 appartamenti 9 milioni 500.000 più 2.500.000 mutuo 7%, altro 13.000.000 più 4.000.000 mutuo 7%. Altre interessanti occasioni. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, tel. 80112-30229. 5409 S

GRADO — Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti: centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, monovani in «residence» nonché appartamento d'occasione frontemare con 100 mq giardino. 714 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare al (0431) 81345, 80733. 175 S

GRAZIOSA casetta con terreno Roiano bosco 2 stanze cucina bagno riscaldamento. Attualmente affittata vendesi. Adriatica, Mazzini 30, telefono 35598. 41238 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi seminuovi affarone Marina Julia Aurisina 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta poggioli. Gallina 4. 21127/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati 1-2-3 stanze cucina bagno servizi zone Giulia Donadoni D'Annunzio San Giacomo, viale Miramare. Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prezzi bloccati pronti dicembre 75, via Brigata Casale autobus 33 in palazzine con vista panoramica soleggiati 1-2-3 stanze soggiorno cucina servizi vaste terrazze tutti comfort moderni. Gallina 4. 21127 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti ottobre 75 zona Campanelle autobus 33 in palazzine con vista panoramica soleggiati 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi vaste terrazze tutti comfort moderni. Gallina 4. 21127/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti primavera 75 Duino in palazzine zona residenziale 2 stanze soggiorno cucina servizi aria condizionata giardino box. Altri con annessa mansarda vista mare. Gallina 4. 21127/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada, primo ingresso 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi, poggioli. Altri in costruzione pronti estate 75, tutti comfort moderni Gallina 4. 21127/3 S

IN contanti vendo appartamenti prezzi buoni escluso mediatori. Telefonare 745373 ore 19-20. 21225 S

ININTERMEDIARI vendo panoramico commerciale soggiorno due stanze accessori posto macchina. Telefono 31686, ore 20-21. 41409 S

LAZZARETTO VECCHIO 8, MANSARDE OCCUPATE, 2 camere cucina, bagno 9.000.000. ALTRE SUL MARE con ascensore, centralnafta vendonsi. VISITARE FERIALI SUL POSTO. ORE 15.30 - 17.30. Informazioni ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 21067 S

LAZZARETTO VECCHIO 8, BELLISSIMI APPARTAMENTI OCCUPATI IN CASA PADRONALE, ascensore centralnafta 2 camere cameretta cucina bagno, da 12.000.000 in poi. ALTRO LATO MARE mq 160, cinque stanze servizi ADATTO UFFICIO, vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21067 S

LIGNANO Pineta, calle Debussy, casa signorile arredata vendesi lire 28.000.000. Telef. 411892 a Trieste. 41324 S

LIGNANO acquistasi da privati appartamento decoroso media grandezza vicino spiaggia, telefonare Trieste 51276 dalle 17-19. 41294 S

LOCALE CON MAGAZZINO ANCHE SEMICENTRALE MQ 300 CERCA IMPORTANTE DITTA. TEL. 69011. 50 S

LORENZA vende appartamento zona Sanzio V piano soggiorno 2 stanze cucina terrazza tutti comforts. Informazioni tel. 734257. 41415 S

«LORENZA» vende marina S. Rocco 20 metri dal mare vista panoramica soleggiati appartamenti varie grandezze bellissime mansarde a prezzi contenuti mutuo approvato 50% consegna primavera 75. Informazioni Toro 4, tel. 734257.

«LORENZA» vende zona stadio appartamenti in palazzina con 70 mq mansarde 2 stanze soggiorno cucina comforts consegna marzo 75, 29.500.000. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 41415 S

LUCINICO vendesi terreno fabbricabile mq 916. Telefono 82561 ore pasti. 602 S

MONFALCONE zona centrale vendonsi locali adatti uffici. Appartamenti prontaentrata da Lire 13 milioni in poi. AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA via Duca d'Aosta 18 int. 2 secondo piano, telefono 41569. 710 S

MONFALCONE villa Tito Livio 16: quattro stanze servizi comfort vendesi facilitazioni visite appuntamento telefonico 732298 Trieste, Immobiliare Crispi 9. 41196 S

NEGOZIO frutta, verdura, pane, latte, buona posizione vendesi. Agenzia d'Affari Alfa. Viale San Marco 55, Monfalcone. Telefono 41807. 708 S

OPICINA terreno bellissimo 1.700 mq vende direttamente impresa. Telefonare 767993. 1054 S

PALAZZO centralissimo acquistasi inintermediari. Cassetta 10 W, SPI Trieste. (70726 S)

PANORAMICO due stanze soggiorno cucina bagno terrazzo cantina centralnafta vende privato. Telefonare 764380. 41423 S

PIANOTERRA bellissimo camera cameretta cucina doppi servizi veranda cantina vendesi. Tel. 775252. 21062 S

PRESSI Strada vecchia Istria vendonsi ultimi appartamenti panoramici ottime finiture centralmetano possibilità mutuo. Telefonare ore ufficio 35886 - 826476. 41352 S

PRIVATO vende libero Scomparini - Rossetti camera soggiorno cucinino servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore ripostiglio. Telefono 273805. 21036 S

PRIVATO vende via Cologna appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno due poggioli riscaldamento autonomo tel. 755040. 21113 S

PRIVATO vende nuovo contanti ultimo piano panoramico via Commerciale 146. Tel. 422155. 41208 S

PRIVATO vende terreni carsici Ternova Samatorza alberati adatti pik-nik accesso auto. Telef. 415543 dalle 9-12. 21011 S

RESTAURATO centralissimo 3 stanze cucina accessori con o senza mobili vendo. Tel. 759375. 41325 S

RONCHETO (Servola), cucina 2 stanze servizi box auto cantina vendesi affittato 120.000, oppure libero, 35664, CIVIDIN & SERPO. 73 S

ROZZOL, rimesso a nuovo, soggiorno 3 stanze servizi autonomo a metano, 18.500.000, vende 35664, CIVIDIN & SERPO. 73 S

SISTIANA attico soleggiatissimo vista stupenda grande terrazza due poggioli complessivi 180 mq. Offerte cassetta 9 U SPI Trieste. (70658 S)

SISTIANA, inizio lavori due palazzine, appartamenti 1 - 2 stanze, soggiorno cucina accessori poggioli mutui facilitazioni dilazioni pagamento, 35664, CIVIDIN & SERPO. 73 S

STARANZANO vendiamo appartamenti prontoingresso prezzo conveniente. Agenzia d'Affari Alfa, Viale San Marco 65, Monfalcone. Telefono 41807. 709 S

TERRENI Rio Storto Muggia lotti 3000 mq casa rurale vendonsi. Tel. 768305. 41384 S

TERRENI Fernetti Padriciano Basovizza Monrupino Trebiciano adatti roulotte e picnic alberati; altri edificabili San Rocco Stramare Noghere vendonsi. Telefonare 731117 mattinata. 70698 S

TERRENO bellissimo alberato recintato mq 3000 adatto roulottes 500 m da abitato Prosecco vista mare confinante grande pineta vendo a uno o più acquirenti lire 4700 mq. Telefonare 410701. 70688 S

TERRENO altipiano vicino 2000 mq alberato progetto villino approvato vendo. Cassetta 9 W SPI Trieste. (21097 S)

TERRENO mq 30.000 circa anche a lotti mq 4000-5000 vendesi Malchina su strada. Telefonare 730336. 21183 S

UFFICIO cerca appartamenti o casette anche da restaurare. Tel 38765. 41300 S

VENDESI appartamento libero 4 stanze servizi cantina, telef. 410637. 41366 S

VENDO appartamento 2 camere soggiorno servizi centralnafta. Telefonare 724264. 41194 S

VENDO 2000 mq terreno vicino Cattinara. Telef. 75728, Monfalcone, pomeriggio. 21046 S

VENDO 2000 mq terreno con casetta legno 2 stanze soggiorno accessori. Telef. 37915. 21034 S

VENDO ville prefabbricate muratura mansarde isolamento termoacustico, prezzi convenienti; lotto edificabile. Tel. 33576. 41156 S

VENDONSI locali d'affari nuovi e box per macchina zona Valmaura. Telefonare lunedì 815213. 21209 S

VERONESE in palazzina signorile, salone 3 stanze doppi servizi poggioli box auto cantina giardino vendesi causa trasferimento, 35664, CIVIDIN & SERPO. 73 S

VILLINO COSTIERA soggiorno 4 stanze tripli servizi centralnafta posto macchina magnifico giardino alberato vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 21072 S

ZONA Stadio in palazzina tre stanze cucina comfort giardino vendesi 23.500.000 mutuo. Telefonare 61061. 41386 S

Z.Z.Z. IN palazzina di prossima consegna vendesi appartamento 4 camere cucina biservizi ripostiglio 2 ampi poggioli soffitta posteggio macchina privato; L. 16.000.000 contanti e L. 10.000.000 mutuo. Studio Tecnico 731318. 41180 S

Z.Z.Z. VENDESI appartamento bis stanze soggiorno cucina bis ripostiglio ampio poggiolo in palazzina consegna luglio L. 13.5 contanti e L. 7.500.000 mutuo dio Tecnico 731318.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Al nestre, gemma della riviera stina, appartamento meravigl Telefonare 413333.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. App menti con rifiniture accurate na piazza Vico. Telef. 41333

MATRIMONIALI

U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9000 auten proposte matrimoniali, stampa più qualificata e Inviamovela gratuitamente. istituzione insignita Premio 1974. Focolare, Eustachi 45, Mi

ALL'AGENZIA matrimoniale «La stra stella» ottimi partiti di le età e condizioni sociali. nare 763714, Trieste, lunedì mercoledì.

PROFESSORE alto biondo solo tima posizione cerca slanciata carina tranquilla veneta mo 33 non fumatrice, preferibilmente segnante lingue negozio possidente scopo matrimonio; serietà mi. Dettagliare: cassetta 22 T

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro, casella postale 16, Foggia.

24ENNE diplomato sposerebbe 19enne affettuosa senza Cassetta 5 U SPI Trieste. (70

45.enne solo privo conoscenze dera conoscere signorina, scopo matrimonio. Cassetta SPI Trieste (21121 U)

50ENNE solo cerca donna affettuosa e sola scopo matrimonio. Fermo posta 6570 Trieste

53enne vedova risposerebbe to cestinansi anonime. SPI 35 U.

DIVERSI

V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia manzia. Telefonare 38742, vamente ore 16-20.

GRUPPO interessato parapsicologia cerca persone uguali interessi dotate capacità in questo

STELLA chiromanzia cartomanzia nomanzia tasseografia idromanzia Telef. 763714 solo lunedì mercoledì.

la strada più breve per i vostri piccoli... grandi desideri?

COMPASS
prestiti pronta cassa
SUCCURSALE DI TRIESTE VIA DONOTA TEL. 38957

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 18
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18
Tel. 37265

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

ZERIAL
ZERIAL
ZERIAL
LA GABBIA
SALVARANI

IMPRESA
SIDE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono: 41 41 22 42 12 35 29 235

Avete avuto un incidente con un assicurato della SAI?
recatevi al
Centro Perizia Veicoli
della SAI assicurazioni
presso l'Automobile Club di
TRIESTE: Via Cumano, 2
Otterrete una rapida definizione del vostro danno